

B I L A N C I O 2 0 0 6



Aeroporti di Roma Società per Azioni

Sede in Fiumicino (Roma) - Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320

Capitale Sociale: Euro 62.309.801 i.v.

www.adr.it

Aeroporti di Roma S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 21.4.2006 e il Consiglio di Amministrazione del 21 aprile, 15 giugno, 17 luglio e 23 ottobre 2006, nonché del 26.1.2007)

Presidente

Prof. Avv. Ernesto Stajano

Amministratore Delegato

Dott. Maurizio Basile

Consiglieri

Mr. Marcus Charles Balmforth *(fino al 14.7.2006)*

Mr. Martyn Booth *(fino al 14.7.2006)*

Dott. Remy Cohen *(dal 17.7.2006)*

Mr. Andrew Christian Cowley *(dal 26.1.2007)*

Mr. Christopher Timothy Frost

Dott. Vito Alfonso Gamberale *(fino al 12.6.2006)*

Dott. Alessandro Grimaldi

Mrs. Kerrie Patricia Mather *(dal 17.7.2006)*

Dott. Gianni Mion *(dal 23.10.2006)*

Prof. Andrea Monorchio *(fino al 25.9.2006)*

Mr. John Stuart Hugh Roberts *(fino al 19.1.2007)*

Dott. Cesare Romiti

Ing. Pier Giorgio Romiti

Dott. Paolo Roverato *(dal 15.6.2006)*

Dott. Claudio Sposito

Segretario

Dott. Antonio Abbate

Collegio Sindacale

(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 4.6.2004 e del 21.4.2006)

Presidente

Dott. Fabrizio Rimassa

Sindaci Effettivi

Dott. Roberto Ascoli

Dott. Giuseppe Cappella

Dott. Alessandro Grange

Dott. Luigi Tripodo

Sindaci Supplenti

Dott. Nicola Lorito

Dott. Guido Zavadini

Direttore Generale

Dott. Maurizio Basile

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.



ORDINE DEL GIORNO - ADR SPA

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti è stata convocata per il giorno 16.4.2007, alle ore 10, in prima convocazione, presso gli Uffici della Società in Fiumicino, Via Lago di Traiano 100, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19.4.2007, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazioni e Bilancio al 31.12.2006; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2007/2009 e determinazione del compenso globale annuo.
3. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2007/2009 e determinazione dei relativi compensi annui.
4. Proroga dell'incarico di revisione, ai sensi del D.Lgs. 29.12.2006 n. 303.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 33, Parte II, del 20.3.2007.



Imbarchi Gates



INDICE GENERALE

Relazione sulla gestione	9
Bilancio consolidato al 31.12.2006	93
Bilancio della Società al 31.12.2006	161



RELAZIONE
SULLA GESTIONE

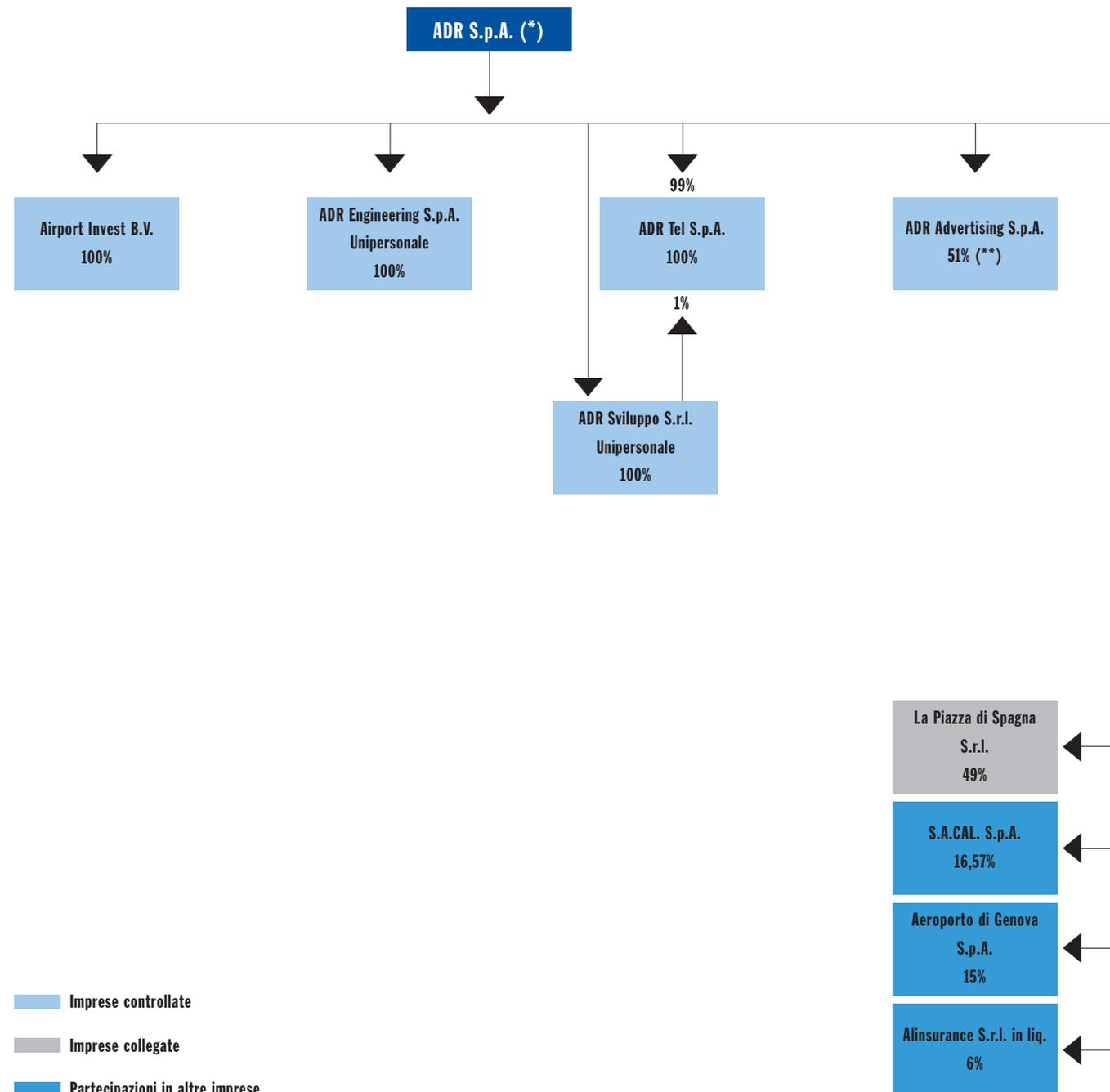
Sommario

Il Gruppo ADR	12
Dati salienti	13
L'andamento della gestione del Gruppo:	15
Relazione introduttiva	15
Lo scenario:	19
- Principali indicatori macroeconomici	19
- L'industria del trasporto aereo	20
- Quadro normativo e regolamentare	22
Le attività:	29
- Attività aeronautiche	29
- Attività immobiliari	37
- Attività commerciali	38
- Servizi tecnici e informatici	40
- Tutela ambientale	42
- Qualità	43
Gli investimenti del Gruppo	47
L'attività di ricerca e sviluppo	49
Il personale di Gruppo	49
Le operazioni societarie	54
Le operazioni finanziarie	55
L'andamento economico-finanziario del Gruppo ADR	56

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'andamento della gestione di ADR S.p.A.:	64
Gli investimenti	64
L'attività di ricerca e sviluppo	64
Il personale	64
Andamento economico-finanziario	66
Le partecipazioni:	74
Le partecipazioni in Società controllate	74
Le partecipazioni in altre società	80
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società	83
Rapporti con imprese controllanti e con altre parti correlate	83
Informativa sulle azioni proprie o della controllante in portafoglio	86
Informativa relativa alla gestione del rischio finanziario	86
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	87
Evoluzione della gestione per l'esercizio 2007	89
Proposte all'Assemblea degli Azionisti	90

Il Gruppo ADR.



(*) ADR S.p.A. detiene, inoltre, una quota del 12,5% nel Consorzio E.T.L. - European Transport Law.

(**) Del capitale ordinario.

Dati salienti.

La tabella seguente riassume i principali dati di traffico dell'esercizio 2006 sul sistema aeroportuale romano con evidenza delle variazioni rispetto al 2005.

Andamento volumi rilevanti.

Componente di traffico	Sistema (°)	Variazione %
Movimenti (n.)	379.542	+3,4%
Tonnellaggio (ton.)	26.616.923	+3,0%
Passeggeri totali (n.)	35.134.383	+6,7%
Merce totale (ton.)	147.409	(3,6%)

(°) Fiumicino + Ciampino.

La tabella seguente riassume le principali informazioni economiche e finanziarie del Gruppo ADR relative all'esercizio 2006.

Gruppo ADR.⁽¹⁾

Dati consolidati economici, patrimoniali e finanziari (in Euro/000)	2006	2005
Ricavi	567.279	580.702
Margine operativo lordo	256.655	261.082
Risultato operativo	146.103	147.045
Utile netto:		
– di competenza di terzi	1.058	1.148
– di competenza del Gruppo	59.986	79.691
Investimenti	57.899	75.826
(in Euro/000)	31.12.2006	31.12.2005
Capitale investito	2.115.594	2.125.824
Patrimonio netto (compresa quota terzi)	765.615	776.065
Patrimonio netto del Gruppo	763.648	774.072
Indebitamento finanziario netto	1.349.979	1.349.759
Numero dipendenti a fine esercizio	2.275	3.583
Indici	2006	2005
Ricavi/n. medio risorse impiegate (in Euro/000)	182	167
N. passeggeri/n. medio risorse impiegate	11.262	9.487

⁽¹⁾ La comparabilità dei dati 2006 con quelli dell'esercizio precedente è condizionata dal consolidamento nel 2006 del Conto economico di ADR Handling S.p.A. per soli nove mesi.

La tabella seguente riassume le principali informazioni economiche e finanziarie relative all'esercizio 2006 di Aeroporti di Roma S.p.A..

ADR S.p.A.

Dati economici, patrimoniali e finanziari (in Euro/000)	2006	2005
Ricavi	512.571	510.258
Margine operativo lordo	247.453	246.814
Risultato operativo	138.114	133.277
Utile netto	35.975	85.528
Investimenti	55.695	69.018
(in Euro/000)	31.12.2006	31.12.2005
Capitale investito	2.153.211	2.324.078
Patrimonio netto	797.930	832.365
Indebitamento finanziario netto	1.355.281	1.491.713
Numero dipendenti a fine esercizio	2.211	2.193
Indici	2006	2005
Ricavi/n. medio risorse impiegate (in Euro/000)	244	231
N. passeggeri/n. medio risorse impiegate	16.691	14.927

L'andamento della gestione del Gruppo.

Relazione introduttiva.

Signori Azionisti,

l'esercizio 2006 è stato caratterizzato da un positivo andamento del traffico coerente con il trend di crescita manifestato nell'ultimo triennio (passeggeri +6,7%), supportato, però, da un contributo più incisivo dello scalo di Fiumicino (passeggeri +5,2%) rispetto al 2005 (+2,0%).

I risultati economici risentono delle ripercussioni negative derivanti dalla Legge sui "Requisiti di sistema" (Legge 248/05), provvedimento che, emanato alla fine del 2005, ha espletato pieni effetti proprio nel corso del 2006 azzerando o riducendo significativamente importanti linee di ricavo. Gli effetti si ripercuotono sia sul margine operativo lordo del Gruppo (-1,7%) che della Capogruppo (+0,3%).

Il risultato netto consolidato seppur positivo (60,0 milioni di euro) è inferiore rispetto a quello dell'esercizio scorso (79,7 milioni di euro) essenzialmente per effetto della diversa incidenza delle componenti straordinarie connesse, sia nel 2006 che nel 2005, all'attuazione di importanti iniziative strategiche della Società (disimpegno dalla partecipazione negli aeroporti sudafricani nel 2005 e dal settore dell'handling aeroportuale nel 2006).

Il Gruppo ha realizzato investimenti per 57,9 milioni di euro in flessione rispetto all'esercizio precedente di 17,9 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto attestandosi a 1.350,0 milioni di euro risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

La Capogruppo chiude l'esercizio con un risultato netto pari a 36,0 milioni di euro e con una posizione finanziaria netta negativa per 1.355,3 milioni di euro.

Tra gli eventi di maggior rilievo del 2006 del Gruppo ADR va ricordato il rinnovo dei vertici aziendali di ADR S.p.A. avvenuto all'inizio del mese di maggio.

Il nuovo corso manageriale si è subito dovuto confrontare, da un lato, con alcune problematiche da tempo irrisolte e che concernono, in particolare, l'instabilità del quadro industriale del trasporto aereo in Italia e la complessità del-

l'*iter* di approvazione dell'“Accordo di programma”, dall'altro, con l'avvio di una serie di iniziative volte a gettare le basi di un solido rilancio del sistema aeroportuale romano, ponendo al centro dell'attenzione l'innalzamento del livello dei servizi erogati, il cambiamento dello stato delle relazioni con le Istituzioni che governano direttamente o indirettamente il rapporto concessorio dell'attività aeroportuale e quindi la sostenibilità della creazione di valore per “shareholder” e “stakeholder”.

Sul fronte dell'evoluzione dello scenario di settore, ai segnali di apprezzabile ripresa economica che si sono riflessi sull'andamento generale dell'industria del trasporto aereo, ha fatto ancora riscontro, in Italia, una situazione caratterizzata dal permanere di elementi di forte incertezza.

L'involuzione del “caso Alitalia” che, seppure in crisi, è pur sempre la Compagnia di riferimento nazionale che controlla circa il 50% del mercato domestico e il dibattito, connesso peraltro sempre alla vicenda Alitalia, aperto dalle Istituzioni sul tema dei “requisiti di sistema” e quindi in senso più generale sui fattori che sostengono la “catena del valore” dell'industria, hanno alimentato una situazione di forte instabilità che ha di fatto reso problematica l'adozione di alcuni indirizzi strategici da parte del Gruppo.

Proprio al fine di assumere comunque una chiara linea di azione in un tale critico contesto in sensibile e rapida evoluzione (nel mese di dicembre il Governo italiano ha deciso di procedere alla privatizzazione dell'Alitalia), il nuovo gruppo dirigente, nel mese di giugno, da subito ha avviato un approfondito lavoro di analisi con l'obiettivo di definire un Piano industriale in grado di affrontare i rilevanti nodi dello scenario.

Tale lavoro si è incentrato su tre complessi livelli di iniziativa:

- la puntuale verifica dello stato di efficienza e capacità operativa attuale del sistema aeroportuale nei diversi segmenti di attività;
- un'approfondita analisi del quadro dell'industria per definire gli indirizzi strategici di medio/lungo periodo da perseguire;
- lo sviluppo del Piano industriale con una articolata valutazione degli impatti economici del programma, tenuto anche conto dei vincoli finanziari esistenti.

L'impegno di rivisitazione degli indirizzi strategici è stato anche accompagnato da una serie di importanti iniziative sul piano gestionale che hanno interessato tutte le diverse aree aziendali.

Tra queste appare opportuno segnalare, anche per gli apprezzabili ritorni economici connessi, la cessione di ADR Handling S.p.A. e la definizione di contenziosi con alcuni vettori aerei, tra cui Alitalia.

Sul fronte dei rapporti con le Compagnie aeree, proseguiti sviluppando una linea di grande collaborazione che anche



questo anno è stata premiata con una crescita significativa dei volumi complessivi di attività (+ 5,2% sullo scalo di Fiumicino), va rilevato il “Protocollo d’intesa” sottoscritto presso il Comune di Roma tra ADR S.p.A. e Alitalia S.p.A. per una rifocalizzazione sul principale scalo romano di alcuni voli della Compagnia già a partire dal 2007.

Purtroppo ai positivi propositi manifestati con la sottoscrizione del “protocollo” non hanno poi fatto seguito – nonostante gli sforzi profusi da ADR per favorire la migliore collaborazione volta al superamento di tutte le problematiche connesse allo sviluppo della presenza del vettore in aeroporto – fatti concreti.

Al contrario, anche il 2006 ha registrato un ulteriore sensibile arretramento delle attività Alitalia (-450.000 passeggeri nell’anno) che ha ridotto lo share del vettore sul complesso delle attività del sistema ADR a poco più del 40%.

Tale distonico comportamento pone in evidenza proprio quello stato di forte instabilità cui si faceva in precedenza riferimento in relazione allo scenario del settore nel quale il Gruppo si trova ad operare.

Il management è stato anche particolarmente focalizzato sul costruttivo confronto con gli organismi preposti alla definizione delle nuove regole, conseguenti all’introduzione della citata L. 248/05, per la determinazione delle nuove tariffe regolamentate. Il dibattito è ormai in fase avanzata e la definizione del sistema di regole per la successiva finalizzazione del nuovo “Accordo di programma” è ragionevolmente prevedibile entro il corrente anno.

Il 2006 è stato anche un anno di intensi cambiamenti sotto il profilo organizzativo, sia per l’ingresso in ADR S.p.A. di nuove professionalità con particolare esperienza nello specifico settore, sia sotto l’aspetto della definizione di nuovi modelli di assetto operativo maggiormente finalizzati ad un efficace presidio dell’attività (nei ruoli di staff come in quelli operativi) con particolare attenzione al tema del “Safety Management”.

Alcune particolari considerazioni merita poi il tema di Ciampino e del suo futuro sviluppo, anche per i particolari riflessi che le problematiche dello scalo hanno sullo stato dei rapporti tra la Capogruppo ADR S.p.A. e le Istituzioni. Da tempo, come noto, Ciampino è oggetto di attento e preoccupato monitoraggio da parte delle Istituzioni sia locali che governative in senso più lato.

Alla base di tale preoccupata attenzione vi è lo straordinario successo che questo aeroporto ha registrato nel corso degli ultimi anni come base di riferimento per i vettori “low cost” interessati al mercato romano.

La rilevante crescita delle attività aeroportuali, tenuto conto delle particolari caratteristiche dello scalo in un’area significativamente urbanizzata, ha nel tempo fatto innalzare il livello di attenzione ambientalista.

ADR S.p.A., di intesa con gli organismi preposti al governo del settore (ENAC ed ENAV) e con le Istituzioni, ha avviato un confronto tecnico con l’obiettivo di identificare un’equilibrata soluzione del problema, capace di tutela-

re, da un lato, i legittimi interessi della Società per un profittevole utilizzo dello scalo e, dall'altro, le istanze delle Istituzioni a garanzia di uno sviluppo eco-compatibile.

Va in proposito sottolineato che il positivo clima di collaborazione instaurato dalla nuova dirigenza con gli organismi preposti al governo del settore e con le Istituzioni, sta favorendo un positivo sviluppo del dialogo tra le "parti" volto a valorizzare le indispensabili sinergie per realizzare costruttivamente un solido e duraturo rilancio del sistema aeroportuale romano.

Lo scenario.

Principali indicatori macroeconomici.

Il quadro macroeconomico internazionale⁽²⁾ evidenzia una sostanziale prosecuzione del trend di crescita evidenziatosi nel corso del 2006; il commercio mondiale nel 2006, trainato da una forte domanda dei Paesi sviluppati, ha chiuso l'anno con una crescita complessiva attestata attorno al 10,0%.

(2) Fonte: Previsioni macroeconomiche, Confindustria, dicembre 2006.

La crescita dell'economia negli Stati Uniti è in rallentamento negli ultimi mesi, in gran parte a causa del crollo del mercato delle costruzioni residenziali e del deficit della bilancia commerciale. La crescita del PIL americano è previsto che si attesti nel 2006 intorno al 3,3%.

In Europa (area euro) la crescita rimane forte facendo registrare un PIL pari al 2,6%, anche se si evidenzia nell'ultima parte del 2006 un rallentamento rispetto alla crescita dei trimestri precedenti, attribuibile alla flessione degli investimenti fissi lordi e all'accelerazione delle importazioni.

Il 2006 si conferma l'anno della ripresa, con l'economia tirata soprattutto dall'industria e in modo particolare dall'industria pesante: gli ordinativi sono cresciuti, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, del 25% per l'industria siderurgica e metallurgica e del 16,7% per quella meccanica.

L'Italia, dopo un lungo periodo di difficoltà, ha ripreso finalmente a crescere facendo registrare un PIL pari all'1,8%. Nel complesso, la crescita della domanda interna resta solida mentre si è registrato un indebolimento significativo nella domanda estera netta, dovuto soprattutto al rallentamento delle esportazioni verso i Paesi extra UE.

I dati confermano che l'Italia, nel corso del 2006, ha continuato nel complesso a crescere meno dei principali partner europei. Nel terzo trimestre del 2006, infatti, rispetto all'1,7% di crescita tendenziale del PIL italiano, la Germania è cresciuta del 2,8% e la Spagna del 3,8%; solo la Francia (1,8%) è sullo stesso livello del nostro Paese.

L'industria del trasporto aereo.

Del trend di crescita dell'economia e del commercio mondiale ha certamente beneficiato anche il trasporto aereo che nel 2006 è cresciuto, in termini di passeggeri trasportati, del 3,8% rispetto all'anno precedente, crescita trainata dallo sviluppo del traffico nel Medio Oriente (+11,8%), Estremo Oriente (+7,0%) ed Europa (+5,2%).

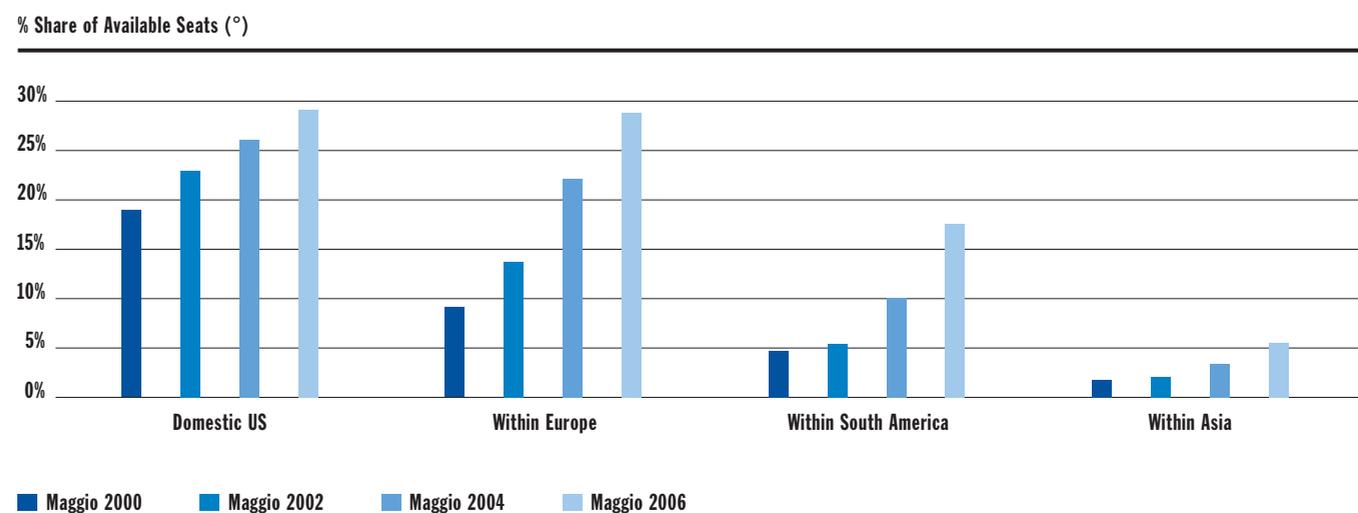
IATA (International Air Transport Association) ha indicato come nel 2006 l'insieme dei vettori aderenti all'associazione abbia migliorato le proprie performance economiche attraverso un incremento dei coefficienti di riempimento aeromobili (76,0% rispetto al 75,1% del 2005) e una accurata politica di contenimento dei costi, stimando nel 2006 un profitto operativo di 10,2 miliardi di USD e la riduzione delle perdite nette a circa 0,5 miliardi di USD (rispetto ai -3,2 del 2005).

Sulle basi delle continue efficienze operative, riduzione dei costi e gestione oculata della capacità disponibile, IATA stima che nel 2007 sia ipotizzabile un ritorno all'utile netto che stima pari a circa 2,5 miliardi di USD.

Il segmento dei vettori "low fare/low cost" ha continuato la propria crescita con un tasso pari a oltre 3 volte quello medio dell'industria, raggiungendo un "market share" a livello mondiale del 18% sul totale dei posti offerti (fonte dati OAG), di fatto raddoppiando la propria fetta di mercato rispetto al 2002.

A livello mondiale tale crescita è particolarmente significativa e non sembra accennare ad arrestarsi sia attraverso una ulteriore espansione verso i mercati più maturi, ad esempio il mercato nordamericano ed europeo, sia verso i mercati ancora parzialmente inesplorati quali l'area asiatica.

Il grafico successivo illustra l'andamento nel tempo della penetrazione nei vari mercati dei vettori "low fare/low cost".



(°) Fonte: SRS Analyser.



È interessante notare come il modello di business di alcuni vettori appartenenti a questo segmento si stia progressivamente modificando attraverso una “ibridizzazione” verso il modello dei vettori tradizionali; infatti, molti vettori iniziano la loro attività come “low cost” pur aggiungendo successivamente “frill” e servizi che li avvicinano al modello tradizionale con un conseguente incremento di complessità gestionale e relativi costi associati. Al momento solo i vettori “low cost” di maggior successo, quali ad esempio Southwest e Ryanair, sembrano mantenere praticamente intatto il modello di business “low cost” originale.

In Europa la crescita di traffico (+5,2%) è stata sostenuta sia dalla crescita dei vettori “low fare/low cost” che da quella dei principali Network carrier; per questa ultima categoria, AEA, associazione che rappresenta 31 Network carrier europei, riporta una crescita passeggeri nei primi 11 mesi del 2006 del +4,5% rispetto all’analogo periodo del 2005.

In Italia il traffico è cresciuto molto (+8,8%) soprattutto per lo sviluppo del traffico “low fare/low cost” sugli scali secondari a fronte di una sostanziale stabilità del trasportato Alitalia (+0,6% nei primi 11 mesi del 2006 – dati AEA) e uno sviluppo significativo del vettore Air One (+9,8% nei primi 11 mesi del 2006 – dati AEA).

Tuttavia, lo scenario del trasporto aereo italiano certamente risente delle difficoltà in cui versa il principale vettore nazionale e, più in generale, si può notare come il nostro Paese abbia accumulato un gap significativo rispetto ai Paesi europei comparabili (per dimensioni economiche e mercato) sia dal punto di vista del vettore di riferimento che dell’assetto del sistema nazionale del trasporto aereo.

Il Governo italiano ha preso atto di tale situazione anomala e recentemente ha predisposto un “Atto di indirizzo per la Riforma del trasporto aereo nazionale” che non solo si prefigge l’obiettivo del superamento della situazione di crisi dell’Alitalia, ma più in generale, muovendo dal presupposto che tale comparto – pur essendo una risorsa fondamentale per il Paese – versa oggi in una condizione di fragilità, intende porre in essere le basi per la sua riorganizzazione e valorizzazione attraverso una serie di azioni tra cui un ordinato e coordinato sviluppo del sistema aeroportuale nazionale, il potenziamento del sistema di controllo del trasporto aereo, il miglioramento dell’efficacia e dell’efficienza della gestione dello spazio aereo nazionale e l’incremento della qualità dei servizi offerti all’utenza.

Quadro normativo e regolamentare.

Contratto di programma ex D.M. 14.11.2000 e Delibera CIPE 86/2000.

Nel mese di marzo è stata attivata, a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, una procedura di consultazione pubblica avente lo scopo di avviare i lavori preparatori per le necessarie integrazioni al testo della Delibera CIPE 86/2000, la cui emanazione risulta propedeutica alla finalizzazione del “Contratto di programma”.

ADR S.p.A. ha, con tempestività, contribuito formalmente, nell’ambito della suddetta procedura, alla ridefinizione dei principi cardine del sistema regolatorio.

Determinazione dei diritti aeroportuali e di altri proventi aeroportuali.

Si ricorda che, in data 18.10.2005, è stato pubblicato sulla G.U. il Decreto Legge 17.10.2005, n. 211, recante “Misure urgenti per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e disposizioni in materia aeroportuale”. La parte delle disposizioni in materia di trasporto aereo in esso contenuta è stata stralciata e inserita nel D.L. 203/2005, convertito con Legge 2.12.2005, n. 248.

In sintesi le principali prescrizioni per i gestori della citata Legge (art. 11-*nonies*) sono:

- rideterminazione dei diritti. Nell’abrogare e sostituire il preesistente art. 10 comma 10 della Legge 24.12.1993, n. 537, il D.L. n. 211/2005 modifica i criteri di determinazione dei diritti aeroportuali, ponendo a base della definizione della “misura iniziale” degli stessi anche una quota “non inferiore al 50% del margine conseguito dal gestore” nell’ambito dello svolgimento di attività non regolamentate. Questa norma innova profondamente il quadro di riferimento così come espresso con la Delibera CIPE 86/2000 e troverà applicazione, nella determinazione dei nuovi diritti, con efficacia *ex nunc*, a seguito dell’emanazione dei relativi decreti da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- abrogazione, inoltre, della disposizione che prevedeva che, in attesa del Decreto ministeriale di cui all’art. 10 comma 10 L. 537/93, i diritti aeroportuali sarebbero comunque stati aumentati annualmente con altro decreto ministeriale, nella misura pari al tasso di inflazione programmata determinato dal Governo nel Documento di programmazione economico-finanziaria;
- soppressione della maggiorazione notturna del 50% dei diritti di approdo e partenza già prevista nella L. 324/1976;
- definizione, mediante un successivo D.M., delle attività di sicurezza aeroportuale relative al controllo bagagli e passeggeri da affidare ai vettori e relativa ripartizione dei corrispettivi con il gestore.

L’art. 11-*terdecies* della L. 248/2005 ha previsto, inoltre, l’inibizione, in base alla Direttiva 96/67/CE relativa all’accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra sugli aeroporti, ad applicare sovrapprezzi in particolare royalty sulla fornitura del carburante, non effettivamente connessi ai costi sostenuti per l’offerta del servizio.

L’art. 11-*decies*, infine, ha previsto la riduzione dei canoni di concessione demaniale del 75% fino alla data di introduzione del sistema di determinazione dei diritti aeroportuali; contestualmente la misura dei diritti aeroportuali, attualmente in vigore, è stata ridotta in misura pari all’importo della riduzione del canone concessorio.

In data 3.1.2006, è pervenuto in ADR S.p.A. l’Atto di indirizzo del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti che, per espressa disposizione, è stato formulato “al fine di uniformare le procedure applicative da parte dei gestori aeroportuali delle disposizioni previste dagli articoli 11-*nonies* e 11-*decies* della L. 248/05” in materia di determinazione dei diritti aeroportuali, sia nella misura iniziale che nella fase transitoria.

In data 20.1.2006 ENAC ha emanato una circolare con la quale ha determinato la misura transitoria dei diritti aeroportuali di cui all’art. 11-*decies* della L. 248/2005.

In data 15.9.2006 ENAC ha diffuso una nota (prot. n. 60600), con la quale ha comunicato i risultati delle verifiche svolte sugli aeroporti a gestione totale “al fine di analizzare la correlazione al costo di quanto viene richiesto forfettariamente dalle società di gestione alle compagnie petrolifere”.

Riforma della parte aeronautica del Codice della Navigazione.

In data 14.4.2006 è stato pubblicato il D.Lgs. n. 151 “Disposizioni correttive e integrative al Decreto legislativo 9.5.2005, n. 96, recante la revisione della parte aeronautica del codice della navigazione”.

In particolare, le modifiche hanno riguardato:

- art. 704 (rilascio della concessione di gestione aeroportuale): il rilascio della concessione aeroportuale non è più subordinato alla firma del contratto di programma fra gestore ed ENAC. Permane però l’obbligo, per il gestore, di firmare un contratto di programma con ENAC entro sei mesi dalla fine del primo esercizio finanziario successivo all’affidamento in concessione;
- art. 705 (compiti del gestore aeroportuale): è stata modificata la definizione del gestore in modo da ribadire che l’attività dello stesso avviene sotto la vigilanza e il controllo di ENAC e deve essere improntata a criteri di trasparenza e non di discriminazione. Inoltre, viene specificato che il gestore deve essere certificato ai sensi del Regolamento ENAC per la costruzione e l’esercizio degli aeroporti in attuazione dell’Annesso XIV ICAO. Al gestore viene attribuito il compito di proporre all’ENAC le misure sanzionatorie, che la stessa ENAC dovrà poi disporre, a carico degli operatori privati che non adempiano alle disposizioni del Regolamento di Scalo. Il gestore potrà, inoltre, applicare delle misure interdittive, sempre a carico degli operatori privati inadempienti, che dovranno poi essere ratificate da ENAC;
- art. 802 (divieto di partenza): l’attuale formulazione prevede la possibilità per l’ENAC, anche su segnalazione del gestore aeroportuale o dell’ENAV, di vietare la partenza degli aeromobili quando risultano violati gli obblighi relativi al pagamento di tasse, diritti e tariffe (la precedente formulazione parlava di diritti, tasse e corrispettivi).

Le ulteriori modifiche sono entrate in vigore il 29.5.2006.

Canone annuo di concessione.

Sulla Gazzetta Ufficiale del 14.6.2006 è stato pubblicato il Decreto dell’Agenzia del Demanio “Determinazione dei canoni di gestione aeroportuale, per l’anno 2006” con cui si conferma per l’anno 2006 la metodologia di determinazione dei canoni di cui al Decreto interdirigenziale del 30.6.2003.

Aeroporto di Ciampino - liberalizzazione con limitazioni delle attività di handling in area rampa.

In data 25.2.2006, è stato pubblicato da ENAC – sulla Gazzetta Ufficiale sia italiana che comunitaria – il bando di gara europea per la selezione di due prestatori per i servizi di handling da svolgere in regime di “limitazione” ex art.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

4 del D.Lgs. n. 18/99 sullo scalo di Ciampino (servizi di assistenza alle operazioni in pista, ai bagagli, alla merce e alla posta per quanto attiene al trattamento fisico della merce e della posta in arrivo, partenza e transito tra l'aerostazione e l'aeromobile).

In data 18.10.2006 si è conclusa tale procedura ad evidenza pubblica e sono risultate aggiudicatrici le società ADR Handling S.p.A. e ATI European Avia Service S.p.A./GH Napoli S.p.A..

Gara di selezione per subconcessione Edificio Cargo.

A seguito dell'elaborazione e aggiornamento degli atti di gara effettuato unitamente ad ENAC, nella Gazzetta Ufficiale europea e nella Gazzetta Ufficiale italiana – rispettivamente, in data 20 e 30.11.2006 – è stato pubblicato il bando di gara per la selezione di un operatore a cui subconcedere la porzione di “Edificio Cargo” attualmente disponibile (costituita da circa 11.500 mq di magazzino, uffici e spogliatoi).

Il termine per la presentazione delle offerte da parte dei concorrenti prequalificati è stato fissato per il 30.1.2007.

Ruolo delle Direzioni Aeroportuali.

ENAC, in data 16.1.2006, ha emanato la Circolare APT-20 avente ad oggetto “Modifiche delle funzioni e del ruolo delle Direzioni Aeroportuali dell'ENAC alla luce delle nuove disposizioni legislative e regolamentari”. Tale Circolare trasferisce al gestore aeroportuale diverse funzioni precedentemente di competenza del Direttore d'Aeroporto.

Certificato di prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra.

In data 8.11.2006 il Consiglio di Amministrazione di ENAC, con Delibera n. 53/06, ha adottato il Regolamento “Certificato di prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra”, che è stato pubblicato sul sito web dell'Ente in data 28.11.2006.

Il Regolamento introduce il certificato di prestatore di servizi di assistenza a terra con il quale l'ENAC attesta che l'impresa certificata possiede i requisiti d'idoneità previsti dall'art. 13 del D.Lgs. 18/99 atti a garantire idonei standard di qualità e sicurezza. Con il Regolamento viene introdotta la possibilità per il prestatore o per il gestore di subappaltare alcune tipologie di servizi di handling elencate dal Regolamento stesso. Vengono altresì introdotte delle sanzioni per l'inosservanza degli standard di qualità e delle procedure previste nei Regolamenti di Scalo e nelle Carte dei Servizi dell'aeroporto di riferimento.

Sorveglianza e rinnovo del Certificato di aeroporto.

In data 15.12.2006 l'ENAC ha pubblicato la Circolare APT-25 che descrive i criteri e le modalità messi in atto da ENAC per la sorveglianza degli aeroporti certificati secondo il Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, incluse le attività previste per le modifiche della certificazione e per il rinnovo del Certificato d'aeroporto. In particolare, si prevede che il Certificato sia rinnovato su domanda del gestore e sulla base dei risultati positivi del-

l'attività di sorveglianza sviluppata dall'ENAC. Al rinnovo del Certificato d'aeroporto provvede la Direzione aeroportuale su proposta del team di sorveglianza.

Sicurezza dell'aeroporto.

ENAC, in data 17.3.2006, ha emanato la Circolare APT-22, avente ad oggetto il "Sistema di gestione della Sicurezza (Safety Management System - SMS) dell'aeroporto" (sistema obbligatorio ai sensi del "Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" ai fini del mantenimento del Certificato d'aeroporto).

Tale Circolare fornisce i criteri da seguire per un'efficace implementazione in materia di SMS da parte del gestore aeroportuale.

In data 7.11.2006 è entrato in vigore il Regolamento Comunitario n. 1546/2006 del 4.10.2006 recante la "modifica del Regolamento (CE) n. 622/2003 della Commissione che stabilisce talune misure minime di applicazione delle norme di base comuni sulla sicurezza dell'aviazione" e, conseguentemente, è stato emanato l'emendamento n. 7 alla Scheda 1 del Programma nazionale di sicurezza: tale nuova normativa prevede, in particolare, una nuova disciplina per il trasporto di sostanze liquide a bordo degli aeromobili e, a decorrere dal giugno del 2007, la presenza di un ulteriore addetto ai varchi di controllo per la sicurezza dei passeggeri e del loro bagaglio a mano.

Emission trading.

Aeroporti di Roma S.p.A. ha posto in essere tutte le attività di monitoraggio delle emissioni di gas ad effetto serra prodotte nel 2005 (1° anno di riferimento), attenendosi alle prescrizioni dei decreti di autorizzazione e alle successive disposizioni nazionali attuative delle linee guida comunitarie, provvedendo inoltre a trasmettere all'Autorità competente i dati sulle emissioni degli impianti autorizzati e provvedendo alla "restituzione" delle relative quote (sempre relative al 2005).

La Società sta provvedendo agli adempimenti di legge per emissioni e quote relative al 2006.

Appalti pubblici.

Con il D.Lgs. 163/2006, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2.5.2006, n. 100, S.O. e in vigore dall'1.7.2006 con alcune eccezioni), il legislatore opera una storica riorganizzazione del corpo normativo che regola gli appalti pubblici.

Tale norma, infatti, oltre a recepire alcuni nuovi istituti indicati nelle Direttive europee (dialogo competitivo, accordo quadro, avalimento, responsabile del procedimento) e a modificarne radicalmente altri (trattativa privata, lavori in economia, incarichi senza gara, massimo ribasso, offerte anomale, appalto integrato, licitazione privata, controllo a campione, collegamenti sostanziali, etc.) unifica i lavori ai servizi e alle forniture, abrogando tutto il *corpus* normativo, ad eccezione di poche norme, precedentemente utilizzate.



Regolamento di Scalo.

In data 18.7.2006 l'ENAC – Direzione Aeroportuale di Roma Fiumicino ha adottato, con l'Ordinanza n. 11/2006, il Regolamento di Scalo per l'aeroporto di Fiumicino, predisposto da ADR S.p.A.. Dall'1.8.2006 tutte le attività aeroportuali eseguite dagli operatori privati sullo scalo di Fiumicino devono essere svolte in conformità alle previsioni del Regolamento di Scalo.

D.M. 19.7.2006: determinazione, in via provvisoria, delle tariffe per il servizio di controllo di sicurezza sui passeggeri e sui bagagli a mano.

Il D.M. proroga la validità del corrispettivo di euro 1,81, già determinato con D.M. 21.12.2001. Tale corrispettivo “avrà validità fino alla stipula dei contratti di programma tra i singoli gestori aeroportuali e l'ENAC, redatti sulla base dei parametri indicati nell'art. 11-*nonies* della Legge 2.12.2005, n. 248” (art. 1.2).

D.M. 19.7.2006: determinazione, in via provvisoria, delle tariffe per i servizi di controllo di sicurezza sul 100% dei bagagli da stiva di alcuni aeroporti.

Il D.M. proroga la validità del corrispettivo di euro 2,05, già determinato con D.M. 14.3.2003. Tale corrispettivo “avrà validità fino alla stipula dei contratti di programma tra i singoli gestori aeroportuali e l'ENAC, redatti sulla base dei parametri indicati nell'art. 11-*nonies* della Legge 2.12.2005, n. 248” (art. 1.2).

Assistenza alle persone con disabilità e a mobilità ridotta negli aeroporti.

In data 26.7.2006 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento (CE) n. 1107/2006 relativo ai diritti delle persone con disabilità e delle persone a mobilità ridotta nel trasporto aereo. Il Regolamento affida al gestore aeroportuale la responsabilità di garantire l'assistenza negli aeroporti ai passeggeri disabili fornendola direttamente o appaltandola a terzi. Il Regolamento è entrato in vigore il 15.8.2006 e si applicherà per i gestori aeroportuali a partire dal 26.7.2008.

Ambiente.

Il D.Lgs. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale”, in attuazione della Legge-delega 308/2004 per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale, ha ridisciplinato, abrogando quasi tutta la precedente normativa con decorrenza differita, e apportando rilevanti novità, le seguenti materie: procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC); la difesa del suolo e la lotta alla desertificazione, la tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche; la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati; la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera; la tutela risarcitoria contro i danni all'ambiente.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

Per quanto riguarda lo scalo di Ciampino, si segnala che in data 16.10.2006 si è tenuta una riunione in Campidoglio sotto la presidenza del Sindaco di Roma sul tema della compatibilità della sostenuta attività dell'aeroporto alla luce dei cresciuti disagi degli abitanti delle aree limitrofe. All'esito dell'incontro, cui hanno partecipato tutte le componenti istituzionali e civili interessate al problema, è stata decisa l'apertura di un "tavolo tecnico" con il compito di definire, in tempi brevi, l'ottimale e compatibile dimensionamento dell'attività sullo scalo.

In data 12.12.2006 si è tenuta la riunione finale del tavolo tecnico presieduta dal Direttore generale dell'ENAC e alla presenza di tutte le parti interessate. Sono stati presi precisi impegni sia da parte di ADR S.p.A. che da parte di ENAC.

Nel contempo l'Ente ha fortemente invitato i vettori, compatibilmente alla normativa vigente, agli impegni contrattuali già assunti e alle rispettive possibilità tecniche, ad adoperarsi per ridurre al minimo i disagi comunque derivanti dallo svolgimento dell'attività di trasporto sull'aeroporto di Ciampino.

Addizionale ai diritti di imbarco passeggeri.

La Legge 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007), all'art. 1 comma 1328, ha incrementato, a partire dal 2007, di euro 0,50 l'addizionale sui diritti per passeggero imbarcato già prevista dalla L. 350/2003 "al fine di ridurre il costo a carico dello Stato del servizio antincendi negli aeroporti".

Attualmente pertanto, tale addizionale ammonta complessivamente ad euro 2,50.

Il medesimo comma ha altresì istituito un "apposito fondo alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato", che concorre al medesimo fine per 30 milioni di euro annui e che si aggiunge ai 50 centesimi in più a carico del passeggero.

Canone concessorio.

La Legge Finanziaria 2007, all'art. 1 comma 258, ha stabilito che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia, il canone annuo dovuto dalle società di gestione aeroportuale sarà proporzionalmente incrementato in misura utile a determinare nuove entrate per l'Erario, pari a 3 milioni di euro nel 2007, 9,5 milioni di euro nel 2008 e 10 milioni di euro nel 2009.

Le attività.

Attività aeronautiche.

Andamento del trasporto aereo.

A livello mondiale nel 2006 il mercato del trasporto aereo ha continuato il proprio trend positivo evidenziando un

incremento del flusso passeggeri del +3,8% rispetto all'anno precedente. In particolare, il traffico internazionale ha registrato una crescita del +5,7%, superiore a quella del traffico domestico (+2,2%).

Anche in Europa l'andamento è stato positivo. Infatti il 2006 mostra un incremento del traffico passeggeri del +5,2% rispetto al 2005, anche in questo caso trainato dal segmento internazionale che registra un +5,5% rispetto al +4,2% del segmento domestico.

In Italia i dati 2006, confrontati con quelli dell'anno precedente, evidenziano una crescita complessiva del +8,8% per il traffico passeggeri, trainata dalla crescita in ambito internazionale (+10,2% rispetto al +6,8% in ambito domestico).

Fonte dati:
(a) ACI Pax Flash Report (2006)
(b) Assaeroporti (2006).
(c) Sistema Aeroportuale Romano
Fiumicino e Ciampino (2006).

Variazione % anno 2006 del traffico passeggeri vs anno precedente	2006 vs. 2005
Mondo (a)	+3,8%
Europa (a)	+5,2%
Italia (b)	+8,8%
FCO + CIA (c)	+6,7%

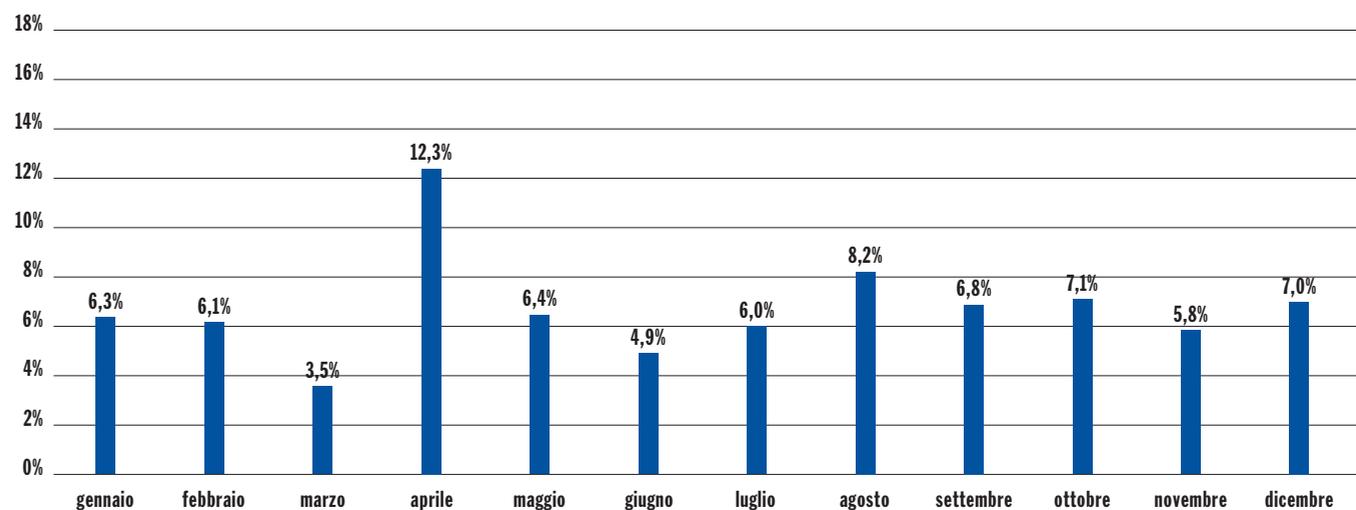
Il sistema aeroportuale romano.

(3) Fonte: Airport Council International;
Rapid Data Exchange Programme.

Analizzando i risultati dei principali sistemi/aeroporti europei⁽³⁾, nel 2006 si sono registrate le seguenti performance: Milano +9,6%, Madrid +8,1%, Parigi +4,8%, Amsterdam +4,4%, Londra +2,2% e Francoforte +1,1%.

Nel 2006 il sistema aeroportuale romano ha fatto registrare una crescita complessiva del +6,7%. Tale crescita è il risultato di un andamento mensile graficamente così rappresentato:

SISTEMA AEROPORTUALE ROMANO: Passeggeri totali - Variazione % mensile vs. anno precedente



RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

Complessivamente il sistema aeroportuale romano nel 2006, rispetto al 2005, ha fatto registrare il seguente andamento, analizzato nella ripartizione tra scalo di Fiumicino e Ciampino e tra segmento nazionale e internazionale.

Dati progressivi al 31.12.2006.

	Sistema	Ciampino	Fiumicino	Domestico	Internazionale
Movimenti	379.542	63.915	315.627	176.420	203.122
Δ% vs AP	+3,4%	+8,7%	+2,4%	+4,1%	+2,8%
Tonnellaggio	26.616.923	2.999.510	23.617.413	9.863.452	16.753.471
Δ% vs AP	+3,0%	+11,3%	+2,0%	+3,6%	+2,7%
Pax Totali	35.134.383	4.945.158	30.189.225	13.150.924	21.983.459
Δ% vs AP	+6,7%	+16,7%	+5,2%	+5,2%	+7,6%
Merce (Kg)	147.408.810	23.763.811	123.644.999	8.987.197	138.421.613
Δ% vs AP	-3,6%	+3,1%	-4,8%	-13,9%	-2,9%
Posta (Kg)	41.142.465	23.046	41.119.419	32.508.725	8.633.740
Δ% vs AP	-0,4%	+46,3%	-0,4%	-0,3%	-0,7%

Il traffico internazionale viene di seguito analizzato nella sua articolazione tra Unione Europea ed Extra Unione Europea.

	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	203.122	144.502	58.620
Δ% vs AP	+2,8%	+5,1%	-2,3%
Tonnellaggio	16.753.471	9.669.538	7.083.933
Δ% vs AP	+2,7%	+4,5%	+0,3%
Pax Totali	21.983.459	15.109.058	6.874.401
Δ% vs AP	+7,6%	+9,1%	+4,4%
Merce (Kg)	138.421.613	39.559.881	98.861.732
Δ% vs AP	-2,9%	-8,5%	-0,5%
Posta (Kg)	8.633.740	4.863.702	3.770.038
Δ% vs AP	-0,7%	+3,9%	-6,2%

Con riferimento allo scalo di Fiumicino, nel 2006 si è registrato un incremento sia dei movimenti totali (+2,4%) che dei passeggeri trasportati (+5,2%) rispetto al 2005.

Tale performance rappresenta il risultato di un incremento dei passeggeri sia in ambito Domestico (+4,1%) sia in ambito Internazionale (+6,0%).

In dettaglio si evidenziano i seguenti andamenti per singolo segmento:

Traffico Nazionale: in questo segmento, che rappresenta il 42,0% del traffico totale in termini di passeggeri trasportati, si è registrato quanto segue:

- Nazionale, vettore AZ (59,2% di market share passeggeri): il vettore ha fatto registrare una flessione del numero dei passeggeri trasportati (-5,6%), determinato da una diminuzione dell'offerta (movimenti -6,3% e tonnellaggio -7,8%);
- Nazionale, altri vettori (40,8% di market share passeggeri): si è verificato un forte incremento di passeggeri trasportati (+22,5%) quale conseguenza di un aumento dell'offerta (movimenti +18,4% e tonnellaggio +19,2%).

Traffico Internazionale Unione Europea: per tale componente, che rappresenta il 36,7% del traffico totale in termini di passeggeri trasportati, si è rilevato quanto segue:

- Unione Europea, vettore AZ (30,0% di market share passeggeri): il vettore ha consuntivato una sostanziale conferma del trasportato (+0,6% di passeggeri) a fronte di una flessione dell'offerta (-5,6% per i movimenti e -4,9% per il tonnellaggio);
- Unione Europea, altri vettori (70,0% di market share passeggeri): gli altri vettori hanno registrato un notevole incremento del numero di passeggeri trasportati (+11,0%) conseguente ad un incremento dell'offerta (movimenti +7,4%, tonnellaggio +6,5%) e ad un incremento di load factor.

Traffico Internazionale Extra Unione Europea: in questo segmento, che rappresenta il 21,3% del traffico totale in termini di passeggeri trasportati, si è registrato quanto segue:

- Extra Unione Europea, vettore AZ (23,5% di market share passeggeri): il vettore ha registrato una flessione nel numero di passeggeri trasportati (-1,8%) conseguente ad una diminuzione di offerta (movimenti -11,1% e tonnellaggio -6,9%);
- Extra Unione Europea, altri vettori (76,5% di market share passeggeri): hanno registrato un incremento di passeggeri del +5,0%, una lieve contrazione dei movimenti (-0,4%) e un incremento del tonnellaggio (+1,5%).

A Fiumicino, in termini di sviluppo del network, a prescindere da incrementi di frequenze operate su collegamenti già esistenti, si segnalano l'apertura di nuovi voli da/per città prima non collegate e/o l'avvio di collegamenti da parte di nuovi vettori; tra questi si segnalano:

in ambito Domestico:

- Air One ha iniziato ad operare dal mese di marzo nuovi voli giornalieri su Bari,
- Interstate Airlines ha iniziato ad operare da marzo nuovi voli giornalieri su Reggio Calabria;

in ambito Unione Europea:

- nuovo collegamento operato da Air France per Bordeaux,

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

- nuovo collegamento giornaliero operato da SkyEurope per Praga,
- nuovi collegamenti operati da Jet2 per Manchester e Leeds,
- Blue1 ha aperto un nuovo volo per Helsinki,
- Air One ha aperto nuovi collegamenti per Copenhagen e Atene,
- Clickair ha aperto un volo giornaliero su Valencia,
- Condor ha aperto un volo giornaliero su Monaco,
- Iberia ha incrementato il proprio operativo per Ibiza,
- FlyLal ha iniziato ad operare un collegamento per Vilnius,
- Nordic Regional ha aperto un volo per Stoccolma,
- Vueling ha aperto un volo per Siviglia;

in ambito Extra Europeo:

- Eurofly ha aperto il collegamento con New York,
- SAS ha aperto nuovi voli per Bergen e Slavanger,
- Air Berlin ha aperto un nuovo collegamento per Zurigo,
- Aeroflot ha aperto il volo per Rostov,
- Afriqiyah Airways ha aperto un nuovo collegamento per Tripoli,
- BelleAir ha iniziato il proprio operativo per Tirana.

Con riferimento allo **scalo di Ciampino**, l'incremento dei passeggeri (+16,7%) rispetto al 2005 è anche per il 2006 sostanzialmente riconducibile allo sviluppo del traffico "low cost":

- Ryanair ha incrementato il proprio operativo con l'avvio di collegamenti in ambito Domestico (Bergamo) e in ambito UE (Marsiglia e Shannon),
- EasyJet ha aperto nuovi collegamenti per Parigi Orly,
- Norwegian ha aperto un collegamento con Warsaw,
- Centralwings ha aperto un collegamento con Wroclaw,
- Sterling ha aperto nuovi collegamenti su Helsinki e Billund,
- My Way Airlines ha aperto un collegamento per Bucharest,
- Blue Air ha aperto un collegamento con Bacău,
- FlyMe ha aperto un collegamento con Göteborg.

L'andamento del traffico merci sullo scalo, conseguente essenzialmente all'operatività dei vettori Express Courier, DHL, TNT e UPS, ha fatto registrare un incremento del +3,1% rispetto ai valori del 2005.

Diritti aeroportuali.

Per l'anno 2006 i ricavi aeronautici per diritti aeroportuali, pari a 145,5 milioni di euro, hanno registrato una riduzione dell'8,2% rispetto al 2005.

In particolare, per quanto riguarda le due principali componenti di ricavo, "diritti di approdo e decollo" e "diritti di imbarco passeggeri", si è registrato il seguente andamento:

- diritti di approdo e decollo: la riduzione del 17,8% è sostanzialmente riconducibile all'introduzione dal 1° gennaio delle nuove tariffe, inferiori a quelle vigenti nel 2005, e all'eliminazione della "maggiorazione notturna", conseguenza di quanto previsto dalla L. 248/05, e solo in parte compensata dal lieve incremento del tonnellaggio aeromobili;
- diritti di imbarco passeggeri: il totale dei ricavi ha fatto registrare una riduzione del 2,6%, anche in questo caso da ricondursi all'introduzione delle nuove tariffe (L. 248/05); la minore riduzione rispetto a quella registrata dai diritti di approdo e decollo è dovuta alla maggiore crescita del traffico passeggeri rispetto alla componente tonnellaggio.

Gestione delle infrastrutture centralizzate.

La gestione delle infrastrutture di scalo centralizzate e dei servizi di terminal, effettuata direttamente dalla Capogruppo ADR S.p.A., ha registrato un fatturato di 34,4 milioni di euro corrispondente ad una contrazione del 2,2% rispetto allo scorso anno. Tale flessione è dovuta essenzialmente ai minori ricavi relativi ai loading bridge (-1,7 milioni di euro), mentre il sistema di smistamento bagagli e le altre infrastrutture centralizzate hanno registrato un incremento di fatturato pari a circa 0,9 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'infrastruttura "loading bridge" il fatturato, pari a 17,8 milioni di euro, ha registrato una contrazione pari all'8,7% rispetto all'anno precedente per effetto dei seguenti fenomeni: contrazione del tempo medio di sosta; diminuzione aeromobili servibili con due finger (tariffa pregiata); oltre 1.840 voli in meno di Alitalia assegnati ai loading bridge; scioperi (gennaio) del vettore Alitalia; revisione dei corrispettivi relativi alla maggiorazione della sosta notturna e alle modalità di addebito per aeromobile A321 (a partire dal mese di ottobre).

Il sistema automatico di smistamento bagagli (BHS) nel 2006 ha trattato circa 6.231.000 bagagli (+4,7% rispetto al 2005), con una percentuale totale di bagagli disguidati pari allo 0,12% (sostanzialmente invariata rispetto al 2005).

Regolamento di Scalo.

Nel mese di agosto del 2006 è stato adottato dalla Direzione Aeroportuale di Fiumicino il Regolamento di Scalo per l'aeroporto Leonardo da Vinci previsto dal Codice della Navigazione.

Nel corso del terzo trimestre del 2006 è iniziata, sotto il coordinamento della locale Direzione aeroportuale, l'attività di elaborazione del Regolamento di Scalo per l'aeroporto di Ciampino.

Assistenza aeroportuale.

Le attività di assistenza passeggeri e di rampa e trattamento bagagli sono state svolte nell'ambito del Gruppo ADR



dalla controllata ADR Handling S.p.A. fino alla data di cessione (3 novembre). Di seguito si riporta l'andamento di tali attività fino alla data del 30 settembre, prossima a quella di cessione; il confronto con i dati dell'esercizio precedente non risulta quindi omogeneo.

Nei primi nove mesi del 2006 il traffico servito da ADRH S.p.A. ha avuto il seguente andamento:

Componente di traffico	Gennaio - Settembre 2006		2005	
	Handling su Fiumicino	% su totale Fiumicino	Handling su Fiumicino	% su totale Fiumicino
Movimenti aeromobili (n.)	71.018	29,9%	97.194	31,5%
Tonnellaggio aeromobili (ton.)	6.675.335	37,3%	8.934.046	38,6%
Passeggeri (n.)	7.436.725	32,3%	9.367.386	32,6%
Traffic unit	7.802.153	32,6%	9.798.137	32,7%

I dati dei movimenti relativi a “% su totale Fiumicino” non considerano 56 movimenti operati presso l'aeroporto di Pratica di Mare nel 2005.

Il traffico assistito da ADRH S.p.A. sullo scalo di Fiumicino è stato caratterizzato da aeromobili con un tonnellaggio medio a movimento superiore, essendo la riduzione del tonnellaggio inferiore alla riduzione dei movimenti, e soprattutto con un fattore di riempimento (load factor) notevolmente maggiore rispetto all'esercizio precedente.

I dati di traffico servito da ADR Handling S.p.A. sullo scalo di Ciampino nei primi nove mesi del 2006 sono i seguenti:

Componente di traffico	Gennaio - Settembre 2006	2005
Movimenti aeromobili (n.)	41.582	55.588
Tonnellaggio aeromobili (ton.)	2.239.660	2.675.209
Passeggeri (n.)	3.698.584	4.234.992

L'analisi di dettaglio sul mix del traffico evidenzia una notevole crescita dei movimenti di linea da attribuire al forte aumento dei vettori “low cost”, mentre si segnala la riduzione del traffico Charter e di Aviazione generale. Per questa ultima componente si evidenzia che l'assistenza è effettuata anche da parte di altri operatori poiché il mercato è liberalizzato. Complessivamente, la componente “movimenti assistiti” conferma i volumi dell'anno precedente come di seguito riportato:

Componente di traffico	Gennaio - Settembre 2006	2005
Movimenti aeromobili (n.):	41.582	55.588
– Linea	26.177	30.834
– Charter	845	2.061
– Corrieri Espressi	4.070	4.738
– Aviazione generale	10.490	17.955

Sicurezza.

Le attività di sicurezza svolte dalla Capogruppo ADR S.p.A., che si articolano in controllo passeggeri, bagaglio a mano e 100% bagaglio da stiva, controllo presenza esplosivi, servizi a richiesta e vigilanza del sistema aeroportuale, hanno generato ricavi per 60,1 milioni di euro con un incremento del 5,8% rispetto al 2005, derivante essenzialmente dallo sviluppo del traffico passeggeri.

Sullo scalo di Fiumicino il 2006 si è caratterizzato per il notevole incremento dei passeggeri in partenza sui “voli sensibili” derivante dal transito sullo scalo di croceristi; a tale tipo di clientela, oltre i normali servizi di sicurezza, viene effettuato anche il controllo documentale, attività precedentemente eseguita dalla Polizia di Stato.

Sullo scalo di Ciampino sono aumentate le attività di controllo sia per il notevole incremento di traffico, sia in relazione ai servizi aggiuntivi forniti in virtù degli accordi finalizzati con DHL Aviation, Mistral Air, Miniliner e TNT.

Sicurezza operativa (SAFETY).

Sul Sistema aeroportuale romano, sono proseguite, facendo fronte all'aumento del traffico e del numero di infrastrutture da controllare, le attività istituzionali in base alle procedure esistenti (certificate ISO 9001/2000).

È proseguita, inoltre, l'azione di monitoraggio per il mantenimento della conformità ai requisiti della Certificazione ENAC e la verifica del corretto uso delle infrastrutture “airside” da parte degli operatori, con segnalazione delle inadempienze.

Attività immobiliari.

Subconcessione di spazi.

Per quanto concerne l'attività di subconcessione di spazi, i proventi derivanti da canoni e utenze sugli scali di Fiumicino e Ciampino per l'anno 2006 ammontano a 29,5 milioni di euro registrando un incremento rispetto al 2005 del 4,5%.

I proventi derivanti dagli altri corrispettivi addebitati su Fiumicino e Ciampino ammontano a 15,5 milioni di euro e risultano in flessione rispetto al 2005 del 18,7% per effetto dei minori corrispettivi da addebitare alle società petrolifere per l'approvvigionamento di carburante avio (-34,4%), dei minori corrispettivi per le categorie “catering” (-18,9%), in parte compensati dai maggiori proventi connessi all'attività alberghiera (+20,6%).

In particolare, con riferimento alle voci carburante avio si ricorda che l'art. 11-*terdecies* della L. 248/2005 ha previsto l'inibizione per i gestori aeroportuali ad applicare sovrapprezzi, in particolare royalty sulla fornitura del carburante, non effettivamente connessi ai costi sostenuti per l'offerta del servizio.

Al fine di dare applicazione alla suddetta previsione di legge in materia di “royalty”, l'ENAC, con nota n. 39549 del 16.6.2006 inviata a tutti gli operatori del settore, ha delineato i “criteri per la valutazione dell'adeguatezza dei corrispettivi richiesti dagli enti di gestione ai fornitori di carburante e olii”.

In tale nota si precisa che la possibilità di applicare sovrapprezzi “non è dunque preclusa dalla normativa ma condizionata alla esistenza di una relazione di connessione tra ... il sovrapprezzo che si intende applicare ... e i costi effettivamente sostenuti”.

I criteri delineati dall'ENAC per determinare i “costi di offerta del servizio” sono in sintesi i seguenti: costo delle aree e dei locali insistenti sul sedime aeroportuale assegnati in uso esclusivo al gestore del servizio, costo degli impianti in uso comune a più operatori aeroportuali, costi per servizi assicurati dal gestore aeroportuale per la funzionalità dei beni di uso esclusivo e comune e altri costi per servizi svolti dal gestore.

Con riferimento ai citati criteri la Capogruppo ADR S.p.A., con lettera A0005670 del 19.7.2006, ha comunicato ad ENAC sia i beni utilizzati dai petrolieri sugli scali romani sia i relativi costi.

Sulla base della documentazione così acquisita e sentite le parti coinvolte, ENAC, con nota prot. 057773/DIRGEN/EAN del 4.9.2006, a cui ha fatto seguito la nota protocollo n. 60600 del 15.9.2006, ha comunicato ad ADR S.p.A. di poter convalidare in via “transitoria, e fino all'esito di ulteriori verifiche”, la connessione ai costi di un corrispettivo ridotto di circa il 35% rispetto a quello precedentemente applicato.

ADR S.p.A. ha conseguentemente adeguato, a partire dall'1.1.2006, gli importi fatturati al nuovo corrispettivo unitario.

Attività commerciali.

Vendite dirette.

I ricavi rivenienti dalle attività commerciali beneficiano del profondo programma di ristrutturazione avviato negli ultimi 24 mesi.

La crescita rispetto al 2005 dei ricavi da vendite dirette, pari al 10,8%, corrisponde ad un incremento della spesa media per passeggero del 3,7%.

Tale “performance” sconta l'impatto negativo generato dall'introduzione delle restrizioni sui liquidi avvenuta a partire dal 10.8.2006 – impatto i cui effetti negativi complessivi, stimati in circa 1,5 milioni di euro nell'anno concluso – sono stati progressivamente limitati grazie all'omogeneizzazione degli standard di sicurezza a livello europeo e ad una tempestiva ed efficace campagna di comunicazione/informazione in sito. La “performance” ha altresì risentito dell'esecuzione dei lavori di ammodernamento di due negozi in area internazionale a Fiumicino (shop al Satellite completato e shop nell'area dei gate B11-B21, i cui lavori, ancora in corso, saranno finalizzati nell'aprile 2007) e di un negozio a Ciampino.

La ristrutturazione dei punti vendita menzionati, che ha visto la completa riconfigurazione del layout secondo i più moderni standard qualitativi internazionali, ha iniziato a produrre effetti benefici a partire dal quarto trimestre e genererà quindi ricavi addizionali per i primi tre trimestri del 2007.

Le ulteriori iniziative che hanno contribuito alla crescita dei ricavi sono state lo sviluppo delle categorie “fine food e

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

confectionery” (+2,1 milioni di euro rispetto al 2005 nella merceologia alimentari), della profumeria (+2,1 milioni di euro) e del comparto dei vini, a cui vanno aggiunte le politiche promozionali e l'introduzione di attività di animazione nel punto vendita quali degustazioni ed eventi di promozione con il contributo dei fornitori.

È stato inoltre aperto a fine agosto un nuovo shop al Mezzanino del Terminal A, atto a soddisfare le esigenze dei passeggeri domestici e “frequent flyer”.

Per quanto riguarda i due scali la crescita di fatturato a Fiumicino è stata pari al 10% (+4% in termini di spesa per passeggero), mentre nell'aeroporto di Ciampino si è registrato un incremento del fatturato del +19,3%, anche in questo caso superiore rispetto alla crescita del traffico (+17,4% di passeggeri imbarcati).

Per il 2007 è prevista per le vendite dirette una ulteriore crescita superiore al traffico per effetto dei programmi realizzati nel corso dell'anno 2006 e di nuove iniziative in corso.

Attività commerciali in subconcessione.

I ricavi per royalty derivanti dalle attività commerciali in subconcessione sono aumentati del 21,3% (+7,3 milioni di euro) con un incremento in termini di revenue per passeggero del 13,5%.

Ha contribuito al miglioramento della “performance” la sostanziale revisione dell'offerta avvenuta attraverso la ristrutturazione o sostituzione di shop esistenti per un totale di circa 1.100 metri quadri e lo sviluppo di nuovi spazi, ancorché situati in aree con redditività a metro quadro più bassa, per un totale di 1.500 metri quadri.

La riconfigurazione dell'offerta, che ha visto l'introduzione, tra gli altri, di formati unici nel canale retail aeroportuale e una maggiore rispondenza alle risultanze delle ricerche di mercato, è stata anche accompagnata dall'introduzione di azioni di ammodernamento e riqualificazione di intere aree quali il Mezzanino del Terminal A e l'area degli imbarchi B11-B21 (ancora in corso).

Tra le ben 27 nuove attività introdotte in aeroporto si cita un marchio prestigioso quale “Prada” in area Satellite a cui si aggiungono Mati, Trussardi, Almaplena, Sermoneta, oltre al secondo punto vendita Nike e Ferrari. Da segnalare l'introduzione di nuove merceologie quali articoli per il golf, artigianato in legno, articoli per la casa, etc. Nel corso del 2006 è stato inoltre effettuato il trasferimento, in postazioni più visibili e a maggiore redditività, di due attività del lusso quali Bulgari in area A e Ferragamo in area C, nonché di Tie Rack in area B11 - B21.

Positivi sono stati anche i risultati dell'area “food”, con un incremento dell'11,3% delle royalty, e dell'area “other royalty”, con un aumento del 10,1%. Si segnala, inoltre, l'avvio dei lavori di ristrutturazione del ristorante di Autogrill al Satellite (completamento previsto nel mese di febbraio del 2007) e le prossime ristrutturazioni della “food court” sita nel Mezzanino del Terminal A e del ristorante di Autogrill in area B11-B21.

Per quanto riguarda le attività in subconcessione nello scalo di Ciampino si è registrato un incremento delle royalty del 33,2% (per un totale di 0,7 milioni di euro) a fronte di un incremento del traffico del +16,7%. Si segnala l'apertura di nuove attività: Samsonite per il “retail” e Onama per il “food” e l'entrata a regime della postazione cambivalute in area arrivi aperta nel corso del 2005.

Per il 2007 è previsto il consolidamento della crescita conseguita nel corso del 2005 e del 2006, e sono previste ulteriori 20 nuove attività e 8 sostituzioni.

Attività pubblicitaria.

I ricavi pubblicitari del 2006, pari a 26,1 milioni di euro, evidenziano una crescita del 6,9% rispetto al 2005 derivante principalmente dalla vendita di spazi sul Molo A e nel sedime aeroportuale.

Gestione parcheggi.

La gestione del sistema parcheggi ha registrato un fatturato pari a 27,9 milioni di euro con una crescita pari al 4,0% rispetto all'anno precedente essenzialmente attribuibile al forte incremento su Ciampino (+60,0%) dovuto alla crescita di traffico registrato sullo scalo (+16,7%) e all'aumento della capacità per posti disponibili (+412 unità). Su Fiumicino si è registrata una lieve variazione negativa (-0,1%) da imputarsi principalmente alla riduzione di fatturato del "prodotto" lunga sosta, che risente della concorrenza dei parcheggi fuori sedime, e del "prodotto" breve sosta, a causa della chiusura dell'infrastruttura fronte Terminal parzialmente compensata da una crescita del Multipiano.

Si prevede nel 2007 di continuare le azioni di sviluppo (comunicazione, on line booking, etc.) intraprese nel corso dell'anno e di introdurre nuove iniziative (modifica yield management, accordi con i tour operator, accordi con aziende e compagnie aeree) tese a contrastare l'aggressività dei competitor e nel contempo a sostenere il business Multipiano.

Servizi tecnici e informatici.**Manutenzione impianti e apparati.**

Nel corso del 2006 sono proseguite le attività volte al miglioramento e al mantenimento degli impianti, al fine di garantire l'affidabilità e la continuità di esercizio degli stessi.

Tra le iniziative più significative si segnala l'affidamento del contratto di "Global Service" per la conduzione e manutenzione (ordinaria e straordinaria) degli impianti termici, idrici e di condizionamento dell'aeroporto di Fiumicino. Sono stati inoltre realizzati investimenti sugli impianti, per un'analisi dei quali si rimanda al paragrafo della presente Relazione dedicato a "Gli investimenti del Gruppo".

Information Technology.

Nel corso dell'esercizio 2006 sono state completate, proseguite e avviate attività finalizzate all'adeguamento tecnologico e funzionale dei sistemi applicativi aziendali. In particolare:

- outsourcing CED: ultimate le opere di allestimento, sono stati attivati i collegamenti tra il "disaster recovery", sito in zona Tiburtina a Roma, e il CED di Fiumicino. I collegamenti sono stati realizzati attraverso due linee geogra-



- fiche ad alta velocità, instradate su percorsi alternativi e con due diversi “provider”. Il “disaster recovery” è da sottoporre a test e approvazione definitiva;
- consolidamento di applicativi aziendali su nuove piattaforme tecnologiche: nel corso del 2006 sono proseguite le attività di migrazione degli applicativi aziendali dalle vecchie alle nuove piattaforme tecnologiche avviate successivamente al perfezionamento del contratto di outsourcing del CED. In particolare, è stata effettuata la migrazione degli ambienti di “datawarehouse”, degli applicativi gestionali e amministrativi e avviata la migrazione dei sistemi di scalo;
 - nuovo sistema di gestione attività operative di scalo (UFIS): sono state ultimate tutte le verifiche funzionali sul modulo per l’utilizzo “wireless” del sistema (Grams) che permetterà l’acquisizione dei dati operativi in tempo reale e le attività di sviluppo del data entry che consentirà l’utilizzo del modulo attraverso terminali portatili collegati al sistema attraverso l’infrastruttura di telecomunicazione (WI.FI.) che ADR Tel S.p.A. ha ultimato di predisporre. Il sistema è in fase di test e collaudo;
 - upgrade sistema SAP: nel corso del 2006 sono state effettuate le attività di “upgrading” di tipo conservativo dei moduli SAP alla nuova versione ECC5 e l’attività di addestramento degli utenti del Gruppo ADR. L’ultimazione dell’attività e l’entrata in operativo della nuova versione SAP è avvenuta nel mese di luglio del 2006;
 - centralizzazione processi di controllo aziendale: sono proseguite le attività di analisi e sviluppo tendenti a centralizzare tutti i processi aziendali in SAP consentendo così il completo controllo degli stessi;
 - nuovo sistema vestiario: è stato sviluppato e avviato in produzione il nuovo sistema vestiario che, integrato in ambiente SAP, consentirà notevoli benefici operativi e gestionali;
 - firma digitale e archiviazione elettronica fatture attive: è da avviare il progetto atto a consentire a norma di legge l’archiviazione elettronica delle fatture attive con utilizzo della firma digitale.

Tutela ambientale.

Impatto ambientale.

Nel corso dell’esercizio sono proseguite le attività di mantenimento e sviluppo dei Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) di Fiumicino e Ciampino, secondo quanto pianificato.

L’Ente di certificazione Dasa-Rägister ha effettuato nel mese di dicembre la verifica periodica integrata di mantenimento per i Sistemi di Gestione Ambientale di Fiumicino e Ciampino, confermando la rispondenza dei sistemi alle norme di riferimento ISO 14001.

Nell’ambito delle iniziative formative si sono svolti gli interventi pianificati, effettuati dalla funzione specialistica ambientale ADR, rivolti ai responsabili di area e a tutte le funzioni aziendali interessate ai Sistemi di Gestione Ambientale. Il monitoraggio dei Sistemi, effettuato dagli auditor ambientali interni di ADR, si è svolto secondo quanto previsto dalla programmazione annuale, contribuendo ad evidenziare gli ambiti di miglioramento dei Sistemi di Gestione Ambientale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

Presso lo scalo di Fiumicino è stata avviata la raccolta differenziata di alcune tipologie di rifiuti (carta, cartone, legno) prodotti presso il magazzino centrale e la Cargo City, conferendo la frazione differenziata ad impianti di recupero e utilizzo.

Per entrambi gli scali di Fiumicino e Ciampino è stato aggiornato e diffuso il Rapporto Ambientale ADR, con i dati relativi all'anno 2005.

Impatto acustico.

Con riferimento all'impatto acustico, sono proseguite le iniziative volte a migliorare la compatibilità delle attività aeroportuali con l'ambiente e il territorio circostante.

In particolare, per l'aeroporto di Ciampino, è stata completata l'installazione di un nuovo sistema di monitoraggio del rumore di origine aeronautica, finanziato dal Ministero dell'Ambiente in base all'Accordo del 23.5.2001, provvisto di interfaccia radar per il controllo delle traiettorie degli aeromobili in volo. È stato collaudato, in data 19.12.2006, da parte del Ministero dell'Ambiente e del Comune di Ciampino.

Si sta inoltre provvedendo all'installazione di ulteriori tre nuove centraline finanziate con fondi ADR S.p.A..

Sono proseguite, inoltre, le attività per il potenziamento e l'ammodernamento, con fondi di ADR S.p.A., del sistema di monitoraggio per l'aeroporto di Fiumicino, con l'installazione di tre nuove centraline.

Qualità.

Nel corso del 2006 il controllo dei servizi erogati a Fiumicino è stato assicurato tramite:

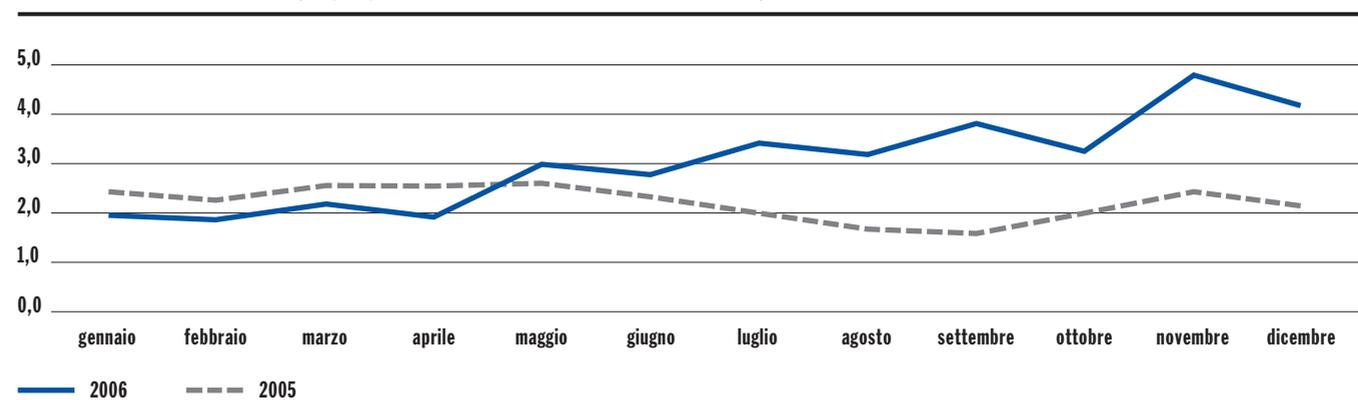
- l'effettuazione di oltre 356.000 controlli oggettivi, pari a circa 26.000 osservazioni, basati sulla rilevazione giornaliera del livello di qualità erogata per i principali servizi forniti ai passeggeri (riconsegna dei bagagli, accettazione, controllo del bagaglio a mano, livello di pulizia delle toilette, funzionalità dei monitor, passaporti e ristorazione);
- la realizzazione di un programma di "customer satisfaction" rivolto ai passeggeri in arrivo e partenza, svolto da personale interno dell'ente Qualità della Capogruppo ADR S.p.A. che ha effettuato circa 8.000 interviste per verificare il livello di soddisfazione dei clienti, riguardo sia la struttura aeroportuale nel suo complesso sia i singoli servizi erogati;
- la partecipazione al programma "Airport Service Quality" gestito dall'associazione mondiale dei gestori aeroportuali (ACI), il quale mette a confronto le valutazioni espresse dai passeggeri sui maggiori scali a livello mondiale;
- la finalizzazione di una indagine di "customer satisfaction" sui clienti Vettori per identificarne le priorità di business e di gestione, con particolare riferimento allo scalo di Fiumicino.

I monitoraggi confermano un miglioramento complessivo del livello delle prestazioni per i servizi erogati da ADR S.p.A. nel corso dell'anno.

Nel 2006 i passeggeri hanno effettuato le operazioni per il controllo di sicurezza del bagaglio a mano entro i 9'15" nel 93,1% dei casi. La prestazione erogata è risultata migliore di tre punti percentuali rispetto allo standard pubblicato nella Carta dei Servizi (90% dei casi) e di circa otto punti sul dato rilevato l'anno precedente, per lo stesso intervallo di tempo (85,3%).

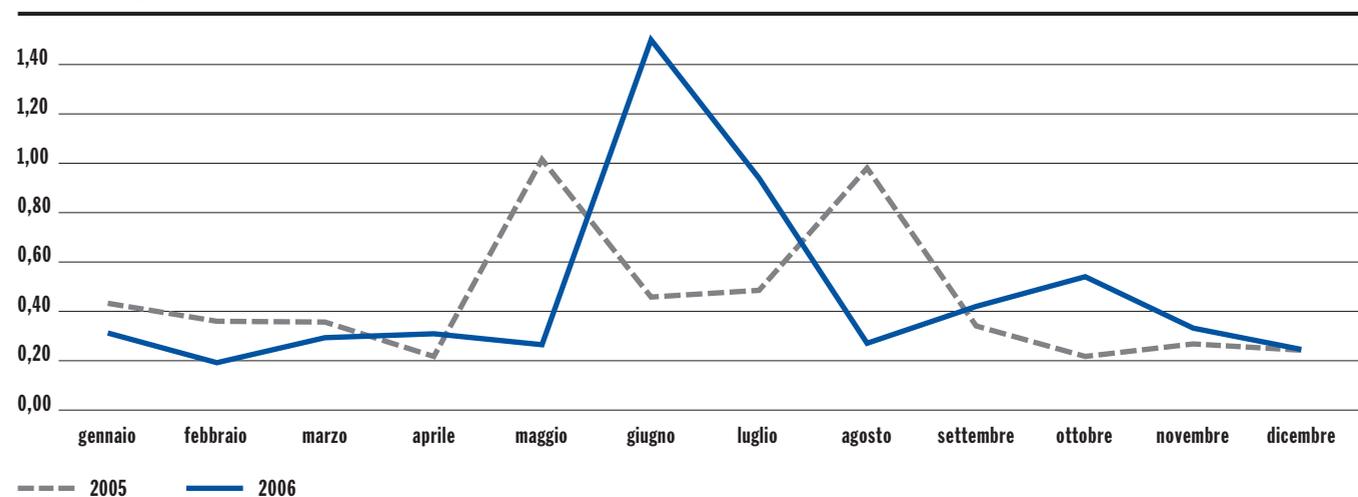
I tempi medi di attesa in coda hanno subito, tuttavia, un incremento di un minuto nel secondo semestre rispetto all'analogo periodo del 2005, dovuto all'aumento dei volumi di traffico registrati, soprattutto in area internazionale, e alle recenti norme e disposizioni che regolamentano il trasporto dei liquidi a bordo.

Tempi medi di attesa in coda al controllo di sicurezza dei bagagli a mano.
Confronto andamento 2006 su 2005 (tempi espressi in minuti e confrontati con lo standard 2006)



Positivo anche l'andamento registrato per l'attività di smistamento dei bagagli: a fronte di un aumento dei bagagli trattati di circa il 5% rispetto al 2005, il numero dei bagagli disguidati a causa dell'impianto Baggage Handling System e delle macchine RX 100% è stato pari allo 0,49‰ dei bagagli trattati, analogo al valore registrato nel corso dell'anno precedente e in linea con lo standard definito (0,5 bagagli ogni 1.000 passeggeri imbarcati).

Numero di bagagli disguidati causa impianto BHS e RX 100% (valori ‰). Confronto andamento 2006 su 2005

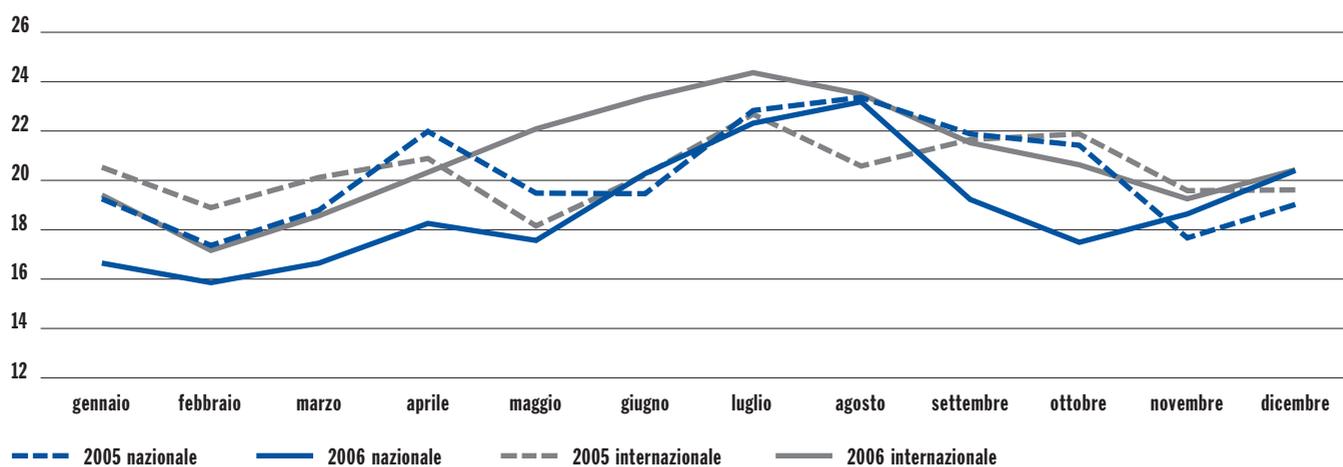


RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

Permangono, al contrario, al di sotto degli standard le prestazioni di alcuni servizi dell'area "aviation". L'analisi più dettagliata dell'andamento dei livelli di qualità erogata evidenzia che:

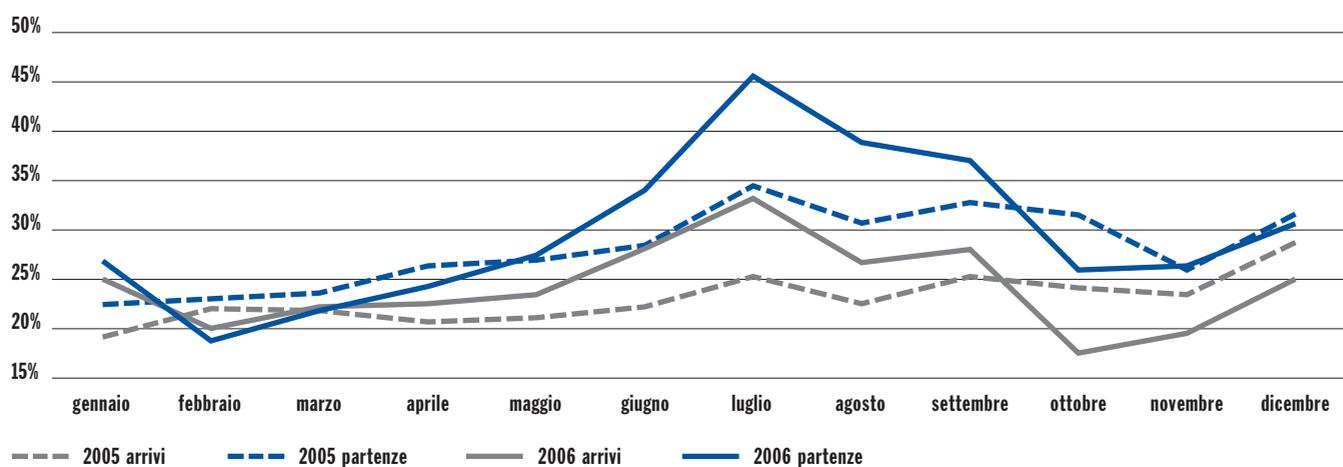
- la percentuale di voli con riconsegna dei bagagli entro i tempi previsti è stata del 78% per il primo e dell'88% per l'ultimo (lo standard è del 90%);

Andamento dei tempi medi per la riconsegna dell'ultimo bagaglio. Confronto 2006 su 2005 (tempi espressi in minuti e confrontati con lo standard 2006)



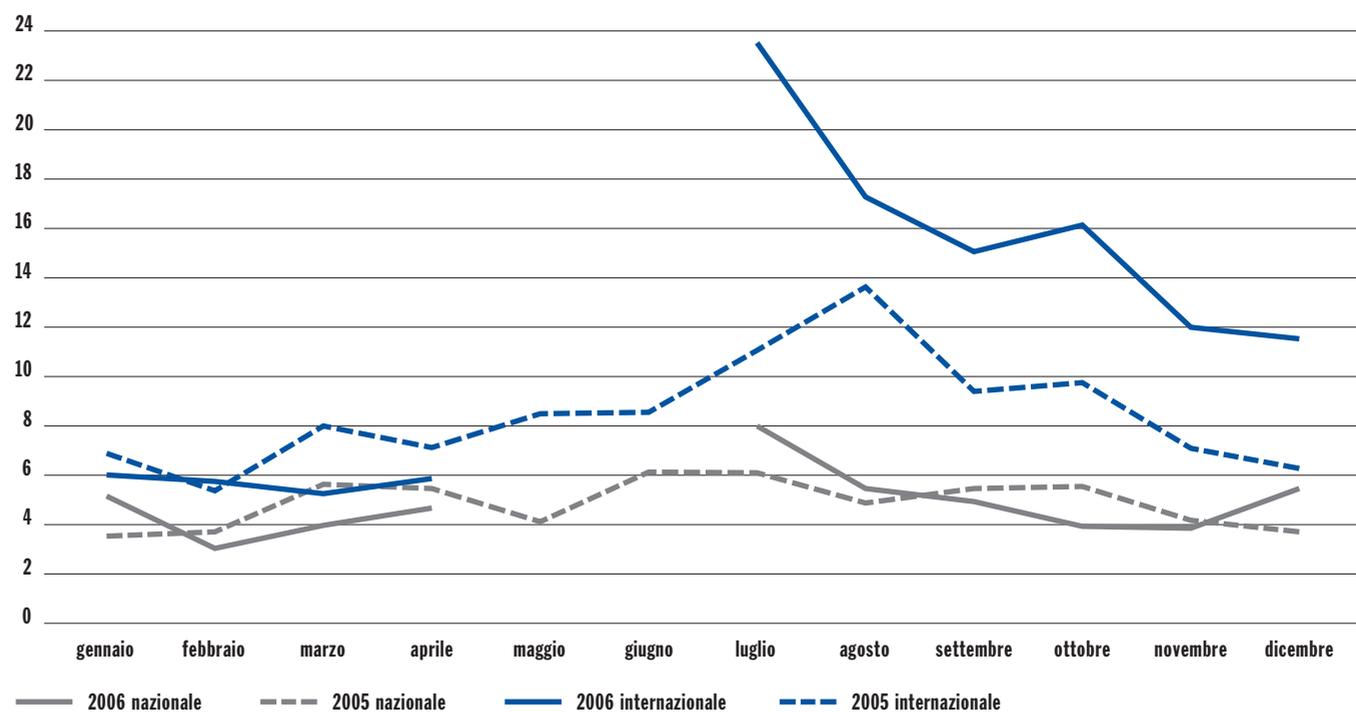
- la percentuale dei voli partiti con ritardo superiore ai 15 minuti è stata del 30% contro il 28% dell'anno precedente, superando di cinque punti lo standard pubblicato, mentre i ritardi superiori ai 15 minuti per i voli in arrivo sono stati del 24% (23% nel 2005). Di conseguenza, l'indicatore "recupero dei tempi di transito sullo scalo" (differenza tra i ritardi dei voli in arrivo e i ritardi dei voli in partenza rispetto ai tempi programmati) è negativo nei confronti del valore previsto (+1%). In tale ambito, si conferma positiva anche quest'anno la prestazione del gestore aeroportuale: solo lo 0,1% dei movimenti in partenza ha subito ritardi a causa di indisponibilità delle infrastrutture (0,1% anche nel 2005), a fronte di un obiettivo pubblicato dello 0,3%;

Confronto tra percentuali di ritardo superiori ai 15' per i voli in arrivo e in partenza



– la percentuale di passeggeri che ha espletato le operazioni di accettazione entro i tempi indicati nella Carta dei Servizi del 2006 è stata del 76% per i voli in ambito nazionale e del 55% per quelli internazionali (lo standard è del 90%). L'andamento dei tempi medi evidenzia un miglioramento del livello di servizio rispetto al 2005 in area nazionale, ma un netto peggioramento in quella internazionale, dovuto, in particolare, all'incremento dei tempi registrati nell'effettuazione delle operazioni di check-in presso l'Aerostazione C.

Andamento dei tempi medi di attesa in coda al banco check-in. Confronto 2006 su 2005 (tempi espressi in minuti e confrontati con lo standard 2006)



Nel 2006 sono state messe a regime le nuove attività per il monitoraggio della qualità percepita dai passeggeri, che, affiancate ai controlli oggettivi, permettono di meglio individuare i punti di forza e di debolezza dello scalo rispetto al livello di qualità richiesta dai clienti e, quindi, di identificare le necessarie azioni di miglioramento.

Dai risultati dell'indagine giornaliera emerge che Fiumicino viene valutato dai passeggeri un aeroporto di buon livello, con una valutazione complessiva di 4,48 (scala di valutazione da 6= eccellente a 1= scadente).

A livello di aerostazioni, i maggiori consensi sono stati espressi per la A e la C, con una valutazione rispettivamente di 4,52 e 4,51 contro il 4,32 ottenuta dalla B; più in generale, il giudizio su Fiumicino sembra essere stato influenzato positivamente dal settore delle partenze (4,55 verso il 4,38 degli arrivi).

Per quanto riguarda le classi di servizio analizzate, i servizi commerciali hanno ottenuto un punteggio particolarmente positivo (4,5), mentre i tempi di attesa (3,77) sono risultati la maggiore criticità.

Dai risultati dell'indagine, inoltre, è possibile tracciare un profilo socio-comportamentale dei clienti dello scalo:

– il 45% ha un'età inferiore ai 35 anni, il 41,6% un'età compresa tra i 36 e i 55 anni e il 13% superiore ai 55;

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

- il 63% svolge una professione con qualifica medio-alta (dirigenti, liberi professionisti, impiegati, insegnanti);
- il 41,3% viaggia per affari e il 57,1% per “leisure”;
- il 63,7% è di nazionalità italiana, il 25,5% ha residenza nel Centro Italia, il 16,1% al Nord e il 22,1% al Sud e isole;
- del 36,3% degli stranieri, il 19,9% risiede in Europa, il 10,9% in Nord America e il 2% nell’area Asia/Pacifico, l’1,9% in Sud America, lo 0,9% in Medio/Estremo Oriente e lo 0,7% in Africa;
- il 40,1% ha utilizzato l’aereo almeno 7 volte nel corso dell’ultimo anno e il 36,1% ha frequentato Fiumicino per almeno 4 volte;
- il 31,3% di coloro che sono partiti da Fiumicino hanno raggiunto l’aeroporto in treno, il 28,7% in auto privata e il 20,5% in taxi.

Fiumicino viene percepito come un aeroporto di buon livello anche nel confronto con i maggiori scali europei, effettuato tramite la ricerca condotta dalla società ACI.

Positivo, infine, il giudizio espresso complessivamente sullo scalo dalle compagnie aeree nell’ambito di un programma di monitoraggio del loro livello di soddisfazione effettuato nel corso del 2006. I commenti espressi dagli intervistati si possono riassumere in un elevato grado di apprezzamento per la struttura aeroportuale al quale si associa una richiesta di potenziamento degli interventi finalizzati al continuo miglioramento dell’immagine e della funzionalità dell’aeroporto.

Nell’ambito di tale indagine è stato rilevato che la maggior parte dei vettori intende sviluppare la propria presenza su Fiumicino nel breve/medio periodo.

Gli investimenti del Gruppo.

Nell’esercizio 2006, il Gruppo ADR ha realizzato investimenti per 57.899 mila euro (75.826 mila euro nel 2005).

Per quanto riguarda lo sviluppo infrastrutturale e le manutenzioni straordinarie si segnala di seguito l’ultimazione, nel 2006, dei principali interventi:

- *Aerostazioni*: ampliamento aree commerciali al Mezzanino del Terminal A; modifica box controllo passaporti arrivi e transiti; area sosta-carica batterie club car; nuovo Duty free shop alla quota 11 del Satellite; miglioramento immagine: sostituzione moquette aree imbarco A e B; riqualifica servizi igienici area “B11-B21”; nuova area Duty free alla quota 11 del Terminal A;
- *Infrastrutture*: manutenzioni straordinarie viabilità; manufatto per bagagli originanti nazionali;

- *Piste di volo*: risanamento viabilità perimetrale e accessi piste; piazzali aeromobili zona Sud-Est (1^a fase);
- *Impianti*: sostituzione completa del carosello bagagli originanti Alitalia; sostituzione di tutti gli apparati controllo sicurezza di primo livello e opere di adeguamento dei sistemi HBS dei Terminal B e C; realizzazione del nuovo carosello Transiti Nazionali; adeguamento delle linee di trasporto bagagli delle isole accettazione D/E; completamento della manutenzione evolutiva (BHS/HBS); sostituzione completa delle stazioni di lettura etichette bagagli c/o il BHS; manutenzione straordinaria smistatrici SBIR (BHS/HBS); riqualifica dell'impianto U.V. di trattamento acque depurate per uso industriale; sostituzione dei trasformatori in olio nelle cabine elettriche aeroportuali per il rispetto della normativa relativa allo smaltimento di apparecchiature contenenti PCB (2^a fase); sostituzione dei gruppi rotanti 400 Hz del Terminal C con gruppi statici, con la conseguente riduzione dei consumi di energia elettrica e abbattimento del rumore;
- *Ciampino*: interventi di potenziamento di piazzali e parcheggi; riqualifica dei piazzali quadrante 100 e rullaggio SB/SA; realizzazione sistema automatico di controllo passaporti; adeguamento recinzione perimetrale (1^a fase); ampliamento e riqualifica negozi; ampliamento aerostazione e sistema bagagli.

Tra le opere in corso di realizzazione si segnalano le seguenti:

- *Aerostazioni*: progettazione esecutiva e validazione progetto del Molo C; nuovo sistema segnaletico di indirizzo al passeggero; miglioramento immagine B11-B21 e hall transiti incluso nuovo Duty free shop e ampliamento negozi; realizzazione di un nuovo gruppo di servizi igienici nella hall del Terminal C;
- *Infrastrutture*: nuovo sistema segnaletico viabilità veicolari a Fiumicino; opere di collegamento check-in Terminal A con carosello Transiti Nazionali; realizzazione di un nuovo edificio EPUA 2; studio fattibilità del collegamento tramite metro leggera Cargo-Terminal; progetto per la riconversione del Cargo AZ per HBS/BHS voli domestici; lavori di adeguamento della recinzione aeroportuale per garantire i requisiti richiesti dall'ICAO e dal Piano di sicurezza nazionale;
- *Piste di volo*: raddoppio via di rullaggio Bravo settore Nord Molo C; Pavement Management Systems (PMS) e monitoraggi su piste e rullaggio; progettazione pista 1 per riqualifica e aumento capacità;
- *Impianti*: sostituzione macchine convenzionali per il controllo dei bagagli da stiva con apparati automatici;
- *Ciampino*: realizzazione segnaletica verticale luminosa di guida rullaggio; riqualifica servizi igienici aerostazione.

Tra gli interventi in fase di avvio si segnalano:

- *Aerostazioni*: progetto per Molo AA e collegamento con Terminal A, piazzali AA e collegamento tra Terminal A e B; riqualifica dei servizi igienici: transiti Terminal C, zona controllo passaporti, imbarchi remoti A23-A27; studio per l'implementazione area accettazione voli sensibili;
- *Piste di volo*: riqualifica drenante zona Sud pista 3; adeguamento normativo al regolamento segnaletica FCO/CIA; pista 2 – riqualifica raccordo Bravo/Alfa; realizzazione area rampa piazzali Sud-Est; realizzazione stradine e riqua-

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

lifica strip pista 3; risanamento pavimentazioni piazzali e viabilità airside 1^a fase; compensazione ambientale per completo uso pista 2; lavori per l'adeguamento degli impianti AVL (e relativo software di monitoraggio) per l'utilizzo della pista 3 (16L) in cat. III;

- *Infrastrutture*: viadotto zona tecnica Alitalia, sostituzione guard-rail; studio idrologico del bacino aeroportuale; interventi sui parcheggi e top car; area Est, completamento uffici 2° livello; realizzazione nuova segnaletica interna/esterna aeroporto; interventi per risanamento acustico; piano di sviluppo a breve, medio e lungo termine; segnaletica esterna; realizzazione nuova Control Room per il controllo bagagli da stiva quota 2 del Terminal C;
- *Impianti*: installazione di un impianto fotovoltaico presso la Mensa Ovest (approvato il progetto dal GRTN, in attesa di accedere al finanziamento Conto Energia); riqualifica degli impianti di condizionamento delle aerostazioni (Molo Nazionale, B11-B21, Molo Est); implementazione impianto di depurazione biologica della Cargo City; rifacimento della stazione di servizio per rifornimento carburanti;
- *Ciampino*: progettazione e riqualifica del sistema airside e affidamento lavori.

L'attività di ricerca e sviluppo.

Il Gruppo ADR non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nell'esercizio 2006.

Il personale di Gruppo.

Il personale in forza al 31.12.2006, incluso quello assunto con contratto a tempo determinato, è di 2.275 unità ed è così ripartito per qualifica e contratto:

	Forza puntuale			Forza media		
	31.12.2006	31.12.2005	Δ	2006	2005	Δ
Dirigenti	55	53	2	55,2	58,1	(2,9)
Quadri	190	247	(57)	204,7	255,0	(50,3)
Impiegati	1.477	1.968	(491)	1.764,4	1.885,9	(121,5)
Operai	553	1.315	(762)	1.095,3	1.271,7	(176,4)
Totale Gruppo	2.275	3.583	(1.308)	3.119,6	3.470,7	(351,1)
<i>di cui:</i>						
<i>a tempo indeterminato</i>	1.752	2.724	(972)	2.380,1	2.813,9	(433,8)
<i>a tempo determinato</i>	523	859	(336)	739,5	656,8	82,7

Così ripartito per Società:

Forza puntuale	31.12.2006			31.12.2005			Δ	Δ	Δ
	CTI	CTD	TOT	CTI	CTD	TOT	CTI	CTD	TOT
ADR S.p.A.	1.690	521	2.211	1.771	422	2.193	(81)	99	18
ADR Handling S.p.A.	0	0	0	897	436	1.333	(897)	(436)	(1.333)
ADR Engineering S.p.A.	30	1	31	28	1	29	2	0	2
ADR Tel S.p.A.	21	0	21	17	0	17	4	0	4
ADR Advertising S.p.A.	11	1	12	11	0	11	0	1	1
Totale Gruppo	1.752	523	2.275	2.724	859	3.583	(972)	(336)	(1.308)

Forza media	31.12.2006			31.12.2005			Δ	Δ	Δ
	CTI	CTD	TOT	CTI	CTD	TOT	CTI	CTD	TOT
ADR S.p.A.	1.682,5	422,4	2.104,9	1.853,2	353,1	2.206,3	(170,7)	69,3	(101,4)
ADR Handling S.p.A.	637,4	316,4	953,8	903,8	303,7	1.207,5	(266,4)	12,7	(253,7)
ADR Engineering S.p.A.	29,0	0,0	29,0	29,2	0,0	29,2	(0,2)	0,0	(0,2)
ADR Tel S.p.A.	20,3	0,0	20,3	17,0	0,0	17,0	3,3	0,0	3,3
ADR Advertising S.p.A.	10,9	0,7	11,6	10,7	0,0	10,7	0,2	0,7	0,9
Totale Gruppo	2.380,1	739,5	3.119,6	2.813,9	656,8	3.470,7	(433,8)	82,7	(351,1)

La forza puntuale del Gruppo ADR al 31.12.2006 è diminuita, rispetto all'anno precedente di 1.308 risorse (-972 CTI pari al 35,7% e -336 CTD pari al 39,1%), mentre la forza media progressiva risulta diminuita di circa 351 unità (101 unità per ADR S.p.A. e 254 unità per ADRH).

I significativi decrementi sono dovuti essenzialmente a due eventi: per ADR Handling, alla vendita alla società spagnola Flightcare (dati di forza al 30.9.2006) e, per ADR S.p.A., all'applicazione della procedura di mobilità, attuata attraverso la politica degli esodi agevolati. Il minore delta della forza a contratto a tempo indeterminato è dovuto principalmente a trasformazioni CTD/CTI avvenute a seguito di un'intesa con le OSL, ricomprese in un più ampio programma di cambiamento del mix professionale.

Sempre per ADR S.p.A., l'incremento dei contratti a tempo determinato è da correlarsi sia ad una serie di nuove e implementative iniziative che hanno visto coinvolte diverse unità operative (Sicurezza, Magazzino doganale, Duty free, etc.), sia ad una crescita del traffico aereo.

Relativamente agli aspetti sindacali, l'accordo, sottoscritto nel mese di febbraio del 2006 con le OSL, ha concluso il confronto avviato a seguito della procedura di mobilità a norma della Legge 223/91, prevedendo, per le posizioni di lavoro individuate, soluzioni non traumatiche già previste e utilizzate per il contenimento delle esigenze espresse in

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

sede di avvio della predetta procedura. Come peraltro previsto dal medesimo accordo, ADR S.p.A. ha proceduto con le Organizzazioni sindacali a monitorare il processo di riorganizzazione e, in data 9.1.2007, ha concluso, presso la Regione Lazio (Assessorato al Lavoro), stante la non esaustività delle misure intercorse, un accordo per la proroga del tempo relativo all'applicazione della procedura sino al 31.12.2007.

Con la sottoscrizione di un'ampia intesa con le OSL è stato realizzato un programma di risposta al fabbisogno organizzativo tramite la trasformazione a tempo indeterminato per 175 risorse, per l'intero Gruppo, appartenenti all'attuale bacino di contratti a tempo determinato, in tre fasi successive, la prima delle quali ha avuto attuazione nel mese di luglio, la seconda nel mese di ottobre e la terza avrà esecuzione nel corso dei primi mesi del 2007.

Tale intesa ha altresì previsto l'efficientamento del servizio di trasporto del personale, con una riduzione dei relativi costi e la revisione, a partire dal prossimo anno, dei criteri di calcolo del premio di Risultato.

Nel mese di ottobre si segnala la sottoscrizione del rinnovo della parte economica del C.C.N.L., per il biennio economico 2006/2007, che prevede aumenti in linea con il protocollo di intesa dell'Accordo Interconfederale del 23.7.1993.

Infine, negli ultimi mesi dell'anno, è stato chiuso il confronto sindacale con le Organizzazioni aziendali in merito alla vendita dell'intero pacchetto azionario della Società ADR Handling al Gruppo spagnolo Flightcare.

Relativamente alle attività di Prevenzione/Protezione, Gestione delle emergenze, Privacy e Safety Management System, si evidenzia, dall'analisi del consuntivo 2006, il costante miglioramento dell'indice di gravità e quindi delle ore perse per infortunio (- 40% nel confronto 2002/2006).

Per quanto concerne la problematica connessa alla "gestione delle emergenze" sono state effettuate esercitazioni antincendio e antiterrorismo in collaborazione con il Comando interforze della Polizia di Stato e con i Vigili del fuoco.

Per quanto attiene il rispetto della normativa sulla "privacy" viene mantenuto, con tutti gli Enti aziendali, un costante contatto per l'aggiornamento degli incarichi sia in base all'evoluzione dei processi produttivi sia in relazione con gli assetti organizzativi aziendali.

Particolare attenzione è stata rivolta alla "formazione del personale" su tutte le tematiche di cui sopra; le ore di formazione erogate sono state 11.418, i partecipanti 2.251 (compresi gli Enti esterni) per una media di 5 ore pro-capite.

Per quanto riguarda l'attuazione della "Circolare ENAC APT 22", sono stati recentemente istituiti il "Safety Board" interno ad ADR S.p.A. e il "Safety Committee" con i maggiori Enti pubblici e privati operanti sullo scalo Leonardo da Vinci.

Sono state inoltre effettuate due riunioni di tale Comitato nelle quali è stato presentato un "Programma di attuazione" di tutti gli adempimenti previsti in tema di Safety Management System.

Relativamente al reclutamento e selezione, nel corso del 2006 sono state effettuate attività di selezione per la manutenzione del bacino di reperimento del personale a tempo determinato di ADR S.p.A. e ADRH S.p.A., per 161 Ope-

ratori unici aeroportuali e 42 Addetti di scalo. Le assunzioni a tempo determinato processate in questo periodo ammontano a 384 unità per tutto il Gruppo. Sono state inoltre effettuate 25 assunzioni a tempo indeterminato.

Relativamente all'attività di formazione, nel corso dell'anno 2006 forte impulso è stato dato alla formazione manageriale, progettando e realizzando, interamente con risorse interne, 6 seminari residenziali sulle principali tematiche manageriali. Gli eventi hanno visto la partecipazione attiva e motivata di 106 dirigenti e quadri di Gruppo.

A questa tipologia si è affiancata la formazione al comportamento organizzativo, incentrata, nell'anno trascorso, dapprima sulla Comunicazione d'azienda con un seminario per circa 50 comunicatori interni, e poi sulla Comunicazione capo-collaboratore, coinvolgendo in quattro edizioni circa 100 capi intermedi.

Non è mancata l'attenzione all'aggiornamento professionale oltre che con l'invio ad occasioni formative interaziendali per professional, con un evento sulla nuova disciplina degli appalti, aperto anche a partecipazioni esterne, con un coaching mirato agli addetti vendite del Duty free e un seminario interno sulla nuova normativa in tema di igiene alimentare per i professional della gestione mense.

In totale l'investimento sulle attività di formazione e aggiornamento professionale ha riguardato 389 risorse per un totale di 4.313 ore di aula.

Relativamente all'attività addestrativa, nel corso del 2006, l'addestramento interno di ADR S.p.A. ha erogato 24 corsi per il personale del Gruppo, con la partecipazione di 203 unità. Nello stesso periodo, per quanto riguarda l'attività di vendita addestramento, sono stati gestiti 53 corsi che hanno coinvolto 400 addetti. Le realtà interessate sono state gli aeroporti di Ancona, Genova, Catania, Palermo, la Società di gestione aeroportuale Aviapartner e altre Società operanti nel settore.

Per quanto riguarda le politiche di gestione e sviluppo del personale, coerentemente con le politiche di sviluppo e gestione del personale delineate lo scorso anno, è stato avviato il processo di valutazione della prestazione – Annual Evaluation Review – che vede coinvolte circa 230 risorse del Gruppo, inserite in ruoli manageriali e professionali attraverso un preliminare momento di autodiagnosi su target, competenze e technical skill e successivo feedback capo-collaboratore.

Nel mese di giugno, è stata anche definita e attuata la politica di reward finalizzata a premiare il valore del contributo individuale in termini di capacità professionali e risultati espressi.

Relativamente alla comunicazione interna, è stato definito il nuovo piano 2006 che ha previsto tra le sue linee guida la riattivazione del Gruppo di comunicatori, la ridefinizione delle logiche del portale intranet e della rivista aziendale. Tale piano ha trovato un momento di condivisione in una specifica presentazione con il network dei comunicatori per sottolineare l'importanza della comunicazione nei processi di cambiamento culturale, di business e organizzativo.



Le operazioni societarie.

In data 27.3.2006, l'Assemblea Straordinaria di ADR Handling S.p.A. ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, da 18.060.000 euro a 19.800.003,60 euro, mediante emissione di n. 337.210 nuove azioni del valore nominale di 5,16 euro cadauna da offrire in opzione ai Soci in proporzione alle azioni da ciascuno possedute, previo ripianamento delle perdite pregresse risultanti dal Bilancio al 31.12.2005, pari a 4.206 mila euro.

Le perdite pregresse sono state ripianate mediante utilizzo degli utili portati a nuovo, per 380 mila euro, delle "altre riserve" iscritte nel bilancio della Società, per 1.388 mila euro, e dei versamenti in conto capitale per 2.438 mila euro, su un versamento complessivo in conto capitale di 4.178 mila euro effettuato dall'azionista ADR S.p.A. sempre in data 27.3.2006. Avendo l'azionista ADR Engineering S.p.A. rinunciato ad esercitare il proprio diritto di opzione sulle nuove azioni, l'aumento di capitale è stato liberato mediante utilizzo, per pari importo, della residua quota di 1.740 mila euro del suddetto versamento in conto capitale di 4.178 mila euro effettuato dall'azionista ADR S.p.A..

Con tale operazione la partecipazione di ADR S.p.A. in ADR Handling S.p.A. è passata dal 99,29% al 99,35% del capitale sociale, mentre quella posseduta da ADR Engineering S.p.A. si è ridotta dallo 0,71% allo 0,65%.

In attuazione della delibera già assunta dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ADR S.p.A. e di una procedura di vendita durata più di un anno, in data 4.8.2006 è stato firmato l'accordo per la cessione dell'intera partecipazione (100%) detenuta, direttamente o indirettamente, da ADR S.p.A. nel capitale sociale di ADR Handling S.p.A. al Gruppo spagnolo FCC, che opera in Europa in numerosi settori industriali e dei servizi con un fatturato complessivo superiore ai 7 miliardi di euro.

Il 3.11.2006 si è conclusa, attraverso la girata delle azioni detenute da ADR S.p.A. alla società Flightcare S.L., del Gruppo spagnolo FCC, la procedura di vendita di ADR Handling S.p.A.. La transazione è stata preceduta, in data 26.10.2006, dall'acquisizione, da parte di ADR S.p.A., della quota azionaria (0,65%) detenuta in ADR Handling S.p.A. dalla Società del Gruppo, ADR Engineering S.p.A..

Il corrispettivo della cessione, pari a 72,5 milioni di euro e corrisposto in pari data, ha generato per ADR S.p.A. una plusvalenza, al netto dei costi accessori, di 38,8 milioni di euro. A livello di Bilancio consolidato la cessione dell'attività di handling ha determinato una plusvalenza, al netto dei costi accessori, pari a 61,4 milioni di euro. Il maggior valore della plusvalenza nel Bilancio consolidato è attribuibile in parte alle perdite nette conseguite fino al 2006 da ADRH S.p.A., già recepite nell'ambito dei bilanci consolidati, e in parte al realizzo degli utili infragruppo, stornati nei bilanci consolidati degli esercizi precedenti, al netto del relativo effetto fiscale. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di destinare il ricavato dell'operazione al Piano investimenti previsto per il 2007 (per maggiori dettagli si rimanda al commento delle "disponibilità liquide" della Nota integrativa).

In data 30.3.2006 l'Assemblea degli Azionisti della controllata olandese Airport Invest B.V. (100% ADR S.p.A.) ha deliberato la riduzione del capitale sociale da 70.538.319 euro (inclusivo della riserva legale derivante dalla conver-

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

sione in euro del capitale pari a 121.281 euro) a 101.039,90 euro, mediante la riduzione del valore nominale delle azioni da 453 euro a 0,65 euro, nonché il rimborso in favore di ADR S.p.A. della riserva sovrapprezzo azioni, pari a 57.099.419 euro. Airport Invest B.V., in conformità alla citata delibera, ha provveduto, in data 20.4.2006, al rimborso della riserva sovrapprezzo azioni. Al fine di rendere efficace la delibera di riduzione del capitale sociale, è stata, inoltre, avviata la procedura prevista dalla legge olandese.

A conclusione della predetta procedura, in data 4.7.2006, è stato stipulato il “Deed of Amendment” dello Statuto della Società che ha sancito la riduzione del capitale sociale e, conseguentemente, Airport Invest B.V., in data 17.7.2006, ha provveduto a rimborsare ad ADR S.p.A. l'importo di 70.437.279 euro.

In data 16.2.2006 è stata ceduta, mediante la girata sul titolo azionario, la partecipazione del 9% detenuta dalla Capogruppo ADR S.p.A. nel capitale di Edindustria S.p.A..

In data 9.6.2006 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della partecipata Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. che ha aumentato, a pagamento e senza sovrapprezzo, il capitale sociale da 5.170.000 euro a 7.755.000 euro, mediante emissione di n. 5.000 nuove azioni del valore nominale di 517 euro cadauna, da assegnare agli azionisti in proporzione alla propria quota di partecipazione.

L'Assemblea della Società ha deliberato di fissare al 31.7.2006 il termine ultimo per l'esercizio del diritto di opzione e il contestuale integrale versamento della quota. ADR S.p.A. ha esercitato il diritto di opzione sulle 828 nuove azioni di sua spettanza, per un corrispettivo di 428.076 euro, versando il relativo importo con valuta fissa 31.7.2006 a favore del beneficiario.

Le operazioni finanziarie.

In data 20.9.2006 è stata finalizzata l'operazione di rimborso anticipato del debito per un ammontare pari a 127,5 milioni, rimborso così ripartito: 98,6 milioni di euro a riduzione del finanziamento bancario denominato “Term Loan Facility” e 28,9 milioni di euro a riduzione del “Term Facility” concesso da Banca OPI.

Tale operazione è stata finalizzata in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ADR S.p.A., che, nella seduta del 17.7.2006, ha deliberato la destinazione a rimborso del debito di una quota dell'incasso derivante dalla cessione della partecipazione nella Società di gestione degli aeroporti sudafricani, perfezionata alla fine del mese di dicembre dello scorso esercizio. L'ammontare destinato alla riduzione del debito, pari a 127,5 milioni di euro, è superiore a quello stimato in sede di budget a dimostrazione della ferma volontà della direzione aziendale di perseguire una strategia finalizzata a ridurre, nel breve e medio termine, il carico del servizio del debito sui conti della Società.

L'andamento economico-finanziario del Gruppo ADR.

Conto economico riclassificato (in Euro/000)	2006	2005
A. - RICAVI	567.279	580.702
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.927	6.264
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	572.206	586.966
Consumi di materie e servizi esterni	(167.927)	(168.562)
C. - VALORE AGGIUNTO	404.279	418.404
Costo del lavoro	(147.624)	(157.322)
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	256.655	261.082
Ammortamenti	(99.424)	(97.930)
Altri stanziamenti rettificativi	(3.844)	(11.306)
Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	(2.327)	(6.122)
Saldo proventi e oneri diversi	(4.957)	1.321
E. - RISULTATO OPERATIVO	146.103	147.045
Proventi e oneri finanziari	(113.014)	(89.998)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	11.471
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	33.089	68.518
Saldo proventi e oneri straordinari	60.491	46.897
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	93.580	115.415
Imposte sul reddito dell'esercizio	(28.055)	(37.028)
Imposte anticipate (differite)	(4.481)	2.452
H. - RISULTATO DELL'ESERCIZIO	61.044	80.839
<i>di cui:</i>		
– di competenza di Terzi	1.058	1.148
– di competenza del Gruppo	59.986	79.691

I risultati conseguiti dal Gruppo nel 2006 sono stati fortemente influenzati sia dagli effetti derivanti dalla normativa sui "requisiti di sistema", varata alla fine dell'esercizio precedente, sia dall'uscita del Gruppo dal comparto dell'handling rampa e passeggeri, per l'avvenuta cessione della controllata ADR Handling S.p.A..

Lo sviluppo del traffico sul Sistema aeroportuale romano (movimenti +3,4%, passeggeri +6,7%, tonnellaggio +3,0%) non si è riflesso su una proporzionale crescita dei ricavi del Gruppo, mentre la citata operazione di cessione della partecipazione, oltre ad incidere sulle partite straordinarie per effetto della plusvalenza realizzata, ha comportato il consolidamento dei risultati della Società dei soli primi nove mesi dell'esercizio, rendendo di conseguenza il confronto con i dati consolidati del 2005 non omogeneo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

I suddetti fenomeni hanno determinato un andamento assai diverso dei risultati delle attività “aviation” (-8,6%) rispetto a quelle “non aviation” (+8,4%). Il dettaglio di entrambe le categorie è meglio specificato nel paragrafo dedicato ai “ricavi” della Nota integrativa.

Nell’ambito del comparto “aviation”, infatti, la normativa sui “requisiti di sistema”, eliminando la “maggiorazione notturna” dei diritti di approdo e decollo e introducendo nuove tariffe di imbarco passeggeri e di approdo, decollo e sosta più basse, ha determinato una riduzione dei ricavi per diritti di 13,0 milioni di euro (-8,2%).

I ricavi per l’attività di handling sono diminuiti del 22,8%; in leggera flessione risultano anche i ricavi per infrastrutture centralizzate (-2,3%), e in particolare dei “loading-bridge”.

In controtendenza sono risultate le attività di sicurezza con una crescita del 5,8% correlata al positivo andamento del traffico aereo.

Lo sviluppo delle attività “non aviation” (+8,4%) è attribuibile principalmente all’andamento delle attività di vendita dei negozi a gestione diretta (+10,8%) supportate, oltre che dalla crescita del traffico in partenza, anche dall’incremento della spesa media per passeggero. Anche per i ricavi da subconcessioni e utenze si registra un trend in crescita (+5,9%) grazie alle attività commerciali in subconcessione che sono aumentate complessivamente del 21,1% in relazione all’ampliamento dell’offerta commerciale e per effetto della sostituzione del principale subconcessionario “retail” che aveva penalizzato i risultati economici del comparto nella prima frazione dell’esercizio precedente.

Tuttavia, anche il comparto “non aviation” è stato negativamente influenzato dalla normativa sui requisiti di sistema. In particolare, si è registrata una consistente flessione dei ricavi relativi agli addebiti ai gestori dell’attività di erogazione di carburante avio, flessione derivante dalla revisione delle metodologie di calcolo dei corrispettivi applicati, così come richiesta dall’art. 11-*terdecies* della L. 248/2005.

Continuano a crescere anche i proventi derivanti dalla gestione dei parcheggi (+4,0%).

I “consumi di materie e servizi esterni” ammontano a 167,9 milioni di euro sostanzialmente in linea con il 2005 (-0,4%). Alla diminuzione del canone concessorio di circa 14 milioni di euro prevista dalla L. 248/05 (cd. “requisiti di sistema”) si è contrapposto, infatti, un corrispondente incremento dei costi di acquisto di beni per la rivendita e dei servizi.

Il “costo del lavoro” diminuisce del 6,2% anche grazie alla già citata vendita della controllata ADRH.

In conseguenza delle dinamiche su esposte, il “margine operativo lordo” del Gruppo si è attestato a 256,7 milioni di euro in leggera flessione rispetto al 2005 (-1,7%).

A livello di “risultato operativo”, pari a 146,1 milioni di euro, si è registrato un miglioramento dell’incidenza sui ricavi che si è attestata al 25,8% rispetto al 25,3% del 2005. I minori stanziamenti al fondo svalutazione crediti e al fondo rischi e oneri hanno più che compensato il peggioramento del saldo proventi e oneri diversi.

Nel confronto con l’esercizio 2005, il risultato ante imposte è stato fortemente influenzato da componenti non ricorrenti registrate sia nell’anno appena concluso che in quello precedente con riferimento alla gestione finanziaria e a quella delle partecipazioni.

Nell’esercizio 2006 il “saldo proventi e oneri finanziari”, pari a 113,0 milioni di euro, include per 27,4 milioni di euro il costo derivante dal riallineamento alle condizioni di mercato delle coperture a tasso fisso, pagato nel mese di dicembre del 2006 alle controparti contrattuali.

Il carico di oneri finanziari ordinari dell’esercizio risulta invece più contenuto per 4,4 milioni di euro grazie alla minore esposizione media verso le banche derivante sia dall’operazione di rifinanziamento, avvenuta a settembre del 2005, sia dall’operazione di rimborso parziale dei finanziamenti bancari avvenuta a settembre del 2006.

Rispetto al 2005 risulta azzerata la voce “rettifiche di valore di attività finanziarie” che nell’esercizio precedente includeva (11,5 milioni di euro) i risultati positivi della collegata sudafricana ACSA conseguiti fino alla data di cessione, 21.12.2005, del veicolo societario, ADR IASA Ltd, con cui il Gruppo ADR vi partecipava.

Si rileva un forte miglioramento delle partite straordinarie che nel 2006 accolgono la plusvalenza realizzata dalla cessione della Società controllata ADR Handling S.p.A., per 64,8 milioni di euro, a cui vanno detratti i costi accessori alla vendita e gli stanziamenti al fondo rischi per rettifiche di prezzo ritenute probabili per un totale di 3,4 milioni di euro.

Nel 2005 le partite straordinarie includevano invece la plusvalenza netta realizzata dalla dismissione della partecipazione nella Società sudafricana ADR IASA Ltd (73,1 milioni di euro) e gli oneri di ristrutturazione (20,2 milioni di euro) relativi all’attuazione del programma di riassetto strutturale e organizzativo varato dal Gruppo.

Per effetto delle componenti finanziarie e straordinarie sopra descritte, l’utile netto del Gruppo si è attestato a 60,0 milioni di euro rispetto ai 79,7 milioni di euro dell’esercizio precedente.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

Stato patrimoniale riclassificato (in Euro/000)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
A. - IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali (*)	2.050.619	2.096.901	(46.282)
Immobilizzazioni materiali	122.753	130.650	(7.897)
Immobilizzazioni finanziarie	3.751	4.653	(902)
	2.177.123	2.232.204	(55.081)
B. - CAPITALE D'ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	21.027	18.859	2.168
Crediti commerciali	128.896	131.114	(2.218)
Altre attività	39.265	38.440	825
Debiti commerciali	(126.763)	(113.782)	(12.981)
Fondi per rischi e oneri	(29.350)	(42.386)	13.036
Altre passività	(52.922)	(76.592)	23.670
	(19.847)	(44.347)	24.500
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	2.157.276	2.187.857	(30.581)
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	41.682	62.033	(20.351)
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	2.115.594	2.125.824	(10.230)
coperto da:			
F. - PATRIMONIO NETTO			
– quote del Gruppo	763.648	774.072	(10.424)
– quote di terzi	1.967	1.993	(26)
	765.615	776.065	(10.450)
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	1.512.519	1.640.019	(127.500)
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	15.895	17.493	(1.598)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(178.435)	(307.753)	129.318
	(162.540)	(290.260)	127.720
(G+H)	1.349.979	1.349.759	220
I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	2.115.594	2.125.824	(10.230)
<i>(*) di cui: valore della concessione</i>	1.848.137	1.897.421	(49.284)

Il “capitale investito” del Gruppo, che ammonta al 31.12.2006 a 2.115,6 milioni di euro, risulta in flessione (-10,2 milioni di euro) rispetto alla fine dell’esercizio precedente per effetto della riduzione del capitale immobilizzato, parzialmente compensata dall’incremento del capitale d’esercizio e dalla riduzione del TFR.

Le immobilizzazioni tecniche sono diminuite (-54,2 milioni di euro) prevalentemente per effetto dell’ammortamento della concessione e del deconsolidamento della controllata ADR Handling S.p.A..

Sull'incremento di 24,5 milioni di euro del "capitale di esercizio" ha inciso la riduzione dei fondi rischi e oneri derivante dall'utilizzo del fondo ristrutturazione, il decremento dei debiti tributari e dei debiti per canone concessorio attestatosi, come sottolineato, sui nuovi valori determinati ai sensi della Legge 248/05.

Il decremento delle passività d'esercizio è stato in parte attenuato dall'incremento dei debiti di regolamento verso fornitori (+13,0 milioni di euro) conseguenza dell'incremento dei costi per acquisto di beni e servizi e dei maggiori investimenti concentratisi nell'ultima frazione dell'esercizio.

La riduzione del "TFR" è prevalentemente dovuta all'operazione di deconsolidamento dell'ADR Handling S.p.A. (-17,9 milioni di euro).

Per quanto riguarda la struttura finanziaria, si rileva una riduzione del capitale proprio di 10,5 milioni di euro per effetto della distribuzione di dividendi per complessivi 71,5 milioni di euro in parte compensata dall'utile dell'esercizio.

L'"indebitamento finanziario netto" si è attestato al 31.12.2006 a 1.350,0 milioni di euro sostanzialmente in linea con la fine dell'esercizio precedente. La riduzione della componente a medio/lungo termine, per effetto del rimborso anticipato di parte del finanziamento bancario, pari a 127,5 milioni di euro, si accompagna ad una diminuzione delle disponibilità monetarie nette di 127,7 milioni di euro.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - GRUPPO ADR

Rendiconto finanziario (in Euro/000)	2006	2005
A. - DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI	290.260	162.742
B. - FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		
Risultato dell'esercizio	61.044	80.839
Ammortamenti	99.424	97.930
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(64.964)	(73.420)
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	(27)	(11.539)
Variazione del capitale d'esercizio ^(a)	(27.164)	27.575
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" ^(a)	(2.453)	(5.084)
	65.860	116.301
C. - FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(38.828)	(42.073)
– materiali	(18.429)	(35.695)
– finanziarie	(438)	(12)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni ^(b)	63.109	224.598
Altre variazioni ^(c)	0	(2.098)
	5.414	144.720
D. - FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0	290.000
Rimborsi di finanziamenti	(127.500)	(395.000)
Altre variazioni	0	(18.982)
	(127.500)	(123.982)
E. - DISTRIBUZIONE DI UTILI	(71.494)	(12.240)
F. - VARIAZIONE RISERVA PER DIFFERENZE CAMBIO		
Variazione riserva per differenze cambio	0	2.719
G. - FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D+E+F)	(127.720)	127.518
H. - DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO NETTO A BREVE) (A+G)	162.540	290.260

^(a) Le variazioni del capitale di esercizio e del TFR sono espresse al netto dell'effetto derivante dall'uscita dall'area di consolidamento di ADR Handling S.p.A., pari rispettivamente a 2,7 milioni di euro e a -17,9 milioni di euro.

^(b) Tale voce include, nel 2006, il prezzo di vendita (72,5 milioni di euro, al lordo dei costi di cessione) della partecipazione in ADR Handling S.p.A. al netto delle "disponibilità monetarie nette" cedute (10,9 milioni di euro). Nel 2005 tale voce accoglieva il prezzo di cessione della controllata ADR IASA Ltd (214,5 milioni di euro).

^(c) Sono costituite sostanzialmente dall'incremento (-) o dal decremento (+) di valore della partecipazione in ACSA derivante rispettivamente dall'apprezzamento o dalla svalutazione della valuta sudafricana. Tale variazione trova sostanziale compensazione nella "variazione riserva per differenza cambio".

Il "flusso monetario" generato dalla gestione operativa del Gruppo risulta pari a 65,9 milioni di euro, avendo assorbito, oltre al carico di oneri finanziari dell'esercizio, anche il costo del riallineamento alle condizioni di mercato delle coperture in essere (27,4 milioni di euro).

Le risorse generate dalla gestione operativa hanno consentito comunque l'integrale copertura del fabbisogno finanziario netto derivante dagli investimenti infrastrutturali autofinanziati (57,2 milioni di euro).

In conseguenza del pagamento dei dividendi per 71,5 milioni di euro e del rimborso anticipato di parte del debito bancario a medio/lungo termine (127,5 milioni di euro), il flusso monetario dell'esercizio è risultato negativo per

127,7 milioni di euro beneficiando dell'effetto derivante dalla vendita della controllata ADR Handling S.p.A. incluso nel "prezzo di realizzo di immobilizzazioni".

Variazione della posizione finanziaria netta (in Euro/000)	2006	2005
A. - (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(1.349.759)	(1.582.277)
Margine operativo lordo	256.655	261.082
Variazione del capitale circolante operativo ^(a)	9.660	(2.271)
Variazione del trattamento di fine rapporto ^(a)	(2.453)	(5.084)
Proventi (oneri) diversi	(5.136)	956
Proventi (oneri) straordinari	(4.481)	(11.379)
Imposte correnti pagate	(44.220)	(42.055)
Variazione altre attività (passività) e fondi rischi ^(a)	(31.116)	5.135
B. - CASH-FLOW OPERATIVO	178.909	206.384
Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	(57.695)	(77.780)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni ^(b)	63.109	224.598
Altre variazioni ^(c)	0	(2.098)
C. - CASH-FLOW DISPONIBILE (GENERAZIONE DI CASSA)	184.323	351.104
(Oneri) proventi finanziari netti	(113.049)	(90.083)
Altre variazioni	0	(18.982)
Dividendi pagati	(71.494)	(12.240)
D. - CASH-FLOW NETTO DOPO LA GESTIONE FINANZIARIA	(220)	229.799
Variazione riserva per differenza cambio	0	2.719
E. - CASH-FLOW NETTO DELL'ESERCIZIO	(220)	232.518
F. - (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO FINALE (A+E)	(1.349.979)	(1.349.759)

^(a) Le variazioni del capitale circolante operativo, del TFR e delle altre attività (passività) e fondi rischi sono espresse al netto dell'effetto derivante dall'uscita dall'area di consolidamento di ADR Handling S.p.A..

^(b) Tale voce include, nel 2006, il prezzo di vendita (72,5 milioni di euro, al lordo dei costi di cessione) della partecipazione in ADR Handling S.p.A. al netto delle "disponibilità monetarie nette" cedute (10,9 milioni di euro).

Nel 2005 tale voce accoglieva il prezzo di cessione della controllata ADR IASA Ltd (214,5 milioni di euro).

^(c) Sono costituite sostanzialmente dall'incremento (-) o dal decremento (+) di valore della partecipazione in ACSA derivante rispettivamente dall'apprezzamento o dalla svalutazione della valuta sudafricana. Tale variazione trova sostanziale compensazione nella "variazione riserva per differenza cambio".



L'andamento della gestione di ADR S.p.A.

Gli investimenti.

Nell'esercizio 2006 la Società ha proseguito l'attività di sviluppo infrastrutturale e impiantistico degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino realizzando opere per 55.695 mila euro (69.018 mila euro nel 2005). Per un'analisi di dettaglio dei principali interventi realizzati si rimanda al paragrafo dedicato a "Gli investimenti del Gruppo".

L'attività di ricerca e sviluppo.

ADR S.p.A. non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nell'esercizio 2006.

Il personale.

Il personale in forza al 31.12.2006, incluso quello assunto con contratto a tempo determinato, è di 2.211 unità ed è così ripartito per categoria e contratto:

Forza puntuale	31.12.2006	31.12.2005	Δ
Dirigenti	47	38	9
Quadri	172	197	(25)
Impiegati	1.439	1.408	31
Operai	553	550	3
Totale	2.211	2.193	18
<i>di cui:</i>			
<i>a tempo indeterminato</i>	1.690	1.771	(81)
<i>a tempo determinato</i>	521	422	99

Relativamente al personale a tempo indeterminato, si evidenzia un decremento di n. 81 unità, dovuto unicamente

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ADR SPA

all'applicazione della procedura di mobilità, attuata attraverso la politica degli esodi agevolati (153 nel corso del 2006). Il minor delta è dovuto principalmente a 54 trasformazioni CTD/CTI avvenute a seguito di un'intesa con le OSL, ricomprese in un più ampio programma di cambiamento del mix professionale e all'ingresso di nuove assunzioni dal mercato.

L'incremento del personale con contratto a tempo determinato di +99 unità è da correlarsi sia ad una serie di nuove e implementative iniziative che hanno visto coinvolte diverse unità operative (Sicurezza, Magazzino doganale, Duty free, etc.), sia ad una crescita del traffico aereo.

Relativamente agli aspetti sindacali, attraverso il confronto con le OSL, sono state introdotte misure di flessibilità della prestazione di lavoro che hanno favorito complessivi recuperi di produttività, quali il ricorso a contratti a tempo determinato di più lunga durata nei settori operativi sulla scorta del fabbisogno aziendale di Piano, nonché attivate forme di polivalenza funzionale con particolare riferimento al profilo professionale degli operai dell'area Cargo.

Relativamente agli aspetti gestionali, nel corso dell'anno, sono stati inseriti in ADR S.p.A. n. 23 contratti di apprendistato; in particolare n. 17 presso l'area Manutenzione Mezzi e n. 6 presso l'area Manutenzione Civile. È stato applicato il contratto di Apprendistato professionalizzante, della durata di n. 48 mesi, ai sensi del Decreto Legislativo 276/2003 (Legge Biagi), recepito dal rinnovo del C.C.N.L. del 26.7.2005.

Nel mese di maggio l'Ente Sicurezza ha esercitato alcuni servizi aggiuntivi, quali il controllo radiogeno della merce destinata agli esercizi commerciali nell'area airside e il parziale controllo dei varchi equipaggio, attività non previste in budget in quanto richieste con successive ordinanze/comunicazioni ENAC, senza specifici incrementi di organico. Con l'obiettivo di razionalizzare la gestione delle diverse attività ADR nell'ambito delle specifiche strutture operative, al fine di sfruttare a pieno le competenze professionali distintive, nel secondo trimestre del 2006 l'ente Systems Automation ha acquisito l'esercizio del sistema di smistamento bagagli (BHS/HBS) e del sistema di gestione automatizzata delle merci, svolti precedentemente dalla struttura "Aviation".

Relativamente agli aspetti organizzativi, il 2006 è stato caratterizzato dalla formalizzazione di un nuovo assetto organizzativo, guidato dall'Amministratore Delegato/Direttore Generale atto a garantire la coerenza tra gli obiettivi strategici e le novità legislative che hanno ridefinito le competenze e le responsabilità dei gestori aeroportuali.

Tre le novità principali: l'accorpamento delle funzioni "Sviluppo e manutenzioni infrastrutture e gestione dei servizi aeronautici" nella nuova Direzione Centrale "Sviluppo Infrastrutture e Operazioni", l'accorpamento della funzione "Sistemi Informativi" nell'ambito della "Direzione Amministrazione, Finanza Controllo e Sistemi Informativi", il rafforzamento della Pianificazione Strategica e la razionalizzazione di alcuni processi chiave, a supporto delle strategie.

Nel corso dell'anno sono stati, altresì, effettuati interventi di miglioramento e implementazione di alcuni processi organizzativi e in particolare:

– l'istituzione, alle dirette dipendenze della Direzione Centrale "Gestione e Sviluppo Attività Commerciali", dell'En-

te Mobilità Aeroportuale con l'obiettivo di ottimizzare e razionalizzare i processi di sviluppo e gestione delle aree di business "mobility";

- l'istituzione, alle dirette dipendenze dell'Accountable Manager, dell'Ente Health & Safety Management System, finalizzato ad assicurare, oltre le tematiche relative alla sicurezza sul lavoro, lo sviluppo e l'implementazione del sistema di "Safety Management".

Sono proseguiti per tutto il periodo lo sviluppo, l'aggiornamento e l'emanazione delle procedure relative al sistema procedurale aziendale.

Andamento economico-finanziario.

Conto economico riclassificato (in Euro/000)	2006	2005
A. - RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA")	512.571	510.258
Consumi di materie e servizi esterni	(161.697)	(161.727)
B. - VALORE AGGIUNTO	350.874	348.531
Costo del lavoro	(103.421)	(101.718)
C. - MARGINE OPERATIVO LORDO	247.453	246.813
Ammortamenti	(98.205)	(97.196)
Altri stanziamenti rettificativi	(3.589)	(10.936)
Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	(2.120)	(5.774)
Saldo proventi e oneri diversi	(5.425)	370
D. - RISULTATO OPERATIVO	138.114	133.277
Proventi e oneri finanziari	(111.907)	(899)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(68)
E. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	26.207	132.310
Saldo proventi e oneri straordinari	38.485	(19.889)
F. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	64.692	112.421
Imposte sul reddito dell'esercizio:		
– imposte correnti	(23.913)	(30.752)
– imposte anticipate (differite)	(4.804)	3.859
	(28.717)	(26.893)
G. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	35.975	85.528

I risultati conseguiti dalla Società nel 2006 sono stati fortemente influenzati dagli effetti derivanti dalla normativa sui "requisiti di sistema" varata alla fine dell'esercizio precedente.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ADR SPA

Lo sviluppo del traffico sul sistema aeroportuale romano (movimenti +3,4%, passeggeri +6,7%, tonnellaggio +3,0%) non si è riflesso sui ricavi della Società che sono rimasti sostanzialmente allineati ai valori dell'esercizio 2005 (+0,5%).

La stretta dipendenza dal citato regime normativo di questi risultati viene dimostrata attraverso la constatazione di una dinamica assai diversa tra risultati delle attività "aviation" (-3,7%) e di quelle "non aviation" (+5,8%). Per il dettaglio delle componenti di ricavo "aviation" e "non aviation" si rimanda al paragrafo dedicato ai "ricavi" nell'ambito della Nota integrativa.

Nell'ambito del comparto "aviation", infatti, la normativa sui "requisiti di sistema", eliminando la "maggiorazione notturna" dei diritti di approdo e decollo e introducendo nuove tariffe di imbarco passeggeri e di approdo, decollo e sosta più basse, ha determinato una riduzione dei ricavi per diritti di 13,0 milioni di euro (-8,2%).

In leggera flessione risultano, anche, i ricavi per infrastrutture centralizzate (-2,3%), e in particolare dei "loading-bridge", e quelli relativi all'handling merci (-7,5%), ascrivibile per questi ultimi principalmente al minore traffico merci (-3,6%).

In controtendenza sono risultate le attività di sicurezza con una crescita del 5,7% correlata al positivo andamento del traffico aereo.

Lo sviluppo delle attività "non aviation" (+5,8%) è attribuibile principalmente all'andamento delle attività di vendita dei negozi a gestione diretta (+10,8%) supportate, oltre che dalla crescita del traffico in partenza, anche dall'incremento della spesa media per passeggero.

Anche per i ricavi da subconcessioni e utenze si registra un trend in crescita (+5,0%) grazie alle attività commerciali in subconcessione che sono aumentate complessivamente del 21,1% in relazione all'ampliamento dell'offerta commerciale e per effetto della sostituzione del principale subconcessionario "retail" che aveva penalizzato i risultati economici del comparto nella prima frazione dell'esercizio precedente.

Tuttavia, anche il comparto "non aviation" è stato negativamente influenzato dalla normativa sui requisiti di sistema. In particolare si è registrata una consistente flessione dei ricavi relativi agli addebiti ai gestori dell'attività di erogazione di carburante avio, flessione derivante dalla revisione delle metodologie di calcolo dei corrispettivi applicati, così come richiesta dall'art. 11-*terdecies* della L. 248/2005.

Continuano a crescere anche i proventi derivanti dalla gestione dei parcheggi (+3,9%).

I "consumi di materie e servizi esterni", pari complessivamente a 161,7 milioni di euro, sono allineati al 2005 in quanto alla riduzione del canone concessorio di circa 14 milioni di euro, introdotta dalla normativa sui "requisiti di sistema" quale misura compensativa della riduzione delle tariffe, si è contrapposto un uguale incremento dei costi di acquisto di beni per la rivendita e dei servizi.

Il “costo del lavoro” subisce invece un lieve incremento rispetto all’esercizio precedente (+1,7%).

In conseguenza delle dinamiche su esposte, il “margine operativo lordo” della Società si è attestato a 247,5 milioni di euro in linea con il 2005 (+0,3%).

A livello di “risultato operativo”, pari a 138,1 milioni di euro, si è registrato, invece, un miglioramento più accentuato (+3,6%) con un’incidenza sui ricavi che si è attestata al 26,9% rispetto al 26,1% del 2005. I minori stanziamenti al fondo svalutazione crediti e al fondo rischi e oneri hanno più che compensato il peggioramento del saldo proventi e oneri diversi.

Nel confronto con l’esercizio 2005, il risultato ante imposte è stato fortemente influenzato da componenti non ricorrenti registrate sia nell’anno appena concluso che in quello precedente con riferimento alla gestione finanziaria e a quella delle partecipazioni.

Nell’esercizio 2006 il “saldo proventi e oneri finanziari”, pari a 111,9 milioni di euro, include per 27,4 milioni di euro il costo derivante dal riallineamento alle condizioni di mercato delle coperture a tasso fisso, pagato nel mese di dicembre del 2006 alle controparti contrattuali.

Il carico di oneri finanziari ordinari dell’esercizio risulta invece più contenuto per 3,2 milioni di euro grazie alla minore esposizione media verso le banche derivante sia dall’operazione di rifinanziamento, avvenuta a settembre del 2005, sia dall’operazione di rimborso parziale dei finanziamenti bancari avvenuta a settembre del 2006.

Nell’esercizio a confronto si ricorda invece che sul saldo della gestione finanziaria (pari a -0,9 milioni di euro) aveva influito positivamente il dividendo di 84,1 milioni di euro distribuito dalla controllata olandese Airport Invest B.V. a fronte della plusvalenza netta realizzata dalla dismissione della partecipazione nella Società sudafricana ADR IASA Ltd.

Rispetto all’esercizio 2005 si rileva un forte miglioramento delle partite straordinarie che nel 2006 accolgono la plusvalenza realizzata dalla cessione della società controllata ADR Handling S.p.A. per 42,2 milioni di euro, a cui vanno detratti i costi accessori alla vendita e gli stanziamenti al fondo rischi per rettifiche di prezzo ritenute probabili per un totale di 3,4 milioni di euro.

Nel 2005 le partite straordinarie includevano invece gli oneri di ristrutturazione (19,0 milioni di euro) relativi all’attuazione del programma di riassetto strutturale e organizzativo varato dalla Società.

Nonostante il miglioramento dei margini industriali, per effetto delle componenti finanziarie e straordinarie sopra descritte, l’utile netto della Società si è attestato a 36,0 milioni di euro rispetto agli 85,5 milioni di euro dell’esercizio precedente, dopo avere assorbito un carico fiscale di 28,7 milioni di euro.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ADR SPA

Stato patrimoniale riclassificato (in Euro/000)	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
A. - IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali (*)	2.085.010	2.130.355	(45.345)
Immobilizzazioni materiali	123.622	121.491	2.131
Immobilizzazioni finanziarie	8.019	162.367	(154.348)
	2.216.651	2.414.213	(197.562)
B. - CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	20.433	17.319	3.114
Crediti commerciali	126.662	117.371	9.291
Altre attività	37.307	31.400	5.907
Debiti commerciali	(125.657)	(108.382)	(17.275)
Fondi per rischi e oneri	(29.350)	(38.975)	9.625
Altre passività	(52.600)	(65.412)	12.812
	(23.205)	(46.679)	23.474
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	2.193.446	2.367.534	(174.088)
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	40.235	43.456	(3.221)
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	2.153.211	2.324.078	(170.867)
coperto da:			
F. - CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale versato	62.310	62.310	0
Riserve e risultati a nuovo	699.645	684.527	15.118
Utile (perdita) dell'esercizio	35.975	85.528	(49.553)
	797.930	832.365	(34.435)
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	1.512.519	1.640.019	(127.500)
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	20.267	154.685	(134.418)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(177.505)	(302.991)	125.486
	(157.238)	(148.306)	(8.932)
(G+H)	1.355.281	1.491.713	(136.432)
I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	2.153.211	2.324.078	(170.867)
<i>(*) di cui valore della concessione</i>	<i>1.878.589</i>	<i>1.928.685</i>	<i>(50.096)</i>

Il “capitale investito” della Società ammonta al 31.12.2006 a 2.153,2 milioni di euro registrando una forte flessione (-170,9 milioni di euro) rispetto alla fine dell'esercizio precedente ascrivibile interamente alla componente capitale immobilizzato su cui ha impattato il disimpegno di ADR dal settore dell'handling, oltre agli effetti rivenienti dalla cessione dell'iniziativa sudafricana avvenuta alla fine del 2005.

In particolare, le “immobilizzazioni finanziarie” si sono ridotte di 154,3 milioni di euro di cui 25,9 milioni di euro relativi alla cessione della partecipazione nel capitale di ADR Handling S.p.A. e 127,5 milioni di euro relativi al rim-

borso del capitale sociale e della riserva sovrapprezzo azioni di Airport Invest B.V., operazione con la quale è stata trasferita ad ADR S.p.A. la liquidità residua derivante dalla cessione di ADR IASA Ltd.

Anche le immobilizzazioni tecniche hanno subito una riduzione (-43,2 milioni di euro) determinata sostanzialmente dalla quota di ammortamento della concessione aeroportuale che è risultata superiore agli investimenti realizzati nell'esercizio.

La riduzione del capitale immobilizzato è stata in parte compensata dall'incremento di 23,5 milioni di euro del capitale di esercizio sui cui ha inciso principalmente l'aumento dei crediti commerciali derivante dall'allungamento dei tempi di pagamento da parte dei clienti soprattutto del comparto "aviation", la riduzione dei fondi rischi e oneri per gli utilizzi effettuati principalmente a fronte dell'attuazione del piano di ristrutturazione varato a fine 2005 e il decremento dei debiti tributari e dei debiti verso ENAC per il canone concessorio derivante, oltre che dalla regolazione del conguaglio 2004, dagli effetti dell'art. 11-*decies* della L. 248/2005 che – come detto – ha previsto la riduzione del 75% del canone concessorio, classificati nella voce "altre passività".

L'incremento delle suddette voci è stato in parte attutito dall'incremento dei debiti di regolamento verso i fornitori (+17,3 milioni di euro) derivante dall'incremento dei costi per acquisto di beni e servizi e dai maggiori investimenti realizzati nell'ultima frazione dell'esercizio.

Per quanto riguarda la struttura finanziaria, si rileva una riduzione del capitale proprio di 34,4 milioni di euro per effetto della distribuzione di dividendi per complessivi 70,4 milioni di euro in parte compensata dall'utile dell'esercizio.

Anche l'"indebitamento finanziario netto", che si è attestato al 31.12.2006 a 1.355,3 milioni di euro, registra una diminuzione rispetto alla fine dell'esercizio precedente di 136,4 milioni di euro riconducibile alla componente a medio/lungo termine per effetto del rimborso anticipato di parte del finanziamento bancario (127,5 milioni di euro).

La componente a breve termine mostra una disponibilità monetaria netta di 157,2 milioni di euro con un incremento di 8,9 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Tale risultato è conseguenza della flessione di 134,4 milioni di euro dei debiti finanziari a breve riconducibile al rimborso di capitale e riserve effettuato dalla controllata Airport Invest B.V. nel corso del 2006, con conseguente riduzione del debito finanziario infragruppo. Tale effetto viene in parte compensato dalla riduzione della liquidità utilizzata per il rimborso anticipato del debito bancario.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ADR SPA

Rendiconto finanziario (in Euro/000)	2006	2005
A. - DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	148.306	144.680
B. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	35.975	85.528
Ammortamenti	98.205	97.196
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(42.395)	(245)
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	(27)	1
Variazione del capitale di esercizio	(23.474)	29.200
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(3.221)	(4.253)
	65.063	207.427
C. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(38.096)	(41.163)
– materiali	(16.957)	(29.797)
– finanziarie	(4.792)	(18.993)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni ^(a)	201.624	2.355
Altre variazioni	0	13
	141.779	(87.585)
D. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0	290.000
Rimborsi di finanziamenti	(127.500)	(395.000)
	(127.500)	(105.000)
E. - DISTRIBUZIONE DI UTILI	(70.410)	(11.216)
F. - FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D+E)	8.932	3.626
G. - DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	157.238	148.306

^(a) Tale voce include il prezzo di vendita (72,5 milioni di euro, al lordo dei costi di cessione) della partecipazione in ADR Handling S.p.A. e il rimborso del capitale e della riserva sovrapprezzo azioni di Airport Invest B.V. per 127,5 milioni di euro.

Il "flusso monetario" generato dalla gestione operativa della Società è pari a 65,1 milioni di euro, avendo assorbito, oltre al carico di oneri finanziari dell'esercizio, anche il costo del riallineamento alle condizioni di mercato delle coperture in essere (27,4 milioni di euro).

La sensibile riduzione rispetto all'anno precedente è conseguenza dell'inclusione in quest'ultimo dei dividendi incassati dalla controllata olandese Airport Invest B.V. per 81,5 milioni di euro derivanti dalla plusvalenza realizzata sulla dismissione di ADR IASA Ltd.

Le risorse finanziarie generate dalla gestione operativa hanno consentito la integrale copertura del fabbisogno finanziario netto derivante dagli investimenti infrastrutturali autofinanziati.

Nonostante il pagamento di dividendi per 70,4 milioni di euro e il rimborso anticipato di parte del debito bancario a medio/lungo termine (127,5 milioni di euro), il "flusso monetario" dell'esercizio è risultato positivo per 8,9 milio-

ni di euro per effetto delle risorse finanziarie generate dalla vendita della controllata ADR Handling S.p.A. e dall'operazione di rimborso del capitale e delle riserve di Airport Invest B.V..

Variazione della posizione finanziaria netta (in Euro/000)	2006	2005
A. - (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(1.491.713)	(1.600.339)
Margine operativo lordo	247.453	246.813
Variazione del capitale circolante operativo	1.281	4.315
Variazione del trattamento di fine rapporto	(3.221)	(4.253)
Proventi (oneri) diversi	(5.604)	125
Proventi (oneri) straordinari	(3.918)	(5.906)
Imposte correnti pagate	(39.482)	(37.472)
Variazione altre attività (passività) e fondi rischi	(18.488)	5.440
B. - CASH-FLOW OPERATIVO	178.021	209.062
Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	(59.845)	(89.953)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni ^(a)	201.624	2.355
Altre variazioni	0	13
Dividendi incassati	1.515	88.685
C. - CASH-FLOW DISPONIBILE (GENERAZIONE DI CASSA)	321.315	210.162
(Oneri) proventi finanziari netti	(114.473)	(90.320)
Dividendi pagati	(70.410)	(11.216)
D. - CASH-FLOW NETTO DELL'ESERCIZIO	136.432	108.626
E. - (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO FINALE (A+D)	(1.355.281)	(1.491.713)

^(a) Tale voce include il prezzo di vendita (72,5 milioni di euro, al lordo dei costi di cessione) della partecipazione in ADR Handling S.p.A. e il rimborso del capitale e della riserva sovrapprezzo azioni di Airport Invest B.V. per 127,5 milioni di euro.



Le partecipazioni.

Di seguito sono riportate le caratteristiche e l'andamento economico delle Società partecipate per l'esercizio 2006.

Le partecipazioni in Società controllate.

ADR Handling S.p.A.

Costituita il 10.6.1999, ADR Handling S.p.A. ha dato l'avvio alla propria attività operativa di assistenza rampa e passeggeri il 13.3.2000 con l'acquisizione da ADR S.p.A. del ramo d'azienda relativo alla prestazione di servizi di handling nell'aeroporto di Fiumicino. La Società ha, inoltre, rilevato da ADR S.p.A. le attività di assistenza a terra presso l'aeroporto di Ciampino, a seguito del conferimento del relativo ramo d'azienda da parte di ADR S.p.A., divenuto efficace in data 31.12.2003.

La Società è stata controllata fino alla data del 3.11.2006 da ADR S.p.A. che, in data 26.10.2006, ha rilevato anche la quota detenuta nel capitale della Società da ADR Engineering S.p.A. (0,65%).

Di seguito vengono analizzati i risultati conseguiti dalla Società nei primi nove mesi dell'esercizio; il confronto con i dati dell'esercizio precedente risulta pertanto non omogeneo.

Per un commento sull'andamento dell'attività di assistenza aeroportuale gestita dalla Società nei primi nove mesi dell'esercizio 2006 si rimanda al commento sulle "Attività aeronautiche" incluso nella Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato.

Nel periodo gennaio/settembre 2006 ADR Handling S.p.A. ha registrato un risultato negativo di 2,4 milioni di euro. Il valore della produzione, pari a 63,1 milioni di euro, ha risentito del minore traffico gestito dalla Società conseguente al passaggio ad altri handler di alcuni vettori (TAP, Luxair, Blue Panorama, Darwin, China International Airlines, Croatia, LTE, Malev), all'interruzione dell'operativo dei vettori Air Gabon e Helvetic, alla riduzione dell'operativo dei vettori British e Swiss e allo slittamento di inizio attività del vettore stagionale American Airlines. È da segnalare, inoltre, la riduzione della componente charter e aviazione generale sullo scalo di Ciampino. La riduzione del traffico è stata tuttavia parzialmente compensata dall'acquisizione nel corso dell'anno di nuovi vettori, quali Interstate Airlines (dal 6 marzo), Blue One (dal 5 marzo), Air Madrid (dal 27 marzo), BelleAir (dal 18 marzo), Lithuanian (dal 2 aprile), Afriqiyah Airways (dal 1° maggio), Germanwings (dal 1° agosto) tutti assistiti in modalità "full handling", e Smartwings assistito solo in area rampa (dal 26 marzo).

Il margine operativo lordo si è attestato a 5,2 milioni di euro, registrando una riduzione dell'incidenza sui ricavi di circa il 4% per effetto del costo del personale che, pur in presenza di una flessione del numero di risorse "full time

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ADR SPA

equivalent”, è stato impattato dal maggiore ricorso al lavoro supplementare del personale part-time e dagli effetti del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il risultato operativo è positivo per 1,0 milioni di euro con un’incidenza sui ricavi del 2% rispetto al 7% del 2005 per effetto di maggiori ammortamenti derivanti dall’entrata in esercizio degli investimenti acquisiti nel 2005 e nel 2006 e per il minore peso dei proventi diversi netti.

Nella sezione “ADR Handling S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati” degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società al 30.9.2006, data prossima a quella di cessione della partecipazione.

Airport Invest B.V.

Airport Invest B.V., Società di diritto olandese partecipata al 100% da ADR S.p.A., è stata costituita nel 1999 con la finalità di detenere partecipazioni.

Si ricorda che, in linea con le strategie del Gruppo, nell’esercizio 2005, Airport Invest B.V. ha proceduto alla dismissione dell’unico asset posseduto, costituito dalla partecipazione al capitale della Società sudafricana ADR IASA Ltd. Non essendo previste nuove iniziative di investimento, in data 30.3.2006 l’Assemblea degli Azionisti di Airport Invest B.V. ha deliberato la riduzione del capitale sociale da 70.538.319 euro (inclusivo della riserva legale derivante dalla conversione in euro del capitale pari a 121.281 euro) a 101.039,90 euro, mediante la riduzione del valore nominale delle azioni da 453 euro a 0,65 euro, nonché il rimborso in favore di ADR S.p.A. della riserva sovrapprezzo azioni, pari a 57.099.419 euro.

La Società, in conformità alla citata delibera, ha provveduto, in data 20.4.2006, al rimborso della riserva sovrapprezzo azioni. Al fine di rendere efficace la delibera di riduzione del capitale sociale, è stata, inoltre, avviata la procedura prevista dalla legge olandese.

A conclusione della predetta procedura, in data 4.7.2006, è stato stipulato il “Deed of Amendment” dello Statuto della Società che ha sancito la riduzione del capitale sociale e, conseguentemente, Airport Invest B.V., in data 17.7.2006, ha provveduto a rimborsare ad ADR S.p.A. l’importo di 70.437 mila euro.

La Società ha chiuso l’esercizio 2006 con un utile netto di 1.208 mila euro (91.012 mila euro nel 2005) generato sostanzialmente dagli interessi attivi maturati sul conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la Capogruppo ADR. Il patrimonio netto della Società al 31.12.2006 risulta pari a 4.584 mila euro.

Al 31.12.2006 la Società non ha dipendenti.

Nella sezione “Airport Invest B.V.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati” degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all’esercizio 2006.

ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale.

La Società, operante nel campo dell'ingegneria aeroportuale (progettazione, direzione lavori e consulenza tecnica), partecipata al 100% da ADR S.p.A., ha consuntivato nell'esercizio 2006 un utile netto di 445 mila euro, in riduzione rispetto all'esercizio precedente (-418 mila euro) per effetto della contrazione del volume di attività gestito.

In dettaglio, il valore della produzione si è attestato a 6.744 mila euro, di cui 1.873 mila euro per direzione lavori e 4.871 mila euro per attività di progettazione, con un decremento del 10% rispetto al 2005 derivante dal contenimento degli investimenti infrastrutturali da parte della controllante ADR S.p.A..

La flessione dei ricavi si è riflessa in un peggioramento del margine operativo lordo (-52%) che si è attestato a 759 mila euro rispetto ai 1.594 mila euro del 2005. Il risultato operativo, pari a 931 mila euro, ha subito una riduzione più contenuta (-40%) per il miglioramento del saldo proventi e oneri diversi (+228 mila euro).

L'utile netto di 445 mila euro sconta un carico fiscale di 498 mila euro.

Il personale impiegato al 31.12.2006 è di 31 unità (29 unità nel 2005).

Nella sezione "ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati" degli Allegati sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2006.

ADR Tel S.p.A.

La Società, partecipata per il 99% da ADR S.p.A. e per l'1% da ADR Sviluppo S.r.l., ha per oggetto la realizzazione, lo sviluppo e l'installazione di reti e sistemi di telecomunicazione e di comunicazione elettronica, nonché la fornitura di servizi di telecomunicazione e comunicazione elettronica.

L'esercizio 2006 si è chiuso con un utile netto di 682 mila euro, dopo aver assorbito un carico fiscale stimato di 568 mila euro, registrando una flessione di 200 mila euro rispetto al 2005.

Il valore della produzione tipica dell'esercizio ammonta a 8.611 mila euro ed evidenzia un incremento di 1.184 mila euro rispetto all'anno precedente.

I ricavi da prestazioni e servizi, direttamente legati all'attività commerciale, e pari a 8.339 mila euro, aumentano di 1.135 mila euro, mentre gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 272 mila euro, aumentano di 49 mila euro rispetto al 2005.

I ricavi da prestazioni e servizi, derivanti dall'attività commerciale di ADR Tel, nell'esercizio 2006 sono suddivisibili tra 5.969 mila euro sul mercato Retail Business (+655 mila euro), 300 mila euro sul mercato Wholesale (+29 mila euro) e 2.069 mila euro (+443 mila euro) sulle Attività specifiche per la Capogruppo.

Nel comparto di attività Retail Business il risultato è stato conseguito continuando a svolgere l'attività commerciale sulla clientela presente all'interno dei sedimi aeroportuali di Fiumicino e Ciampino, incluse le Società del Gruppo ADR. L'azione commerciale, facendo leva sulla conoscenza delle esigenze del mercato aeroportuale e sulla vicinanza



fisica con la clientela, ha perseguito la fidelizzazione dei clienti acquisiti nell'esercizio precedente incrementando le consistenze dei servizi esistenti (upselling) e/o proponendo nuovi servizi (cross-selling) che consentissero di soddisfare pienamente le specifiche esigenze dei clienti aeroportuali.

Per quanto riguarda il business Wholesale, il servizio che consente ad altri operatori di rete fissa di utilizzare le copie in rame all'interno dei sedimi aeroportuali di Fiumicino e Ciampino, ha generato ricavi per un totale di 300 mila euro con un incremento del 10% rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi da attività specifiche per ADR, per 2.069 mila euro, sono stati in larga misura generati da lavori commissionati dalla Capogruppo per la realizzazione di infrastrutture e si sono incrementati del 27,3% rispetto al 2006, anche a seguito della presa in carico da parte di ADR Tel del servizio di gestione della telefonia mobile per conto di tutto il Gruppo ADR.

I costi operativi al 31.12.2006 ammontano a 6.242 mila euro, con un incremento di 940 mila euro rispetto all'anno precedente, di cui 4.900 mila euro classificati come consumi di materie e servizi esterni (+740 mila euro rispetto al 2005) che hanno sostenuto l'espansione del business, e 1.342 mila euro come costo del lavoro (+200 mila euro rispetto al 2005) che ha registrato un incremento di 3,3 FTE medi progressivi rispetto alla fine dell'anno precedente, nonché l'applicazione del rinnovo contrattuale.

In considerazione degli andamenti sopra esposti, in relazione ai ricavi e ai costi operativi, l'azienda evidenzia un margine operativo lordo positivo per 2.369 mila euro, con un incremento di 244 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 1.062 mila euro con un aumento di 314 mila euro rispetto al 2005 derivante dall'entrata in esercizio degli investimenti effettuati nei periodi precedenti, mentre il saldo proventi e oneri diversi si è ridotto di 268 mila euro rispetto all'esercizio precedente che aveva beneficiato degli effetti di una transazione con un importante fornitore.

Il risultato operativo si è attestato conseguentemente a 1.284 mila euro con una diminuzione del 20% rispetto all'esercizio precedente.

Gli investimenti realizzati, pari a 1.818 mila euro, sono stati in gran parte autofinanziati e sono stati indirizzati prevalentemente sullo sviluppo e l'ammodernamento tecnologico dell'infrastruttura con l'obiettivo di introdurre nuovi servizi e migliorare i servizi di base esistenti.

Il personale impiegato al 31.12.2006 è di 21 unità (17 unità nel 2005).

Nella sezione "ADR Tel S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati" degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2006.

ADR Advertising S.p.A.

ADR Advertising S.p.A. è stata costituita in data 10.1.2003 con un capitale sociale ordinario di 500.000 euro sottoscritto per il 51% da ADR S.p.A. e per il 49% da IGPDecaux S.p.A.. Il capitale privilegiato, pari a 500.000 euro, è stato sottoscritto interamente da IGPDecaux S.p.A..

La Società, in virtù del contratto di affitto del ramo di azienda “advertising” stipulato con ADR S.p.A. in data 1.3.2003, svolge l’attività di gestione degli spazi pubblicitari sul sistema aeroportuale romano.

Il suddetto contratto, avente una durata fino al 31.12.2011, prevede il pagamento a favore di ADR S.p.A. di un corrispettivo mensile commisurato ai ricavi di ADR Advertising S.p.A., fermo restando un minimo garantito.

La Società ha conseguito nell’esercizio 2006 un utile netto di 1.367 mila euro, in leggera flessione (-114 mila euro) rispetto all’esercizio precedente.

Il fatturato, pari a 24.143 mila euro, è risultato in crescita del 7,3% grazie ad un migliore sfruttamento commerciale degli spazi disponibili sui due aeroporti del sistema romano.

Il margine operativo lordo è aumentato del 5,0%, attestandosi a 2.438 mila euro, mentre il risultato operativo, pari a 2.365 mila euro, è sostanzialmente allineato al valore del 2005 (-0,8%) principalmente per il maggiore carico di ammortamenti.

Il risultato netto di 1.367 mila euro include una stima delle imposte correnti pari a 1.003 mila euro.

Il personale impiegato al 31.12.2006 è di 12 unità (11 unità nel 2005).

Nella sezione “ADR Advertising S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati” degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all’esercizio 2006.

ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale.

ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale è stata costituita il 27.7.2001, con un capitale sociale di 100.000 euro, diviso in quote come per legge, interamente sottoscritto da ADR S.p.A..

La Società ha per oggetto sociale l’attività di promozione e sviluppo di iniziative immobiliari per i sedimi aeroportuali di Fiumicino e Ciampino, da realizzarsi sia direttamente sia mediante l’affidamento a terzi. A tal fine la Società potrà, quindi, eseguire o fare eseguire, opere immobiliari, consistenti nella costruzione di alberghi, parcheggi, uffici, e quant’altro nel settore immobiliare in genere, funzionali rispetto allo sviluppo dell’attività aeroportuale, e destinate al soddisfacimento del volume di traffico degli scali di Fiumicino e Ciampino.

Nel 2006, ADR Sviluppo S.r.l. non ha conseguito ricavi, né ha avuto dipendenti in quanto non ha ancora avviato la propria attività operativa.

Il risultato netto dell’esercizio è positivo per 3.500 euro (959 euro nel 2005), grazie ai dividendi incassati (4.980 euro) dalla partecipata ADR Tel S.p.A.. Il patrimonio netto al 31.12.2006 è pari a 95.634 euro.

Nella sezione “ADR Sviluppo S.r.l.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati” degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all’esercizio 2006.

Le partecipazioni in altre società.

Partecipazioni in aeroporti.

Aeroporto di Genova S.p.A.

Aeroporti di Roma S.p.A. detiene una partecipazione del 15% al capitale della Società che gestisce lo scalo genovese. Nell'esercizio 2005 (a cui si riferisce l'ultimo Bilancio approvato) la Società torna a segnare un risultato positivo dopo due esercizi fortemente caratterizzati da eventi eccezionali che l'avevano portata a registrare una perdita.

L'attività "aviation" dell'aeroporto di Genova ha risentito delle contrastanti vicende del trasporto aereo, quali la crescita del costo del carburante e gli allarmi sulla sicurezza dei voli. Il traffico dei passeggeri ha registrato una riduzione rispetto al 2004 (-5,7%) determinata dalla riduzione di offerta della rotta per Londra e dalla diminuzione del traffico su Roma e il Sud Italia che non hanno trovato compensazione nelle rotte di nuova attivazione. Il traffico merce e postale ha registrato, invece, un andamento positivo (+8,3%), superiore all'incremento nazionale (+5%). La crescita registrata è dovuta essenzialmente allo sviluppo delle attività legate ai voli "all cargo", alimentati dalla grande industria.

I ricavi sono complessivamente diminuiti del 12,3%, mentre il decremento del margine operativo lordo è stato del 19,5%. Grazie alla riduzione degli ammortamenti (-32,5%), che nell'esercizio a confronto includevano quote relative agli anni precedenti del sistema di controllo dei bagagli da stiva, il risultato economico risulta positivo per 36 mila euro, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente che si era chiuso con una perdita di 217 mila euro. Il patrimonio netto della Società al 31.12.2005 si attesta sui 4.890 mila euro.

S.A.CAL. - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.

ADR S.p.A. è presente nella compagine azionaria della Società con una partecipazione del 16,57% (corrispondente a 1.657 azioni del valore nominale di 517 euro). Il traffico sull'aeroporto di Lamezia Terme, gestito dalla Società, ha registrato nel 2005 una riduzione sia in termini di passeggeri (-8,8% attestandosi ad un totale di 1.163.121 passeggeri trasportati) che in termini di voli (-11,4%). Una delle cause principali della riduzione del traffico è riconducibile alla chiusura dell'aeroporto di Reggio Calabria avvenuta nel 2004, nei mesi da marzo a maggio, durante i quali i passeggeri (circa 40.000 unità) hanno usufruito dell'aeroporto di Lamezia Terme.

I ricavi sono risultati pari a 12.849 mila euro, con una diminuzione dell'8,6% rispetto al 2004, mentre il margine operativo lordo si è attestato a 1.500 mila euro rispetto a 2.846 mila euro dell'esercizio precedente. La Società ha chiuso il 2005 con un utile netto di 103 mila euro, con un decremento di 1.107 mila euro rispetto al 2004. Il patrimonio netto al 31.12.2005 si è attestato a 7.638 mila euro.



Partecipazioni in altre attività.

ADR S.p.A. partecipa, inoltre, con una quota minoritaria, al capitale di altre imprese:

La Piazza di Spagna S.r.l.

La Società è stata costituita in data 17.12.2003 con un capitale sociale di 100.000 euro sottoscritto per il 49% da ADR S.p.A. e per il 51% da Airport Elite S.r.l., controllata da Save S.p.A..

La Piazza di Spagna S.r.l., che ha per scopo l'esercizio di attività di ristorazione e rivendita di giornali e generi di monopolio, non è ancora operativa.

Nel terzo esercizio sociale chiuso al 31.12.2006, La Piazza di Spagna S.r.l. non ha conseguito ricavi, né ha avuto dipendenti in quanto non ha ancora avviato la propria attività operativa. Il Bilancio di esercizio evidenzia una perdita di 1.882 euro (-3.945 euro nel 2005) e un patrimonio netto al 31.12.2006 di 93.080 euro.

Nella sezione "La Piazza di Spagna S.r.l.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati" degli Allegati al presente Bilancio sono riassunti i dati contabili della Società relativi all'esercizio 2006.

Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento.

Il fallimento della Società è stato dichiarato di ufficio con sentenza dell'1.2.2002 del Tribunale di Civitavecchia. Con provvedimento del 10.10.2002 è stato ordinato il deposito del piano di riparto parziale ove si è disposto il pagamento del 29,6% dei crediti ammessi in via privilegiata.

Nel 2006 non si segnalano eventi di rilievo. Si è in attesa del secondo piano di riparto parziale. La partecipazione nella Società risulta completamente svalutata.

Alinsurance S.r.l. in liquidazione.

Dal 1991 ADR S.p.A. partecipa con una quota del 6% al capitale della Società, operante nel settore dell'intermediazione assicurativa.

Nell'Assemblea Straordinaria del 23.6.2005 i Soci hanno deliberato la messa in liquidazione volontaria della Società, formalizzata in data 12.7.2005 con l'iscrizione nel Registro delle Imprese. Alinsurance ha chiuso l'esercizio 2005 (ultimo Bilancio approvato) con un utile netto di 781 mila euro rispetto alla perdita di 510 mila euro registrata nel 2004. Tale risultato economico positivo è dovuto principalmente ai proventi straordinari (1,4 milioni di euro) derivanti da quanto riconosciuto da SASA e SASA Vita per il trasferimento del portafoglio clienti in base agli accordi sottoscritti il 18.4.2005.

Il patrimonio netto ammonta a fine esercizio 2005 a 1.376 mila euro.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società.

Con riferimento alla riforma del diritto societario di cui agli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, la Capogruppo ADR S.p.A. non è soggetta a “direzione e coordinamento” del Socio Leonardo S.r.l. il quale, anche se titolare di una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, non esercita influenza sulle scelte gestionali e sull'attività operativa della controllata. Viceversa, ADR S.p.A. esercita una attività di “direzione e coordinamento” nei confronti delle controllate ADR Engineering S.p.A. e ADR Tel S.p.A..

Rapporti con imprese controllanti e con altre parti correlate.

Le operazioni effettuate da ADR S.p.A. con le parti correlate, nell'esercizio 2006, si riferiscono principalmente alla fornitura di beni, alla prestazione di servizi di natura commerciale e a servizi di tesoreria centralizzata. Tutte le operazioni sono state effettuate a condizioni allineate a quelle di mercato.

I rapporti di natura commerciale, finanziaria e diversa intercorsi tra ADR S.p.A. e le Società controllate soggette ad attività di direzione e coordinamento, le altre Società controllate e le Società collegate sono di seguito analizzati (in migliaia di euro)⁽⁴⁾.

Rapporti commerciali	Saldi al 31.12.2006				Esercizio 2006						
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Ricavi			Costi			
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	Investimenti
Società controllate soggette a direz. e coordinamento:											
– ADR Engineering S.p.A.- Unipersonale	208	5.869	250	6.318	3	227	143	0	593	0	5.199
– ADR Tel S.p.A.	170	1.017	350	79	0	556	82	0	3.900	0	1.136
	378	6.886	600	6.397	3	783	225	0	4.493	0	6.335
Altre società controllate:											
– ADR Advertising S.p.A.	10.340	0	0	0	0	19.970	58	0	10	0	0
– Airport Invest B.V.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	10.340	0	0	0	0	19.970	58	0	10	0	0
Società collegate:											
– Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fall.	0	968	0	0							
	0	968	0	0							

⁽⁴⁾ Si segnala inoltre che ADR S.p.A. ha intrattenuto rapporti commerciali con ADR Handling S.p.A., Società controllata fino al 3.11.2006, data di cessione a terzi della partecipazione detenuta nel capitale della Società. Nel periodo gennaio-settembre 2006 ADR S.p.A. ha conseguito ricavi verso ADRH S.p.A. per 14.861 mila euro per forniture di materiali di consumo, manutenzione mezzi, gestione magazzino, canoni di subconcessione, etc. ADRH S.p.A., a sua volta, ha effettuato attività accessorie connesse ai servizi prestati da ADR S.p.A., registrando un fatturato di 1.155 mila euro.

La Società controllata ADR Engineering S.p.A.-Unipersonale è fornitrice di servizi di progettazione e direzione lavori per l'esecuzione delle opere previste dal Piano di sviluppo aeroportuale ed è stata costituita a tale scopo nel 1997. Il fatturato per l'esercizio 2006, realizzato a fronte di ordini commissionati da ADR S.p.A., ammonta a 5.792 mila euro (6.066 mila euro nel 2005). ADR S.p.A. ha addebitato alla Società 373 mila euro (221 mila euro nel 2005) a fronte di canoni di subconcessione, utenze, servizi amministrativi, etc.

La controllata ADR Tel S.p.A., a partire da aprile 2003, gestisce le attività di telecomunicazione sul sedime aeroportuale di Fiumicino e Ciampino.

Nell'esercizio 2006 la Società ha conseguito ricavi di telefonia verso ADR S.p.A. per 3.900 mila euro (3.009 mila euro nel 2005) e ha effettuato lavori di miglioria sulla rete telefonica per 1.136 mila euro (1.212 mila euro nel 2005). ADR S.p.A. ha addebitato alla Società 638 mila euro (565 mila euro nel 2005) a fronte di canoni di subconcessione e di affitto di asset di telecomunicazione, locali, utenze e servizi di staff.

A partire dall'1.3.2003, la controllata ADR Advertising S.p.A. gestisce le attività pubblicitarie sullo scalo di Fiumicino, in virtù del contratto di affitto del relativo ramo di azienda stipulato con ADR S.p.A..

Tale contratto, avente una durata fino al 31.12.2011, prevede il pagamento a favore di ADR S.p.A. di un corrispettivo mensile commisurato ai ricavi di ADR Advertising S.p.A., fermo restando un minimo garantito. Le royalty riconosciute ad ADR S.p.A. nel 2006 ammontano a 19.619 mila euro (18.499 mila euro nel 2005).

ADR S.p.A. ha realizzato nei confronti della Società ulteriori ricavi per 409 mila euro (373 mila euro nel 2005) per affitto locali, utenze e servizi vari.

Rapporti finanziari	Saldi al 31.12.2006			Esercizio 2006	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Proventi	Oneri
Società controllate soggette a direz. e coordinamento:					
- ADR Engineering S.p.A.-Unipersonale	984	0	0	21	3
- ADR Tel S.p.A.	493	0	0	30	0
	1.477	0	0	51	3
Altre società controllate:					
- Airport Invest B.V.	0	4.372	0	0	1.377
	0	4.372	0	0	1.377

I rapporti di natura finanziaria con le controllate ADR Handling S.p.A. (intrattenuto fino alla data di cessione della Società), ADR Engineering S.p.A., ADR Tel S.p.A. e Airport Invest B.V. sono relativi al sistema di tesoreria centralizzata, regolato a condizioni di mercato, avente l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di facilitare la regolazione dei rapporti commerciali infragruppo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ADR SPA

Rapporti diversi	Saldi al 31.12.2006		Esercizio 2006		
	Crediti	Debiti	Dividendi	Tassazione consolidata	
				Proventi	Oneri
Società controllate soggette a direz. e coordinamento:					
– ADR Engineering S.p.A.- Unipersonale	420	350	420	328	0
– ADR Tel S.p.A.	642	141	642	423	0
	1.062	491	1.062	751	0
Altre società controllate:					
– Airport Invest B.V.	1.166	0	1.166	0	0
– ADR Advertising S.p.A.	303	0	303	0	0
	1.469	0	1.469	0	0
Società collegate:					
– Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	530	0	0	0	0
– La Piazza di Spagna S.r.l.	0	34	0	0	0
	530	34	0	0	0

Nell'ambito dei rapporti di natura diversa sono stati classificati sia gli effetti economici che patrimoniali derivanti dall'adesione, avvenuta nel 2004, di ADR S.p.A., in qualità di consolidante, e delle controllate ADR Engineering S.p.A. e ADR Tel S.p.A. (in qualità di Società consolidate) al regime di consolidato fiscale su base nazionale introdotto dalla Riforma Tremonti. Per quanto riguarda la Società ADR Handling S.p.A., a seguito della sua cessione a terzi, si è verificata la condizione per l'interruzione del consolidato fiscale. In particolare, a fronte del reddito imponibile trasferito dalle Società consolidate ADR Engineering S.p.A. e ADR Tel S.p.A., sono stati iscritti proventi da tassazione consolidata rispettivamente per 328 mila euro e 423 mila euro per un totale di 751 mila euro.

In relazione ai crediti d'imposta trasferiti dalle Società consolidate ad ADR S.p.A., oltre che ai redditi imponibili di cui sopra, è stato iscritto un debito verso ADR Engineering S.p.A. per 420 mila euro e verso ADR Tel S.p.A. per 642 mila euro. Nei rapporti di natura diversa sono stati inclusi, tra l'altro, i dividendi da Società controllate per 2.531 mila euro accertati per competenza in relazione alle proposte di destinazione dell'utile, approvate dai relativi Consigli di Amministrazione delle controllate ADR Engineering S.p.A., ADR Tel S.p.A., Airport Invest B.V. e ADR Advertising S.p.A.. Con riferimento ai rapporti intrattenuti con altre parti correlate si segnala quanto segue:

Rapporti commerciali e diversi	Saldi al 31.12.2006		Esercizio 2006	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Altre parti correlate:				
– Gemina S.p.A.	29	176	29	261
– Macquarie Airport Luxembourg S.A.	0	96	0	96
– Sistemi di Energia S.p.A.	0	0	1	0
	29	272	30	357

I costi sostenuti nei confronti di Gemina S.p.A. includono i compensi di consiglieri ADR S.p.A., oltre a rimborsi spese e fitti passivi; i costi verso Macquarie Airport Luxembourg S.A. includono i compensi di consiglieri di ADR S.p.A. e rimborsi spese.

Informativa sulle azioni proprie o della controllante in portafoglio.

Il Gruppo non possiede azioni proprie o di Società controllanti sia alla chiusura dell'esercizio 2006 che alla chiusura dell'esercizio 2005, neanche per tramite di Società fiduciarie o d'interposta persona. Non è stata, inoltre, effettuata alcuna operazione di acquisto o vendita di azioni proprie o di controllanti nel corso dell'esercizio 2006, neanche per tramite di Società fiduciarie o di interposta persona.

Informativa relativa alla gestione del rischio finanziario.

Il Gruppo utilizza "interest rate swap" e "interest rate cap" a protezione del rischio sui tassi di interesse.

La politica di hedging, parte integrante dei contratti di finanziamento vigenti per la Capogruppo ADR S.p.A., stabilisce che almeno il 51% del debito sia protetto dal rischio di fluttuazioni dei tassi di interesse.

In conformità a tale politica risultano attivi i contratti di "interest rate swap" stipulati con Mediobanca, Barclays, UBM, Royal Bank of Scotland e Deutsche Bank per un capitale nozionale complessivo di 864 milioni di euro, con scadenza 2.10.2009.

Inoltre, dall'1.10.2004, sono attivi, con alcune delle suddette controparti (Mediobanca, Barclays e Royal Bank of Scotland), contratti di "interest rate swap" su un capitale nozionale complessivo di 468 milioni di euro fino al marzo 2008 e 495 milioni di euro fino al 2.10.2009 in base ai quali ADR riceve un tasso fisso del 3,3% e corrisponde un tasso variabile Euribor 3 mesi con un "cap" al 6,0%. Attraverso questa operazione ADR S.p.A. ha inteso attuare un bilanciamento dell'esposizione fisso/variabile (passando il debito a tasso fisso dal 78% all'attuale 55% del totale) più coerente al profilo di rischio ADR rispetto alle prospettive di breve/medio termine di andamento dei tassi di interesse, contingentando il rischio massimo sostenibile.

Inoltre, in data 16.5.2006 sono stati sottoscritti dalla Capogruppo ADR S.p.A. due contratti di "Interest Rate Collar Forward Start" con Barclays e Royal Bank of Scotland, su un capitale nozionale di 120 milioni di euro ciascuno, in base ai quali ADR S.p.A. riceverà un tasso variabile Euribor 3 mesi e pagherà un tasso variabile Euribor 3 mesi con un limite massimo al 5% ("cap") e un limite minimo al 3,64% ("floor") a partire dal 2.10.2009 e fino al

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ADR SPA

20.2.2012. Con la sottoscrizione di tali contratti si è attuata una estensione della protezione dal rischio tasso di ulteriori tre anni.

In data 18.12.2006 sono stati rinegoziati i preesistenti contratti di “interest rate swap” a tasso fisso per il nozionale di 864 milioni di euro.

Tali coperture, istituite nel 2001, adeguate alla ristrutturazione del debito nel 2003, prevedevano il pagamento di un tasso fisso medio del 5,075%.

Tenuto conto delle favorevoli condizioni offerte dalla curva dei tassi di mercato e utilizzando liquidità disponibili, anche grazie agli introiti derivanti dalla cessione della controllata ADR Handling S.p.A., è stato riallineato al mercato il tasso fisso pagato da ADR (3,8910%) fino alla scadenza originaria (2009) a fronte del pagamento del valore di mercato di tali strumenti (27,4 milioni di euro). Questa iniziativa ha consentito di ridurre il costo medio del debito di quasi un punto percentuale nel triennio 2007/2009.

In data 23.6.2006 l'agenzia Standard & Poor's ha abbassato il rating di ADR S.p.A. da BBB+ “negative” a BBB “stable”. Il motivo di tale giudizio è principalmente riconducibile, come risulta dal comunicato emanato dalla stessa agenzia, all'accresciuta incertezza intervenuta in materia di adeguamenti tariffari a seguito dell'emanazione della normativa sui “requisiti di sistema” alla fine del 2005.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rispetto all'analogo periodo del 2006, il traffico del sistema aeroportuale romano nel periodo gennaio-febbraio 2007 ha fatto registrare il seguente andamento, analizzato nella ripartizione tra scalo di Fiumicino e Ciampino e tra segmento nazionale e internazionale:

Dati progressivi al 28.2.2007 e variazioni rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

	Sistema	Ciampino	Fiumicino	Domestico	Internazionale
Movimenti	59.699	9.947	49.752	28.506	31.193
Δ% vs AP	+7,6%	+9,5%	+7,2%	+7,5%	+7,8%
Tonnellaggio	4.111.021	491.438	3.619.583	1.638.158	2.472.863
Δ% vs AP	+6,8%	+11,1%	+6,2%	+7,9%	+6,0%
Pax Totali	4.822.084	758.930	4.063.154	1.932.118	2.889.966
Δ% vs AP	+7,9%	+15,9%	+6,5%	+4,8%	+10,0%
Merce (Kg)	21.758.004	4.022.537	17.735.467	1.881.850	19.876.154
Δ% vs AP	+2,0%	+12,3%	-0,1%	+25,9%	+0,2%
Posta (Kg)	6.577.097	346	6.576.751	5.500.547	1.076.550
Δ% vs AP	(1,6%)	(95,5%)	(1,5%)	+3,7%	(22,1%)

Il traffico internazionale viene di seguito analizzato nella sua articolazione tra Unione Europea ed Extra Unione Europea.

	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	31.193	23.369	7.824
Δ% vs AP	+7,8%	+13,0%	(5,4%)
Tonnellaggio	2.472.863	1.528.849	944.014
Δ% vs AP	+6,0%	+12,3%	(2,8%)
Pax Totali	2.889.966	2.035.923	854.043
Δ% vs AP	+10,0%	+14,4%	+0,8%
Merce (Kg)	19.876.154	6.547.812	13.328.342
Δ% vs AP	+0,2%	+7,8%	(3,2%)
Posta (Kg)	1.076.550	615.588	460.962
Δ% vs AP	(22,1%)	(25,6%)	(16,9%)

Sullo scalo di Fiumicino si è registrato un incremento sia dei passeggeri (+6,5%) che della capacità offerta (movimenti +7,2% e tonnellaggio +6,2%) rispetto all'analogo periodo del 2006.

Sullo scalo di Ciampino prosegue il trend positivo dovuto all'attività "low cost" che ha determinato un incremento sia in termini di passeggeri che di movimenti (rispettivamente +15,9% e +9,5%).

A livello di Sistema aeroportuale la crescita complessiva è stata del +7,9% e in particolare si evidenzia la crescita del traffico internazionale UE (+14,4%) rispetto alla più contenuta crescita dell'area Extra UE (+0,8%) anche in conseguenza dell'ingresso (dall'1.1.2007) di Bulgaria e Romania in area UE.

Con riferimento alla gara di selezione per la subconcessione dell'edificio Cargo, alla data del 30.1.2007, termine ultimo previsto dalla procedura di gara, nessuno dei tre soggetti pre-qualificati ha presentato la propria offerta; ADR S.p.A. ha solamente ricevuto una lettera da parte di Freschi & Schiavoni S.r.l. che comunicava la mancata presentazione dell'offerta a seguito del ritiro della Capogruppo dell'ATI.

Dell'esito della procedura, ADR S.p.A. ha dato la necessaria informativa ad ENAC in data 2.2.2007.

In data 20.2.2007 è stato notificato ad ADR S.p.A. l'avvio di un procedimento da parte dell'Autorità Garante in cui viene contestata ad ADR la violazione dell'art. 8, commi 2-bis e 2-ter della L. n. 287/90, "per non aver operato mediante una società separata per lo svolgimento delle attività di handling cargo sullo scalo di Roma Fiumicino".

ADR ha trenta giorni di tempo dalla notifica, per far pervenire all'Autorità scritti difensivi e documenti, nonché per chiedere di essere sentita. L'Autorità ha deliberato che il procedimento deve concludersi entro novanta giorni dalla notifica dell'avvio dello stesso.

In merito al contenzioso riguardante i ricorsi presentati da ADR S.p.A. avverso gli avvisi di accertamento IVA per gli anni d'imposta 2001 e 2002, si segnala che, in data 12.2.2007, si è tenuta l'udienza di discussione presso la Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Il rappresentante dell'Agenzia delle Entrate-Ufficio di Roma 7 ha confermato, in udienza, la posizione dell'Amministrazione Finanziaria espressa nelle istanze di estinzione dei giudizi con la richiesta della cessata materia del contendere. In data 8.3.2007, sono state depositate presso la segreteria della sezione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma le relative sentenze con le quali sono stati accolti i ricorsi presentati da ADR S.p.A..

Il Consiglio d'Amministrazione di ADR S.p.A. ha deliberato, nella riunione del 15.2.2007, l'avvio delle attività finalizzate allo scorporo del ramo d'azienda Cargo. Tale iniziativa, coerente con la strategia generale di disimpegno dalla gestione diretta di attività operative non "core", sarà attuata per il tramite di una società separata, in corso di costituzione, e troverà compimento entro l'anno a seguito della successiva cessione della stessa.

Evoluzione della gestione per l'esercizio 2007.

Il positivo andamento dell'economia internazionale e nazionale, in particolare, che ha manifestato segnali di apprezzabile accelerazione soprattutto a partire dalla seconda parte del 2006 e che ha registrato conferme di confortante consolidamento anche nei primi mesi dell'esercizio in corso, delinea un 2007 che dovrebbe essere caratterizzato da una positiva evoluzione in termini di sviluppo delle attività aeroportuali.

Sullo scenario nazionale dell'industria permangono tuttavia ancora taluni elementi di incertezza – la futura evoluzione della crisi Alitalia, la definizione in termini di dimensionamento di Ciampino, il varo del nuovo modello regolatorio – che potrebbero non consentire di cogliere pienamente le opportunità derivanti dal positivo contesto.

Sotto il profilo più strettamente operativo, il Gruppo – in attesa di una definitiva approvazione del nuovo Piano industriale – focalizzerà il proprio impegno nell'efficientamento del sistema di controllo gestionale, nel miglioramento degli standard di qualità dei servizi erogati, nell'accelerazione di quegli interventi strutturali già previsti nel precedente Piano. Tali interventi costituiscono difatti l'indispensabile premessa per un efficace adeguamento dei sistemi e dei sottosistemi produttivi del complesso aeroportuale per sostenere i crescenti flussi di traffico attesi.

In sostanza, le prospettive indicano un contesto aziendale in apprezzabile e costante miglioramento pure a fronte di alcuni elementi di instabilità dello scenario che, si auspica, dovrebbero proprio nel corso del 2007 trovare un definitivo chiarimento.

Proposte all'Assemblea degli Azionisti.

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31.12.2006 evidenzia un utile di 35.975.352,33 euro. Vi proponiamo, pertanto, di:

- 1) approvare il Bilancio dell'esercizio 2006 – costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa – nonché la Relazione sull'andamento della gestione che evidenziano un utile di 35.975.352,33 euro;
- 2) destinare il predetto utile di esercizio di 35.975.352,33 euro come segue:
 - a dividendi 0,57 euro, per ciascuna delle 62.309.801 azioni costituenti il capitale sociale, per complessivi 35.516.586,57 euro;
 - a nuovo il residuo utile pari a euro 458.765,76.

Vi proponiamo, altresì:

- la distribuzione di 0,24 euro, per ciascuna delle 62.309.801 azioni costituenti il capitale sociale, per complessivi 14.954.352,24 euro, mediante l'utilizzo degli "utili portati a nuovo" al 31.12.2006 che si riducono, pertanto, a 4.423.042,24 euro.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2006 scade il Consiglio di Amministrazione.

Al riguardo Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 16.3 dello Statuto sociale, il nuovo Consiglio di Amministrazione dovrà essere nominato sulla base di liste presentate dai Soci che rappresentino, nel loro insieme, almeno il 5% del capitale sociale. Tali liste dovranno essere presentate, tramite deposito presso la sede sociale, almeno cinque giorni di calendario prima dell'adunanza. Unitamente alle liste dovranno essere depositate, a cura degli Azionisti, le accettazioni irrevocabili dei candidati inclusi nelle liste, contenenti l'attestazione dell'insussistenza di cause di ineleggibilità o di decadenza.

Ciascuna lista può contenere l'indicazione di un massimo di dodici candidati i quali dovranno essere elencati in modo progressivo da uno a dodici. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista e ogni socio può presentare, da solo o congiuntamente con altri soci, una sola lista.

RELAZIONE SULLA GESTIONE - ADR SPA

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2006 scade il Collegio Sindacale.

Vi invitiamo, pertanto, a nominare, per il triennio 2007/2009, il Collegio Sindacale determinandone i relativi compensi annui.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che l'Assemblea degli Azionisti del 21.4.2006 – ai sensi dell'art. 165 del Decreto Legislativo 24.2.1998 n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) – ha conferito, per il solo esercizio 2006, l'incarico di revisione contabile alla Deloitte & Touche S.p.A., al fine di allinearla alla durata dell'incarico della controllante quotata di ADR, anch'esso conferito alla predetta Società.

A seguito di variazioni normative (D.Lgs. 29.12.2006 n. 303), è stato previsto che gli incarichi in corso di esecuzione, la cui durata complessiva sia inferiore a nove esercizi, possono, entro la data della prima Assemblea chiamata ad approvare il Bilancio, essere prorogati al fine di adeguare la durata al richiamato limite.

Il Collegio Sindacale, così come previsto dal richiamato D.Lgs. 303/2006, Vi proporrà, con propria motivazione, la proroga dell'incarico di revisione contabile.

Il Consiglio di Amministrazione



BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31.12.2006

Sommario

Stato patrimoniale e Conto economico consolidati	97
Stato patrimoniale consolidato: Attivo	98
Stato patrimoniale consolidato: Passivo	99
Conti d'ordine consolidati	100
Conto economico consolidato	101
Nota integrativa al Bilancio consolidato	103
Principi generali	105
Area di consolidamento	105
Criteri di consolidamento	107
Criteri di valutazione	108
Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato:	115
- immobilizzazioni	115
- attivo circolante	121
- ratei e risconti (attivi)	125
- patrimonio netto	126
- fondi per rischi e oneri	127
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	128
- debiti	128
- ratei e risconti (passivi)	132

BILANCIO CONSOLIDATO - GRUPPO ADR

Informazioni sui Conti d'ordine consolidati:	133
- garanzie personali prestate	133
- impegni di acquisto e di vendita	133
- altri conti d'ordine	134
Informazioni sul Conto economico consolidato:	135
- valore della produzione	135
- costi della produzione	137
- proventi e oneri finanziari	139
- rettifiche di valore di attività finanziarie	140
- proventi e oneri straordinari	140
- imposte	142
Altre informazioni:	143
- numero dei dipendenti	143
- compensi ad Amministratori e Sindaci	144
- informazioni riguardanti situazioni di contenzioso	144
Relazione della Società di Revisione	157



**STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO
CONSOLIDATI**

GRUPPO ADR - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

al 31.12.2006 (confrontato con il 31.12.2005)

ATTIVO (in Euro/000)	31.12.2006	31.12.2005
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali:		
– Costi di impianto e di ampliamento	299	549
– Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.524	1.017
– Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.852.075	1.900.971
– Differenza da consolidamento	0	1.006
– Lavori su beni di terzi in corso e acconti	37.671	29.415
– Altre	158.050	163.943
	2.050.619	2.096.901
Immobilizzazioni materiali:		
– Terreni e fabbricati	3.301	2.887
– Impianti e macchinario	26.524	30.028
– Attrezzature industriali e commerciali	1.680	2.976
– Beni gratuitamente devolvibili	79.974	85.336
– Altri beni	4.598	4.732
– Immobilizzazioni in corso e acconti	6.676	4.691
	122.753	130.650
Immobilizzazioni finanziarie:		
– Partecipazioni:		
- imprese controllate non consolidate	100	100
- imprese collegate	49	49
- altre imprese	2.253	1.814
	2.402	1.963
– Crediti v/altri:		
- scadenti entro 12 mesi	3	3
- scadenti oltre 12 mesi	1.346	2.687
	1.349	2.690
	3.751	4.653
Totale immobilizzazioni	2.177.123	2.232.204
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze:		
– Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.853	2.591
– Lavori in corso su ordinazione	7.814	8.124
– Prodotti finiti e merci:		
- merci	10.353	8.027
	10.353	8.027
– Acconti	7	117
	21.027	18.859
Crediti:		
– Crediti verso clienti	128.896	131.114
– Verso imprese collegate	530	530
– Crediti tributari	13.541	1.600
– Imposte anticipate	18.002	27.375
– Verso altri:		
- debitori diversi:		
- scadenti entro 12 mesi	52.318	47.748
- scadenti oltre 12 mesi	0	2.248
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	33	14
	52.351	50.010
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	213.320	210.629
	0	13
Disponibilità liquide:		
– Depositi bancari e postali	128.254	261.865
– Assegni	1	0
– Denaro e valori in cassa	1.216	716
	129.471	262.581
Totale attivo circolante	363.818	492.082
RATEI E RISCOINTI		
Ratei e altri rISCOINTI	3.805	4.084
TOTALE ATTIVO	2.544.746	2.728.370

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - GRUPPO ADR

al 31.12.2006 (confrontato con il 31.12.2005)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (in Euro/000)	31.12.2006	31.12.2005
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		
Capitale sociale:		
– Azioni ordinarie	62.310	62.310
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	667.389	667.389
Riserve di rivalutazione	0	0
Riserva legale	12.462	12.462
Riserve statutarie	0	0
Riserva per azioni o quote proprie	0	0
Altre riserve	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	(38.499)	(47.780)
Utili (perdite) dell'esercizio del Gruppo	<u>59.986</u>	<u>79.691</u>
	763.648	774.072
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI		
Capitale, riserve e utile (perdita) dell'esercizio	<u>1.967</u>	<u>1.993</u>
	1.967	1.993
Totale patrimonio netto consolidato	765.615	776.065
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Per imposte, anche differite	0	1.948
Altri	29.350	40.438
Totale fondi per rischi e oneri	29.350	42.386
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	41.682	62.033
DEBITI		
Debiti verso banche:		
– scadenti entro 12 mesi	1.351	3.427
– scadenti oltre 12 mesi	<u>247.500</u>	<u>375.000</u>
	248.851	378.427
Debiti verso altri finanziatori:		
– scadenti entro 12 mesi	14.376	14.066
– scadenti oltre 12 mesi	<u>1.265.019</u>	<u>1.265.019</u>
	1.279.395	1.279.085
Acconti:		
– Anticipi da clienti:		
– anticipi Ministero Trasporti:		
– scadenti entro 12 mesi	278	278
– scadenti oltre 12 mesi	4.770	4.770
– altri	3.714	4.553
– Acconti per fatture di rata:		
– da clienti	<u>0</u>	<u>54</u>
	8.762	9.655
Debiti verso fornitori:		
– scadenti entro 12 mesi	114.072	97.627
– scadenti oltre 12 mesi	<u>2.960</u>	<u>5.531</u>
	117.032	103.158
Debiti verso imprese collegate	1.003	1.003
Debiti tributari:		
– scadenti entro 12 mesi	<u>13.458</u>	<u>21.218</u>
	13.458	21.218
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.794	8.251
Altri debiti: creditori diversi:		
– scadenti entro 12 mesi	27.402	40.736
– scadenti oltre 12 mesi	<u>1.025</u>	<u>847</u>
	28.427	41.583
Totale debiti	1.702.722	1.842.380
RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risconti	5.377	5.506
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.544.746	2.728.370

GRUPPO ADR - CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

al 31.12.2006 (confrontato con il 31.12.2005)

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI (in Euro/000)	31.12.2006	31.12.2005
GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
Fidejussioni	111	111
Altre	<u>421</u>	<u>444</u>
	532	555
GARANZIE REALI PRESTATE	0	0
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	81.699	18.985
ALTRI	919.657	902.913
TOTALE CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI	1.001.888	922.453

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - GRUPPO ADR

per l'esercizio 2006 (confrontato con l'esercizio 2005)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in Euro/000)	Esercizio 2006		Esercizio 2005	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e prestazioni:				
– Ricavi per vendite	65.856		58.928	
– Ricavi per prestazioni	501.649		522.066	
– Ricavi per lavori su ordinazione	<u>77</u>		<u>2.348</u>	
		567.582		583.342
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(310)		(2.675)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4.927		6.264
Altri ricavi e proventi:				
– Contributi in conto esercizio	7		35	
– Plusvalenze da alienazioni	179		369	
– Diversi	<u>3.592</u>		<u>6.542</u>	
		3.778		6.946
		575.977		593.877
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		64.520		54.260
Per servizi		96.385		89.059
Per godimento di beni di terzi		10.110		24.690
Per il personale:				
– Salari e stipendi	107.419		113.590	
– Oneri sociali	30.922		33.250	
– Trattamento di fine rapporto	8.097		9.023	
– Altri costi	<u>1.244</u>		<u>1.547</u>	
		147.682		157.410
Ammortamenti e svalutazioni:				
– Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83.395		82.976	
– Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.029		14.954	
– Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>3.844</u>		<u>11.306</u>	
		103.268		109.236
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(2.588)		1.045
Accantonamenti per rischi		2.298		5.892
Altri accantonamenti		29		230
Oneri diversi di gestione:				
– Minusvalenze da alienazioni	0		4	
– Canoni di concessione	39		41	
– Altri oneri	<u>8.131</u>		<u>4.965</u>	
		8.170		5.010
		(429.874)		(446.832)
Differenza tra valore e costi della produzione		146.103		147.045
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Altri proventi finanziari:				
– Da crediti iscritti tra le immobilizzazioni:				
– altri	27		68	
– Proventi diversi dai precedenti:				
– interessi e commissioni da altri e proventi vari	<u>8.961</u>		<u>10.887</u>	
		8.988		10.955
Interessi e altri oneri finanziari:				
– Interessi e commissioni ad altri e oneri vari	<u>122.130</u>		<u>100.882</u>	
		(122.130)		(100.882)
Utili e perdite su cambi:				
– Utile su cambi	172		70	
– Perdite su cambi	<u>44</u>		<u>141</u>	
		128		(71)
Totale proventi e oneri finanziari		(113.014)		(89.998)

GRUPPO ADR - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in Euro/000)	Esercizio 2006	Esercizio 2005
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni:		
– Di partecipazioni	0	11.539
Svalutazioni:		
– Di partecipazioni	0	(68)
	0	11.471
Totale delle rettifiche	0	11.471
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi:		
– Plusvalenze da alienazioni	64.785	73.055
– Altri	890	434
	65.675	73.489
Oneri:		
– Imposte relative ad esercizi precedenti	237	451
– Altri	4.947	26.141
	(5.184)	(26.592)
Totale delle partite straordinarie	60.491	46.897
Risultato prima delle imposte	93.580	115.415
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
– Imposte correnti	(28.055)	(37.028)
– Imposte anticipate (differite)	(4.481)	2.452
Totale imposte	(32.536)	(34.576)
Utile (perdita) dell'esercizio	61.044	80.839
<i>di cui:</i>		
– Quota terzi	1.058	1.148
– Quota del Gruppo	59.986	79.691

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO CONSOLIDATO**

Principi generali.

Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2006, redatto in conformità alle norme di legge interpretate e integrate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali

dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato, dal Conto economico consolidato e dalla presente Nota integrativa.

La data di riferimento del Bilancio consolidato è quella del Bilancio della Capogruppo Aeroporti di Roma S.p.A.; per le Società controllate sono stati utilizzati, ai fini del consolidamento, i Bilanci chiusi al 31.12.2006.

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalle norme di legge, integrate dai Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, e sono omogenei nell'ambito del Gruppo.

Il raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto al 31.12.2006 e del risultato netto dell'esercizio 2006, desumibili dal Bilancio di Aeroporti di Roma S.p.A., e quelli risultanti dal Bilancio consolidato è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

Il Bilancio consolidato è stato redatto in migliaia di euro.

I saldi patrimoniali al 31.12.2006 e quelli economici dell'esercizio 2006 sono posti a raffronto con i relativi dati dell'esercizio 2005.

Le voci di Conto economico e di Stato patrimoniale, precedute da numeri arabi, che presentano saldi a zero nei periodi a confronto non sono esposte.

Area di consolidamento.

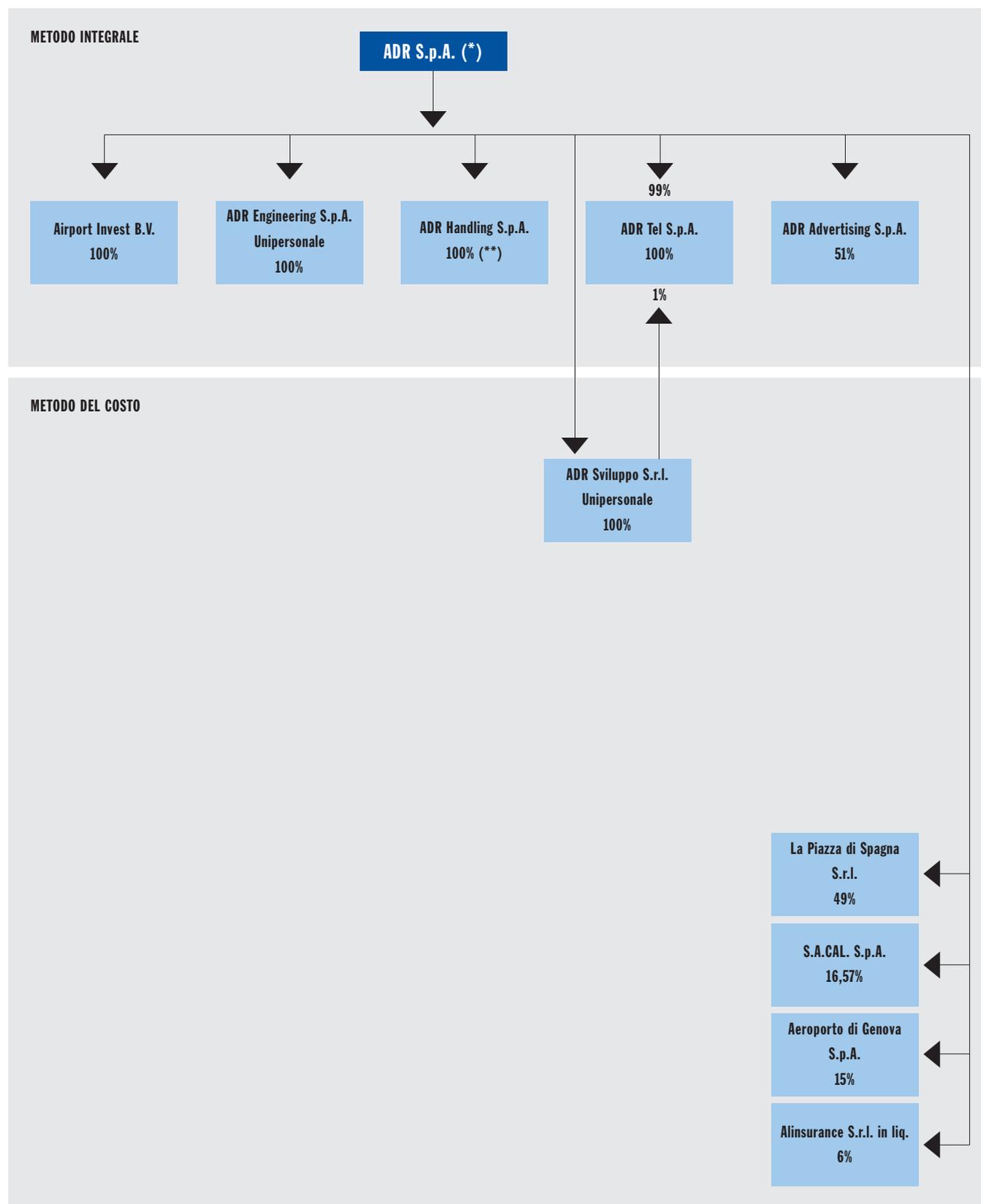
I prospetti contabili consolidati al 31.12.2006 includono, con il metodo integrale, i dati alla stessa data della Capogruppo ADR S.p.A. e quelli delle Società controllate italiane ed estere nelle quali essa dispone, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea. L'area di consolidamento al 31.12.2006 risulta così composta:

Società consolidate con il metodo integrale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Gruppo	Attraverso: Società	%
Aeroporti di Roma S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	62.309.801		Società Capogruppo	
Airport Invest B.V.	Amsterdam (Olanda)	EUR	101.039,90	100%	Aeroporti di Roma	100%
ADR Handling S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	19.800.003,60	100%	Aeroporti di Roma	100%
ADR Engineering S.p.A.-Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	774.690	100%	Aeroporti di Roma	100%
ADR Tel S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	600.000	99%	Aeroporti di Roma	^(a) 99%
ADR Advertising S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	1.000.000	^(b) 25,5%	Aeroporti di Roma	25,5%

^(a) Il restante 1% è detenuto da ADR Sviluppo S.r.l.-Unipersonale.

^(b) Partecipazione detenuta nel capitale complessivo (1.000.000 di euro) della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario (500.000 euro) è pari al 51%.

Area di consolidamento al 31.12.2006.



(*) ADR S.p.A. detiene, inoltre, una quota del 12,5% nel Consorzio E.T.L. - European Transport Law, valutata al costo.

(**) È stato consolidato solo il Conto economico fino al 30.9.2006, data prossima a quella di cessione.

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

Con riferimento alla controllata ADR Handling S.p.A., si segnala che è stato consolidato solo il Conto economico per il periodo 1.1.2006-30.9.2006, data prossima a quella di cessione della Società, intervenuta in data 3.11.2006.

Rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2005, si segnala l'uscita dall'area di consolidamento della controllata sudafricana ADR IASA Ltd della quale nel 2005 era stato consolidato solo il Conto economico per i mesi dell'esercizio antecedenti alla vendita della partecipazione nella Società, avvenuta in data 21.12.2005.

Sono valutate al costo le seguenti partecipazioni:

Società valutate al costo	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Gruppo	Attraverso:	
					Società	%
ADR Sviluppo S.r.l.-Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	100.000	100%	Aeroporti di Roma	100%
La Piazza di Spagna S.r.l.	Fiumicino (Roma)	EUR	100.000	49%	Aeroporti di Roma	49%
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	Tessera (Venezia)	EUR	103.200	20%	Aeroporti di Roma	20%
S.A.CAL. S.p.A.	Lamezia Terme (Catanzaro)	EUR	7.755.000	16,57%	Aeroporti di Roma	16,57%
Aeroporto di Genova S.p.A.	Genova Sestri	EUR	4.648.140	15%	Aeroporti di Roma	15%
Consorzio E.T.L.-European Transport Law	Roma	EUR	82.633,04	12,5%	Aeroporti di Roma	12,5%
Alinsurance S.r.l. in liquidazione	Roma	EUR	104.000	6%	Aeroporti di Roma	6%

La partecipazione nella controllata ADR Sviluppo S.r.l. è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto la Società, costituita in data 27.7.2001, non è operativa.

La partecipazione nella collegata La Piazza di Spagna S.r.l. è valutata al costo, e non con il metodo del patrimonio netto, in quanto la Società, costituita in data 17.12.2003, non è ancora operativa. Anche la partecipazione nella collegata Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. è valutata al costo in quanto la Società è in stato di fallimento.

Criteri di consolidamento.

I principali criteri di consolidamento sono di seguito esposti:

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato a fronte dell'iscrizione delle singole attività e passività secondo il metodo integrale. Le differenze emergenti dall'eliminazione, se positive, sono attribuite alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "differenza da consolidamento", ammortizzata in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità. Eventuali differenze negative sono iscritte nella voce "riserva di consolidamento" del

- patrimonio netto, ovvero nella voce denominata “fondo di consolidamento per rischi e oneri” qualora siano dovute a previsioni di risultati economici sfavorevoli;
- le quote del risultato economico e del patrimonio netto delle partecipate di competenza di azionisti terzi sono esposte in un’apposita voce del Conto economico e del patrimonio netto;
 - gli utili e le perdite non ancora realizzati per il Gruppo in quanto derivanti da operazioni tra Società del Gruppo stesso sono eliminati, così come le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le Società consolidate;
 - le rettifiche di consolidamento tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito. Inoltre, sono rilevate le imposte anticipate corrisposte su partite a deducibilità differita;
 - i dividendi percepiti nell’esercizio da parte delle Società controllate e contabilizzati nel Conto economico della Controllante come proventi da partecipazione sono eliminati con contropartita utili portati a nuovo; le scritture di contabilizzazione dei dividendi dalle Società controllate registrati per competenza dalla Controllante vengono annullate;
 - il bilancio espresso in moneta estera è convertito in euro applicando il metodo del “cambio corrente”. Le poste patrimoniali, ad esclusione di quelle del patrimonio netto, sono convertite applicando il cambio corrente di fine esercizio, mentre per quelle economiche è utilizzato il cambio medio dell’esercizio. Le differenze di conversione originate dall’applicazione di tale metodologia sono imputate al patrimonio netto consolidato;
 - nel caso di cessione a terzi di una partecipazione di controllo, il risultato della cessione nel Bilancio consolidato è pari alla differenza tra il prezzo di cessione e il patrimonio netto della controllata al momento della cessione (quindi inclusivo del risultato netto dei mesi anteriori alla cessione), incrementato dell’eventuale valore residuo della “differenza da consolidamento”.

Nella seguente tabella sono riportati i tassi di cambio utilizzati per la conversione del Conto economico di ADR IASA Ltd, consolidato nel Conto economico dell’esercizio 2005 fino ad una data prossima a quella di cessione (21.12.2005):

Tassi di cambio	Media 2005	21.12.2005
Euro/rand sudafricano (ZAR)	7,92	7,58

Criteri di valutazione.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio consolidato al 31.12.2006 sono conformi a quelli previsti dalle norme di legge, interpretate e integrate dai Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Com-

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

mercantili e Ragionieri e dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e sono omogenei nell'ambito del Gruppo.

Di seguito si elencano i principali criteri rinviando, per alcuni elementi di dettaglio, ai commenti dei singoli gruppi delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni.

Sono iscritte al costo di acquisto eventualmente adeguato, nei casi specificati nel commento alle singole voci, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare:

– *Costi di impianto e di ampliamento.*

Sono iscritti nell'attivo al costo di acquisizione, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in cinque anni.

– *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in un periodo di tre anni.

– *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui la licenza viene utilizzata o potrebbe esserlo, per un periodo di tre anni per concessioni e licenze e non superiore a dieci anni per i marchi. Il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pagato dalla Controllante Leonardo S.p.A. (ora ADR S.p.A.) per acquisire la partecipazione in ADR, viene ammortizzato in funzione della durata residua della concessione stessa, che scadrà il 30.6.2044.

– *Differenza da consolidamento.*

La differenza positiva tra costo e patrimonio netto viene ammortizzata, in quote costanti, per un periodo, ritenuto congruo, pari a dieci anni per la controllata ADR Handling. L'ammortamento è stato interrotto al 30.9.2006, data prossima a quella di cessione della partecipazione (3.11.2006) e la differenza da consolidamento residua è confluita nel calcolo della plusvalenza consolidata.

– *Altre.*

La voce comprende essenzialmente:

- *spese incrementative su beni di terzi:* interventi incrementativi (ammodernamenti, riqualificazioni) aventi utilità pluriennale effettuati su beni di terzi (ricevuti in concessione o realizzati per conto dello Stato). I costi sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione, generalmente inferiore rispetto alla durata della concessione;
- *oneri accessori su finanziamenti:* gli oneri sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti a medio/lungo termine (quali le spese di istruttoria, spese legali, etc.) vengono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata del prestito, secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni materiali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni periodo in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni.

Le aliquote utilizzate sono di seguito sintetizzate:

Terreni e fabbricati	10%
Impianti e macchinario	dal 10% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 10% al 25%
Beni gratuitamente devolvibili	4%, 10%
Altri beni	dal 10% al 25%

– *Terreni e fabbricati.*

Sono iscritti al costo di acquisizione adeguato in applicazione dell'art. 3 della Legge 72/83.

– *Beni gratuitamente devolvibili.*

Tali beni sono iscritti al costo di acquisizione (adeguato in applicazione dell'art. 3 della citata Legge 72/83), com-

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

preensivo di eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per successivi ampliamenti.

I beni in esame sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per tali beni, inoltre, è stato costituito, tra i fondi per rischi e oneri, un “fondo per oneri devolutivi”, a fronte della migliore stima – effettuata dagli enti tecnici – degli oneri che si manifesteranno al termine della concessione (anno 2044) a seguito della devoluzione gratuita, all’Amministrazione Concedente, di tali beni in buono stato d’uso.

Immobilizzazioni finanziarie.

La partecipazione nella Società controllata non consolidata ADR Sviluppo S.r.l. è stata valutata al costo; tale metodo di valutazione, trattandosi di azienda non operativa, è da considerarsi comunque rappresentativo della quota di patrimonio netto di pertinenza.

Le partecipazioni in Società collegate sono iscritte con il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione nella collegata La Piazza di Spagna S.r.l., Società non operativa, è valutata al costo.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisizione, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Nel caso in cui venga deliberata la cessione di partecipazioni in precedenza immobilizzate, si procede a riclassificare tali partecipazioni nell’attivo circolante tra le “attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni”.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale.

Attivo circolante.

Rimanenze.

– *Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.*

Sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato.

– *Lavori in corso su ordinazione.*

Sono iscritti ai corrispettivi pattuiti in base al criterio della percentuale di completamento (determinato in base al rapporto tra i costi sostenuti e il costo totale dell’opera). La quota di lavori, i cui compensi si considerano acquisiti a titolo definitivo, viene registrata tra i ricavi. Le varianti di progetto poste a carico del Gruppo dall’Amministrazione Concedente costituiscono, a seconda della natura della variante, rettifica in diminuzione dei corrispettivi pattuiti (qualora trattasi di lavorazioni che non presentino caratteristiche di autonoma funzionalità) o, in alternativa,

immobilizzazioni immateriali (qualora si configurino come interventi di miglioramento e/o trasformazione su beni di terzi).

Crediti.

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzo.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte al valore nominale, previa verifica di esigibilità degli assegni bancari e di disponibilità dei depositi bancari.

Ratei e risconti.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono valorizzati, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, mediante una ripartizione dei relativi costi e dei proventi comuni a più periodi contabili.

Fondi per rischi e oneri.

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di tenere conto delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto delle passività di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente Bilancio consolidato. Sono stati appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è stato calcolato con riferimento a tutto il personale dipendente e in conformità alle norme di legge in vigore.

È iscritto sulla base delle indennità maturate fino al 31.12.2006 dai dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte.

Debiti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera.

Coerentemente con le nuove disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (art. 2426 - comma 8 *bis* del Codice Civile), le partite espresse nelle valute extra UE sono iscritte al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione.

Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono imputate al Conto economico nella voce "utili e perdite su cambi".

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione, a fine esercizio, dei crediti e dei debiti in valute extra UE sono imputati a Conto economico nella voce "utili e perdite su cambi".

Leasing finanziari.

Le operazioni di leasing finanziario vengono rappresentate in Bilancio secondo il "metodo patrimoniale", che consiste nella imputazione a Conto economico dei canoni di leasing.

In Nota integrativa vengono forniti, se rilevanti, gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il "metodo finanziario".

Conti d'ordine.

Garanzie personali prestate.

Sono valorizzate per l'importo residuo, alla data del bilancio, del debito o di altra obbligazione garantita.

Impegni di acquisto e di vendita.

Vengono rilevati i valori conseguenti a contratti ad esecuzione differita da cui derivano obbligazioni del Gruppo verso terzi. Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento.

In conformità al "metodo patrimoniale" utilizzato per la rappresentazione in bilancio dei leasing finanziari, in tale voce sono iscritti anche i canoni dei contratti di leasing ancora da pagare alla data di bilancio, oltre a quello costituito dal prezzo di riscatto del bene.

Altri.

– *Garanzie reali/personali ricevute.*

Sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione. Sono prevalentemente costituite da fidejussioni da primari istituti di credito e da società assicurative.

– *Beni di terzi presso l'azienda (essenzialmente beni ricevuti in concessione).*

Sono iscritti in base all'ammontare corrispondente all'ultimo valore stimato dall'UTE (1979) o (per le opere finanziate dallo Stato e successivamente ricevute in concessione) al valore delle opere realizzate e fatturate, in base ai corrispettivi pattuiti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

– *Beni aziendali a fecondità ripetuta presso terzi.*

Sono iscritti al valore netto contabile.

Ricavi.

I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come segue:

- i ricavi per vendite: al momento della consegna del prodotto;
- i ricavi per prestazioni: al momento dell'erogazione del servizio.

Imposte.

Le "imposte correnti" sono calcolate sulla base del reddito imponibile. Il relativo debito è esposto alla voce "debiti tributari".

Le "imposte anticipate" e "differite" sono rilevate sulle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato dell'esercizio, applicando il metodo del debito fiscale; le imposte differite attive (o anticipate) sono iscritte solo se vi è una ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Il saldo netto delle imposte differite attive e passive viene rilevato nella voce "fondo imposte differite", se il saldo è passivo, o nella voce "imposte anticipate", se il saldo è attivo.

Contratti derivati.

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di copertura attraverso contratti di "interest rate swap", maturati alla data di chiusura dell'esercizio, vengono registrati per competenza nel Conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

La politica di copertura adottata dal Gruppo, conforme ai vincoli imposti dai contratti di finanziamento, prevede che almeno il 51% del debito sia coperto dal rischio tasso di interesse.

Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato.

Immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali.

Analizzando le più significative variazioni intervenute nell'esercizio si rileva quanto segue:

- la voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” include il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pari al 31.12.2006, a 1.848.137 mila euro. La diminuzione di 48.896 mila euro è ascrivibile agli ammortamenti dell'esercizio (51.347 mila euro), in parte compensati dagli investimenti (2.091 mila euro) e dal giroconto da lavori in corso e dalle riclassifiche per 360 mila euro;
- la voce “differenza da consolidamento”, relativa alla controllata ADR Handling S.p.A., si azzerà per effetto del deconsolidamento della controllata ADR Handling S.p.A. (-880 mila euro) a seguito della sua cessione a terzi avvenuta il 3.11.2006;
- la voce “lavori su beni di terzi in corso” si incrementa nel 2006 di 8.256 mila euro per effetto degli investimenti dell'esercizio, pari a 16.985 mila euro, in parte compensati dagli interventi entrati in esercizio alle voci “spese incrementative su beni di terzi”, “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” e “diritti di brevetto industriale”;
- le “altre” immobilizzazioni diminuiscono di 5.893 mila euro. In dettaglio si rileva infatti che le “spese incrementative su beni di terzi” si riducono di 361 mila euro per effetto degli ammortamenti dell'esercizio pari a 25.521 mila euro in parte compensati dalle acquisizioni del periodo, pari a 18.328 mila euro, e del giroconto da lavori in corso e delle riclassifiche (+7.562 mila euro).

I “costi accessori ai finanziamenti” si decrementano di 5.532 mila euro per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio che include anche l'imputazione a Conto economico della quota di costi accessori relativa alle quote del “Term Loan Facility” e del “Banca OPI Facility” rimborsate anticipatamente in data 20.9.2006. Per maggiori dettagli si rimanda al commento sui “debiti”.

Tra i principali interventi incrementativi su “beni di terzi in corso” (pari a 16.985 mila euro) si evidenziano:

- piazzali aeromobili zona Sud-Est “ECHO” prima fase per 1.536 mila euro;
- raddoppio via rullaggio Bravo per 4.640 mila euro;
- ampliamento delle sale accettazione e restituzione bagagli dell'aerostazione passeggeri di Ciampino per 2.681 mila euro;
- riqualifica pavimentazione piazzali aeromobili per 683 mila euro;
- riqualifica recinzione aeroportuale per 525 mila euro;

- rifacimento Duty free shop presso aree B11/B21 del Terminal B per 943 mila euro;
- nuovo Molo C - quota autofinanziata per 510 mila euro;
- ampliamento rete fonia/Lan per 1.817 mila euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi ultimati nell'esercizio (pari a 18.328 mila euro) si evidenziano:

- rinnovo segnaletica Terminal A per 213 mila euro;
- nuovo Duty free n. 13 del Satellite Ovest per 625 mila euro;
- lavori adeguamento controlli passaporti arrivi/transiti del Terminal C per 289 mila euro;
- ampliamento e riqualificazione Duty free di Ciampino per 240 mila euro;
- manutenzione straordinaria e implementazione sistema BHS e HBS (compreso nuovo sistema diagnostico e impianto estrazione aria) per 1.462 mila euro;
- prolungamento sistema smistamento bagagli per 750 mila euro;

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2005		
	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	1.905	(1.356)	549
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.466	(2.449)	1.017
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.181.121	(280.150)	1.900.971
Differenza da consolidamento	1.676	(670)	1.006
Lavori su beni di terzi in corso e acconti:			
– Lavori su beni di terzi in corso	29.415	0	29.415
Altre:			
– Spese incrementative su beni di terzi	376.062	(246.967)	129.095
– Costi accessori ai finanziamenti	50.007	(15.159)	34.848
	426.069	(262.126)	163.943
Totale	2.643.652	(546.751)	2.096.901

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

- riqualifica aree commerciali quota 11 del Terminal A per 588 mila euro;
- potenziamento area voli sensibili del Terminal C per 191 mila euro;
- riconfigurazione viabilità lato città di Ciampino per 396 mila euro;
- adeguamento e implementazioni sistema BHS-HBS (inclusa bufferizzazione isole e stazioni Atr) per 468 mila euro;
- manutenzione straordinaria scale e tappeti mobili aerostazioni per 854 mila euro;
- ampliamento locali vari (deposito salme, veterinario, merci pericolose) della Cargo City per 169 mila euro;
- interventi per sostituzione moquette aree imbarco e pontili per 286 mila euro;
- ristrutturazione e adeguamento servizi igienici per 241 mila euro;
- interventi di manutenzione straordinaria viabilità dello scalo di Fiumicino per 349 mila euro;
- interventi di natura elettrica su edifici e cabine per 641 mila euro.

Anche nel corso del 2006 gli interventi finalizzati allo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali sono stati realizzati con i fondi derivanti dai maggiori introiti per l'incremento dei diritti di imbarco (Legge 537/93 art. 10 commi 9 e 10).

Variazioni dell'esercizio				31.12.2006		
Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Riclassifiche	Variaz. area di consolidamento	Ammortamenti	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio
0	0	(7)	(243)	1.879	(1.580)	299
1.424	709	0	(626)	5.599	(3.075)	2.524
2.091	360	0	(51.347)	2.183.572	(331.497)	1.852.075
0	0	(880)	(126)	0	0	0
16.985	(8.637)	(92)	0	37.671	0	37.671
18.328	7.562	(731)	(25.521)	400.497	(271.763)	128.734
0	0	0	(5.532)	53.383	(24.067)	29.316
18.328	7.562	(731)	(31.053)	453.880	(295.830)	158.050
38.828	(6)	(1.709)	(83.395)	2.682.601	(631.982)	2.050.619

Immobilizzazioni materiali.

Le “immobilizzazioni materiali nette” si riducono di 7.897 mila euro sostanzialmente per effetto degli ammortamenti dell’esercizio, pari a 16.029 mila euro, e della variazione dell’area di consolidamento (-10.291 mila euro) in parte compensati dagli investimenti, pari a complessivi 18.296 mila euro, e dalle rettifiche positive per 133 mila euro e dismissioni per 6 mila euro.

Tra le principali capitalizzazioni dell’esercizio si evidenziano:

- nell’ambito della classe “impianti e macchinario” (9.792 mila euro), l’acquisizione di impianti elettrici per 1.400 mila euro, impianti termici e di condizionamento per 1.593 mila euro, impianti speciali aeroportuali per 1.003 mila euro, impianti pubblicitari (ADR Advertising S.p.A.) per 262 mila euro, sistemi per parcheggi per 847 mila euro, macchine ispezione bagagli e di sicurezza per complessivi 1.294 mila euro;
- nella classe “immobilizzazioni materiali in corso e acconti” (5.562 mila euro), l’acquisizione del sistema rilevazio-

Immobilizzazioni materiali	31.12.2005			
	Costo	Riv.ni ex Lege 72/1983	Fondi ammortamento	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	19.433	465	(17.011)	2.887
Impianti e macchinario	115.678	0	(85.650)	30.028
Attrezzature industriali e commerciali	15.247	0	(12.271)	2.976
Beni gratuitamente devolvibili	159.253	1.908	(75.825)	85.336
Altri beni	38.870	0	(34.138)	4.732
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	4.691	0	0	4.691
Totale	353.172	2.373	(224.895)	130.650

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

ne lampade bruciate e controllo Stop Bar per 486 mila euro, del carosello restituzione bagagli di Ciampino per 947 mila euro, nuovo impianto smistamento bagagli originanti dell'Aerostazione Nazionale per 918 mila euro, nuova Torre Uffici per 338 mila euro ed estensione sistema Gos per 150 mila euro.

Si segnala, inoltre, che la controllata ADR Tel S.p.A., nel 2003, ha stipulato un contratto di locazione finanziaria i cui effetti sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio, rilevando tale operazione di leasing con il "metodo finanziario" rispetto al "metodo patrimoniale" utilizzato, non vengono riportati in quanto non rilevanti per il Gruppo.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI – i cui dettagli sono riportati nel commento ai "debiti" –, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sui beni mobili (quali impianti, macchinari e beni strumentali, etc.) come risultanti in ogni momento nel libro dei cespiti ammortizzabili e degli inventari di ADR S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Variazioni dell'esercizio					31.12.2006				
Acq.ni/ Capit.ni	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Ammortamenti	Var.ne area di consolidamento	Costo	Riv.ni ex Lege 72/1983	Svalutazioni	Fondi ammortamento	Valore a bilancio
825	122	0	(533)	0	20.380	465	0	(17.544)	3.301
9.792	1.693	(5)	(6.116)	(8.868)	86.658	0	0	(60.134)	26.524
178	0	0	(601)	(873)	7.777	0	0	(6.097)	1.680
588	1.116	0	(7.066)	0	160.957	1.908	0	(82.891)	79.974
1.351	240	(1)	(1.713)	(11)	40.047	0	0	(35.449)	4.598
5.562	(3.038)	0	0	(539)	6.676	0	0	0	6.676
18.296	133	(6)	(16.029)	(10.291)	322.495	2.373	0	(202.115)	122.753

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio	31.12.2006
Partecipazioni in:			
– Imprese controllate non consolidate:			
• ADR Sviluppo S.r.l.-Unipersonale	100	0	100
	100	0	100
– Imprese collegate:			
• La Piazza di Spagna S.r.l.	49	0	49
• Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fall.	0	0	0
	49	0	49
– Altre imprese:			
• Alinsurance S.r.l. in liq.	6	0	6
• Aeroporto di Genova S.p.A.	930	0	930
• S.A.CAL. S.p.A.	878	429	1.307
• Consorzio E.T.L.	0	10	10
	1.814	439	2.253
Totale	1.963	439	2.402

Per quanto riguarda le partecipazioni in “altre imprese”, si rileva l’incremento della partecipazione in S.A.CAL. S.p.A. derivante dalla sottoscrizione da parte di ADR, in data 28.6.2006, della quota di propria spettanza dell’aumento del capitale sociale della partecipata deliberato dall’Assemblea Straordinaria degli Azionisti della stessa del 9.6.2006.

Per i commenti relativi all’andamento delle Società partecipate nell’esercizio 2006 si rimanda alla sezione “partecipazioni” della Relazione sulla gestione.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, è stato costituito a favore dei soggetti finanziatori un pegno sulle azioni detenute dalla Capogruppo ADR nel capitale delle controllate ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti e altre voci delle immobilizzazioni finanziarie.

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio	31.12.2006
Crediti:			
– Verso altri:			
• enti pubblici per concessioni	24	0	24
• diversi	2.666	(1.341)	1.325
Totale	2.690	(1.341)	1.349

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

La riduzione dei crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, pari a 1.341 mila euro, è la risultante di rimborsi per 1.368 mila euro, al netto della rivalutazione del credito verso l'Erario relativo al versamento dell'acconto sul TFR stabilito dalla Legge 662/96, classificato nella voce "diversi", pari a 27 mila euro.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Attivo circolante.

Rimanenze.

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio	31.12.2006
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.591	262	2.853
Prodotti finiti e merci: merci	8.027	2.326	10.353
Lavori in corso su ordinazione:	8.124	(310)	7.814
meno fondo svalutazione	0	0	0
	8.124	(310)	7.814
Acconti	117	(110)	7
Totale	18.859	2.168	21.027

L'incremento delle "rimanenze" rispetto al 31.12.2005 (+2.168 mila euro) è riconducibile principalmente alla componente "merci" per la rivendita la cui giacenza è aumentata di 2.326 mila euro per effetto dell'espansione delle vendite dirette soprattutto nell'ultima frazione dell'esercizio.

Con riferimento alle giacenze di prodotti finiti e merci, si segnala che è proseguito l'intenso programma di inventari su tutte le categorie merceologiche di negozi gestiti dalla Capogruppo ADR S.p.A. su Fiumicino e Ciampino; dagli esiti degli stessi si rileva una graduale riduzione del trend di perdite inventariali.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sulle materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti, merci o altri beni eventualmente facenti parte del magazzino di ADR S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti (dell'attivo circolante).

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio			31.12.2006
		Accensioni (+) Rimborsi (-)	Acc. a fondi (-)/ Ripristini di valore (+)	Variazione area di consolidamento	
Verso clienti:	170.337	18.339	0	(19.908)	168.768
meno fondo svalutazione crediti	(31.423)	2.590	(3.844)	751	(31.926)
meno fondo svalutaz. crediti per interessi di mora	(7.800)	92	(238)	0	(7.946)
	131.114	21.021	(4.082)	(19.157)	128.896
Verso imprese collegate	530	0	0	0	530
Crediti tributari	1.600	11.941	0	0	13.541
Imposte anticipate	27.375	(9.373)	0	0	18.002
Verso altri:					
– Debitori diversi	49.996	2.322	0	0	52.318
– Anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	14	19	0	0	33
	50.010	2.341	0	0	52.351
Totale	210.629	25.930	(4.082)	(19.157)	213.320

I “crediti verso clienti”, al netto dei fondi di svalutazione, ammontano complessivamente a 128.896 mila euro e includono crediti commerciali verso clienti e crediti verso Pubbliche Amministrazioni, per lavori finanziati e fornitura di utenze e servizi. Il decremento dei crediti di circa 2,2 milioni di euro rispetto al 31.12.2005 deriva principalmente dall'effetto combinato del deconsolidamento della controllata ADR Handling S.p.A. (-19.157 mila euro) e dai maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti derivante dall'aggiornamento del grado di realizzazione dei crediti in parte compensato dall'allungamento dei tempi di pagamento da parte dei clienti.

Alla data del 31.12.2006 risultano ceduti pro-soluto crediti per un totale di 5,1 milioni di euro (5,1 milioni di euro al 31.12.2005).

I “crediti verso imprese collegate”, pari a 530 mila euro, sono costituiti dai crediti vantati dalla Capogruppo ADR verso il fallimento di Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A., ammessi al passivo in via privilegiata. Tali crediti non hanno subito alcuna movimentazione nell'esercizio.

Le “imposte anticipate” sono pari a 18.002 mila euro al 31.12.2006, in diminuzione rispetto alla fine dell'esercizio precedente per 9.373 mila euro.

L'analisi della composizione delle imposte anticipate e delle variazioni intervenute nell'esercizio sono analizzate nella tabella a pagina seguente.

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

Voci di bilancio	Saldo al 31.12.2005		Incremento		Decremento		Adeguamento aliquote AA prec. (D)	Variazione area di consolidamento (E)		Saldo al 31.12.2006 (A+B-C+D+E)	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta		Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Imposte anticipate:											
– Fondi oneri e rischi	32.301	11.205	2.435	880	14.012	4.792	121	(1.120)	(408)	19.604	7.006
– Fondo svalutazione magazzino	694	259	256	99	277	106	7	0	0	673	259
– Fondo svalutazione crediti	30.556	10.083	2.879	950	1.601	528	0	(687)	(227)	31.147	10.278
– Accantonamenti relativi al personale	3.492	1.152	4.150	1.370	3.121	1.030	0	(754)	(249)	3.767	1.243
– Ammortamenti accelerati	2.364	880	1.291	488	827	316	15	(1.433)	(534)	1.395	533
– Rettifiche di consolidamento	23.745	5.936	4.967	1.850	3.517	823	119	(13.268)	(2.520)	11.927	4.562
– Altri	8.564	3.165	1.943	704	3.674	1.341	13	(3.322)	(1.237)	3.511	1.304
Totale anticipate	101.716	32.680	17.921	6.341	27.029	8.936	275	(20.584)	(5.175)	72.024	25.185
Imposte differite:											
– Valutazione commesse	(125)	(47)	0	0	(125)	(47)	0	0	0	0	0
– Dividendi	(16)	(5)	(74)	(24)	(16)	(5)	0	0	0	(74)	(24)
– Plusvalenze	(134)	(50)	0	0	(53)	(20)	0	11	4	(70)	(26)
– Ammortamenti anticipati	(15.115)	(5.203)	(5.852)	(2.234)	(1.571)	(160)	(135)	749	279	(18.647)	(7.133)
Totale differite	(15.390)	(5.305)	(5.926)	(2.258)	(1.765)	(232)	(135)	760	283	(18.791)	(7.183)
Totale	86.326	27.375	11.995	4.083	25.264	8.704	140	(19.824)	(4.892)	53.233	18.002
Imposte anticipate (differite) a C/E	(4.481)										

I “crediti verso altri: debitori diversi” si incrementano di 2.322 mila euro per effetto prevalentemente della maggiore liquidità depositata sul conto corrente vincolato “Debt Service Reserve Account” (3.898 mila euro) ai sensi degli obblighi imposti dai contratti di finanziamento in essere.

Al 31.12.2006, il saldo del conto corrente vincolato intestato al “security agent” dei finanziamenti ADR S.p.A. denominato “Debt Service Reserve Account” risulta pari a 48.030 mila euro. Su tale conto la Capogruppo ADR S.p.A. ha provveduto a depositare, secondo modalità stabilite contrattualmente, una somma a garanzia del rimborso dei finanziamenti stessi.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono state concesse le seguenti garanzie a favore dei soggetti finanziatori, garanzie che rimangono valide fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti:

- privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado su tutti i crediti derivanti dalla cessione degli impianti, macchinari e dei beni strumentali e diritti costituenti il magazzino di ADR S.p.A., nonché degli altri beni e diritti oggetto di privilegio speciale;
- cessione in garanzia dei crediti e dei contratti con clienti, con ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A. e delle polizze assicurative.

I “crediti” risultanti al 31.12.2006, sono pari a 213.320 mila euro, per 128.896 mila euro di natura commerciale, per 48.964 mila euro di natura finanziaria e per 35.460 mila euro di natura diversa. Si rileva inoltre che non vi sono crediti incorporati in cambiali e titoli similari.

Di seguito viene riportata una tabella contenente la ripartizione dei crediti commerciali del Gruppo per area geografica:

	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Africa	America	Asia	Totale
Verso clienti	123.749	4.271	653	151	34	38	128.896
Totale	123.749	4.271	653	151	34	38	128.896

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta esposti al rischio di cambio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio	31.12.2006
Partecipazioni in altre imprese	13	(13)	0
Totale	13	(13)	0

L'azzeramento di tale voce, che al 31.12.2005 accoglieva la partecipazione del 9% detenuta dalla Capogruppo nel capitale di Edindustria S.p.A., è derivato dalla dismissione della partecipazione stessa avvenuta in data 16.2.2006.

Disponibilità liquide.

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio	31.12.2006
Depositi bancari e postali	261.865	(133.611)	128.254
Assegni	0	1	1
Denaro e valori in cassa	716	500	1.216
Totale	262.581	(133.110)	129.471

Le “disponibilità liquide” del Gruppo si decrementano nell'esercizio di 133.110 mila euro per effetto prevalentemente della distribuzione dei dividendi (71,5 milioni di euro) e del rimborso di parte del debito bancario a medio/lungo termine per 127,5 milioni di euro.

Si segnala che i depositi bancari includono il saldo (pari a 70,8 milioni di euro) del conto previsto dai contratti di finanziamento della Capogruppo vigenti denominato “Recoveries Account” sul quale viene depositata la liquidità rinveniente da operazioni straordinarie (nel 2006 la cessione della partecipazione in ADR Handling S.p.A.), al netto dei

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

costi correlati. Tale liquidità è stata destinata al finanziamento degli investimenti della Società ADR.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti in pegno a favore dei soggetti finanziatori tutti i conti correnti di ADR S.p.A. regolati da uno specifico contratto. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Ratei e risconti (attivi).

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio	31.12.2006
Ratei attivi	29	(29)	0
Risconti attivi:			
– Costi per servizi	896	(245)	651
– Costi per godimento di beni di terzi	9	(9)	0
– Costi per il personale	31	(12)	19
– Oneri diversi di gestione	0	7	7
– Oneri finanziari	3.119	9	3.128
	4.055	(250)	3.805
Totale	4.084	(279)	3.805

Tra le componenti di rilievo del saldo di tale voce si ricorda quella relativa agli “oneri finanziari” che include la quota di pagamento anticipato, non di competenza dell'esercizio, del premio corrisposto ad AMBAC Assurance UK, assicurazione “monoline” che ha garantito le obbligazioni emesse da Romulus Finance S.r.l., corrispondenti alle Facility A.

Patrimonio netto.

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva per differenze cambio	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Patrimonio netto consolidato di Gruppo e di terzi
Saldi al 31.12.2004	62.310	667.389	12.445	(4.039)	(40.489)	3.942	701.558	22.171	723.729
Destinazione risultato d'esercizio 2004			17		(4.176)	(3.942)	(8.101)	(641)	(8.742)
Distribuzione riserve					(3.115)		(3.115)	(383)	(3.498)
Riduzione quota di terzi acquisita dal Gruppo (quota UT)							0	(18.982)	(18.982)
Differenze cambio da conversione dei bilanci in valuta estera				4.039			4.039	(1.320)	2.719
Utile netto dell'esercizio						79.691	79.691	1.148	80.839
Saldi al 31.12.2005	62.310	667.389	12.462	0	(47.780)	79.691	774.072	1.993	776.065
Destinazione risultato d'esercizio 2005					9.281	(79.691)	(70.410)	(1.084)	(71.494)
Utile netto dell'esercizio						59.986	59.986	1.058	61.044
Saldi al 31.12.2006	62.310	667.389	12.462	0	(38.499)	59.986	763.648	1.967	765.615

Il "capitale sociale" della Capogruppo è pari a 62.309.801 euro ed è composto da n. 62.309.801 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Al riguardo si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 7.5.2004 ha deliberato, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto sociale, di aumentare gratuitamente il capitale da 62.224.743 euro a 62.309.801 euro, da attuarsi mediante l'emissione di numero 85.058 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna e imputazione a capitale per somma corrispondente di 85.058 euro della riserva denominata "Riserva per emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile".

Non sono state ancora emesse e assegnate le azioni corrispondenti al predetto aumento di capitale sociale.

Il "patrimonio netto di Gruppo" si riduce rispetto al 31.12.2005 di 10.424 mila euro sostanzialmente per la distribuzione di dividendi da parte della Capogruppo ADR S.p.A. per complessivi 70.410 mila euro; l'utile dell'esercizio, pari a 59.986 mila euro, bilancia solo in parte tale riduzione.

Il "patrimonio netto dei terzi" si riduce nell'esercizio in esame di 26 mila euro per la distribuzione di dividendi in favore degli Azionisti terzi per 1.084 mila euro sostanzialmente compensata dall'utile dell'esercizio, pari a 1.058 mila euro. Il raccordo tra l'utile dell'esercizio e il patrimonio netto della Controllante e le corrispondenti voci del Bilancio consolidato è illustrato a pagina seguente.

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

Prospetto di raccordo dell'utile dell'esercizio e del patrimonio netto	2006	2005	31.12.2006	31.12.2005
	Utile dell'esercizio		Patrimonio netto	
Saldi bilancio ADR S.p.A.	35.975	85.528	797.930	832.365
Effetto del consolidamento delle controllate	9.362	(6.833)	3.197	(5.516)
Realizzo (eliminazione) degli utili infragruppo e altre rettifiche	15.213	2.129	(11.589)	(26.802)
Effetto imposte anticipate	(1.376)	(1.296)	4.562	5.938
Effetto fusione ^(a)	812	812	(30.452)	(31.264)
Differenze cambio da conversione dei bilanci in valuta estera		(649)		(649)
Saldi bilancio consolidato	59.986	79.691	763.648	774.072

^(a) Data fusione differente rispetto al primo consolidamento.

Le voci di raccordo tra l'utile netto di ADR S.p.A. e di Gruppo sopra elencate includono la differenza di 22,6 milioni di euro tra la plusvalenza, al lordo dei costi di cessione, realizzata da ADR S.p.A. (42,2 milioni di euro) e quella realizzata dal Gruppo (64,8 milioni di euro) dalla vendita di ADR Handling S.p.A.. Tale differenza è attribuibile per 11,8 milioni di euro alle perdite nette conseguite fino al 2006 da ADRH S.p.A., già recepite nell'ambito dei Bilanci consolidati, e per 10,8 milioni di euro al realizzo degli utili infragruppo, stornati nei Bilanci consolidati degli esercizi precedenti, al netto del relativo effetto fiscale.

Fondi per rischi e oneri.

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio			31.12.2006
		Accantonamento	Utilizzi	Variazione area di consolidamento	
Per imposte, anche differite	1.948	36	0	(1.984)	0
Altri:					
– Fondo vertenze in corso e potenziali	19.501	3.600	(3.470)	(215)	19.416
– Fondo assicurazioni interne	1.978	452	(357)	(745)	1.328
– Fondo ristrutturazione	14.328	0	(10.193)	(160)	3.975
– Fondo per oneri devolutivi	4.631	0	0	0	4.631
	40.438	4.052	(14.020)	(1.120)	29.350
Totale	42.386	4.088	(14.020)	(3.104)	29.350

I “fondi per rischi e oneri” risultano pari a 29.350 mila euro in riduzione di 13.036 mila euro rispetto al 31.12.2005.

Le variazioni principali sono di seguito analizzate:

- il “fondo vertenze in corso e potenziali” subisce un decremento netto pari a 85 mila euro quale effetto combinato dell'accantonamento di 3.600 mila euro effettuato per adeguare l'entità del fondo stesso alle probabili passività potenziali intervenute nell'esercizio e degli utilizzi a fronte della definizione di controversie con clienti, appaltato-

ri e con il personale, oltre che per effetto del deconsolidamento di ADR Handling S.p.A.;

– il “fondo ristrutturazione” è stato utilizzato per 10.193 mila euro a fronte degli esodi intervenuti nell’esercizio in attuazione del programma di riassetto strutturale e organizzativo varato dal Gruppo nell’esercizio 2005.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Saldo al 31.12.2005	62.033
Variazioni dell'esercizio:	
– Accantonamenti a conto economico	8.096
– Utilizzi per indennità corrisposte	(8.395)
– Utilizzi per anticipazioni	(2.451)
– Trasferimenti di personale	172
– Altri	124
– Variazione area di consolidamento	(17.897)
Saldo al 31.12.2006	41.682

Il “trattamento di fine rapporto” subisce un decremento netto di 20.351 mila euro principalmente per effetto del deconsolidamento di ADR Handling S.p.A. (-17.897 mila euro), oltre che per gli utilizzi per indennità corrisposte e anticipazioni di 10.846 mila euro in parte compensato dall'accantonamento dell'esercizio di 8.096 mila euro.

Debiti.

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio	31.12.2006
Debiti verso banche	378.427	(129.576)	248.851
Debiti verso altri finanziatori	1.279.085	310	1.279.395
Acconti:			
– Anticipi da clienti:			
· anticipi Ministero Trasporti	5.048	0	5.048
· altri	4.553	(839)	3.714
– Acconti per fattura di rata:			
· da clienti	54	(54)	0
	9.655	(893)	8.762
Debiti verso fornitori	103.158	13.874	117.032
Debiti verso imprese collegate	1.003	0	1.003
Debiti tributari	21.218	(7.760)	13.458
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.251	(2.457)	5.794
Altri debiti: creditori diversi	41.583	(13.156)	28.427
Totale	1.842.380	(139.658)	1.702.722

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

I “debiti” del Gruppo si riducono complessivamente di 139.658 mila euro. Tale variazione viene di seguito analizzata nelle sue componenti più rilevanti.

I “debiti verso banche” risultano pari a 248.851 mila euro e sono costituiti per 247.500 mila euro dal valore capitale delle linee di credito a lungo termine denominate “Term Loan Facility” e “BOPI Facility” e per l’importo residuo di 1.351 mila euro da debiti per interessi, commissioni e differenziali swap maturati nell’esercizio ma non ancora regolati. La riduzione di 129.576 mila euro rispetto al 31.12.2005 deriva dall’effetto delle seguenti operazioni:

- rimborso anticipato in data 20.9.2006 del “Term Loan Facility” per l’importo di 98.600 mila euro. Si ricorda che tale linea di credito a lungo termine è stata concessa, in data 20.9.2005, per l’importo di 290.000 mila euro, congiuntamente ad una linea di credito revolving (“Revolving Facility”) di 200.000 mila euro, da un pool di banche aventi come “Mandated Lead Arrangers” Barclays Capital, Calyon S.A., Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Unicredit Banca Mobiliare S.p.A. e WestLB AG. A seguito di tale operazione di rimborso il valore residuo a fine esercizio del “Term Loan Facility” risulta pari a 191.400 mila euro;
- rimborso anticipato in data 20.9.2006 della linea di credito “BOPI Facility”, per l’importo di 28.900 mila euro. Tale linea di credito è stata concessa in data 19.2.2003 da Banca OPI, con garanzia rilasciata da CDC IXIS Financial Guaranty Europe, per l’importo di 85.000 mila euro. Il valore residuo al 31.12.2006 risulta pari a 56.100 mila euro;
- riduzione di 2.076 mila euro degli interessi, commissioni e differenziali swap maturati nell’esercizio ma non ancora regolati.

Le caratteristiche dei finanziamenti in essere sono riepilogate nella seguente tabella:

Finanziatore	Denominazione	Ammontare (mil. di euro)	Interesse	Rimborso	Durata	Scadenza
Pool di banche	Term Loan Facility	191,4	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	6 anni	feb. 2012
	Revolving Facility	200,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	rotativa	6 anni	feb. 2012
		391,4				
Banca OPI	BOPI Facility	56,1	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	dopo 5 anni in rate semestrali	12 anni	mar. 2015
Totale		447,5				

Al 31.12.2006 risultano utilizzate la linea di credito a lungo termine “Term Loan Facility” e la linea di credito “BOPI Facility”, concessa in data 19.2.2003 da Banca OPI e garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe, per un ammontare totale di 247.500 mila euro; la “Revolving Facility”, invece, non risulta utilizzata.

I “debiti verso altri finanziatori” risultano pari a 1.279.395 mila euro e includono per 1.265.019 mila euro il valore

capitale del debito del Gruppo verso Romulus Finance S.r.l. e per 14.376 mila euro il debito per interessi maturati sul finanziamento citato e non ancora liquidati.

L'incremento di 310 mila euro rispetto al 31.12.2005 è ascrivibile esclusivamente alla componente interessi.

Al riguardo si ricorda che il debito verso Romulus Finance S.r.l. è insorto nel febbraio del 2003 a seguito dell'operazione di cessione pro-soluto a favore di Romulus Finance S.r.l. del credito vantato dalle banche che avevano finanziato ADR S.p.A. nell'agosto del 2001.

Il finanziamento di Romulus Finance S.r.l. si articola in cinque linee di credito le cui caratteristiche, sintetizzate nella seguente tabella, riflettono quelle delle obbligazioni emesse da Romulus Finance S.r.l. per finanziare l'acquisto dei crediti dalle banche:

Finanziatore	Denominazione	Ammontare (mil. di euro)	Interesse	Rimborso	Durata	Scadenza
	A1	500	fisso	a scadenza	10 anni	feb. 2013
	A2	200	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A3	175	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
Romulus Finance S.r.l.	A4	325	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine fino al 20.12.2009 e poi fisso	a scadenza	20 anni	feb. 2023
	B	65	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	7 anni	feb. 2010
Totale		1.265				

La politica di hedging, disciplinata nell'ambito dei contratti di finanziamento stipulati sia con le banche che con Romulus Finance S.r.l., prevede che almeno il 51% del debito sia coperto dal rischio tasso. In conformità a tale politica risultano vigenti i contratti di "interest rate swap" stipulati da ADR S.p.A. nell'esercizio 2001 a copertura del rischio del tasso di interesse relativo ad una quota del finanziamento. Tali contratti di swap – le cui controparti del febbraio 2003 sono Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays, UBM, Royal Bank of Scotland e Deutsche Bank – sono stati stipulati su un capitale nozionale di 864 milioni di euro, con scadenza 2.10.2009.

In data 1.10.2004, ADR ha sottoscritto, con alcune delle suddette controparti (Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays e Royal Bank of Scotland), contratti di "interest rate swap" su un capitale nozionale complessivo di 468 milioni di euro fino al 2007 e 495 milioni di euro fino al 2009 in base ai quali ADR S.p.A. riceve un tasso fisso del 3,3% e corrisponde un tasso variabile più margine con un "cap" al 6,0%. Attraverso questa operazione ADR S.p.A. ha inteso attuare un maggiore equilibrio nel bilanciamento dell'esposizione fisso/variabile più aderente alle prospettive di breve/medio termine di andamento dei tassi di interesse, contingentando il rischio massimo sostenibile.

Infine, in data 16.5.2006 sono stati sottoscritti da ADR S.p.A. due contratti di "Interest Rate Collar Forward Start"

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

con Barclays e Royal Bank of Scotland, su un capitale nozionale di 120 milioni di euro ciascuno, in base ai quali ADR S.p.A. riceve un tasso variabile Euribor 3 mesi e paga un tasso variabile Euribor 3 mesi con un limite massimo al 5% (“cap”) e un limite minimo al 3,64% (“floor”) con partenza 2.10.2009 e termine 20.2.2012.

In data 18.12.2006 sono stati rinegoziati i contratti di “interest rate swap” a tasso fisso per il nozionale di 864 milioni di euro, stipulati nel 2001.

In particolare, è stato riallineato al mercato il tasso fisso pagato da ADR S.p.A. (3,8910%) fino alla scadenza originaria (2009) a fronte del pagamento del valore di mercato di tali strumenti (27,4 milioni di euro). Questa iniziativa ha consentito di ridurre il costo medio del debito di quasi un punto percentuale nel triennio 2007/2009.

Al 31.12.2006, il “fair value” relativo ai contratti di swap a tasso fisso stipulati nel 2001 e rinegoziati nel 2006 è positivo per 2,1 milioni di euro, mentre quello relativo ai contratti a tasso variabile stipulati nel 2004 è negativo per 9,6 milioni di euro; il “fair value” relativo ai citati contratti “collar” stipulati a maggio del 2006 è negativo per 0,6 milioni di euro. Le caratteristiche dei contratti di copertura in essere sono di seguito riepilogate:

	Nozionale	Fair value derivato al 31.12.2006	Finalità derivato	Rischio finanziario	Passività finanziaria coperta
IRS del 2001 rinegoziati 2006 (CASH FLOW HEDGE)	864.000	2.133	Copertura	Tasso di interesse	864.000
IRS del 2004 (FAIR VALUE HEDGE)	468.000	(9.556)	Copertura	Tasso di interesse	468.000
COLLAR FWD START del 2006 (CASH FLOW HEDGE)	240.000	(564)	Copertura	Tasso di interesse	240.000

La passività finanziaria coperta si riferisce ad una porzione del “debito verso altri finanziatori” e ad una porzione dei “debiti verso banche”.

Gli effetti sul Conto economico dell’esercizio dei contratti di swap in essere sono evidenziati nel commento ai “proventi e oneri finanziari”.

I finanziamenti bancari e il finanziamento di Romulus Finance S.r.l. sono garantiti, come sostanzialmente già evidenziato nel commento alle singole voci dell’attivo, mediante:

- privilegio speciale (avente natura di ipoteca mobiliare) sugli impianti, macchinari, beni strumentali e beni facenti parte del magazzino di ADR S.p.A., nonché di eventuali crediti derivanti dalla cessione di tali beni;
- cessione in garanzia dei crediti e dei contratti con clienti, con ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A. e delle polizze assicurative;
- pegno su tutti i conti correnti bancari di ADR S.p.A.;
- pegno sulle azioni detenute da ADR S.p.A. in ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A.;
- “ADR Deed of Charge” (pegno di legge inglese su crediti soggetti a legge inglese, accordi di hedging e polizze assicurative di legge inglese).

Inoltre, ADR S.p.A. si è impegnata a rispettare, periodicamente, specifici indici di performance finanziaria (cosid-

detti “covenant”), il cui mancato rispetto comporta, come conseguenza, l’attivazione di misure di tutela dei soggetti finanziatori graduate a seconda della divergenza dagli specifici valori soglia. Al 31.12.2006 tutti i valori soglia di questi indici sono rispettati.

I “debiti verso fornitori” aumentano di 13.874 mila euro per il maggiore volume di investimenti realizzato nell’ultima frazione dell’esercizio 2006 rispetto al 2005 e per i maggiori costi per acquisti di beni e servizi.

I “debiti tributari”, pari a 13.458 mila euro, si sono decrementati di 7.760 mila euro sostanzialmente per l’azzeramento del debito per imposte correnti pari, alla fine dell’esercizio precedente, a 7.962 mila euro.

I debiti tributari includono i debiti verso l’Erario per l’addizionale comunale sui diritti d’imbarco passeggeri che alla data del 31.12.2006 risultano pari complessivamente a 10.486 mila euro.

La voce “altri debiti: creditori diversi” si decrementa complessivamente di 13.156 mila euro principalmente per effetto della riduzione del debito verso l’ENAC per il canone concessorio (7.903 mila euro) in parte assorbita dai maggiori debiti per TFR (+1.187 mila euro) nei confronti del personale esodato nell’ultima parte dell’esercizio.

I “debiti” risultanti al 31.12.2006, pari a 1.702.722 mila euro, sono per 1.528.414 mila euro di natura finanziaria, per 126.763 mila euro di natura commerciale e per 47.545 mila euro di natura diversa.

L’analisi dei debiti commerciali del Gruppo per area geografica non viene riportata in quanto non significativa in relazione all’ammontare dovuto dai creditori non nazionali.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono pari a 1.528.246 mila euro (di cui si è detto nel paragrafo relativo ai “debiti verso banche e altri finanziatori”).

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a 1.417.769 mila euro e sono relativi a debiti verso banche per 217.750 mila euro (di cui 191.400 mila euro relativi al Term Loan Facility e 26.350 mila euro relativi al finanziamento di Banca OPI) e a debiti verso altri finanziatori per 1.200.019 mila euro.

I debiti in valuta esposti al rischio di cambio sono pari a 156 mila euro e si riferiscono a forniture di prestazioni e servizi.

Ratei e risconti (passivi).

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio	31.12.2006
Ratei passivi	17	(17)	0
Risconti passivi:			
– Subconcessioni e canoni	3.108	24	3.132
– Prestazioni diverse	2.381	(136)	2.245
	5.489	(112)	5.377
Totale	5.506	(129)	5.377

Informazioni sui conti d'ordine consolidati.

Garanzie personali prestate.

	31.12.2006			31.12.2005		
	Crediti cambializzati	Crediti non cambializzati	Totale	Crediti cambializzati	Crediti non cambializzati	Totale
Fidejussioni:						
– nell'interesse di terzi	0	111	111	0	111	111
Altre:						
– a favore di clienti	0	421	421	0	444	444
Totale	0	532	532	0	555	555

Impegni di acquisto e di vendita.

	31.12.2006	31.12.2005
Impegni di acquisto:		
– Investimenti:		
• sistemi informativi, altri	322	343
• complessi elettronici	727	1.719
• manutenzioni e servizi	2.218	0
• mezzi e attrezzature	644	253
• lavori autofinanziati	77.788	16.670
Totale	81.699	18.985

Con riferimento agli “impegni di acquisto”, si segnala che in data 28.2.2003 la Capogruppo ADR S.p.A. ha concesso ad IGPDecaux S.p.A. un diritto put sulle azioni da queste detenute nel capitale ordinario e privilegiato di ADR Advertising S.p.A.. Tale diritto è esercitabile a partire dalla data di approvazione del bilancio di ADR Advertising S.p.A. al 31.12.2004 e fino al 31.12.2011, al verificarsi di determinate condizioni. Attualmente, non essendosi verificate le condizioni per l'esercizio, l'impegno risulta non quantificabile.

Nell'ambito degli impegni di acquisto si rileva l'impegno in capo ad ADR S.p.A., quale gestore di infrastrutture aeroportuali, di predisposizione e attuazione di piani per il contenimento e abbattimento del rumore, come previsto dalla Legge quadro sull'inquinamento acustico (L. n. 447/1995) e dal D.M. 29.11.2000.

A tal fine ADR S.p.A. sta provvedendo alla rilevazione dell'effettivo superamento dei limiti e, qualora questi non fossero rispettati, alla predisposizione dei piani di contenimento e abbattimento del rumore. Tali impegni risultano di

difficile quantificazione e, comunque, determinabili in via necessariamente interpretativa non essendo disponibili indicazioni specifiche circa le attività da considerare per “manutenzione” e “potenziamento” delle infrastrutture, che costituiscono la base di calcolo ai sensi della Legge n. 447/1995 (Legge quadro sull’inquinamento acustico).

Tenuto conto di quanto sopra ADR S.p.A., sulla base delle stime disponibili alla data di bilancio, ritiene che l’impegno complessivo non superi circa 18 milioni di euro. L’importo è quindi condizionato ad eventi successivi e comunque da definirsi in relazione all’effettivo programma di opere da realizzare. Si ritiene che i futuri interventi si configurerebbero come spese di investimento di natura capitalizzabile. Nella Relazione sulla gestione, nel paragrafo “Tutela ambientale”, sono riepilogati gli interventi che la Capogruppo ADR ha attuato o intende attuare prossimamente, con l’obiettivo di mitigare l’impatto acustico generato dai velivoli nelle aree limitrofe l’aeroporto.

Gli accordi di cessione della partecipazione detenuta in ADR Handling S.p.A., avvenuta il 3.11.2006, contemplano una condizione di rettifica del prezzo per un valore massimo di 12,5 milioni di euro. Di questo, la quota ritenuta di probabile accadimento è stata imputata a Conto economico nelle partite straordinarie con contropartita fondi rischi e oneri per circa 1,7 milioni di euro, mentre la rimanente parte, allo stato ritenuta improbabile, sarà oggetto di valutazione aggiornata durante gli esercizi futuri.

Si precisa, infine, che risultano attivati una serie di contratti derivati (interest rate swap) finalizzati alla copertura del rischio tasso sui finanziamenti in essere. Per approfondimenti si rinvia al paragrafo sul commento dei “debiti”.

Altri conti d’ordine.

	31.12.2006	31.12.2005
Garanzie personali ricevute:		
– Fidejussioni:		
• ricevute da fornitori	48.880	32.674
• ricevute da clienti	53.583	53.124
	102.463	85.798
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari:		
– Beni di terzi presso l’azienda	29	27
– Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Fiumicino	119.812	119.812
– Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Ciampino	29.293	29.293
– Opere realizzate per c/Stato	668.060	667.983
	817.194	817.115
Totale	919.657	902.913

La voce “beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari” comprende il valore delle opere ricevute in concessione negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino e il valore delle opere finanziate, realizzate e già rendicontate all’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile.

Informazioni sul conto economico consolidato.

Valore della produzione.

Ricavi.

	2006	2005	Variazione
RICAVI PER VENDITE			
Attività "non aviation":			
– Duty free e Duty paid	64.056	57.792	6.264
– diverse	1.800	1.136	664
	65.856	58.928	6.928
RICAVI PER PRESTAZIONI			
Attività "aviation":			
– diritti	145.543	158.576	(13.033)
– handling	80.650	104.410	(23.760)
– infrastrutture centralizzate	34.417	35.180	(763)
– servizi di sicurezza	60.110	56.829	3.281
– altre	14.074	11.150	2.924
	334.794	366.145	(31.351)
Attività "non aviation":			
– subconcessioni e utenze	87.559	82.678	4.881
– parcheggi	27.915	26.830	1.085
– pubblicità	26.111	24.434	1.677
– attività di ristorazione	7.855	7.485	370
– altre	17.414	14.494	2.920
	166.854	155.921	10.933
	501.648	522.066	(20.418)
RICAVI PER LAVORI SU ORDINAZIONE	78	2.348	(2.270)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	567.582	583.342	(15.760)
VARIAZIONE LAVORI SU ORDINAZIONE	(310)	(2.675)	2.365
CONTRIBUTI E SOVVENZIONI	7	35	(28)
Totale ricavi	567.279	580.702	(13.423)

I "ricavi", pari a 567.279 mila euro, derivano per il 59,0% dalle "attività aviation" svolte dal Gruppo e per il 41,0% da quelle "non aviation" (rispettivamente 63,1% e 36,9% nel 2005).

I "ricavi per vendite", pari a 65.856 mila euro, aumentano dell'11,8% rispetto al 2005, per effetto del maggiore volume di affari dei negozi a gestione diretta, trainato anche dall'andamento del traffico.

I “ricavi per prestazioni” ammontano a 501.648 mila euro con un decremento del 3,9% rispetto all’esercizio a confronto. Per un’analisi approfondita si rimanda alla sezione dedicata all’“andamento economico-finanziario” del Gruppo ADR nell’ambito della Relazione sulla gestione.

I “ricavi per lavori su ordinazione” (78 mila euro) hanno subito un decremento rispetto al 2005 (-2.270 mila euro), in relazione al progressivo esaurimento dei lavori finanziati dallo Stato.

Ulteriori informazioni.

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori d’impresa propriamente riferibili ad attività completamente autonome in relazione alla combinazione mercato/clienti. L’elemento “traffico”, infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali. Tuttavia, possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un’autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità aziendale. Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori identificati:

- Diritti: corrispettivi a fronte dell’utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale;
- Handling: attività di assistenza comprendente handling contrattuale e servizi supplementari;
- Infrastrutture centralizzate;
- Attività commerciali distinte in:
 - *subconcessioni*: che includono i canoni di subconcessione corrisposti dai soggetti operanti nel sedime aeroportuale, oltre alle utenze;
 - *vendite dirette*: comprendenti la gestione diretta dei negozi Duty free e/o Duty paid.

Rientrano, infine, nella categoria “altre attività” la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l’attività di ristorazione e di progettazione, i servizi di sicurezza, di deposito bagagli, i lavori su ordinazione per conto dello Stato, etc. Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi afferenti ai settori indicati. Si sottolinea che i ricavi, peraltro, sono realizzati, nell’ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

Fatturato	Diritti	Handling	Infrastrutture centralizzate	Attività commerciali		Altre attività	Totale
				Subconcessioni	Vendite dirette		
2006	145.543	80.650	34.417	87.559	65.856	153.254	567.279
2005	158.576	104.410	35.180	82.678	58.928	140.930	580.702
Variazione	(13.033)	(23.760)	(763)	4.881	6.928	12.324	(13.423)
Variazione %	(8,2%)	(22,8%)	(2,2%)	5,9%	11,8%	8,7%	(2,3%)

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

I ricavi totali possono essere anche suddivisi nelle due macro-aree:

- “Aviation” (comprendente i diritti, l’handling, le infrastrutture centralizzate, i servizi di sicurezza e di deposito bagagli) per un totale di 334.794 mila euro, rispetto a 366.145 mila euro del 2005 (-8,6%);
- “Non aviation” (comprendente le subconcessioni, le vendite dirette, la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l’attività di ristorazione e di progettazione e i lavori finanziati dallo Stato) per un totale di 232.485 mila euro, rispetto a 214.557 mila euro dell’esercizio a confronto (+8,4%).

La ripartizione per area geografica non risulta significativa in quanto entrambi gli aeroporti facenti parte del sistema gestito dal Gruppo insistono sul medesimo sito geografico e pertanto non viene analizzata.

Altri ricavi e proventi.

	2006	2005
Contributi in conto esercizio	7	35
Plusvalenze da alienazioni	179	369
Diversi:		
– Utilizzo fondi:		
· utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora	43	114
· utilizzo fondo altri fondi	0	437
– Recuperi di spesa	315	236
– Recuperi spese del personale	224	298
– Altri proventi	3.010	5.457
	3.592	6.542
Totale	3.778	6.946

Gli “altri proventi”, pari a 3,0 milioni di euro, includono prevalentemente l’effetto degli aggiornamenti di valutazione conseguenti alla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva, rispettivamente in eccesso o in difetto, alla fine dell’esercizio precedente.

Costi della produzione.

Ammortamenti e svalutazioni.

Gli “ammortamenti” del 2006 ammontano a 99.424 mila euro (97.930 mila euro nel 2005) di cui 83.395 mila euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (82.976 mila euro nel 2005) e 16.029 mila euro relativi alle immobilizza-

zioni materiali (14.954 mila euro nell'esercizio a confronto). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali includono la quota di ammortamento della concessione per l'esercizio aeroportuale pari a 49.284 mila euro.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle immobilizzazioni.

La "svalutazione dei crediti dell'attivo circolante" risulta pari a 3.844 mila euro (11.306 mila euro nel 2005) e riflette l'aggiornamento della valutazione del grado di realizzazione dei crediti verso i clienti del Gruppo.

Accantonamenti per rischi.

Gli "accantonamenti per rischi" risultano così composti:

	2006	2005
Per vertenze in corso e potenziali	1.846	5.215
Per assicurazioni interne	452	677
Totale	2.298	5.892

Per l'analisi di dettaglio si rimanda al commento relativo all'analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri.

Si rammenta che l'accantonamento a Conto economico viene effettuato a seguito della valutazione delle potenziali passività non assorbite da eventuali eccedenze dei fondi derivanti dall'aggiornamento delle posizioni di rischio in cui il Gruppo è coinvolto.

Oneri diversi di gestione.

	2006	2005
Minusvalenze da alienazioni	0	4
Canoni di concessione	39	41
Altri oneri	8.131	4.965
Totale	8.170	5.010

Gli "altri oneri", pari a 8.131 mila euro, sono costituiti prevalentemente da quote associative (908 mila euro) e imposte indirette e tasse (1.502 mila euro), nonché da aggiornamenti di valutazione di accertamenti di costi e ricavi effettuati in sede di Bilancio 2005 (3.581 mila euro).

Proventi e oneri finanziari.

Altri proventi finanziari.

	2006	2005
Proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni:		
– Altri	27	68
Proventi diversi dai precedenti:		
– Interessi di mora su crediti del circolante:		
· clienti	243	2.218
– Interessi e commissioni da altre imprese e proventi vari:		
· interessi da banche	6.914	3.379
· interessi da clienti	55	92
· altri	1.749	5.198
	8.961	10.887
Totale	8.988	10.955

Gli “interessi da banche”, pari a 6.914 mila euro, si incrementano di 3.535 mila euro rispetto al 2005 per effetto della maggiore liquidità media detenuta nell’esercizio, oltre che per il miglioramento delle condizioni applicate dalle banche. La voce “altri” include l’importo di 1.704 mila euro (5.121 mila euro nell’esercizio a confronto) relativo ai differenziali positivi di interessi maturati sulle operazioni di “Interest Rate Swap”, poste in essere nell’ottobre del 2004 in conformità al contratto di finanziamento, come descritto nel commento ai “debiti”. La flessione rispetto al 2005 è connessa all’innalzamento dei tassi variabili.

Interessi e altri oneri finanziari.

	2006	2005
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
– Interessi e commissioni corrisposti a banche	12.625	15.776
– Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	62.580	56.694
– Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	237	2.210
– Altri	46.688	26.202
Totale	122.130	100.882

Gli “interessi e commissioni corrisposti a banche” si riducono di 3.151 mila euro per effetto sia dell’operazione di rifinanziamento avvenuta a settembre del 2005, che ha consentito di ridurre l’esposizione verso le banche di 105 milioni di euro e di ottenere condizioni più vantaggiose sulla linea di credito “Banca OPI Facility”, sia dell’operazione di rimborso parziale dei finanziamenti bancari avvenuta a settembre del 2006.

L'incremento degli "interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori" (5.886 mila euro) deriva dai maggiori tassi variabili applicati a cui ha corrisposto un minore onere per differenziali swap.

La voce "altri" include l'importo di 46,2 milioni di euro relativo a differenziali swap di cui 18,8 milioni di euro (25,6 milioni di euro nel 2005) maturati nell'esercizio e 27,4 milioni di euro relativi all'importo pagato nel mese di dicembre alle medesime controparti contrattuali per allineare le coperture a tasso fisso, attivate nel 2001, alle attuali condizioni di mercato.

Utili e perdite su cambi.

	2006	2005
Proventi di cambio	172	70
Oneri di cambio	44	141
Totale	128	(71)

Rettifiche di valore di attività finanziarie.

	2006	2005
Rivalutazioni:		
– Di partecipazioni:		
• ACSA Ltd	0	11.539
Svalutazioni:		
– Di partecipazioni:		
• Edindustria S.p.A.	0	(68)
Totale	0	11.471

Nell'esercizio a confronto, tale voce accoglieva la rivalutazione della collegata ACSA Ltd derivante dall'applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto fino ad una data prossima a quella di cessione (21.12.2005) di ADR IASA Ltd, veicolo attraverso il quale il Gruppo ADR partecipava al capitale di ACSA Ltd.

Proventi e oneri straordinari.

Proventi.

I "proventi straordinari" dell'esercizio 2006 ammontano a 65.675 mila euro e la loro composizione è descritta nella tabella a pagina seguente:

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

	2006	2005
Plusvalenze da alienazioni	64.785	73.055
Altri:		
– Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti da:		
• valore della produzione	37	104
• costo di produzione	135	130
• proventi e oneri finanziari	0	36
• imposte relative ad esercizi precedenti	187	0
• insussistenze del passivo	110	109
• indennizzi ricevuti	421	55
	890	434
Totale	65.675	73.489

La voce “plusvalenze da alienazioni”, pari a 64.785 mila euro, è costituita dal valore della plusvalenza realizzata nell’ambito del Bilancio consolidato dalla vendita della controllata ADR Handling S.p.A.. Si segnala che nella voce “oneri straordinari” sono inclusi i costi sostenuti per la cessione e gli stanziamenti al fondo rischi per rettifiche di prezzo ritenute probabili, pari a 3,4 milioni di euro.

Oneri.

Nell’esercizio 2006 gli “oneri straordinari” ammontano a 5.184 mila euro e sono così composti:

	2006	2005
Imposte relative ad esercizi precedenti	237	451
Altri:		
– Sopravvenienze passive derivanti da:		
• valore della produzione	132	122
• costo di produzione	716	653
• proventi e oneri finanziari	0	3
• oneri di ristrutturazione	0	20.200
• insussistenze dell’attivo	389	295
	1.237	21.273
– Altri oneri straordinari:		
• diritti dovuti per merci mancanti	68	85
• contravvenzioni	142	78
• indennizzi a terzi	79	84
• costi relativi ad operazioni straordinarie	3.413	3.489
• diversi	8	1.132
	3.710	4.868
	4.947	26.141
Totale	5.184	26.592

La voce “costi relativi ad operazioni straordinarie” accoglie i costi sostenuti per la cessione della controllata ADR Handling S.p.A. e gli stanziamenti al fondo rischi e oneri per le rettifiche del prezzo di vendita ritenute probabili (di cui si è detto nell’ambito del commento ai Conti d’ordine).

Si ricorda che la voce “oneri di ristrutturazione” accoglieva nel 2005 gli oneri relativi all’attuazione del programma di riassetto strutturale e organizzativo varato del Gruppo (20.200 mila euro).

Imposte.

In tale voce è inclusa la stima delle imposte correnti dell’esercizio pari a 28.055 mila euro; sono state inoltre rilevate imposte differite nette per 4.481 mila euro.

	2006	2005
Imposte correnti:		
– IRES	12.263	23.275
– IRAP	15.792	13.736
– Imposte sul reddito di Società estere	0	17
	28.055	37.028
Imposte (anticipate) differite nette:		
– Imposte anticipate	2.320	(3.808)
– Imposte differite	2.161	1.356
	4.481	(2.452)
Totale	32.536	34.576

In particolare si rileva che l’incidenza dell’IRES, pari al 13,1% del risultato prima delle imposte, è inferiore rispetto all’incidenza teorica del 33%. La riconciliazione tra l’aliquota teorica e quella effettiva viene riportata nella tabella seguente:

	2006
Aliquota ordinaria applicabile (IRES)	33,0%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all’aliquota ordinaria:	
– Redditi esenti (plusvalenza da alienazioni)	(21,5%)
– Costi indeducibili	7,3%
– Differenze temporanee e altre differenze	(5,7%)
Aliquota effettiva	13,1%

Per maggiori dettagli sul calcolo delle imposte anticipate si rimanda al commento relativo alle “imposte anticipate” incluso nel paragrafo dedicato ai “crediti”.

Altre informazioni.

Numero dei dipendenti.

Di seguito viene riepilogato il numero medio dei dipendenti delle Società consolidate con il metodo integrale, ripartito per categoria:

Forza media	2006	2005	Variazione
Dirigenti	55	58	(3)
Impiegati	1.969	2.141	(172)
Operai	1.095	1.272	(177)
Totale	3.119	3.471	(352)

Viene riportata, inoltre, la ripartizione del numero medio dei dipendenti per Società:

Forza media	2006	2005	Variazione
ADR S.p.A.	2.105	2.206	(101)
ADR Handling S.p.A.	954	1.208	(254)
ADR Engineering S.p.A.- Unipersonale	29	29	0
ADR Tel S.p.A.	20	17	3
ADR Advertising S.p.A.	11	11	0
Totale	3.119	3.471	(352)

Si precisa che il numero medio dei dipendenti del Gruppo è stato determinato includendo la forza media della controllata ADR Handling S.p.A. solo dei primi nove mesi dell'esercizio.

Compensi ad Amministratori e Sindaci.

Nel successivo quadro riassuntivo vengono riepilogati i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci (cumulativamente per categoria), in euro migliaia:

Categoria	
Amministratori	624
Amministratori con incarichi ex D.Lgs. 231/2001	34
Sindaci	294
Totale	952

È stato altresì corrisposto un compenso, pari ad euro 12.165, ad un membro esterno al Consiglio di Amministrazione, con funzioni di Presidente dell'Organo Giudicante ex D.Lgs. 231/2001 di ADR S.p.A., a fronte di un compenso lordo annuo di euro 15.000 (delibera Consiglio di Amministrazione del 9.3.2005).

Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso.

Contenzioso tributario.

– Nel 1987 è stata effettuata da parte della Polizia Tributaria una verifica generale fiscale che si è estesa a tutta l'attività sociale della Capogruppo ADR S.p.A. per il periodo decorrente dall'1.1.1985 al 18.2.1987, nonché ad alcuni aspetti particolari per i periodi precedenti.

A conclusione della stessa è stato redatto un processo verbale di contestazione dal quale non sono emersi né rilievi in merito alla tenuta della contabilità, né violazioni di carattere civilistico, né irregolarità sanzionabili ai sensi della Legge 7.8.1982 n. 516. I verbalizzanti, tuttavia, sulla base di una interpretazione di alcune norme difforme da quella adottata da ADR S.p.A. e condivisa dai propri consulenti, hanno ritenuto di individuare un maggiore imponibile rispetto a quello dichiarato sia ai fini delle imposte dirette, sia ai fini dell'IVA, per gli anni dal 1982 al 1987, con relativa notifica di accertamenti fiscali per le rispettive annualità e per i quali ADR S.p.A. ha proposto ricorso alle competenti Commissioni Tributarie.

Si ricorda che nel corso del 2002 è stata depositata in Commissione Tributaria Regionale di Roma sezione n. 43 la sentenza con la quale è stato respinto l'appello proposto dall'Ufficio delle Entrate Roma 1, avverso la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma del 9.4.1999, che aveva accolto i ricorsi presentati da ADR S.p.A. contro gli avvisi d'accertamento IRPEG e ILOR relativi agli anni d'imposta 1985 e 1986.

In data 10.7.2002 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione, e la Società si è costituita in giudizio depositando le contro deduzioni. Il giudizio è tuttora pendente.

Gli esiti dei ricorsi discussi nei vari gradi di giudizio, positivi per ADR S.p.A., confermano un costante orientamento giurisprudenziale con attese favorevoli per la Società.

- Il 3.2.2005 il Comando Nucleo Regionale PT Lazio, Gruppo Verifiche Speciali della Guardia di Finanza, ha avviato, nei confronti della Capogruppo Aeroporti di Roma S.p.A., una verifica fiscale generale ai fini dell'imposizione diretta, indiretta e degli altri tributi per gli anni d'imposta 2003 e 2004.

Successivamente, l'attività ispettiva, ai fini IVA, si è estesa anche alle annualità 2001 e 2002 limitatamente ad alcune specifiche operazioni effettuate dalla Società.

A seguito di detta attività, i verificatori hanno contestato l'indeducibilità, ai fini IRPEG e IRAP e l'indetraibilità ai fini dell'IVA, per difetto d'inerenza, dei cosiddetti "costi accessori finanziamenti" sostenuti tra il 2001 e il 2003.

In particolare, per l'anno d'imposta 2003, ai fini IRPEG e IRAP l'organo di verifica ha ritenuto carenti del requisito dell'inerenza ammortamenti dei "costi accessori finanziamenti" per un ammontare pari a 4,1 milioni di euro.

Ai fini IVA il rilievo formulato ha riguardato l'indetraibilità dell'imposta – per un ammontare pari a circa 1,3 milioni di euro – assolta in relazione alle spese accessorie sostenute nei periodi d'imposta 2001, 2002 e 2003 per l'acquisizione e la ristrutturazione dei medesimi finanziamenti.

ADR ha presentato all'Agenzia delle Entrate una memoria contenente le proprie osservazioni, chiedendo l'archiviazione dei rilievi formulati nel Processo Verbale di Constatazione redatto dalla Guardia di Finanza.

In data 29.12.2005, l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Roma 7 ha notificato alla Società Aeroporti di Roma due avvisi di accertamento, ai fini IVA, per gli anni d'imposta 2001 e 2002.

La Società ritenendo, anche con il supporto del parere dei propri fiscalisti, che esistono elevate probabilità di vedere riconosciuta la legittimità del proprio comportamento, ha presentato in data 15.3.2006 i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale avverso i citati avvisi di accertamento. Nelle more del procedimento, l'Ufficio di Roma 7 ha inoltrato un'istanza all'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio, con la quale ha chiesto un parere in ordine alle proprie valutazioni sui rilievi formulati dalla Guardia di Finanza.

La Direzione Regionale del Lazio, con nota del 13.6.2006 di risposta all'istanza dell'Ufficio, ha riconosciuto legittimi i comportamenti adottati da ADR ritenendo "inerente la quota ammortizzabile nell'anno così come detraibile l'IVA connessa alle suddette spese". In particolare, oltre ad evidenziare la contraddittorietà del comportamento della Guardia di Finanza nel ritenere deducibili gli interessi passivi per i prestiti contratti nel 2001 e non i costi accessori al medesimo finanziamento, la Direzione Regionale del Lazio ha espressamente affermato che, in base all'interpello proposto dalla Società ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 212/2000 e alla successiva pronuncia della Direzione Centrale Contenzioso dell'Agenzia delle Entrate, la Risoluzione n. 240 del 19.7.2002 "risolvendo la problematica, non aveva mai neppure lontanamente ritenuto discutibile la deduzione dei costi di istruttoria del finanziamento".

A seguito del pronunciamento favorevole alla Società, l'Ufficio di Roma 7 ha depositato presso la Commissione

Tributaria Provinciale istanze di estinzione dei giudizi, chiedendo che venga dichiarata la cessata materia del contendere in relazione agli avvisi di accertamento notificati per gli anni d'imposta 2001 e 2002. L'udienza per la discussione dei ricorsi è stata fissata per il giorno 12.2.2007.

Contenzioso amministrativo, civile e di lavoro.

Il contenzioso in materia amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali di Gruppo che hanno fornito, per la redazione del Bilancio consolidato al 31.12.2006, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi e arbitrali.

A fronte del contenzioso nel suo complesso, il Gruppo ha effettuato una valutazione del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, uno specifico fondo rappresentato e commentato tra i "fondi per rischi e oneri" per quel contenzioso il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del Bilancio d'esercizio.

Sussistono, inoltre, un numero limitato di procedimenti in materia civile, comunque non rilevanti, per i quali, pur in presenza di esiti incerti, non è stato possibile quantificare un'eventuale passività per il Gruppo.

Sono di seguito sinteticamente descritte le situazioni di contenzioso più rilevanti.

– In relazione ai rapporti economici con gli Enti di Stato, si segnala che, a seguito della sentenza n. 15023/01 della Corte di Cassazione, con la quale è stato definitivamente accertato, da un lato, la gratuità a favore degli Enti di Stato, dell'uso dei locali necessari per l'effettuazione dei servizi di istituto per il movimento degli aeromobili, passeggeri e merci e, dall'altro, l'onerosità, sempre a carico di tali Enti, delle utenze e servizi relativi ai locali medesimi, ADR ha richiesto e ottenuto da parte del Tribunale Ordinario l'emanazione di decreti ingiuntivi nei confronti delle citate Amministrazioni.

Queste, a loro volta, hanno proposto opposizione, contestando tuttavia non il merito (debenza di un corrispettivo per utenze e servizi), ma la determinazione degli ammontari o il criterio di calcolo. Tre dei quattro giudizi si sono definiti in 1° grado. In tutti i casi il Tribunale Civile ha respinto l'opposizione dei Ministeri. Stanno ancora decorrendo i termini per le impugnazioni in Corte d'Appello. Nell'ambito del quarto giudizio, in data 6.3.2007 si è tenuta l'udienza per la precisazione delle conclusioni. Si è in attesa della emanazione della sentenza.

– Il 26.5.1999 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio il Decreto del Ministero delle Finanze n. 86 del 5.3.1999 relativo al pagamento dei canoni di concessione pregressi, antecedenti l'anno 1997. Il giudizio è tuttora pendente. Analogo giudizio proposto da ADR S.p.A. davanti al Tribunale Civile di Roma volto ad accertare che la Società non è tenuta a corrispondere al Ministero dei Trasporti nessuna somma a titolo di canoni pregressi per periodi

anteriori all'anno 1997, si è concluso con la sentenza n. 5283/2004 che ha dichiarato insussistente l'obbligo di ADR di corrispondere alle Amministrazioni statali il canone concessorio per le annualità anteriori al 1997 in esecuzione della convenzione del 26.6.1974.

- Con delibera del 20.9.2000, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha concluso un'istruttoria a carico di ADR S.p.A., iniziata nel 1999 a seguito della denuncia di alcuni operatori aeroportuali, riconoscendo, da un lato, l'insussistenza di un abuso di posizione dominante della stessa ADR S.p.A. in relazione alle tariffe e ai rapporti con i prestatori terzi e ravvisando, dall'altro, una condotta anticoncorrenziale nei rapporti intercorsi con Aviation Services (Gruppo Meridiana); l'Autorità non ha ritenuto, tuttavia, di infliggere alcuna sanzione pecuniaria. Contro tale parte del provvedimento, ADR ha proposto ricorso al TAR del Lazio la cui discussione non è stata ancora fissata.
- Con ricorso contro l'ENAC e la Direzione Circostrizionale Aeroportuale (DCA) di Fiumicino e nei confronti di ADR S.p.A. e ADR Handling S.p.A. in qualità di controinteressate, Alitalia e Alitalia Airport hanno impugnato davanti al TAR del Lazio, sia il provvedimento ENAC del 26.9.2000 con cui sono state determinate le infrastrutture centralizzate nell'aeroporto di Fiumicino, fra cui l'impianto di stoccaggio merci, sia l'atto del 29.3.2001 con cui il Direttore di Aeroporto di Roma Fiumicino ha ordinato alle ricorrenti di “cessare, con effetto immediato, le attività riferite all'assistenza merci, sia per quei servizi sottoposti a limitazioni, sia per quelli per i quali fosse necessario servirsi dell'...impianto Merci AZ ...”. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito, avendo i ricorrenti rinunciato alla sospensiva.
- In data 3.3.2003 ADR S.p.A., congiuntamente ad Assaeroporti e ai maggiori gestori aeroportuali italiani, ha promosso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento, previa sospensiva, del Regolamento ENAC del 30.9.2002 “per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti” con cui l'Ente intende dare applicazione all'Annesso 14 ICAO.
- In relazione al D.M. 29.11.2000 riguardante i criteri per la predisposizione, da parte delle Società e degli Enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore nonché agli accantonamenti dei fondi di bilancio nelle percentuali previste in caso di superamento dei valori limite, si segnala che tutti i gestori aeroportuali, ancorché autonomamente, hanno proposto ricorso davanti al Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento della sentenza del TAR del Lazio n. 3382/2002. Con sentenza n. 5822/2004 del 7.9.2004, i ricorsi proposti dai gestori aeroportuali sono stati parzialmente respinti con le conseguenze di seguito sinteticamente riportate.

In particolare, il Giudice dell'appello, con motivazione parzialmente diversa da quella della sentenza impugnata, ha ritenuto che l'obbligo di risanamento, e quindi della predisposizione dei piani di contenimento del rumore da parte dei gestori aeroportuali, sorge al verificarsi di due condizioni:

- individuazione dei confini delle aree di rispetto di cui al D.M. 31.10.1997 (vedi paragrafo “Tutela ambientale: impatto acustico” della Relazione sulla gestione);
- verifica, con precise cadenze temporali, del superamento dei limiti di immissione del rumore all'esterno delle

fasce di rispetto, così come fissati dal DPCM 19.11.1997, con il rinvio ai limiti stabiliti dalla zonizzazione comunale o, in assenza di questa, dall'art. 6, comma 1, DPCM 1.3.1991.

All'interno delle fasce di rispetto, invece, i limiti di emissione (ex art. 3, comma 3, DPCM 14.11.1997) sono applicabili solo "per tutte le altre sorgenti sonore, diverse dalle infrastrutture aeroportuali". Restano salvi quelli fissati con D.M. 31.10.1997, "con cui sono previste le tre fasce (zone A, B e C) con diversi valori di LVA (Livello di valutazione del rumore aeroportuale diverso rispetto alla misura del "Livello equivalente", utilizzata per i valori fissati dal DPCM 14.11.1997).

L'obbligo di accantonamento di risorse finanziarie da destinare all'adozione di interventi di contenimento e abbattimento del rumore a prescindere da un accertato superamento dei limiti su indicati deriva dalla Legge quadro 447/95 (art. 10, comma 5) e non dal D.M. oggetto del giudizio di appello, perché quest'ultimo è meramente ripetitivo della disposizione di legge richiamata.

Infatti, il Ministero dell'Ambiente ha "presupposto che l'obbligo di accantonamento scatta a prescindere dall'effettiva verifica del superamento dei limiti acustici" (quindi dalla data di entrata in vigore della L. 447/95); nello stesso tempo "ogni questione sulla ragionevolezza di tale obbligo, anche in assenza del superamento dei limiti, è estranea all'oggetto del presente giudizio, con cui le società ricorrenti hanno impugnato una disposizione che si limita a prevedere la comunicazione dei fondi accantonati".

La riportata decisione, peraltro, non esclude che la questione della "ragionevolezza" (o meno) della citata disposizione di legge sull'obbligo di accantonamento possa essere proposta *ex novo* dalle società aeroportuali innanzi al Giudice competente. Per quanto riguarda l'inquadramento contabile si rimanda al commento del paragrafo dedicato ai "Conti d'ordine".

- Nel mese di luglio del 2003 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio la lettera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 12.5.2003 con cui è stato chiesto alla Società di versare una somma pari a 1,2 milioni di euro pari a tredici semestri di "maggiorazioni" sulla sanzione di 0,9 milioni di euro, irrogata ad ADR S.p.A. nel 1993 a valle del procedimento in materia di handling.

La lettera impugnata fa seguito al pagamento di ADR S.p.A. di un importo corrispondente a soli cinque semestri di maggiorazioni (0,5 milioni di euro, oltre al capitale della sanzione) anziché ai diciotto semestri complessivamente richiesti dall'Autorità.

A parere di ADR S.p.A., infatti, le maggiorazioni non sono dovute per il periodo in cui la sanzione dell'Antitrust è rimasta "sospesa" a seguito dell'accoglimento da parte del TAR del Lazio della domanda di sospensiva avanzata da ADR S.p.A. nel 1993 (nell'ambito del ricorso con cui ADR S.p.A. ha impugnato la citata delibera Antitrust), e fino alla sentenza di merito dello stesso TAR depositata nel luglio del 2000.

Con sentenza n. 198/2004, depositata il 6.5.2004, il TAR del Lazio ha accolto il ricorso ADR S.p.A. e, in particolare: 1) ha annullato l'atto impugnato (cioè la lettera dell'Antitrust del 12.5.2003 con cui si affermava la spettanza all'Autorità medesima di 1,7 milioni di euro anziché di 0,5 milioni di euro); 2) ha dichiarato non dovuta da

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

ADR S.p.A. la maggiorazione indicata nell'atto suddetto; 3) ha dichiarato dovuti, per il periodo al quale la controversia si riferisce (ossia tredici semestri, salvo diversa interpretazione che potrà emergere dalla lettura della motivazione della sentenza), gli interessi al tasso legale.

Nel mese di ottobre del 2004 l'Antitrust ha proposto l'appello al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR. Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

- Nel mese di settembre del 2003 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio il D.M. 14/T del 14.3.2003 (pubblicato nella G.U. del 3.6.2003) recante disposizioni sul corrispettivo per il servizio dei controlli di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva, come interpretato, relativamente alla data di esigibilità del corrispettivo medesimo, dalle note ENAC del 3.6.2003 e dell'11.6.2003. I motivi principali del ricorso sono: (a) contraddittorietà tra le due lettere ENAC; (b) assenza di alcuna disposizione in merito all'esazione del corrispettivo per il periodo precedente all'entrata in vigore del D.M. (di fatto, pertanto, ADR S.p.A. ha svolto obbligatoriamente – in virtù dell'ordinanza della DCA 14/2002 come interpretata dalla lettera della medesima DCA del 9.1.2003 – a far data dall'1.2.2003, il servizio controllo di sicurezza 100% bagaglio da stiva, senza avere la possibilità di addebitare un corrispettivo, determinato, tardivamente, solo con il D.M. pubblicato sulla G.U. del 3.6.2003). Il contenzioso è mirato, tra l'altro, al recupero del fatturato del periodo intercorso tra la data di validità del Decreto (3.6.2003) e il termine sancito dall'ENAC con separata lettera (26.6.2003).
- Nel mese di settembre del 2003 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio il Decreto direttivo 30.6.2003 (Determinazione dei canoni di gestione aeroportuale per l'anno 2003) pubblicato sulla G.U. del 7.7.2003, come rettificato con il comunicato pubblicato nella G.U. del 6.9.2003, con il quale vengono fissate nuove modalità di calcolo del canone annuo dovuto, tra gli altri, dai gestori totali aeroportuali in virtù di leggi speciali. Tali modalità vengono ritenute discriminatorie e distorsive della concorrenza tra gli aeroporti, in quanto introducono un elemento di "rettifica" del risultato numerico, connesso alla "redditività" che il passeggero produce in relazione al singolo scalo.
- Nell'ambito dell'istruttoria relativa al Contratto di Programma 2005/2009, nel mese di novembre del 2005 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio le determinazioni e valutazioni di cui alle note, tutte conosciute in data 22.9.2005, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia, con le quali sostanzialmente si nega alla Società la possibilità di includere, nella base di calcolo regolatoria (c.d. regulatory asset base) per la determinazione dei diritti aeroportuali ad essa spettanti, qualsiasi componente del valore d'acquisto della concessione di gestione degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. Con lo stesso ricorso si richiede, inoltre, la condanna delle Amministrazioni citate al risarcimento del danno ingiusto prodotto dalle note, poiché esse hanno illegittimamente aggravato il ritardo nella definizione del Contratto di Programma di cui al punto 5 dello schema regolatorio allegato alla delibera CIPE 86/2000 e di cui all'art. 4 del D.M. 14.11.2000, con cui disciplinare la dinamica tariffaria dei diritti aeroportuali e dei restanti proventi oggetto di regolamentazione spettanti ad ADR. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

– In data 28.10.2005, ADR S.p.A. ha inoltrato un Reclamo alla Commissione Europea per sottoporre all'esame della stessa le disposizioni del D.L. 211/2005 sui c.d. "requisiti di sistema" successivamente reinserite nel D.L. 203/2005 convertito con L. 248/2005. Con tale Reclamo ADR ha segnalato alla Commissione le violazioni del diritto comunitario che si ritiene vengano rilevate dalla lettura e dall'applicazione delle nuove disposizioni normative, con particolare riferimento alla disciplina in materia di aiuti di Stato.

A tale Reclamo è seguita in data 20.2.2006 un'altra segnalazione da parte di ADR, sempre inoltrata alla Commissione Europea, rafforzativa e integrativa di quanto già denunciato a seguito dell'emanazione dell'Atto di indirizzo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tra le azioni poste in essere da ADR a seguito dell'emanazione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni introdotte dalla L. 248/2005 – cosiddetti "requisiti di sistema" –, va citato il giudizio proposto nel mese di febbraio del 2006 davanti al Tribunale Civile contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere il risarcimento dei danni, quantificati in 27,6 milioni di euro, subiti per il mancato adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmata fino a dicembre del 2005, disposto dalla L. 662/1996, articolo 2, comma 190, abrogato dalla L. 248/2005. La prossima udienza si terrà il 6.7.2007.

Altra azione scaturente dai "requisiti di sistema" è il ricorso instaurato, nel mese di febbraio del 2006, da Aeroporti di Roma S.p.A. davanti al TAR del Lazio per ottenere l'annullamento, con contestuale istanza di sospensiva, dell'Atto di indirizzo emanato il 30.12.2005 dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di attuazione della L. 248/2005 e, in particolare, delle disposizioni sulla riduzione dell'importo dei diritti aeroportuali e della nota dell'ENAC del 20.1.2006, con cui sono stati fissati gli importi provvisori dei diritti aeroportuali.

All'udienza tenutasi il 26.10.2006, la discussione dell'istanza di sospensiva è stata rinviata su richiesta di IBAR al 17.5.2007, per consentire l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i vettori, ritenuti controinteressati.

Nel mese di marzo del 2006 ADR S.p.A., inoltre, ha impugnato al TAR del Lazio, senza istanza di sospensiva, la nota ENAC del 3.2.2006 e le note precedenti con cui l'Ente medesimo sostiene l'opportunità di sospendere le royalty sulla fornitura di carburante sugli aeroporti in concessione a terzi, fino a presentazione da parte dei gestori aeroportuali dei dati di costo sostenuti per l'offerta del servizio alle compagnie petrolifere e anche a conclusione della verifica degli stessi da parte dello stesso ENAC.

ADR S.p.A., infine, è intervenuta *ad adiuvandum* nei ricorsi proposti davanti alla Corte Costituzionale dalle Regioni Campania, Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana, Sicilia per ottenere la dichiarazione di incostituzionalità della L. 248/2005.

L'udienza di discussione del giudizio instaurato dalla Regione Piemonte si è tenuta il 9.1.2007. Si è in attesa dell'emanazione della sentenza della Corte.

– Assaero (Associazione Nazionale Vettori e Operatori del Trasporto Aereo) e Blue Panorama hanno impugnato al TAR del Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, la nota ENAC prot. n. 60600 del 15.9.2006 (oltre ad un altro

provvedimento datato 31.10.2006 che non riguarda gli aeroporti romani), con la quale l'Ente ha comunicato i risultati delle verifiche svolte sugli aeroporti a gestione totale "al fine di analizzare la correlazione al costo di quanto viene richiesto forfetariamente dalle società di gestione alle compagnie petrolifere".

All'udienza tenutasi il 14.12.2006 la ricorrente ha rinunciato alla sospensiva chiedendone rinvio per il merito. Le parti hanno convenuto di richiedere la fissazione dell'udienza di merito nel breve periodo.

- IBAR (Italian Board Airlines Representatives) e n. 6 vettori (Iberia, Tap, American Airlines, Delta Airlines, Ethiopian Airlines e Cyprus Airlines) hanno impugnato al TAR del Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, la nota ENAC prot. n. 60600 del 15.9.2006 (oltre ad altri provvedimenti antecedenti), con la quale l'Ente ha comunicato i risultati delle verifiche svolte sugli aeroporti a gestione totale "al fine di analizzare la correlazione al costo di quanto viene richiesto forfetariamente dalle società di gestione alle compagnie petrolifere".

All'udienza dell'11.1.2007 IBAR ha rinunciato alla sospensiva e, pertanto, si attende la fissazione del merito.

- ENI ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma i vettori aerei propri clienti (Air One, Alitalia, Eurofly, Livingston, Meridiana e Neos) perché se ne accerti l'obbligo a pagare alla compagnia petrolifera le somme relative al canone concessorio che la stessa società deve ai gestori aeroportuali e, conseguentemente, le si condanni al versamento ad ENI delle rispettive somme maturate a tale titolo dal mese di ottobre del 2005 (entrata in vigore del D.L. 211/2005 c.d. "requisiti di sistema").

Con lo stesso atto - in via subordinata - ENI ha citato in giudizio anche le società di gestione, tra cui ADR S.p.A. (ed ENAC per gli aeroporti gestiti dallo Stato) perché si accerti la non debenza ai gestori medesimi del canone concessorio parametrato alla quantità di carburante erogato alle compagnie aeree e, in particolare per ADR, da un lato la si condanni alla restituzione di quanto versato dal mese di ottobre del 2005, pari a 276 mila euro, dall'altro si dichiari non dovuta dall'ENI la somma di 1,1 milioni di euro richiesta a tale titolo da ADR fino al 31.5.2006 e non pagata. L'udienza di comparizione è stata fissata al 10.5.2007.

- In data 19.12.2006 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha notificato ad ADR l'avvio (con provvedimento n. 16246 del 14.12.2006) di un procedimento nei confronti della Società, a seguito di:
 - segnalazioni di IBAR in merito alle modalità seguite da ADR S.p.A. per la determinazione di taluni corrispettivi per l'uso delle infrastrutture e dei beni aeroportuali strumentali al servizio di trasporto aereo e alle operazioni di assistenza ai passeggeri e aeromobili;
 - una denuncia (anche da parte di ALAS, ASSODOR e ANAMA) relativa al settore cargo, che ha focalizzato l'attenzione sulla valenza anticompetitiva delle modalità di determinazione dei corrispettivi per la subconcessione di spazi ad uso ufficio, nonché sulle limitazioni opposte da ADR all'accesso dei concorrenti al mercato dei servizi di assistenza alle merci.

L'Autorità ritiene che ADR abbia abusato della propria posizione dominante, ai sensi dell'art. 82 del Trattato CE, sul mercato della gestione delle infrastrutture aeroportuali negli scali di Fiumicino e Ciampino e sul mercato dei servizi di assistenza merci nello scalo di Fiumicino.

La sanzione amministrativa pecuniaria massima prevista dalla legge non può superare il valore del 10% del fatturato realizzato sulle attività oggetto dell'istruttoria (per un massimo teorico pari a circa 50 milioni di euro). Allo stato attuale il procedimento è, di fatto, appena iniziato e pertanto l'esito finale è oggettivamente di difficile valutazione. In ogni caso si può ritenere remota la possibilità che la sanzione si attesti sui livelli più elevati previsti dalla legge.

Il 19.3.2007 è scaduto il termine per ADR di esercitare la facoltà di cui all'art. 14-ter della L. n. 287/90, ossia di presentare all'Autorità impegni tali da venir meno i profili anticoncorrenziali oggetto dell'istruttoria. ADR non ha esercitato tale facoltà.

Il termine di chiusura dell'istruttoria è stato fissato dall'Autorità Garante al 31.1.2008.

Nell'ambito del contenzioso relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, sono pendenti dinanzi agli organi di giustizia civile le seguenti principali cause passive:

- L'ATI Alpine Bau, appaltatrice dei lavori di riqualifica strutturale e operativa delle infrastrutture di volo della pista 16/34L (pista 3) dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, ha proposto appello citando ADR S.p.A. per l'udienza del 10.1.2007, avverso la sentenza n. 1347/06 del Tribunale Civile di Roma, depositata il 16.1.2006, con cui è stato definito il giudizio anche sul *quantum* (con la condanna di ADR al pagamento di 1,2 milioni di euro, oltre rivalutazione, interessi e spese di giudizio per complessivi 0,2 milioni di euro).

L'atto di appello ribadisce le domande risarcitorie avanzate in primo grado (66 milioni di euro, oltre interessi e rivalutazione) con richiesta di riunione dei tre procedimenti. Oltre al presente giudizio è pendente in appello altro giudizio avverso la sentenza parziale di primo grado (prossima udienza 2.10.2007 per la precisazione delle conclusioni). All'udienza del 10.1.2007 i legali dell'ATI Alpine hanno chiesto la riunione del presente procedimento con il procedimento in corso avverso la sentenza parziale (sopra citata). I legali di ADR si sono opposti a tale riunione e il giudice, in accoglimento di tale eccezione, ha respinto la richiesta disponendo però che, per mera economia processuale, il presente procedimento e quello avverso la sentenza parziale, vengano trattati nella medesima udienza fissata per il 2.10.2007.

- Giudizio civile instaurato dall'ATI Elsag S.p.A. - CML Handling Technology S.p.A. per il pagamento delle somme apposte nella contabilità relativa all'appalto per la realizzazione del nuovo sistema bagagli dell'aeroporto di Fiumicino, pari ad un importo di 7,4 milioni di euro, oltre interessi.

All'udienza del 16.6.2004 il G.U., in considerazione delle richieste istruttorie formulate dalla Controparte e delle repliche di ADR S.p.A., ha rinviato la causa all'udienza del 18.11.2004 in cui si è riservato la decisione sull'ammissione dei mezzi di prova. Il Giudice incaricato, a scioglimento della riserva sulle richieste istruttorie formulate dalle parti, ha respinto le stesse e ha rinviato la causa all'udienza di precisazione delle conclusioni fissandola per il 21.9.2006. Tale udienza è stata rinviata al 23.5.2007 causa adesione all'astensione dalle udienze dei difensori della

ELSAG. È presumibile che si arrivi alla conclusione del presente grado di giudizio nel corso del 2007.

- Nel giudizio civile promosso dal Consorzio Aerest in liquidazione per il risarcimento del danno che lo stesso asserisce di aver subito durante l'appalto per l'ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione internazionale dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino e relative pertinenze, la richiesta di risarcimento è pari a circa 2,2 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione.

In data 8.10.2004 il Tribunale di Roma ha parzialmente accolto le domande del Consorzio Aerest, e quindi condannato ADR S.p.A. al pagamento di un importo di circa 167 mila euro rigettando ogni altro capo della domanda e compensando le spese di lite tra le parti.

In data 27.4.2005 il Consorzio Aerest ha appellato la suddetta sentenza riproponendo, sostanzialmente, le medesime doglianze lamentate in primo grado. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata per il 20.5.2008.

- Finprest ha promosso un giudizio civile per vedersi riconoscere la somma di 3,2 milioni di euro quale revisione dei prezzi contrattuali, rivalutazioni e interessi, relativamente al contratto di appalto (stipulato nel lontano 1988) per lavori di realizzazione delle opere di ristrutturazione e ampliamento della "vecchia" Aerostazione Nazionale (Terminal A) dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino. Nel corso dell'udienza per l'ammissione delle prove tenutasi il 6.6.2006, il Giudice ha trattenuto la causa per la decisione rinviando all'udienza del 16.10.2007 per la precisazione delle conclusioni.

- In data 30.12.2004 l'ATI NECSO ENTRECANALES - Lamaro Appalti ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 35859/2003 del Tribunale Civile di Roma, citando a comparire ADR S.p.A. innanzi la Corte di Appello di Roma all'udienza del 30.3.2005. Il Giudice di prime cure, oltre ad aver respinto le richieste dell'ATI NECSO, ha condannato la stessa alla refusione delle spese di lite.

L'ATI NECSO chiede che ADR S.p.A. sia condannata al risarcimento del danno nella misura di 9,8 milioni di euro, oltre interessi, rivalutazione e spese, per n. 7 riserve apposte nella contabilità relativa all'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'Aerostazione internazionale (Satellite Ovest) di Fiumicino.

In conseguenza dell'esito positivo del giudizio di I grado, si ritiene che la probabilità di soccombenza per il Gruppo sia remota. La causa è stata rinviata per trattazione al 27.11.2007.

- In data 1.2.2005 la Fondedile Costruzioni S.r.l. ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 23019/2004 del Tribunale Civile di Roma, che, rigettando tutte le domande proposte dalla Fondedile, aveva anche condannato la stessa a rifondere le spese di giudizio ad ADR. Con tale atto si ripropongono le medesime doglianze dell'atto di primo grado per un totale di 3,6 milioni di euro oltre spese, interessi (legali e moratori) e rivalutazione.

Nell'udienza di prima comparizione della causa, tenutasi in data 3.5.2005 innanzi alla seconda sezione della Corte di Appello di Roma, il giudice ha rinviato all'udienza del 5.2.2008 per la precisazione delle conclusioni.

- In data 31.3.2006 ci è stato notificato atto di citazione con cui l'ATI Opere Pubbliche S.p.A. - Opere Idriche S.p.A., appaltatrice dei lavori di realizzazione del quinto modulo parcheggio multipiano presso l'aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, chiede la condanna di ADR al pagamento delle 17 riserve iscritte in contabilità nell'ambito

dei suddetti lavori, per la cifra complessiva di 2,0 milioni di euro, oltre interessi legali nonché spese di procedura, competenze e onorari.

Le richieste avanzate derivano dalla asserita carenza progettuale che avrebbe costretto l'ATI appaltatrice ad impiegare maggiori quantità di materiale rispetto a quelle previste in progetto e, soprattutto, dal rincaro dei materiali impiegati per l'opera in oggetto tra cui principalmente i metalli (ferro, acciaio, rame, etc.). La prossima udienza di trattazione è fissata per il 30.3.2007.

Nell'ambito del contenzioso relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, sono state definite dinanzi al Tribunale Civile di Roma/Corte di Appello di Roma le seguenti principali cause passive:

- In data 10.10.2006 si è perfezionato l'accordo transattivo concordato tra ADR e l'ATI Federici Stirling S.p.A. in Amministrazione Straordinaria. Con tale accordo le parti hanno stabilito, tra le altre cose, di rinunciare al Decreto Ingiuntivo n. 13700/02 (R.G. 57416/02) e al relativo giudizio di opposizione che sarà abbandonato definitivamente dall'Appaltatore e da ADR a fronte del pagamento a Federici Stirling in A.S. e Lamaro Appalti l'importo di circa 1,7 milioni di euro.

Si ricorda che la presente controversia nasce dal contratto d'appalto per la realizzazione del primo modulo di ampliamento dell'Aerostazione Nazionale dell'Aeroporto di Fiumicino, i cui lavori erano stati affidati all'ATI di cui era mandataria Federici Stirling.

- Con sentenza n. 9328/2006, pubblicata il 24.4.2006, il Tribunale Civile di Roma ha rigettato integralmente le domande di Astaldi S.p.A. (subentrata alla Italstrade S.p.A. nella titolarità del contratto APL n. 450/95). Con la predetta sentenza Astaldi S.p.A. è stata inoltre condannata al pagamento integrale delle spese di giudizio.

Tale giudizio era stato promosso dalla Astaldi S.p.A. a seguito dei lavori per la realizzazione dei piazzali e delle vie di circolazione del Satellite Ovest dell'aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, nell'ambito dei quali la parte attrice lamentava dei danni e pertanto chiedeva la condanna di Aeroporti di Roma S.p.A. al pagamento delle riserve iscritte in contabilità lavori, per la cifra complessiva di 7,3 milioni di euro, oltre interessi legali nonché spese di procedura.

- Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, con sentenza n. 14/06 (depositata il 10.4.2006), ha condannato Aeroporti di Roma e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, in solido tra loro, a risarcire i danni in favore della SAICOM, quantificati in 75 mila euro oltre gli interessi e alla rifusione delle spese, dei diritti e onorari.

Si ricorda che tale controversia era stata generata dalla risistemazione della rete di drenaggio delle acque meteoriche del comprensorio di bonifica Ostia-Maccarese conseguente la realizzazione della pista di volo 16L/34R (pista 3) dell'aeroporto di Fiumicino avvenuta nel 1973 che, a detta della SAICOM, avrebbe provocato degli allagamenti dei propri terreni, adiacenti alla pista 3, con conseguenti danni alle colture, quantificati dalla CTU in 1,2 milioni di euro.

- Con sentenza n. 122/2006 (depositata il 24.4.2006) il TAR del Lazio, pronunciandosi definitivamente, ha respinto le richieste dell'ATI SOMECA.

NOTA INTEGRATIVA - GRUPPO ADR

Tale ricorso veniva notificato il 22.11.2004 dall'ATI SOMECA-Ditta Ing. Pietro Ciardiello per l'annullamento, previa istanza di sospensiva, dei seguenti atti: la nota con cui ADR ha comunicato alla stessa di essere stata esclusa dalla gara per la realizzazione dei Piazzali aeromobili ECHO zona Sud-Est dell'aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino (importo a base d'asta di 7,9 milioni di euro), in quanto l'offerta da questo presentata è risultata, al termine della verifica di anomalia, non congrua; il provvedimento di aggiudicazione a favore dell'ATI Pavimental S.p.A. - Leonardo Costruzioni S.r.l.; tutti gli atti di gara ivi comprese le valutazioni di congruità; ogni altro atto precedente, consequenziale e connesso.

- Con sentenza n. 14365/2006, pubblicata il 19-22.6.2006, il Tribunale Civile di Roma ha accolto parzialmente la domanda dell'ATI COMER Costruzioni Meridionali S.r.l. - F.lli Panci S.r.l. - Marino Appalti S.r.l. disponendo la condanna di ADR al pagamento dell'importo di 0,1 milioni di euro oltre interessi e al rimborso delle spese di lite liquidate.

Tale giudizio si è instaurato a seguito di atto di citazione (notificato il 22.2.2002) con cui la suddetta ATI lamentava danni, per un importo di 0,7 milioni di euro oltre interessi, nell'ambito dei lavori di riqualifica della pista di volo 16R/34L, del tratto della via di rullaggio Alfa a Nord del raccordo AB e dei raccordi AA e AB dell'aeroporto di Fiumicino.

Si ritiene che, dalla definizione del contenzioso in essere e delle altre potenziali controversie, non dovrebbero derivare per il Gruppo ulteriori significativi oneri rispetto agli stanziamenti effettuati.

* * *

In conclusione si dichiara che il presente Bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico conseguito nell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camiluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 156 E DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58

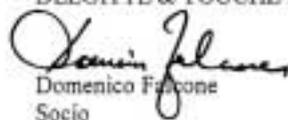
Agli Azionisti di
AEROPORTI DI ROMA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Aeroporti di Roma S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Aeroporti di Roma S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società e sue controllate.
4. Come più ampiamente commentato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, in data 3 novembre 2006 è stata ceduta la partecipazione nella controllata ADR Handling S.p.A.. Il conto economico consolidato include i risultati della partecipata relativi ai primi nove mesi dell'esercizio e, tra i "Proventi ed oneri straordinari", la plusvalenza realizzata dalla cessione della stessa, oltre agli oneri ad essa connessi.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 28 marzo 2007

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.226,00 I.v.
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 0108960146 - R.E.A. Milano n. 1720238

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu



**BILANCIO
DELLA SOCIETÀ
AL 31.12.2006**

Sommario

Stato patrimoniale e Conto economico	165
Stato patrimoniale: Attivo	166
Stato patrimoniale: Passivo	167
Conti d'ordine	168
Conto economico	169
Nota integrativa	171
Principi generali	173
Caratteristiche dell'Azienda	173
Deroghe	176
Avvertenze	176
Criteri di valutazione	176
Informazioni sullo Stato patrimoniale:	183
- immobilizzazioni	183
- attivo circolante	190
- ratei e risconti (attivi)	194
- patrimonio netto	195
- fondi per rischi e oneri	197
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	197
- debiti	198
- ratei e risconti (passivi)	202
Informazioni sui Conti d'ordine	203
Informazioni sul Conto economico:	206
- valore della produzione	206
- costi della produzione	209
- proventi e oneri finanziari	210
- rettifiche di valore di attività finanziarie	212
- proventi e oneri straordinari	212
- imposte	213

BILANCIO DELLA SOCIETÀ - ADR SPA

Altre informazioni:	215
- numero dei dipendenti	215
- compensi ad Amministratori e Sindaci	215
- partecipazioni degli Amministratori e dei Sindaci	216
- numero azioni	216
- informazioni riguardanti situazioni di contenzioso	216
Allegati	229
Elenco delle partecipazioni rilevanti:	230
- ADR Handling S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	233
- Airport Invest B.V.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	237
- ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	241
- ADR Tel S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	245
- ADR Advertising S.p.A.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	249
- ADR Sviluppo S.r.l. - Unipersonale: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	253
- La Piazza di Spagna S.r.l.: schemi di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati	257
Relazione del Collegio Sindacale	261
Proroga dell'Incarico di Revisione	265
Relazione della Società di Revisione	269
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti	273



**STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO**

ADR SPA - STATO PATRIMONIALE

al 31.12.2006 (confrontato con il 31.12.2005)

ATTIVO (in Euro)	31.12.2006		31.12.2005	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali:				
– Costi di impianto e di ampliamento	0		0	
– Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.524.391		1.016.916	
– Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.882.391.004		1.931.969.852	
– Lavori su beni di terzi in corso e acconti	42.515.872		33.734.851	
– Altre	157.580.125		163.632.746	
		2.085.011.392		2.130.354.365
Immobilizzazioni materiali:				
– Terreni e fabbricati	3.300.529		2.887.100	
– Impianti e macchinario	24.972.151		20.771.292	
– Attrezzature industriali e commerciali	1.678.421		1.929.902	
– Beni gratuitamente devolvibili	81.785.132		87.138.143	
– Altri beni	4.511.354		4.639.797	
– Immobilizzazioni in corso e acconti	7.374.319		4.125.032	
		123.621.906		121.491.266
Immobilizzazioni finanziarie:				
– Partecipazioni:				
- imprese controllate	4.378.132		157.845.155	
- imprese collegate	49.001		49.001	
- altre imprese	2.252.718		1.814.313	
		6.679.851		159.708.469
– Crediti v/altri:				
- scadenti entro 12 mesi	3.099		3.099	
- scadenti oltre 12 mesi	1.336.025		2.655.689	
		1.339.124		2.658.788
		8.018.975		162.367.257
Totale immobilizzazioni		2.216.652.273		2.414.212.888
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze:				
– Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.853.106		2.591.472	
– Lavori in corso su ordinazione	7.225.352		6.660.671	
– Prodotti finiti e merci:				
- merci	10.353.173		8.027.206	
		10.353.173		8.027.206
– Acconti	949		39.763	
		20.432.580		17.319.112
Crediti:				
– Verso clienti	115.942.351		109.227.507	
– Verso imprese controllate	14.726.827		10.927.734	
– Verso imprese collegate	529.543		529.543	
– Crediti tributari	13.248.132		990.572	
– Imposte anticipate	13.256.846		18.060.846	
– Verso altri:				
- debitori diversi:				
- scadenti entro 12 mesi	52.180.431		50.126.853	
- scadenti oltre 12 mesi	0		764.867	
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	32.095		35.694	
		52.212.526		50.927.414
		209.916.225		190.663.616
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:				
– Partecipazioni	0		12.709	
		0		12.709
Disponibilità liquide:				
– Depositi bancari e postali	125.847.689		256.505.985	
– Assegni	1.361		0	
– Denaro e valori in cassa	1.215.739		631.708	
		127.064.789		257.137.693
Totale attivo circolante		357.413.594		465.133.130
RATEI E RISCOINTI				
Ratei e altri risconti		4.493.198		3.947.649
TOTALE ATTIVO		2.578.559.065		2.883.293.667

STATO PATRIMONIALE - ADR SPA

al 31.12.2006 (confrontato con il 31.12.2005)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (in Euro)	31.12.2006	31.12.2005
PATRIMONIO NETTO		
Capitale:		
– Azioni ordinarie	62.309.801	62.309.801
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	667.389.495	667.389.495
Riserve di rivalutazione	0	0
Riserva legale	12.461.960	12.461.960
Riserve statutarie	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
Altre riserve	416.300	416.300
Utili (perdite) portati a nuovo	19.377.394	4.259.073
Utili (perdite) dell'esercizio	35.975.352	85.528.397
Totale patrimonio netto	797.930.302	832.365.026
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Altri	29.350.494	38.974.895
Totale fondi per rischi e oneri	29.350.494	38.974.895
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	40.235.313	43.455.797
DEBITI		
Debiti verso banche:		
- scadenti entro 12 mesi	1.350.946	3.427.180
- scadenti oltre 12 mesi	<u>247.500.000</u>	<u>375.000.000</u>
	248.850.946	378.427.180
Debiti verso altri finanziatori:		
- scadenti entro 12 mesi	14.376.351	14.065.547
- scadenti oltre 12 mesi	<u>1.265.018.896</u>	<u>1.265.018.896</u>
	1.279.395.247	1.279.084.443
Acconti:		
– Anticipi da clienti:		
- anticipi Ministero Trasporti:		
- scadenti entro 12 mesi	278.106	278.106
- scadenti oltre 12 mesi	4.770.000	4.770.000
- altri	<u>3.713.522</u>	<u>3.721.889</u>
	8.761.628	8.769.995
Debiti verso fornitori:		
- scadenti entro 12 mesi	106.079.788	86.848.749
- scadenti oltre 12 mesi	<u>2.960.490</u>	<u>5.529.814</u>
	109.040.278	92.378.563
Debiti verso imprese controllate:		
- scadenti entro 12 mesi	<u>11.749.074</u>	<u>139.509.241</u>
	11.749.074	139.509.241
Debiti verso imprese collegate:		
- scadenti entro 12 mesi	<u>1.002.980</u>	<u>1.002.980</u>
	1.002.980	1.002.980
Debiti tributari:		
- scadenti entro 12 mesi	<u>13.177.702</u>	<u>19.923.477</u>
	13.177.702	19.923.477
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.352.814	5.128.773
Altri debiti: creditori diversi:		
- scadenti entro 12 mesi	26.823.646	37.676.326
- scadenti oltre 12 mesi	<u>1.025.122</u>	<u>847.477</u>
	27.848.768	38.523.803
Totale debiti	1.705.179.437	1.962.748.454
RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risconti	5.863.519	5.749.495
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.578.559.065	2.883.293.667

ADR SPA - CONTI D'ORDINE

al 31.12.2006 (confrontato con il 31.12.2005)

CONTI D'ORDINE (in Euro)	31.12.2006	31.12.2005
GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
Fidejussioni	110.522	110.522
Altre	<u>749.607</u>	<u>688.176</u>
	860.129	798.698
GARANZIE REALI PRESTATE	0	0
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	87.774.883	30.914.746
ALTRI	915.256.703	898.894.571
TOTALE CONTI D'ORDINE	<u>1.003.891.715</u>	<u>930.608.015</u>

CONTO ECONOMICO - ADR SPA

per l'esercizio 2006 (confrontato con l'esercizio 2005)

CONTO ECONOMICO (in Euro)	Esercizio 2006		Esercizio 2005	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e prestazioni:				
– Ricavi per vendite	67.295.209		60.612.853	
– Ricavi per prestazioni	444.626.700		449.431.372	
– Ricavi per lavori su ordinazione	77.453		2.347.871	
		511.999.362		512.392.096
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		564.682		(2.167.871)
Altri ricavi e proventi:				
– Contributi in conto esercizio	7.460		34.999	
– Plusvalenze da alienazioni	179.134		247.301	
– Diversi	2.980.602		4.980.050	
		3.167.196		5.262.350
		515.731.240		515.486.575
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		63.012.727		52.994.951
Per servizi		92.740.403		85.001.660
Per godimento di beni di terzi		9.009.529		23.013.976
Per il personale:				
– Salari e stipendi	75.358.418		73.396.814	
– Oneri sociali	21.500.076		21.128.005	
– Trattamento di fine rapporto	5.768.922		6.076.615	
– Altri costi	968.491		1.206.407	
		103.595.907		101.807.841
Ammortamenti e svalutazioni:				
– Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83.383.923		83.714.410	
– Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.820.705		13.481.104	
– Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.588.891		10.936.104	
		101.793.519		108.131.618
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(2.587.600)		1.044.903
Accantonamenti per rischi		2.120.292		5.544.062
Altri accantonamenti		0		230.000
Oneri diversi di gestione:				
– Minusvalenze da alienazioni	0		2.056	
– Canoni di concessione	39.090		40.611	
– Altri oneri	7.892.691		4.397.217	
		7.931.781		4.439.884
		(377.616.558)		(382.208.895)
Differenza tra valore e costi della produzione		138.114.682		133.277.680
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
– Dividendi da imprese controllate	2.530.815		89.337.147	
		2.530.815		89.337.147
Altri proventi finanziari:				
– Da crediti iscritti tra le immobilizzazioni:				
– altri	27.479		67.294	
– Proventi diversi dai precedenti:				
– interessi e commissioni da imprese controllate	51.326		17.307	
– interessi e commissioni da banche	6.852.441		3.234.415	
– interessi e commissioni da clienti	295.882		2.300.884	
– interessi e commissioni da altri	1.747.336		5.196.664	
		8.974.464		10.816.564
Interessi e altri oneri finanziari:				
– Interessi e commissioni a imprese controllate	1.379.933		93.646	
– Interessi e commissioni a banche	12.617.330		15.776.272	
– Interessi e commissioni ad altri finanziatori	62.580.300		56.694.324	
– Interessi e commissioni ad altri	46.721.739		26.306.285	
– Acc.to fondo svalut. crediti per interessi di mora	238.339		2.209.603	
		(123.537.641)		(101.080.130)
Utili e perdite su cambi:				
– Utili su cambi	169.036		63.773	
– Perdite su cambi	43.497		36.126	
		125.539		27.647
Totale proventi e oneri finanziari		(111.906.823)		(898.772)

ADR SPA - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO (in Euro)	Esercizio 2006		Esercizio 2005	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Svalutazioni:				
– Di partecipazioni	<u>0</u>		<u>68.354</u>	
		0		(68.354)
Totale delle rettifiche		0		(68.354)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
– Plusvalenze da alienazioni	42.216.348		0	
– Altri	<u>821.679</u>		<u>327.135</u>	
		43.038.027		327.135
Oneri:				
– Imposte relative ad esercizi precedenti	90.711		214.108	
– Altri	<u>4.462.813</u>		<u>20.001.983</u>	
		(4.553.524)		(20.216.091)
Totale delle partite straordinarie		38.484.503		(19.888.956)
Risultato prima delle imposte		64.692.362		112.421.598
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
– Imposte correnti		(23.913.010)		(30.752.201)
– Imposte anticipate (differite)		(4.804.000)		3.859.000
Totale imposte		(28.717.010)		(26.893.201)
Utile (perdita) dell'esercizio		35.975.352		85.528.397

NOTA INTEGRATIVA

Principi generali.

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31.12.2006 ed è stata predisposta in conformità alle norme di legge

interpretate e integrate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di garantire, attraverso le idonee informazioni complementari ai prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico, un'informazione veritiera e corretta sulla situazione della Società Aeroporti di Roma S.p.A..

I saldi patrimoniali al 31.12.2006 e quelli economici dell'esercizio 2006 sono posti a raffronto con i relativi dati dell'esercizio 2005.

Le sottovoci di Stato patrimoniale e di Conto economico che presentano saldi a zero negli esercizi a confronto non sono esposte.

Il Bilancio è stato redatto in euro.

Caratteristiche dell'Azienda.

Leonardo S.p.A. (ora ADR S.p.A.) è stata costituita in data 25.1.2000⁽¹⁾ con l'obiettivo di detenere partecipazioni in società di gestione aeroportuale.

In data 31.7.2000, in esito al processo di privatizzazione di ADR S.p.A., Leonardo ha acquisito dall'IRI S.p.A. (ora Fintecna S.p.A.) il 51,148% del capitale di ADR S.p.A., società di gestione aeroportuale, costituita il 12.2.1974.

Tale partecipazione è aumentata al 95,860% per effetto delle offerte pubbliche di acquisto (obbligatoria e residuale) promosse da Leonardo sulle azioni ADR S.p.A. ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 58/98 che si sono concluse rispettivamente il 6.11.2000 e il 23.3.2001, nonché per effetto di operazioni di acquisto effettuate sul mercato. Conseguentemente, con decorrenza 29.3.2001, a seguito del provvedimento della Borsa Italiana S.p.A., è stata revocata la quotazione ufficiale di Borsa delle azioni ADR S.p.A., iscritte nel listino dal 24.7.1997.

In data 16.5.2001 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di ADR S.p.A. in Leonardo, con efficacia dal 21.5.2001, essendosi avvalsi della facoltà concessa dall'art. 2503 del C.C.. Contestualmente all'incorporazione di

(1) Leonardo è stata costituita in forma di Società a responsabilità limitata con la denominazione di Sysira S.r.l. L'Assemblea Straordinaria del 4.7.2000 ha deliberato la trasformazione della Società in Società per azioni con la denominazione di Leonardo S.p.A..

ADR S.p.A. in Leonardo S.p.A., questa ha variato la denominazione sociale in Aeroporti di Roma S.p.A..

Le operazioni conseguenti alla fusione sono state imputate al bilancio della incorporante, a decorrere dall'1.1.2001, sia ai fini civilistici che fiscali.

La Società Aeroporti di Roma S.p.A., risultante dalla fusione, ha per oggetto la costruzione e l'esercizio di aeroporti o di parte di essi, nonché l'esercizio di qualsiasi attività connessa o complementare al traffico aereo di qualunque tipo o specialità.

È compresa nello scopo sociale la gestione e lo sviluppo del sistema aeroportuale di Roma (costituito dall'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino e dall'aeroporto "G.B. Pastine" di Ciampino) secondo criteri di economicità e organicità, a norma della Legge 10.11.1973 n. 755 e successive modificazioni.

Tale attività è esercitata in regime di concessione affidata dall'Amministrazione Statale competente (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) con scadenza nell'anno 2044. Il rapporto concessorio, disciplinato da apposite convenzioni con l'Amministrazione Concedente, comprende la gestione delle infrastrutture e dei servizi (attività commerciali, etc.) e la manutenzione degli impianti, dei macchinari e dei fabbricati esistenti. ADR S.p.A. fornisce, inoltre, i servizi di controllo di sicurezza relativi a passeggeri, bagagli a mano e da stiva.

Inoltre, la Società, con fonti di finanziamento autonome o utilizzando fondi erogati dallo Stato sulla base di specifiche convenzioni, ha il compito di coordinare tutte le attività necessarie alla realizzazione del "Piano di sviluppo" delle infrastrutture aeroportuali.

Il particolare regime normativo di esercizio dell'attività comporta una rappresentazione in bilancio dei beni utilizzati che presenta specificità correlate al titolo giuridico di possesso degli stessi.

Proprio in considerazione di ciò, risulta indispensabile premettere che il complesso dei beni utilizzati dalla Società per l'esercizio della propria attività è composto da quattro tipologie distinte:

- "Beni di proprietà": trattasi di beni acquisiti a titolo di proprietà dalla Società con mezzi finanziari autonomi e per i quali la Società ritiene non esista un obbligo di devoluzione al termine della concessione. Sono costituiti da fabbricati leggeri, da impianti e macchinari, da attrezzature industriali e commerciali e da altri beni. Sono esposti nell'attivo patrimoniale tra le "immobilizzazioni materiali".
- "Beni gratuitamente devolvibili": trattasi di beni acquisiti dalla Società con mezzi finanziari autonomi e soggetti, in base alla convenzione di concessione, alla retrocessione gratuita all'Amministrazione Concedente, in condizione di uso normale e regolare funzionamento al termine della concessione. Sono considerati beni gratuitamente devolvibili tutte le opere e gli impianti fissi realizzati sul suolo demaniale dell'aeroporto. Sono costituiti da fabbri-

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

cati industriali e impianti fissi e vengono esposti nell'attivo patrimoniale tra le "immobilizzazioni materiali".

- "Beni ricevuti in concessione": trattasi di beni di proprietà dello Stato e ricevuti in concessione d'uso dalla Società. Sono costituiti essenzialmente dalle infrastrutture già esistenti sul sedime aeroportuale al momento della costituzione della Società nel 1974. Non essendo beni di proprietà della Società, il relativo valore è esposto nei Conti d'ordine alla voce "altri".
- "Beni realizzati per conto dello Stato": trattasi di opere realizzate dalla Società, in regime di concessione di costruzione, per conto e con fondi dello Stato, per le quali generalmente la Società non consegue un utile o una perdita derivante dalla loro realizzazione. Vengono esposte nei Conti d'ordine alla voce "altri", per la parte realizzata dalla Società e rendicontata all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, o nell'attivo patrimoniale tra le "rimanenze: lavori in corso su ordinazione", per la parte in corso di realizzazione e non ancora rendicontata alla data di chiusura dell'esercizio. Per la realizzazione di tali opere, la Società riceve dall'Amministrazione Concedente un'anticipazione, quale fondo a disposizione per la gestione dei lavori, che viene contabilizzata tra i debiti, alla voce "acconti"; successivamente i costi sostenuti dalla Società per lavori, forniture e revisione prezzi vengono rendicontati e fatturati all'Amministrazione Concedente sulla base di stato avanzamento lavori, diminuendo le anticipazioni ricevute lungo l'arco temporale di realizzazione delle opere stesse. Per le sole spese generali di costruzione (per progettazioni, commissioni collaudatrici, spese di collaudo, direzioni lavori, etc.) l'Amministrazione Concedente riconosce alla Società un rimborso forfetario pari al 9% del finanziamento, corrispondente, complessivamente, all'ammontare dei costi stimati che l'azienda sostiene a tale titolo.

Si precisa che i "Beni ricevuti in concessione" e i "Beni realizzati per conto dello Stato", per la sola parte rendicontata, vengono esposti nei Conti d'ordine in quanto in uso alla Società per tutto il periodo della concessione.

In aggiunta, la Società espone nell'attivo patrimoniale, tra le "immobilizzazioni immateriali", in quanto costituiscono migliorie su beni di terzi, le opere aventi utilità pluriennale di ammodernamento e riqualificazione eseguite, con mezzi finanziari autonomi, sui "beni ricevuti in concessione" e sui "beni realizzati per conto dello Stato".

Il valore della concessione aeroportuale, rilevato contabilmente in sede di fusione per incorporazione di ADR S.p.A. in Leonardo espressivo del maggior prezzo pagato da Leonardo per le azioni ADR S.p.A. rispetto al valore pro-quota del patrimonio netto della Società, è rappresentato nell'ambito delle "immobilizzazioni immateriali" nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili".

Al 31.12.2006, la Società è controllata da Leonardo S.r.l. con una quota del 51,082%.

Deroghe.

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base delle norme previste dal Codice Civile nei limiti già specificati nei Principi generali. La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico è stata assicurata senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità tali da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma IV, del Codice Civile.

Avvertenze.

Per agevolare la lettura e facilitare la comparabilità dei valori di bilancio con i saldi dell'esercizio precedente, a seguito della cessione della partecipazione detenuta in ADR Handling S.p.A. intervenuta il 3.11.2006, i saldi di credito e di debito al 31.12.2005 verso la Società sono stati riclassificati come segue:

- il credito di 7.524 mila euro, incluso nella voce “crediti verso imprese controllate” è stato riclassificato per 6.143 mila euro, relativi ai rapporti di natura commerciale, nei “crediti verso clienti” e per 1.381 mila euro, relativi ai rapporti di natura diversa, nei “crediti verso altri: debitori diversi”;
- il debito di 4.599 mila euro, incluso nella voce “debiti verso imprese controllate”, è stato riclassificato per 651 mila euro, relativi ai rapporti di natura commerciale, nei “debiti verso fornitori” e per 3.948 mila euro, relativi al rapporto di tesoreria centralizzata, negli “altri debiti: creditori diversi”.

Analogamente, nel Conto economico sono stati riclassificati 116 mila euro dalla voce “interessi e commissioni a imprese controllate” alla voce “interessi e commissioni ad altri”.

Criteri di valutazione.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31.12.2006 osservano il principio della prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e tengono conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tali criteri rispettano, inoltre, il disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e sono conformi a quelli applicati negli esercizi precedenti.

Di seguito si elencano i principali criteri rinviando, per alcuni elementi di dettaglio, ai commenti dei singoli gruppi delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni.

Sono iscritte al costo di acquisto eventualmente adeguato, nei casi specificati nel commento alle singole voci, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

– *Costi di impianto e di ampliamento.*

Sono iscritti nell'attivo al costo di acquisizione, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in cinque anni con facoltà per la Società di distribuire dividendi solo se esistono riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

– *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in un periodo di tre anni.

– *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui la licenza viene utilizzata o potrebbe esserlo, per un periodo di tre anni per concessioni e licenze e non superiore a dieci anni per i marchi. Il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pagato dalla Controllante Leonardo S.p.A. (ora ADR S.p.A.) per acquisire la partecipazione in ADR S.p.A., viene ammortizzato in funzione della durata residua della concessione stessa, che scadrà il 30.6.2044.

– *Altre.*

La voce comprende essenzialmente:

– *spese incrementative su beni di terzi:* interventi incrementativi (ammodernamenti, riqualificazioni) aventi utilità pluriennale effettuati su beni di terzi (ricevuti in concessione o realizzati per conto dello Stato). I costi sono

ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione, generalmente inferiore rispetto alla durata della concessione;

- *oneri accessori su finanziamenti*: gli oneri sostenuti per l’ottenimento dei finanziamenti a medio-lungo termine (quali le spese di istruttoria, spese legali, etc.) vengono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata del prestito, secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni materiali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni.

Le aliquote utilizzate sono sintetizzate nella seguente tabella:

Terreni e fabbricati	10%
Impianti e macchinario	dal 10% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 10% al 25%
Beni gratuitamente devolvibili	4%, 10%
Altri beni	dal 10% al 25%

In conformità all’art. 10 della Legge n. 72 del 19.3.1983, si precisa che la Società ha rivalutato per euro 2.463.379, in applicazione dell’art. 3 della stessa legge, beni immobili tuttora presenti per euro 2.372.924. La riserva da rivalutazione, originariamente costituita, è stata utilizzata in esercizi precedenti per copertura perdite.

– *Terreni e fabbricati.*

Sono iscritti al costo di acquisizione adeguato in applicazione dell’art. 3 della Legge 72/83.

– *Beni gratuitamente devolvibili.*

Tali beni sono iscritti al costo di acquisizione (adeguato in applicazione dell’art. 3 della citata Legge 72/83), comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per successivi ampliamenti.

I beni in esame sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per tali beni, inoltre, è stato costituito, tra i fondi per rischi e oneri, un “fondo per oneri devolutivi”, a fronte della migliore stima – effettuata dagli Enti tecnici – degli oneri che si manifesteranno al termine della concessione (anno 2044) a seguito della devoluzione gratuita, all’Amministrazione Concedente, di tali beni in buono stato d’uso.

Immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione determinato secondo i criteri applicati alle immobilizzazioni e richiamati in apertura della presente sezione. Qualora il valore di iscrizione delle partecipazioni risulti durevolmente inferiore, per perdite realizzate o per altre cause in relazione alle quali non risultino prevedibili, nel prossimo futuro, utili di entità tale da riassorbirne gli effetti, viene effettuata una svalutazione fino a tale minor valore.

Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, i motivi della rettifica effettuata, viene ripristinato il valore originario.

Nel caso in cui venga deliberata la cessione di partecipazioni in precedenza immobilizzate, si procede a riclassificare tali partecipazioni nell'attivo circolante tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale.

Attivo circolante.

Rimanenze.

– *Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.*

Sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

– *Lavori in corso su ordinazione.*

Sono iscritti ai corrispettivi pattuiti in base al criterio della percentuale di completamento (determinato in base al rapporto tra i costi sostenuti e il costo totale dell'opera). La quota di lavori i cui compensi si considerano acquisiti a titolo definitivo viene registrata tra i ricavi.

Le varianti di progetto poste a carico della Società dall'Amministrazione Concedente costituiscono, a seconda della natura della variante, rettifica in diminuzione dei corrispettivi pattuiti (qualora trattasi di lavorazioni che non presentino caratteristiche di autonoma funzionalità) o, in alternativa, immobilizzazioni immateriali (qualora si configurino come interventi di miglioramento e/o trasformazione su beni di terzi).

Crediti.

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzo.

Disponibilità liquide.

Le “disponibilità liquide” sono iscritte al valore nominale previa verifica di esigibilità degli assegni bancari e di disponibilità dei depositi bancari.

Ratei e risconti.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono valorizzati, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, mediante una ripartizione dei relativi costi e dei proventi comuni a più esercizi contabili.

Fondi per rischi e oneri.

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di comprendere perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto delle passività di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento e fino alla data di redazione del presente Bilancio. Sono stati appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri a cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il trattamento di fine rapporto lavoro è stato calcolato con riferimento a tutto il personale dipendente e in conformità alle norme di legge in vigore. È iscritto sulla base delle indennità maturate dai dipendenti a fine esercizio al netto delle anticipazioni corrisposte.

Debiti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera.

Coerentemente con le nuove disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (art. 2426 - c. 8-*bis* del Codice Civile), le partite denominate in valute diverse da quelle dei Paesi aderenti all'UE sono iscritte al cambio del giorno in cui viene effettuata l'operazione.

Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono imputate al Conto economico nella voce “utili e perdite su cambi”.

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione, a fine esercizio, dei crediti e debiti in valute extra UE sono imputati al Conto economico nella voce “utili e perdite su cambi”.

L'eventuale utile netto emergente dalla valutazione ai cambi di fine esercizio, trattandosi di un provento non realizzato, viene destinato, in sede di destinazione dell'utile, in un'apposita riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

Conti d'ordine.

Garanzie personali prestate.

Sono valorizzate per l'importo residuo, alla data del bilancio, del debito o di altra obbligazione garantita.

Impegni di acquisto e di vendita.

Vengono rilevati i valori conseguenti a contratti ad esecuzione differita da cui derivano obbligazioni della Società verso terzi.

Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento.

Altri.

– Garanzie reali/personali ricevute.

Sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione.

– Beni di terzi presso l'azienda (essenzialmente beni ricevuti in concessione).

Sono iscritti in base all'ammontare corrispondente all'ultimo valore stimato dall'UTE nel 1979 o, per le opere finanziate dallo Stato e successivamente ricevute in concessione, al valore delle opere realizzate e fatturate, in base ai corrispettivi pattuiti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

– Beni aziendali a fecondità ripetuta presso terzi.

Sono iscritti al valore netto contabile. Tale voce include anche il valore del ramo di azienda “pubblicità” concesso in affitto ad ADR Advertising S.p.A., quale risulta dall'inventario effettuato all'inizio dell'attività.

Ricavi.

I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come segue:

- i ricavi per vendite: al momento della consegna del prodotto;
- i ricavi per prestazioni: al momento dell'erogazione del servizio.

Dividendi.

I dividendi da imprese controllate vengono imputati nel Conto economico per competenza, ossia nell'esercizio in cui gli utili sono generati da parte della controllata, in base alla proposta di distribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società, in data antecedente a quella di approvazione del Bilancio di ADR S.p.A..

Imposte.

Le "imposte correnti" sono calcolate sulla base del reddito imponibile della Società. Il relativo debito è esposto alla voce "debiti tributari".

In caso di adozione del regime di consolidato fiscale nazionale disciplinato dagli art. 117 e segg. del TUIR, l'IRES viene calcolata sul reddito consolidato, ottenuto dalla somma algebrica dei redditi e delle perdite della Consolidante ADR S.p.A. e delle Società controllate partecipanti al Consolidato. Al risultato aggregato possono essere apportate delle rettifiche dalla Società consolidante, quali ad esempio la detassazione dei dividendi intercompany, che consentono la riduzione dell'onere tributario di Gruppo rispetto a quello derivante dalla somma algebrica dei singoli oneri delle Società.

A fronte del reddito imponibile e delle perdite fiscali trasferite dalle singole Società consolidate alla Consolidante ADR S.p.A., vengono iscritti rispettivamente nell'ambito delle imposte correnti di ADR S.p.A. "proventi fiscali" e "oneri fiscali" da tassazione consolidata, con contropartita crediti/debiti verso Società controllate.

Le Società consolidate trasferiscono alla Consolidante anche le ritenute, i crediti d'imposta e le eccedenze delle dichiarazioni precedenti che possono essere portate a compensazione dell'IRES risultante dal reddito consolidato.

Le "imposte anticipate" e "differite" sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando il metodo del debito fiscale; le imposte anticipate sono iscritte solo se vi è la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Contratti derivati.

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di copertura attraverso contratti di "interest rate swap", maturati alla data di chiusura dell'esercizio, vengono registrati per competenza nel Conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

La politica di copertura adottata dalla Società, conforme ai vincoli imposti dai contratti di finanziamento, prevede che almeno il 51% del debito sia coperto dal rischio tasso di interesse.

Informazioni sullo stato patrimoniale.

Immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali.

Analizzando le più significative variazioni intervenute nell'esercizio si rileva quanto segue:

- la voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” include il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale pari, al 31.12.2006, a 1.878.589 mila euro. La diminuzione di 49.579 mila euro è ascrivibile all'effetto combinato degli ammortamenti dell'esercizio (51.996 mila euro), degli investimenti (2.057 mila euro), del giroconto dai lavori in corso (350 mila euro) e delle riclassifiche positive pari a 10 mila euro;
- la voce “lavori su beni di terzi in corso” si incrementa nel 2006 di 8.795 mila euro, principalmente per effetto degli investimenti, pari a 18.029 mila euro, in parte compensati dagli interventi entrati in esercizio, alle voci “spese incrementative su beni di terzi” e “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” pari a 9.045 mila euro, e da rettifiche negative per 189 mila euro;
- le “altre” immobilizzazioni si decrementano di 6.053 mila euro. In dettaglio si rileva infatti che le “spese incrementative su beni di terzi” diminuiscono di 520 mila euro per effetto delle acquisizioni dell'esercizio, pari a 16.585 mila euro, del giroconto da lavori in corso, pari a 7.984 mila euro, e delle riclassifiche (+139 mila euro), in parte compensati dagli ammortamenti dell'esercizio (25.228 mila euro). I “costi accessori ai finanziamenti” si decrementano di 5.533 mila euro per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio che include anche l'imputazione a conto economico della quota di costi accessori relativa alle quote del “Term Loan Facility” e del “Banca OPI Facility” rimborsate anticipatamente in data 20.9.2006. Per maggiori dettagli si rimanda al commento sui “debiti”.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi in corso (pari 18.029 mila euro) si evidenziano:

- piazzali aeromobili zona Sud-Est “ECHO” prima fase per 1.536 mila euro;
- raddoppio via rullaggio Bravo per 4.640 mila euro;
- ampliamento delle sale accettazione e restituzione bagagli dell'aerostazione passeggeri di Ciampino per 2.681 mila euro;
- riqualifica pavimentazione piazzali aeromobili per 683 mila euro;
- riqualifica recinzione aeroportuale per 525 mila euro;
- rifacimento Duty free shop presso aree B11/B21 del Terminal B per 943 mila euro;
- nuovo Molo C - quota autofinanziata per 510 mila euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi ultimati nell'anno (pari a 16.585 mila euro) si evidenziano:

- rinnovo segnaletica Terminal A per 213 mila euro;
- nuovo Duty free n. 13 del Satellite Ovest per 625 mila euro;
- lavori adeguamento controlli passaporti arrivi/transiti del Terminal C per 289 mila euro;
- ampliamento e riqualificazione Duty free di Ciampino per 240 mila euro;
- manutenzione straordinaria e implementazione sistema BHS e HBS (compreso nuovo sistema diagnostico e impianto estrazione aria) per 1.462 mila euro;
- prolungamento sistema smistamento bagagli per 750 mila euro;
- riqualifica aree commerciali quota 11 del Terminal A per 588 mila euro;
- potenziamento area voli sensibili del Terminal C per 191 mila euro;

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2005		
	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	672.578	(672.578)	0
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.466.454	(2.449.538)	1.016.916
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.191.695.730	(259.725.878)	1.931.969.852
Lavori su beni di terzi in corso e acconti:			
a - Lavori su beni di terzi in corso	33.549.292	0	33.549.292
b - Acconti	185.559	0	185.559
	33.734.851	0	33.734.851
Altre:			
– Spese incrementative su beni di terzi	376.299.694	(247.515.895)	128.783.799
– Costi accessori ai finanziamenti	53.383.947	(18.535.000)	34.848.947
	429.683.641	(266.050.895)	163.632.746
Totale	2.659.253.254	(528.898.889)	2.130.354.365

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

- riconfigurazione viabilità lato città di Ciampino per 396 mila euro;
- adeguamento e implementazioni sistema BHS-HBS (inclusa bufferizzazione isole e stazioni Atr) per 468 mila euro;
- manutenzione straordinaria scale e tappeti mobili aerostazioni per 854 mila euro;
- ampliamento locali vari (deposito salme, veterinario, merci pericolose) della Cargo City per 169 mila euro;
- interventi per sostituzione moquette aree imbarco e pontili per 286 mila euro;
- ristrutturazione e adeguamento servizi igienici per 241 mila euro;
- interventi di manutenzione straordinaria viabilità dello scalo di Fiumicino per 349 mila euro;
- interventi di natura elettrica su edifici e cabine per 641 mila euro.

Anche nel corso del 2006 gli interventi finalizzati allo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali sono stati realizzati con i fondi derivanti dai maggiori introiti per l'incremento dei diritti di imbarco (Legge 537/93 art. 10 commi 9 e 10).

Variazioni dell'esercizio				31.12.2006		
Acquisiz./Capital.ni	Riclassifiche	Alienaz./Radiaz.	Ammortamenti	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio
0	0	0	0	672.578	(672.578)	0
1.423.778	709.967	0	(626.270)	5.600.199	(3.075.808)	2.524.391
2.057.192	360.152	0	(51.996.192)	2.194.113.074	(311.722.070)	1.882.391.004
18.028.625	(9.233.036)	0	0	42.344.881	0	42.344.881
0	(14.568)	0	0	170.991	0	170.991
18.028.625	(9.247.604)	0	0	42.515.872	0	42.515.872
16.585.042	8.123.798	0	(25.228.461)	400.982.999	(272.718.821)	128.264.178
0	0	0	(5.533.000)	53.383.947	(24.068.000)	29.315.947
16.585.042	8.123.798	0	(30.761.461)	454.366.946	(296.786.821)	157.580.125
38.094.637	(53.687)	0	(83.383.923)	2.697.268.669	(612.257.277)	2.085.011.392

Immobilizzazioni materiali.

Le “immobilizzazioni materiali nette” aumentano di 2.131 mila euro per effetto di investimenti, pari a 16.957 mila euro, in parte compensati dagli ammortamenti pari a 14.821 mila euro e dismissioni per 5 mila euro.

Tra le principali capitalizzazioni dell’esercizio si evidenziano:

- nell’ambito della classe “impianti e macchinario” (8.201 mila euro): impianti elettrici per 1.400 mila euro, impianti termici e di condizionamento per 1.593 mila euro, impianti speciali aeroportuali per 1.003 mila euro, sistemi per parcheggi per 847 mila euro, macchine ispezione bagagli e di sicurezza per complessivi 1.294 mila euro;
- nella classe “immobilizzazioni materiali in corso e acconti” (5.531 mila euro): l’acquisizione del sistema rilevazio-

Immobilizzazioni materiali	31.12.2005			
	Costo	Rivalutazioni ex Legge 72/1983	Fondi ammortamento	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	19.432.575	465.128	(17.010.603)	2.887.100
Impianti e macchinario	75.508.810	0	(54.737.517)	20.771.293
Attrezzature industriali e commerciali	7.595.031	0	(5.665.129)	1.929.902
Beni gratuitamente devolvibili	161.383.843	1.907.795	(76.153.495)	87.138.143
Altri beni	38.260.042	0	(33.620.245)	4.639.797
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	4.125.032	0	0	4.125.032
Totale	306.305.333	2.372.923	(187.186.989)	121.491.267

^(a) Di cui:

Voce costo

G/c immobilizzazioni immateriali + anticipi a fornitori immobilizzazioni materiali

Rettifiche contabili voce ammortamenti

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

ne lampade bruciate e controllo Stop Bar per 486 mila euro, del carosello restituzione bagagli di Ciampino per 947 mila euro, nuovo impianto smistamento bagagli originanti dell'Aerostazione Nazionale per 918 mila euro, nuova Torre Uffici per 338 mila euro ed estensione sistema Gos per 150 mila euro.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI – i cui dettagli sono riportati nel commento ai “debiti” –, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sui beni mobili (quali impianti, macchinari e beni strumentali, etc.) come risultanti in ogni momento nel libro dei cespiti ammortizzabili e degli inventari di ADR S.p.A..

Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Variazioni dell'esercizio				31.12.2006			
Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Riclassifiche (a)	Alienazioni/ Radiazioni (a)	Ammortamenti	Costo	Rivalutazioni ex Lege 72/1983	Fondi ammortamento	Valore a bilancio
824.539	122.136	0	(533.246)	20.379.250	465.128	(17.543.849)	3.300.529
8.200.743	887.994	(4.700)	(4.883.179)	84.532.576	0	(59.560.425)	24.972.151
174.056	0	0	(425.536)	7.769.086	0	(6.090.665)	1.678.421
763.980	1.181.900	0	(7.298.891)	163.329.723	1.907.795	(83.452.386)	81.785.132
1.312.383	240.060	(1.032)	(1.679.853)	39.768.924	0	(35.257.570)	4.511.354
5.531.435	(2.282.148)	0	0	7.374.319	0	0	7.374.319
16.807.136	149.942	(5.732)	(14.820.705)	323.153.878	2.372.923	(201.904.895)	123.621.906
	<i>149.942</i>	<i>(108.530)</i>					
	<i>0</i>	<i>0</i>					
	<i>0</i>	<i>102.798</i>					
	<i>149.942</i>	<i>(5.732)</i>					

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio		31.12.2006
		Acquisizioni/ Sottosc.ni di capitale	Alienazioni/ Rimborsi di capitale	
Imprese controllate:				
– ADR Handling S.p.A.	25.930.325	4.353.326	(30.283.651)	0
– Airport Invest B.V.	130.371.904	0	(127.536.698)	2.835.206
– ADR Engineering S.p.A.-Unipersonale	593.926	0	0	593.926
– ADR Tel S.p.A.	594.000	0	0	594.000
– ADR Advertising S.p.A.	255.000	0	0	255.000
– ADR Sviluppo S.r.l.-Unipersonale	100.000	0	0	100.000
	157.845.155	4.353.326	(157.820.349)	4.378.132
Imprese collegate:				
– La Piazza di Spagna S.r.l.	49.000	0	0	49.000
– Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	1	0	0	1
	49.001	0	0	49.001
Altre imprese:				
– Alinsurance S.r.l. in liq.	6.198	0	0	6.198
– Aeroporto di Genova S.p.A.	929.622	0	0	929.622
– S.A.CAL. S.p.A.	878.493	428.076	0	1.306.569
– Consorzio E.T.L.	0	10.329	0	10.329
	1.814.313	438.405	0	2.252.718
Totale	159.708.469	4.791.731	(157.820.349)	6.679.851

La riduzione nell'esercizio 2006 delle partecipazioni, pari a 153.028 mila euro, è attribuibile principalmente alle controllate ADR Handling S.p.A. e Airport Invest B.V..

In dettaglio, la partecipazione in ADR Handling S.p.A. ha avuto la seguente movimentazione:

- incremento di 4.178 mila euro per effetto del versamento in conto capitale effettuato da ADR S.p.A. in data 27.3.2006 che è stato destinato, per 2.438 mila euro, al ripianamento di perdite pregresse e per 1.740 mila euro ad aumento di capitale sociale;
- incremento di 175 mila euro a seguito dell'acquisizione, da parte di ADR S.p.A., della quota azionaria (0,65%) detenuta in ADR Handling S.p.A. dalla società del Gruppo, ADR Engineering S.p.A.;
- riduzione di 30.284 mila euro a seguito della cessione dell'intera partecipazione alla società Flightcare SL del Gruppo spagnolo FCC, avvenuta il 3.11.2006.

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

La partecipazione nella controllata olandese Airport Invest B.V. è diminuita di 127.537 mila euro a seguito della riduzione del capitale sociale di 70.438 mila euro e del rimborso in favore di ADR S.p.A. della riserva sovrapprezzo azioni, pari a 57.099 mila euro, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti della Società del 30.3.2006.

Per quanto riguarda le partecipazioni in altre imprese, si rileva l'incremento della partecipazione in S.A.CAL. S.p.A. derivante dalla sottoscrizione da parte di ADR, in data 28.6.2006, della quota di propria spettanza dell'aumento di capitale sociale della partecipata deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della stessa del 9.6.2006.

Per i commenti relativi all'andamento delle Società partecipate nell'esercizio 2006 si rimanda alla sezione "partecipazioni" della Relazione sulla gestione.

Il confronto tra il valore di carico e il valore determinato attraverso l'applicazione del metodo del patrimonio netto viene esposto nella tabella seguente (in euro):

	Sede	Capitale	Patrimonio netto al 31.12.2006	Utile (perdita) 2006	Quota partecipaz. %	P.N. pro-quota (A)	Valore di carico (B)	Valutazione ex art. 2426 n. 4 C.C. (C)	Differenza B-A	Differenza B-C
Imprese controllate:										
- Airport Invest B.V.	Amsterdam (Olanda)	101.040	4.583.937	1.208.264	100,0%	4.583.937	2.835.206	3.418.092	(1.748.731)	(582.886)
- ADR Engineering S.p.A.-Unipersonale	Fiumicino (Roma)	774.690	1.970.121	444.935	100,0%	1.970.121	593.926	(5.539.368)	(1.376.195)	6.133.294
- ADR Tel S.p.A.	Fiumicino (Roma)	600.000	2.861.170	682.393	99,0%	2.832.559	594.000	2.191.039	(2.238.559)	(1.597.039)
- ADR Advertising S.p.A. (*)	Fiumicino (Roma)	1.000.000	2.557.505	1.366.909	25,5%	619.014	255.000	377.942	(364.014)	(122.942)
- ADR Sviluppo S.r.l.-Unipersonale	Fiumicino (Roma)	100.000	95.634	3.500	100,0%	95.634	100.000	95.634	4.366	4.366
Imprese collegate:										
- La Piazza di Spagna S.r.l.	Fiumicino (Roma)	100.000	93.080	(1.882)	49,0%	45.609	49.000	45.609	3.391	3.391
Totale							4.427.132			

(*) Partecipazione detenuta nel capitale complessivo (1.000.000 di euro) della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario (500.000 euro) è pari al 51%.

La differenza positiva tra il valore di carico di ADR Engineering S.p.A. e la valutazione ex art. 2426 C.C. deriva principalmente dallo storno degli utili infragruppo realizzati dalla Società sulle prestazioni rese ad ADR S.p.A., da questa capitalizzate tra le immobilizzazioni, e ha natura temporanea. Le eccedenze relative ad ADR Sviluppo S.r.l. e La Piazza di Spagna S.r.l. derivano dal fatto che le Società non sono ancora operative.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, è stato costituito a favore dei soggetti finanziatori un pegno sulle azioni detenute dalla Società nel capitale delle controllate ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti e altre voci delle immobilizzazioni finanziarie.

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio	31.12.2006
Crediti:			
– Verso altri:			
· enti pubblici per concessioni	23.659	(1.145)	22.514
· fornitori	3.099	0	3.099
· diversi	2.632.030	(1.318.519)	1.313.511
Totale	2.658.788	(1.319.664)	1.339.124

La riduzione dei crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, pari a 1.320 mila euro, è la risultante sostanzialmente di rimborsi per 1.347 mila euro, in parte compensati dalla rivalutazione del credito verso l'Erario relativo al versamento dell'acconto sul TFR stabilito dalla Legge 662/96, classificato nella voce "diversi", per 27 mila euro.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Attivo circolante.

Rimanenze.

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio	31.12.2006
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.591.472	261.634	2.853.106
Prodotti finiti e merci: merci	8.027.206	2.325.967	10.353.173
	10.618.678	2.587.601	13.206.279
Lavori in corso su ordinazione:	6.660.671	564.681	7.225.352
meno fondo svalutazione	0	0	0
	6.660.671	564.681	7.225.352
Acconti	39.763	(38.814)	949
Totale	17.319.112	3.113.468	20.432.580

L'incremento delle "rimanenze" rispetto al 31.12.2005 (+3.113 mila euro) è riconducibile principalmente alla componente "merci" per la rivendita la cui giacenza è aumentata di 2.326 mila euro per effetto dell'espansione delle vendite dirette soprattutto nell'ultima frazione dell'esercizio.

Con riferimento alle giacenze di prodotti finiti e merci, si segnala che è proseguito l'intenso programma di inventari su tutte le categorie merceologiche di negozi gestiti da ADR S.p.A. su Fiumicino e Ciampino; dagli esiti degli stessi si rileva una graduale riduzione del trend di perdite inventariali.

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sulle materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti, merci o altri beni eventualmente facenti parte del magazzino di ADR S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti (dell'attivo circolante).

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio		31.12.2006
		Accensioni (+) Rimborsi (-)	Acc. a fondi (-) Ripristini di valore (+)	
Verso clienti:	147.565.147	8.112.280	0	155.677.427
meno fondo svalutazione crediti	(30.539.311)	2.338.151	(3.588.891)	(31.790.051)
meno fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(7.798.329)	91.643	(238.339)	(7.945.025)
	109.227.507	10.542.074	(3.827.230)	115.942.351
Verso imprese controllate	10.927.734	3.799.093	0	14.726.827
Verso imprese collegate	529.543	0	0	529.543
Crediti tributari	990.572	12.257.560	0	13.248.132
Imposte anticipate	18.060.846	(4.804.000)	0	13.256.846
Verso altri:				
– Debitori diversi	50.891.720	1.288.711	0	52.180.431
– Anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	35.694	(3.599)	0	32.095
	50.927.414	1.285.112	0	52.212.526
Totale	190.663.616	23.079.839	(3.827.230)	209.916.225

I “crediti dell'attivo circolante”, al netto dei fondi di svalutazione, risultano pari a 209.916 mila euro con un incremento netto di 19.252 mila euro rispetto al 31.12.2005. Le principali variazioni sono di seguito analizzate.

I “crediti verso clienti”, al netto dei fondi di svalutazione, ammontano complessivamente a 115.942 mila euro e includono crediti commerciali verso clienti e crediti verso Pubbliche Amministrazioni, per lavori finanziati e fornitura di utenze e servizi. L'incremento dei crediti di circa 6,7 milioni di euro rispetto al 31.12.2005 deriva principalmente dall'effetto combinato dell'allungamento dei tempi di pagamento, in parte compensato dai maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti derivante dall'aggiornamento del grado di realizzazione dei crediti.

Alla data del 31.12.2006 risultano ceduti pro-soluto crediti per un totale di 5,1 milioni di euro (5,1 milioni di euro al 31.12.2005).

I “crediti verso imprese controllate” ammontano a 14.727 mila euro, con un aumento di 3.799 mila euro rispetto al 31.12.2005.

In dettaglio, i crediti verso imprese controllate sono relativi per 10.719 mila euro a rapporti di natura commerciale (8.143 mila euro al 31.12.2005), per 1.477 mila euro a rapporti di natura finanziaria (683 mila euro al 31.12.2005) e 2.531 mila euro di natura diversa (2.103 mila euro nel 2005) derivanti da dividendi accertati per competenza.

Per un’analisi dettagliata dei crediti verso le imprese controllate si rimanda al paragrafo della Relazione sulla gestione dedicato ai “rapporti con imprese controllanti e altre parti correlate”.

I “crediti verso imprese collegate”, pari a 530 mila euro, sono costituiti dai crediti vantati dalla Società ADR verso il fallimento di Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A., ammessi al passivo in via privilegiata. Non si rilevano variazioni rispetto al 31.12.2005.

Le “imposte anticipate” sono pari a 13.257 mila euro al 31.12.2006 con un decremento di 4.804 mila euro rispetto alla fine dell’esercizio precedente.

La composizione delle imposte anticipate e le variazioni intervenute nell’esercizio sono analizzate nella seguente tabella:

	Aliquota %	Saldo al 31.12.2005 (A)		Incremento (B)		Decremento (C)		Adeg. aliquote AA prec. (D)	Saldo al 31.12.2006 (A+B-C+D)	
		Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta		Imponibile	Imposta
Imposte anticipate:										
– Fondi oneri e rischi	33% - 38,25%	30.838	10.691	2.228	803	13.462	4.609	121	19.604	7.006
– Fondo svalutazione magazzino	38,25%	694	259	256	98	277	106	7	673	258
– Fondo svalutazione crediti	33,00%	29.796	9.833	2.793	922	1.596	527	0	30.993	10.228
– Accantonamenti relativi al personale	33,00%	1.842	608	3.383	1.116	1.831	604	0	3.394	1.120
– Ammortamenti accelerati	38,25%	1.525	568	697	267	806	308	15	1.416	542
– Altri	33% - 38,25%	3.260	1.187	1.318	471	1.110	384	13	3.468	1.287
Totale imposte anticipate		67.955	23.146	10.675	3.677	19.082	6.538	156	59.548	20.441
Imposte differite:										
– Dividendi	33,00%	(16)	(5)	(74)	(24)	(16)	(5)	0	(74)	(24)
– Plusvalenze	37,25%	(116)	(43)	0	0	(46)	(18)	(1)	(70)	(26)
– Ammort. anticipati (disinquinamento)	38,25%	(6.795)	(2.531)	0	0	(274)	(105)	(67)	(6.521)	(2.493)
– Ammortamenti anticipati	38,25%	(6.725)	(2.506)	(5.403)	(2.067)	0	0	(68)	(12.128)	(4.641)
Totale imposte differite		(13.652)	(5.085)	(5.477)	(2.091)	(336)	(128)	(136)	(18.793)	(7.184)
Totale		54.303	18.061	5.198	1.586	18.746	6.410	20	40.755	13.257
Imposte anticipate (differite) a C/E						(4.804)				

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

I “crediti verso altri: debitori diversi” si incrementano di 1.288 mila euro per effetto prevalentemente della maggiore liquidità depositata sul conto corrente vincolato “Debt Service Reserve Account” (3.898 mila euro) ai sensi degli obblighi imposti dai contratti di finanziamento in essere.

Al 31.12.2006, il saldo del conto corrente vincolato intestato al “security agent” dei finanziamenti ADR S.p.A. denominato “Debt Service Reserve Account” risulta pari a 48.030 mila euro. Su tale conto ADR S.p.A. ha provveduto a depositare, secondo modalità stabilite contrattualmente, una somma a garanzia del rimborso dei finanziamenti stessi. A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono state concesse le seguenti garanzie a favore dei soggetti finanziatori, garanzie che rimangono valide fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti:

- privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado su tutti i crediti derivanti dalla cessione degli impianti, macchinari e dei beni strumentali e diritti costituenti il magazzino di ADR S.p.A., nonché degli altri beni e diritti oggetto di privilegio speciale;
- cessione in garanzia dei crediti e dei contratti con clienti, con ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A. e delle polizze assicurative.

I “crediti” risultanti al 31.12.2006, sono pari a 209.916 mila euro, per 126.662 mila euro di natura commerciale, per 50.440 mila euro di natura finanziaria e per 32.814 mila euro di natura diversa. Si rileva inoltre che non vi sono crediti incorporati in cambiali e titoli similari.

Di seguito viene riportata una tabella contenente la ripartizione dei crediti di natura commerciale della Società per area geografica (in Euro/000):

	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Africa	America	Totale
Verso clienti	110.802	4.265	691	151	33	115.942
Verso imprese controllate	10.720	0	0	0	0	10.720
Totale	121.522	4.265	691	151	33	126.662

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta esposti al rischio di cambio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio	31.12.2006
Partecipazioni in altre imprese	13	(13)	0
Totale	13	(13)	0

L'azzeramento di tale voce, che al 31.12.2005 accoglieva la partecipazione del 9% detenuta dalla Società nel capitale di Edindustria S.p.A., è derivato dalla dismissione della partecipazione stessa avvenuta in data 16.2.2006.

Disponibilità liquide.

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio	31.12.2006
Depositi bancari e postali	256.505.985	(130.658.296)	125.847.689
Assegni	0	1.361	1.361
Denaro e valori in cassa	631.708	584.031	1.215.739
Totale	257.137.693	(130.072.904)	127.064.789

Le “disponibilità liquide” della Società si decrementano nell'esercizio di 130.073 mila euro per effetto prevalentemente della distribuzione dei dividendi (70,4 milioni di euro) e del rimborso di parte del debito bancario a medio/lungo termine per 127,5 milioni di euro.

Si segnala che i depositi bancari includono il saldo (pari a 70,8 milioni di euro) del conto previsto dai contratti di finanziamento vigenti denominato “Recoveries Account” sul quale viene depositata la liquidità rinveniente da operazioni straordinarie (nel 2006 la cessione della partecipazione in ADR Handling S.p.A.), al netto dei costi correlati. Tale liquidità è stata destinata al finanziamento degli investimenti della Società ADR.

A garanzia delle obbligazioni assunte da ADR S.p.A. in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti in pegno a favore dei soggetti finanziatori tutti i conti correnti di ADR S.p.A. regolati da uno specifico contratto. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Ratei e risconti (attivi).

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio	31.12.2006
Risconti attivi:			
– Costi per servizi	797.370	541.671	1.339.041
– Costi per il personale	30.127	(10.910)	19.217
– Oneri diversi di gestione	0	7.334	7.334
– Oneri finanziari	3.120.151	7.455	3.127.606
Totale	3.947.648	545.550	4.493.198

Tra le componenti di rilievo del saldo di tale voce si ricorda quella relativa agli “oneri finanziari” che include la quota di pagamento anticipato, non di competenza dell'esercizio, del premio corrisposto ad AMBAC Assurance UK, assicurazione “monoline” che ha garantito le obbligazioni emesse da Romulus Finance S.r.l., corrispondenti alle Facility A.

Patrimonio netto.

Il “patrimonio netto” durante l’esercizio 2006 si è movimentato come segue:

	Capitale (a) sovrapprezzo delle azioni	Riserva da rialutazione	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Riserva emissioni azioni art. 2349 C.C.	Riserva disponibile	Utili portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2003	62.224.743	667.389.495	0	12.444.949	0	0	85.058	1.662.496	932.531	1.069.076	745.808.348
Destinazione del risultato dell'esercizio:											
– destinazione a riserve									1.069.076	(1.069.076)	0
Altre variazioni:											
– aumento di capitale gratuito	85.058						(85.058)				0
Utile dell'esercizio										12.244.045	12.244.045
Saldi al 31.12.2004	62.309.801	667.389.495	0	12.444.949	0	0	0	1.662.496	2.001.607	12.244.045	758.052.393
Destinazione del risultato dell'esercizio:											
– attribuzione di dividendi (€ 0,13 per azione)										(8.100.274)	(8.100.274)
– destinazione a riserve				17.011					4.126.760	(4.143.771)	0
Altre variazioni:											
– distribuzione riserve (€ 0,05 per azione)							(1.246.196)	(1.869.294)			(3.115.490)
Utile dell'esercizio										85.528.397	85.528.397
Saldi al 31.12.2005	62.309.801	667.389.495	0	12.461.960	0	0	0	416.300	4.259.073	85.528.397	832.365.026
Destinazione del risultato dell'esercizio:											
– attribuzione di dividendi (€ 1,13 per azione)										(70.410.076)	(70.410.076)
– destinazione a riserve									15.118.321	(15.118.321)	0
Altre variazioni											
Utile dell'esercizio										35.975.352	35.975.352
Saldi al 31.12.2006	62.309.801	667.389.495	0	12.461.960	0	0	0	416.300	19.377.394	35.975.352	797.930.302

*(a) Di cui: azioni ordinarie
(del valore nominale di 1 euro)
n. 62.309.801.*

Il “capitale sociale” di ADR S.p.A. è pari a 62.309.801 euro ed è composto da n. 62.309.801 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Al riguardo si precisa che il Consiglio di Amministrazione del 7.5.2004 ha deliberato, ai sensi dell’articolo 5 dello Statuto sociale, di aumentare gratuitamente il capitale da 62.224.743 euro a 62.309.801 euro, da attuarsi mediante l’emissione di numero 85.058 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna e imputazione a capitale per

somma corrispondente di 85.058 euro della riserva denominata “Riserva per emissione azioni ai sensi dell’art. 2349 del Codice Civile”.

Non sono state ancora emesse e assegnate le azioni corrispondenti al predetto aumento di capitale sociale.

Le variazioni intervenute nell’esercizio riflettono l’utile netto 2006, pari a 35.975 mila euro, e il piano di riparto dell’utile 2005 approvato dall’Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 21.4.2006 è di seguito dettagliato:

- distribuzione, come dividendi, di euro 1,13, per ciascuna delle 62.309.801 azioni costituenti il capitale sociale, per complessivi 70.410 mila euro;
- riporto a nuovo del residuo utile pari a 15.118 mila euro.

Di seguito viene riportata l’analisi delle voci del patrimonio netto in relazione alla loro disponibilità e possibilità di distribuzione agli azionisti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati negli esercizi 2004-2006	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	62.309.801				
Riserve di capitale:					
– Riserva da sovrapprezzo azioni	667.389.495	(*) A, B, C	667.389.495		
– Riserva emissioni azioni art. 2349 del C.C.					(85.058)
Riserve di utili:					
– Riserva legale	12.461.960	B			
– Riserva disponibile	416.300	A, B, C	416.300		(1.246.196)
– Utili portati a nuovo	19.377.394	A, B, C	19.377.394		(1.869.294)
Totale capitale e riserve	761.954.950		687.183.189		
Quota non distribuibile (ex art. 2426, n. 5)			0		
Residuo quota distribuibile			687.183.189		
Quota in sospensione di imposta da vincolare per le componenti negative di reddito dedotte extracontabilmente, al netto delle imposte differite					(11.514.144)
Residuo quota distribuibile affrancata da imposta			675.669.045		

Legenda:
 A: per aumento di capitale;
 B: per copertura perdite;
 C: per distribuzione ai Soci.

(*) Distribuibile per l’intero importo dato che la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito ex art. 2430 C.C..

La quota in sospensione di imposta, pari a 11.514 mila euro, include l’ammontare complessivo delle deduzioni dal reddito imponibile effettuate extracontabilmente, pari a 18.646 mila euro, al netto delle relative imposte differite pari a 7.132 mila euro. A copertura di tali deduzioni extracontabili è vincolata la “riserva da sovrapprezzo azioni” per un pari ammontare; conseguentemente le riserve di utili, ad eccezione della riserva legale, sono liberamente distribuibili senza incorrere nella tassazione.

Fondi per rischi e oneri.

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio		31.12.2006
		Accantonamento (Assorbimento a Conto economico)	Utilizzi	
Altri:				
– Fondo vertenze in corso e potenziali	19.205.336	3.550.296	(3.338.885)	19.416.747
– Fondo assicurazioni interne	1.371.046	294.996	(337.032)	1.329.010
– Fondo ristrutturazione	13.768.513	0	(9.793.776)	3.974.737
– Fondo per oneri devolutivi	4.630.000	0	0	4.630.000
Totale	38.974.895	3.845.292	(13.469.693)	29.350.494

I “fondi per rischi e oneri” risultano pari a 29.350 mila euro, in diminuzione di 9.625 mila euro rispetto al 31.12.2005. Le variazioni principali sono di seguito analizzate:

- il “fondo vertenze in corso e potenziali” subisce un incremento netto pari a 211 mila euro quale effetto combinato dell'accantonamento di 3.550 mila euro effettuato per adeguare l'entità del fondo stesso alle probabili passività potenziali intervenute nell'esercizio e degli utilizzi a fronte della definizione di controversie con clienti, appaltatori e con il personale;
- il “fondo ristrutturazione” è stato utilizzato per 9.794 mila euro a fronte degli esodi intervenuti nell'esercizio in attuazione del programma di riassetto strutturale e organizzativo varato dalla Società nell'esercizio 2005.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Nell'esercizio 2006 si è così movimentato:

Saldo al 31.12.2005	43.455.797
Variazioni dell'esercizio:	
– Accantonamenti a c/economico	5.768.922
– Utilizzi per indennità corrisposte	(7.562.775)
– Utilizzi per anticipazioni	(1.627.234)
– Incrementi (decrementi) per trasferimenti di personale	53.190
– Altri	147.413
Saldo al 31.12.2006	40.235.313

Il “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”, che rappresenta il debito della Società verso i dipendenti in forza al 31.12.2006, si è ridotto nell’esercizio di 3.221 mila euro.

Tale decremento deriva principalmente dagli utilizzi per indennità corrisposte e anticipazioni di 9.190 mila euro, in parte compensati dall’accantonamento di 5.769 mila euro.

Debiti.

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio	31.12.2006
Debiti verso banche	378.427.180	(129.576.234)	248.850.946
Debiti verso altri finanziatori	1.279.084.443	310.804	1.279.395.247
Acconti:			
a) anticipi Ministero Trasporti	5.048.106	0	5.048.106
b) anticipi da clienti	3.721.889	(8.367)	3.713.522
Debiti verso fornitori	92.378.563	16.661.715	109.040.278
Debiti verso imprese controllate	139.509.240	(127.760.166)	11.749.074
Debiti verso imprese collegate	1.002.980	0	1.002.980
Debiti tributari	19.923.477	(6.745.775)	13.177.702
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.128.773	224.041	5.352.814
Altri debiti: creditori diversi	38.523.803	(10.675.035)	27.848.768
Totale	1.962.748.454	(257.569.017)	1.705.179.437

I “debiti” diminuiscono complessivamente di 257.569 mila euro. Tale variazione è di seguito analizzata nelle sue componenti più rilevanti.

I “debiti verso banche” risultano pari a 248.851 mila euro e sono costituiti per 247.500 mila euro dal valore capitale delle linee di credito a lungo termine denominate “Term Loan Facility” e “BOPI Facility” e per l’importo residuo di 1.351 mila euro da debiti per interessi, commissioni e differenziali swap maturati nell’esercizio ma non ancora regolati.

La riduzione di 129.576 mila euro rispetto al 31.12.2005 deriva dall’effetto delle seguenti operazioni:

- rimborso anticipato in data 20.9.2006 del “Term Loan Facility” per l’importo di 98.600 mila euro. Si ricorda che tale linea di credito a lungo termine è stata concessa, in data 20.9.2005, per l’importo di 290.000 mila euro, congiuntamente ad una linea di credito revolving (“Revolving Facility”) di 200.000 mila euro, da un pool di banche

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

- aventi come “Mandated Lead Arrangers” Barclays Capital, Calyon S.A., Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Unicredit Banca Mobiliare S.p.A. e WestLB AG. A seguito di tale operazione di rimborso il valore residuo a fine esercizio del “Term Loan Facility” risulta pari a 191.400 mila euro;
- rimborso anticipato in data 20.9.2006 della linea di credito “BOPI Facility”, per l’importo di 28.900 mila euro. Tale linea di credito è stata concessa in data 19.2.2003 da Banca OPI, con garanzia rilasciata da CDC IXIS Financial Guaranty Europe, per l’importo di 85.000 mila euro. Il valore residuo al 31.12.2006 risulta pari a 56.100 mila euro;
 - riduzione di 2.076 mila euro degli interessi, commissioni e differenziali swap maturati nell’esercizio ma non ancora regolati.

Le caratteristiche dei finanziamenti in essere sono riepilogate nella seguente tabella:

Finanziatore	Denominazione	Ammontare (mil. di euro)	Interesse	Rimborso	Durata	Scadenza
Pool di banche	Term Loan Facility	191,4	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	6 anni	feb. 2012
	Revolving Facility	200,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	rotativa	6 anni	feb. 2012
		391,4				
Banca OPI	BOPI Facility	56,1	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	dopo 5 anni in rate semestrali	12 anni	mar. 2015
Totale		447,5				

Al 31.12.2006 risultano utilizzate la linea di credito a lungo termine “Term Loan Facility” e la linea di credito “BOPI Facility”, concessa in data 19.2.2003 da Banca OPI e garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe, per un ammontare totale di 247.500 mila euro; la “Revolving Facility”, invece, non risulta utilizzata.

I “debiti verso altri finanziatori” risultano pari a 1.279.395 mila euro e includono per 1.265.019 mila euro il valore capitale del debito della Società verso Romulus Finance S.r.l. e per 14.376 mila euro il debito per interessi maturati sul finanziamento citato e non ancora liquidati.

L’incremento di 311 mila euro rispetto al 31.12.2005 è ascrivibile esclusivamente alla componente interessi.

Al riguardo si ricorda che il debito verso Romulus Finance S.r.l. è insorto nel febbraio del 2003 a seguito dell’operazione di cessione pro-soluto a favore di Romulus Finance S.r.l. del credito vantato dalle banche che avevano finanziato ADR S.p.A. nell’agosto del 2001.

Il finanziamento di Romulus Finance S.r.l. si articola in cinque linee di credito le cui caratteristiche, sintetizzate nella tabella a pagina seguente, riflettono quelle delle obbligazioni emesse da Romulus Finance S.r.l. per finanziare l’acquisto dei crediti dalle banche:

Finanziatore	Denominazione	Ammontare (mil. di euro)	Interesse	Rimborso	Durata	Scadenza
	A1	500	fisso	a scadenza	10 anni	feb. 2013
	A2	200	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A3	175	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
Romulus Finance S.r.l.	A4	325	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine fino al 20.12.2009 e poi fisso	a scadenza	20 anni	feb. 2023
	B	65	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	7 anni	feb. 2010
Totale		1.265				

La politica di hedging, disciplinata nell'ambito dei contratti di finanziamento stipulati sia con le banche sia con Romulus Finance S.r.l., prevede che almeno il 51% del debito sia coperto dal rischio tasso. In conformità a tale politica risultano vigenti i contratti di "interest rate swap" stipulati da ADR S.p.A. nell'esercizio 2001 a copertura del rischio del tasso di interesse relativo ad una quota del finanziamento. Tali contratti di swap – le cui controparti del febbraio del 2003 sono Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays, UBM, Royal Bank of Scotland e Deutsche Bank – sono stati stipulati su un capitale nozionale di 864 milioni di euro, con scadenza 2.10.2009.

In data 1.10.2004, ADR S.p.A. ha sottoscritto, con alcune delle suddette controparti (Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays e Royal Bank of Scotland), contratti di "interest rate swap" su un capitale nozionale complessivo di 468 milioni di euro fino al 2007 e 495 milioni di euro fino al 2009 in base ai quali ADR S.p.A. riceve un tasso fisso del 3,3% e corrisponde un tasso variabile più margine con un "cap" al 6,0%. Attraverso questa operazione ADR S.p.A. ha inteso attuare un maggiore equilibrio nel bilanciamento dell'esposizione fisso/variabile più aderente alle prospettive di breve/medio termine di andamento dei tassi di interesse, contingentando il rischio massimo sostenibile.

Infine, in data 16.5.2006 sono stati sottoscritti da ADR S.p.A. due contratti di "Interest Rate Collar Forward Start" con Barclays e Royal Bank of Scotland, su un capitale nozionale di 120 milioni di euro ciascuno, in base ai quali ADR S.p.A. riceve un tasso variabile Euribor 3 mesi e paga un tasso variabile Euribor 3 mesi con un limite massimo al 5% ("cap") e un limite minimo al 3,64% ("floor") con partenza 2.10.2009 e termine 20.2.2012.

In data 18.12.2006 sono stati ristrutturati i contratti di "interest rate swap" a tasso fisso per il nozionale di 864 milioni di euro, stipulati nel 2001.

In particolare, è stato riallineato al mercato il tasso fisso pagato da ADR S.p.A. (3,8910%) fino alla scadenza originaria (2009) a fronte del pagamento del valore di mercato di tali strumenti (27,4 milioni di euro). Questa iniziativa ha consentito di ridurre il costo medio del debito di quasi un punto percentuale nel triennio 2007/2009.

Al 31.12.2006, il "fair value" relativo ai contratti di swap a tasso fisso stipulati nel 2001 e rinegoziati nel 2006 è posi-

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

tivo per 2,1 milioni di euro, mentre quello relativo ai contratti a tasso variabile stipulati nel 2004 è negativo per 9,6 milioni di euro; il “fair value” relativo ai citati contratti “collar” stipulati a maggio del 2006 è negativo per 0,6 milioni di euro. Le caratteristiche dei contratti di copertura in essere sono di seguito riepilogate (in Euro/000):

	Nozionale	Fair value derivato al 31.12.2006	Finalità derivato	Rischio finanziario	Passività finanziaria coperta
IRS del 2001 rinegoziati 2006 (CASH FLOW HEDGE)	864.000	2.133	Copertura	Tasso di interesse	864.000
IRS del 2004 (FAIR VALUE HEDGE)	468.000	(9.556)	Copertura	Tasso di interesse	468.000
COLLAR FWD START del 2006 (CASH FLOW HEDGE)	240.000	(564)	Copertura	Tasso di interesse	240.000

La passività finanziaria coperta si riferisce ad una porzione del “debito verso altri finanziatori” e ad una porzione dei “debiti verso banche”.

Gli effetti sul Conto economico dell’esercizio dei contratti di swap in essere sono evidenziati nel commento ai “proventi e oneri finanziari”.

I finanziamenti bancari e il finanziamento di Romulus Finance S.r.l. sono garantiti, come sostanzialmente già evidenziato nel commento alle singole voci dell’attivo, mediante:

- privilegio speciale (avente natura di ipoteca mobiliare) sugli impianti, macchinari, beni strumentali e beni facenti parte del magazzino di ADR S.p.A., nonché di eventuali crediti derivanti dalla cessione di tali beni;
- cessione in garanzia dei crediti e dei contratti con clienti, con ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A. e delle polizze assicurative;
- pegno su tutti i conti correnti bancari di ADR S.p.A.;
- pegno sulle azioni detenute da ADR S.p.A. in ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A.;
- “ADR Deed of Charge” (pegno di legge inglese su crediti soggetti a legge inglese, accordi di hedging e polizze assicurative di legge inglese).

Inoltre, ADR S.p.A. si è impegnata a rispettare, periodicamente, specifici indici di performance finanziaria (cosiddetti “covenant”), il cui mancato rispetto comporta, come conseguenza, l’attivazione di misure di tutela dei soggetti finanziatori graduate a seconda della divergenza dagli specifici valori soglia. Al 31.12.2006 tutti i valori soglia di questi indici sono rispettati.

I “debiti verso fornitori” aumentano di 16.662 mila euro per il maggiore volume di investimenti realizzato nell’ultima frazione dell’esercizio 2006 rispetto al 2005 e per i maggiori costi per acquisti di beni e servizi.

I “debiti verso imprese controllate” diminuiscono di 127.760 mila euro principalmente in relazione ai rapporti finanziari in essere con la controllata Airport Invest B.V. (-128.786 mila euro) che nel mese di dicembre del 2005 aveva temporaneamente depositato sul conto corrente di corrispondenza intrattenuto con ADR S.p.A. la liquidità derivante

dalla vendita della Controllata ADR IASA. I debiti verso controllate sono relativi per 6.886 mila euro a rapporti di natura commerciale (6.265 mila euro al 31.12.2005), per 4.372 mila euro a rapporti di natura finanziaria (133.244 mila euro al 31.12.2005) e per 491 mila euro a rapporti di natura diversa (zero al 31.12.2005).

Per un'analisi dettagliata dei debiti verso le imprese controllate si rimanda al paragrafo della Relazione sulla gestione dedicato ai "rapporti con imprese controllanti e altre parti correlate".

I "debiti tributari", pari a 13.178 mila euro, si sono decrementati di 6.746 mila euro sostanzialmente per l'azzeramento del debito per imposte correnti pari, alla fine dell'esercizio precedente, a 7.590 mila euro.

I debiti tributari includono i debiti verso l'Erario per l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco passeggeri che alla data del 31.12.2006 risultano pari complessivamente a 10.486 mila euro.

La voce "altri debiti: creditori diversi" si decrementa complessivamente di 10.675 mila euro principalmente per effetto della riduzione del debito verso l'ENAC per il canone concessorio (7.903 mila euro) e dei debiti per TFR (-674 mila euro) nei confronti del personale esodato nell'ultima parte dell'esercizio.

I "debiti" risultanti al 31.12.2006, pari a 1.705.179 mila euro, sono per 1.532.618 mila euro di natura finanziaria, per 125.657 mila euro di natura commerciale e per 46.904 mila euro di natura diversa.

L'analisi dei debiti commerciali della Società per area geografica non viene riportata in quanto non significativa in relazione all'ammontare dovuto dai creditori non nazionali (4,5 milioni di euro su un totale di 125,7 milioni di euro).

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono pari a 1.528.246 mila euro (di cui si è detto nel paragrafo relativo ai "debiti verso banche e altri finanziatori").

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a 1.417.769 mila euro e sono relativi a debiti verso banche per 217.750 mila euro (di cui 191.400 mila euro relativi al Term Loan Facility e 26.350 mila euro relativi al finanziamento di Banca OPI) e a debiti verso altri finanziatori per 1.200.019 mila euro.

I debiti in valuta esposti al rischio di cambio, pari a 156 mila euro, si riferiscono a forniture di prestazioni e servizi.

Ratei e risconti (passivi).

	31.12.2005	Variazioni dell'esercizio	31.12.2006
Risconti passivi:			
– Subconcessioni e canoni	4.696.317	95.632	4.791.949
– Prestazioni diverse	1.053.178	18.392	1.071.570
Totale	5.749.495	114.024	5.863.519

Informazioni sui conti d'ordine.

Garanzie personali prestate.

	31.12.2006			31.12.2005		
	Crediti cambializzati	Crediti non cambializzati	Totale	Crediti cambializzati	Crediti non cambializzati	Totale
Fidejussioni:						
– Nell'interesse di terzi	0	110.522	110.522	0	110.522	110.522
– Nell'interesse di imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Altre:						
– A favore di clienti	0	149.607	149.607	0	185.176	185.176
– Nell'interesse di imprese controllate	0	600.000	600.000	0	503.000	503.000
Totale	0	860.129	860.129	0	798.698	798.698

Impegni di acquisto e di vendita.

	31.12.2006	31.12.2005
Impegni di acquisto:		
– Investimenti:		
• verso imprese controllate	6.397.135	12.273.373
• complessi elettronici	726.920	1.717.758
• manutenzioni e servizi	2.217.619	0
• mezzi e attrezzature	643.900	253.478
• lavori autofinanziati	77.789.309	16.670.137
	87.774.883	30.914.746
Impegni di vendita	0	0
Totale	87.774.883	30.914.746

Con riferimento agli “impegni di acquisto”, si segnala che in data 28.2.2003 Aeroporti di Roma S.p.A. ha concesso ad IGPDecaux S.p.A. un diritto put sulle azioni da questa detenute nel capitale ordinario e privilegiato di ADR Advertising S.p.A..

Tale diritto è esercitabile a partire dalla data di approvazione del bilancio di ADR Advertising S.p.A. al 31.12.2004 e fino al 31.12.2011, al verificarsi di determinate condizioni.

Attualmente, non essendosi verificate le condizioni per l'esercizio, l'impegno risulta non quantificabile.

Nell'ambito degli impegni di acquisto si rileva l'impegno in capo ad ADR S.p.A., quale gestore di infrastrutture aeroportuali, di predisposizione e attuazione di piani per il contenimento e abbattimento del rumore, come previsto dalla Legge quadro sull'inquinamento acustico (L. n. 447/1995) e dal D.M. 29.11.2000.

A tal fine ADR S.p.A. sta provvedendo alla rilevazione dell'effettivo superamento dei limiti e, qualora questi non fossero rispettati, alla predisposizione dei piani di contenimento e abbattimento del rumore.

Tali impegni risultano di difficile quantificazione e, comunque, determinabili in via necessariamente interpretativa non essendo disponibili indicazioni specifiche circa le attività da considerare per "manutenzione" e "potenziamento" delle infrastrutture, che costituiscono la base di calcolo ai sensi della Legge n. 447/1995 (Legge quadro sull'inquinamento acustico).

Tenuto conto di quanto sopra ADR S.p.A., sulla base delle stime disponibili alla data di bilancio, ritiene che l'impegno complessivo non superi circa 18 milioni di euro. L'importo è quindi condizionato ad eventi successivi e comunque da definirsi in relazione all'effettivo programma di opere da realizzare. Si ritiene che i futuri interventi si configurerebbero come spese di investimento di natura capitalizzabile.

Nella Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato, nel paragrafo "Tutela ambientale", sono riepilogati gli interventi che ADR S.p.A. ha attuato o intende attuare prossimamente, con l'obiettivo di mitigare l'impatto acustico generato dai velivoli nelle aree limitrofe l'aeroporto.

Gli accordi di cessione della partecipazione detenuta in ADR Handling S.p.A., avvenuta il 3.11.2006, contemplano una condizione di rettifica del prezzo per un valore massimo di 12,5 milioni di euro. Di questo, la quota ritenuta di probabile accadimento è stata imputata a Conto economico nelle partite straordinarie con contropartita fondi rischi e oneri per circa 1,7 milioni di euro, mentre la rimanente parte, allo stato ritenuta improbabile, sarà oggetto di valutazione aggiornata durante gli esercizi futuri.

Si precisa, infine, che risultano attivati una serie di contratti derivati (interest rate swap) finalizzati alla copertura del rischio tasso sui finanziamenti in essere. Per approfondimenti si rinvia al paragrafo dedicato al commento dei "debiti".

Altri conti d'ordine.

	31.12.2006	31.12.2005
Garanzie personali ricevute:		
– Fidejussioni	97.968.674	81.701.588
	97.968.674	81.701.588
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari:		
– Beni di terzi presso l'azienda	28.657	11.063
– Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Fiumicino	119.811.701	119.811.701
– Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Ciampino	29.293.608	29.293.608
– Opere realizzate per c/Stato	668.060.840	667.983.388
	817.194.806	817.099.760
Beni presso terzi in conto lavorazione	0	0
Altre fattispecie eventuali:		
– Beni concessi in uso ad imprese controllate	93.223	93.223
	93.223	93.223
Totale	915.256.703	898.894.571

La voce “beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari” comprende il valore delle opere ricevute in concessione negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino e il valore delle opere finanziate, realizzate e già rendicontate all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

La voce “beni concessi in uso ad imprese controllate” include il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (93 mila euro) facenti parte nel ramo di azienda “pubblicità” affittato da ADR S.p.A. alla controllata ADR Advertising S.p.A., come risultante dalla situazione del ramo di azienda redatta al 28.2.2003. Si segnala che nel suddetto ramo sono anche inclusi debiti netti verso il personale (TFR, ferie, etc.) e istituti previdenziali per 294 mila euro, che sono stati regolati tra le parti in denaro.

Informazioni sul conto economico.

Valore della produzione.

Ricavi.

	2006	2005	Variazione
RICAVI PER VENDITE			
Attività "non aviation":			
– Duty free e Duty paid	64.056.041	57.791.490	6.264.551
– diverse	3.239.168	2.821.363	417.805
	67.295.209	60.612.853	6.682.356
RICAVI PER PRESTAZIONI			
Attività "aviation":			
– diritti	145.543.405	158.575.955	(13.032.550)
– handling	18.693.227	20.447.289	(1.754.062)
– servizi di sicurezza	60.167.041	56.895.861	3.271.180
– infrastrutture centralizzate	34.434.361	35.230.728	(796.367)
– altre	18.002.043	16.283.042	1.719.001
	276.840.077	287.432.875	(10.592.798)
Attività "non aviation":			
– subconcessioni e utenze	106.626.966	101.574.266	5.052.700
– parcheggi	28.232.529	27.166.897	1.065.632
– pubblicità	1.978.212	1.965.135	13.077
– attività di ristorazione	9.065.886	9.006.448	59.438
– altre	21.883.030	22.285.751	(402.721)
	167.786.623	161.998.497	5.788.126
	444.626.700	449.431.372	(4.804.672)
RICAVI PER LAVORI SU ORDINAZIONE	77.452	2.347.871	(2.270.419)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	511.999.361	512.392.096	(392.735)
VARIAZIONE LAVORI SU ORDINAZIONE	564.682	(2.167.871)	2.732.553
CONTRIBUTI E SOVVENZIONI D'ESERCIZIO	7.460	34.999	(27.539)
Totale ricavi	512.571.503	510.259.224	2.312.279

I "ricavi", pari a 512.572 mila euro, derivano per il 54,0% dalle "attività aviation" svolte dalla Società e per il 46,0% da quelle "non aviation" (rispettivamente 56,3% e 43,7% nel 2005).

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

I “ricavi per vendite”, pari a 67.295 mila euro, aumentano dell’11,0% rispetto al 2005, per effetto del maggiore volume di affari dei negozi a gestione diretta, trainato anche dall’andamento del traffico.

I “ricavi per prestazioni” ammontano a 444.628 mila euro con un decremento dell’1,1% rispetto all’esercizio a confronto. Per un’analisi approfondita si rimanda alla sezione dedicata all’“andamento economico-finanziario” nell’ambito della Relazione sulla gestione.

I “ricavi per lavori su ordinazione” (77 mila euro) hanno subito un decremento rispetto al 2005 (-2.270 mila euro), in relazione al progressivo esaurimento dei lavori finanziati dallo Stato.

Ulteriori informazioni.

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dalla Società non consente di identificare settori d’impresa propriamente riferibili ad attività completamente autonome in relazione alla combinazione mercato/clienti. L’elemento “traffico”, infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia, possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un’autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità aziendale. Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori identificati:

- Diritti: corrispettivi a fronte dell’utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale;
- Handling: attività di assistenza comprendente handling merci, servizi supplementari;
- Infrastrutture centralizzate;
- Attività commerciali distinte in:
 - *subconcessioni*: che includono i canoni di subconcessione corrisposti dai soggetti operanti nel sedime aeroportuale, oltre alle utenze;
 - *vendite dirette*: comprendenti la gestione diretta dei negozi Duty free e/o Duty paid.

Rientrano, infine, nella categoria “altre attività” la gestione degli spazi pubblicitari⁽²⁾ e dei parcheggi, l’attività di ristorazione, i servizi di sicurezza, di deposito bagagli, i lavori su ordinazione per conto dello Stato, etc.

Nella tabella a pagina seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi afferenti ai settori indicati. Si sottolinea che i ricavi, peraltro, sono realizzati, nell’ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

⁽²⁾ Fino all’1.3.2003, data in cui è divenuto efficace l’affitto del ramo di azienda “pubblicità” alla controllata ADR Advertising S.p.A.; l’attività di vendita di spazi pubblicitari nei negozi continua invece ad essere svolta da ADR S.p.A..

Fatturato	Diritti	Handling	Infrastrutture centralizzate	Attività commerciali		Altre attività	Totale
				Subconcessioni	Vendite dirette		
2006	145.543	18.693	34.434	106.627	67.295	139.980	512.572
2005	158.576	20.447	35.231	101.574	60.613	133.818	510.259
Variazione	(13.033)	(1.754)	(797)	5.053	6.682	6.163	2.314
Variazione %	(8,2%)	(8,6%)	(2,3%)	5,0%	11,0%	4,6%	0,5%

I ricavi totali possono essere anche suddivisi nelle due macro-aree:

- “Aviation” (comprendente i diritti, l’handling, le infrastrutture centralizzate, i servizi di sicurezza e di deposito bagagli) per un totale di 276.840 mila euro, rispetto a 287.433 mila euro del 2005;
- “Non aviation” (comprendente le subconcessioni, le vendite dirette, la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l’attività di ristorazione e i lavori finanziati dallo Stato) per un totale di 235.732 mila euro, rispetto a 222.826 mila euro del 2005.

La ripartizione per area geografica non risulta significativa in quanto entrambi gli aeroporti facenti parte del sistema gestito dalla Società insistono sul medesimo sito geografico e pertanto non viene analizzata.

Altri ricavi e proventi.

	2006	2005
Contributi in conto esercizio	7.460	34.999
Plusvalenze da alienazioni	179.134	247.301
Diversi:		
– Utilizzo fondi:		
· utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora	42.727	98.284
– Recuperi di spesa	366.166	171.393
– Recuperi spese del personale	150.804	197.254
– Aggiornamenti di valutazione anni precedenti	1.741.882	3.555.614
– Altri proventi	679.023	957.505
	2.980.602	4.980.050
Totale	3.167.196	5.262.350

La voce “aggiornamenti di valutazione anni precedenti”, pari a 1,7 milioni di euro, include l’effetto degli aggiornamenti di valutazione conseguenti alla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva, rispettivamente in eccesso o in difetto, alla fine dell’esercizio precedente.

Costi della produzione.

Ammortamenti e svalutazioni.

Gli “ammortamenti” dell’esercizio ammontano a 98.205 mila euro (97.196 mila euro nel 2005) di cui 83.384 mila euro relativi alle immobilizzazioni immateriali e 14.821 mila euro relativi alle immobilizzazioni materiali (83.715 mila euro e 13.481 mila euro rispettivamente nell’esercizio precedente). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali includono la quota di ammortamento della concessione pari a 50.096 mila euro. Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle immobilizzazioni.

La “svalutazione dei crediti dell’attivo circolante” risulta pari a 3.589 mila euro (10.936 mila euro nel 2005) e riflette l’aggiornamento della valutazione del grado di realizzazione dei crediti verso i clienti di ADR S.p.A..

Accantonamenti per rischi.

	2006	2005
Per vertenze in corso e potenziali	1.825.296	5.094.122
Per assicurazioni interne	294.996	449.940
Totale	2.120.292	5.544.062

Per l’analisi di dettaglio si rimanda al commento relativo all’analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri.

Si rammenta che l’accantonamento a Conto economico viene effettuato a seguito della valutazione delle potenziali passività non assorbite da eventuali eccedenze dei fondi derivanti dall’aggiornamento delle posizioni di rischio in cui la Società è coinvolta.

Oneri diversi di gestione.

	2006	2005
Minusvalenze da alienazioni	0	2.056
Canoni di concessione	39.090	40.611
Altri oneri	7.892.691	4.397.217
Totale	7.931.781	4.439.884

Gli “altri oneri”, pari a 7.893 mila euro, sono costituiti prevalentemente da quote associative (903 mila euro) e imposte indirette e tasse (1.485 mila euro), nonché da aggiornamenti di valutazione di accertamenti di costi e ricavi effettuati in sede di Bilancio 2005 (3.387 mila euro).

Proventi e oneri finanziari.

Proventi da partecipazioni.

	2006	2005
Dividendi da imprese controllate	2.530.815	89.337.147
Dividendi da altre imprese	0	0
Totale	2.530.815	89.337.147

I “dividendi da imprese controllate” si riferiscono:

- per 1.166 mila euro ai dividendi, imputati per competenza, relativi all’utile 2006 della controllata Airport Invest B.V. (100% del capitale), come da proposta di destinazione dell’utile approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società del 12.3.2007;
- per 420 mila euro ai dividendi, imputati per competenza, relativi all’utile 2006 della controllata ADR Engineering S.p.A. (100% del capitale), come da proposta di destinazione dell’utile approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società dell’8.3.2007;
- per 642 mila euro ai dividendi, imputati per competenza, relativi all’utile 2006 della controllata ADR Tel S.p.A. (99% del capitale), come da proposta di destinazione dell’utile approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società dell’8.3.2007;
- per 303 mila euro ai dividendi, imputati per competenza, relativi all’utile 2006 della controllata ADR Advertising S.p.A. (51% del capitale ordinario), come da proposta di destinazione dell’utile approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società del 5.3.2007.

Altri proventi finanziari.

	2006	2005
Proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni:		
– Altri	27.479	67.294
Proventi diversi dai precedenti:		
– Interessi di mora su crediti del circolante:		
· clienti	295.882	2.300.884
– Interessi e commissioni da altre imprese e proventi vari:		
· interessi da controllate	51.326	17.307
· interessi da banche	6.852.441	3.234.415
· altri	1.747.336	5.196.664
Totale	8.974.464	10.816.564

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

Gli “interessi da banche”, pari a 6.852 mila euro, si incrementano di 3.618 mila euro rispetto al 2005 per effetto della maggiore liquidità media detenuta nell’esercizio, oltre che per il miglioramento delle condizioni applicate dalle banche. La voce “altri” include l’importo di 1.704 mila euro (5.121 mila euro nell’esercizio a confronto) relativo ai differenziali positivi di interessi maturati sulle operazioni di Interest Rate Swap, poste in essere nell’ottobre del 2004 in conformità al contratto di finanziamento, come descritto nel commento ai “debiti”. La flessione rispetto al 2005 è connessa all’innalzamento dei tassi variabili.

Interessi e altri oneri finanziari.

	2006	2005
Interessi e commissioni ad imprese controllate	1.379.933	93.646
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
– Interessi e commissioni corrisposti a banche	12.617.330	15.776.272
– Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	62.580.300	56.694.324
– Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	238.339	2.209.603
– Altri	46.721.739	26.306.285
Totale	123.537.641	101.080.130

Gli “interessi e commissioni corrisposti a banche” si riducono di 3.159 mila euro per effetto sia dell’operazione di rifinanziamento avvenuta a settembre del 2005, che ha consentito di ridurre l’esposizione verso le banche di 105 milioni di euro e di ottenere condizioni più vantaggiose sulla linea di credito “Banca OPI Facility”, sia dell’operazione di rimborso parziale dei finanziamenti bancari avvenuta a settembre del 2006.

L’incremento degli “interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori” (5.886 mila euro) deriva dai maggiori tassi variabili applicati a cui ha corrisposto un minore onere per differenziali swap.

La voce “altri” include l’importo di 46,2 milioni di euro relativo a differenziali swap di cui 18,8 milioni di euro (25,6 milioni di euro nel 2005) maturati nell’esercizio e 27,4 milioni di euro relativi all’importo pagato nel mese di dicembre alle medesime controparti contrattuali per allineare le coperture a tasso fisso, attivate nel 2001, alle attuali condizioni di mercato.

Utili e perdite su cambi.

	2006	2005
Proventi di cambio	169.036	63.773
Oneri di cambio	43.497	36.126
Totale	125.539	27.647

La componente di cambio non realizzata derivante dalla conversione ai cambi di fine esercizio dei crediti e dei debiti espressi in valute extra UE è pari ad un onere netto di 10.234 euro.

Rettifiche di valore di attività finanziarie.

	2006	2005
Svalutazioni:		
– Di partecipazioni:		
• Edindustria S.p.A.	0	(68)
Totale	0	(68)

Proventi e oneri straordinari.

Proventi.

I “proventi straordinari” dell’esercizio ammontano a 43.038 mila euro e sono così composti:

	2006	2005
Plusvalenze da alienazioni	42.216.348	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti da:		
– Valore della produzione	0	1.106
– Altri ricavi e proventi	10.076	0
– Costo di produzione	120.804	128.784
– Ammortamenti e svalutazioni	2.412	0
– Proventi e oneri finanziari	198	36.148
– Insussistenze del passivo	79.544	108.719
– Indennizzi ricevuti	421.384	52.378
– Imposte esercizi precedenti	187.261	0
	821.679	327.135
Totale	43.038.027	327.135

La voce “plusvalenze da alienazioni”, pari a 42.216 mila euro, è costituita dal valore della plusvalenza realizzata dalla vendita della controllata ADR Handling S.p.A.. Si segnala che nella voce “oneri straordinari” sono inclusi i costi sostenuti per la cessione e gli stanziamenti al fondo rischi per rettifiche di prezzo ritenute probabili, pari a 3,4 milioni di euro.

Oneri.

Nell'esercizio gli "oneri straordinari" ammontano a 4.554 mila euro e sono così composti:

	2006	2005
Imposte relative ad esercizi precedenti	90.711	214.108
Sopravvenienze passive derivanti da:		
– Valore della produzione	0	350
– Costo di produzione	636.245	535.128
– Costo del personale	10.258	0
– Proventi e oneri finanziari	0	295
– Insussistenze dell'attivo	153.219	294.748
	799.722	830.521
Altri oneri straordinari:		
– Diritti dovuti per merci mancanti	67.974	85.428
– Contravvenzioni	126.079	30.640
– Oneri di ristrutturazione	0	19.000.000
– Indennizzi a terzi	56.381	55.394
– Costi relativi ad operazioni straordinarie	3.412.656	0
	3.663.090	19.171.462
	4.462.812	20.001.983
Totale	4.553.523	20.216.091

La voce "costi relativi ad operazioni straordinarie" accoglie i costi sostenuti per la cessione della controllata ADR Handling S.p.A. e gli stanziamenti al fondo rischi e oneri per le rettifiche del prezzo di vendita ritenute probabili (di cui si è detto nell'ambito del commento ai Conti d'ordine).

Si ricorda che la voce "oneri di ristrutturazione" accoglieva nel 2005 gli oneri relativi all'attuazione del programma di riassetto strutturale e organizzativo varato dalla Società (19.000 mila euro).

Imposte.

In tale voce sono incluse le imposte correnti dell'esercizio pari a 23.913 mila euro; sono state inoltre rilevate imposte differite per 4.804 mila euro (tabella a pagina seguente).

	2006	2005
Imposte correnti:		
– IRES	11.423.232	22.464.286
– Proventi tassazione consolidata	(750.968)	(2.629.932)
	10.672.264	19.834.354
– IRAP	13.240.746	10.917.847
	23.913.010	30.752.201
Imposte (anticipate) differite nette:		
– Imposte anticipate	2.704.000	(5.236.000)
– Imposte differite	2.100.000	1.377.000
	4.804.000	(3.859.000)
Totale	28.717.010	26.893.201

Si ricorda che, in data 28.12.2004, ADR S.p.A. ha trasmesso all’Agenzia delle Entrate, attraverso il servizio telematico, il modello di adesione al nuovo regime opzionale di tassazione consolidata su base nazionale (“consolidato fiscale nazionale”), introdotto dal primo modulo della Riforma Tremonti (D.Lgs. n. 344/2003).

L’adesione, oltre alla Consolidante ADR S.p.A., ha riguardato le controllate ADR Handling S.p.A., ADR Engineering S.p.A. e ADR Tel S.p.A.. Con la cessione della partecipazione di controllo in ADR Handling S.p.A., avvenuta il 3 novembre, si è verificata una delle cause di interruzione del consolidato fiscale nazionale previste dalla normativa vigente. ADR S.p.A., quindi, ha trasmesso all’Agenzia delle Entrate, in data 30.11.2006, il modello di comunicazione con il quale notifica l’interruzione del consolidato fiscale nei confronti di ADR Handling S.p.A., e attribuisce, alla stessa, il versamento effettuato a titolo di prima rata d’acconto IRES dovuta per l’esercizio 2006.

Per quanto riguarda la fiscalità differita, si è optato per il mantenimento delle attività e dei fondi nel bilancio delle singole Società che hanno generato le differenze temporanee.

In ottemperanza alla normativa fiscale sopra citata, il carico fiscale stimato ai fini IRES della tassazione consolidata, pari a 11.423 mila euro, è stato calcolato sul reddito consolidato, ottenuto dalla somma algebrica dei redditi e delle perdite della Consolidante ADR S.p.A. e delle Società controllate partecipanti al Consolidato, rettificata per effetto della detassazione dei dividendi intercompany.

A fronte del reddito imponibile trasferito dalle Società consolidate ADR Engineering S.p.A. e ADR Tel S.p.A., sono stati iscritti, a valere sulle imposte correnti, proventi da tassazione consolidata rispettivamente per 328 mila euro e 423 mila euro per un totale di 751 mila euro.

⁽³⁾ Al fine del calcolo dell’incidenza del carico fiscale IRES sul risultato prima delle imposte, all’IRES sono stati sommati algebricamente gli oneri e i proventi fiscali da tassazione consolidata.

L’incidenza delle imposte correnti, e in particolare dell’IRES⁽³⁾, sul risultato prima delle imposte è pari al 16,5% rispetto all’incidenza teorica del 33%; nel 2005 l’incidenza dell’IRES sul risultato lordo è stata, invece, pari al 17,6%.

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

La riconciliazione tra l'aliquota teorica e quella effettiva viene riportata nella tabella seguente:

	2006	2005
Aliquota ordinaria applicabile (IRES)	33,0%	33,0%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
– Differenze permanenti:		
· redditi esenti (plusvalenza da alienazioni)	(19,6%)	0%
· dividendi	(0,5%)	(24,8%)
· costi indeducibili	10,5%	6,0%
· altre differenze permanenti	(0,1%)	0%
– Differenze temporanee:		
· in aumento	6,4%	9,3%
· in diminuzione	(13,2%)	(5,8%)
Aliquota effettiva	16,5%	17,6%

Per maggiori dettagli sul calcolo delle imposte anticipate si rimanda al commento relativo alle “imposte anticipate” incluso nel paragrafo dedicato ai “crediti”.

Altre informazioni.

Numero dei dipendenti.

Di seguito viene riepilogato il numero medio dei dipendenti di Aeroporti di Roma S.p.A. ripartito per categoria:

Forza media	2006	2005	Variazione
Dirigenti	42	42	0
Impiegati	1.512	1.576	(64)
Operai	551	588	(37)
Totale	2.105	2.206	(101)

Compensi ad Amministratori e Sindaci.

Come prevede l'art. 2427 del Codice Civile l'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci,

cumulativamente per ciascuna categoria, è il seguente (in Euro):

(a) *Compensi determinati ai sensi dell'art. 2389 C.C., I comma, delibera Assemblea del 21.4.2006.*

(b) *Delibera Consiglio di Amministrazione del 21.4.2006, ai sensi dell'art. 2389 C.C., III comma.*

(c) *Delibera Consiglio di Amministrazione del 9.3.2005.*

(d) *Delibera Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 4.6.2004.*

(e) *Includono anche i rimborsi spese.*

Categoria		Compensi	Altri compensi (e)	Totale
Amministratori	(a)	109.257	6.966	116.223
Amministratori con incarichi operativi	(b)	512.145	86.386	598.531
Amministratori con incarichi ex D.Lgs. 231/2001	(c)	34.064	0	34.064
Sindaci	(d)	227.813	11.555	239.368
Totale		883.279	104.907	988.186

È stato altresì corrisposto un compenso, pari ad euro 12.165, ad un membro esterno al Consiglio di Amministrazione, con funzioni di Presidente dell'Organo Giudicante ex D.Lgs. 231/2001, a fronte di un compenso lordo annuo di euro 15.000 (delibera Consiglio di Amministrazione del 9.3.2005).

Partecipazioni degli Amministratori e dei Sindaci.

Nessun componente il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale possiede azioni della Società.

Numero azioni.

Il capitale sociale è di euro 62.309.801, suddiviso in n. 62.309.801 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna. Al 31.12.2006 la quota di partecipazione del socio di maggioranza Leonardo S.r.l. è del 51,082% (n. 31.828.895 azioni).

Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso.

Contenzioso tributario.

– Nel 1987 è stata effettuata da parte della Polizia Tributaria una verifica generale fiscale che si è estesa a tutta l'attività sociale di ADR S.p.A. per il periodo decorrente dall'1.1.1985 al 18.2.1987, nonché ad alcuni aspetti particolari per i periodi precedenti. A conclusione della stessa è stato redatto un processo verbale di contestazione dal quale non sono emersi né rilievi in merito alla tenuta della contabilità, né violazioni di carattere civilistico, né irre-

golarità sanzionabili ai sensi della Legge 7.8.1982 n. 516. I verbalizzanti, tuttavia, sulla base di una interpretazione di alcune norme difforme da quella adottata da ADR S.p.A. e condivisa dai propri consulenti, hanno ritenuto di individuare un maggiore imponibile di quello dichiarato sia ai fini delle imposte dirette, sia ai fini dell'IVA, per gli anni dal 1982 al 1987, con relativa notifica di accertamenti fiscali per le rispettive annualità e per i quali ADR S.p.A. ha proposto ricorso alle competenti Commissioni Tributarie.

Si ricorda che nel corso del 2002 è stata depositata in Commissione Tributaria Regionale di Roma sezione n. 43 la sentenza con la quale è stato respinto l'appello proposto dall'Ufficio delle Entrate Roma 1, avverso la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma del 9.4.1999, che aveva accolto i ricorsi presentati da ADR S.p.A. contro gli avvisi d'accertamento IRPEG e ILOR relativi agli anni d'imposta 1985 e 1986.

In data 10.7.2002 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione e la Società si è costituita in giudizio depositando le contro deduzioni. Il giudizio è tuttora pendente.

Gli esiti dei ricorsi discussi nei vari gradi di giudizio, positivi per ADR S.p.A., confermano un costante orientamento giurisprudenziale con attese favorevoli per la Società.

– Il 3.2.2005 il Comando Nucleo Regionale PT Lazio, Gruppo Verifiche Speciali della Guardia di Finanza, ha avviato, nei confronti della Società Aeroporti di Roma S.p.A., una verifica fiscale generale ai fini dell'imposizione diretta, indiretta e degli altri tributi per gli anni d'imposta 2003 e 2004.

Successivamente, l'attività ispettiva, ai fini IVA, si è estesa anche alle annualità 2001 e 2002 limitatamente ad alcune specifiche operazioni effettuate dalla Società. A seguito di detta attività, i verificatori hanno contestato l'indeducibilità, ai fini IRPEG e IRAP e l'indetraibilità ai fini dell'IVA, per difetto d'inerenza, dei cosiddetti "costi accessori finanziamenti" sostenuti tra il 2001 e il 2003.

In particolare, per l'anno d'imposta 2003, ai fini IRPEG e IRAP l'organo di verifica ha ritenuto carenti del requisito dell'inerenza ammortamenti dei "costi accessori finanziamenti" per un ammontare pari a 4,1 milioni di euro. Ai fini IVA il rilievo formulato ha riguardato l'indetraibilità dell'imposta – per un ammontare pari a circa 1,3 milioni di euro – assolta in relazione alle spese accessorie sostenute nei periodi d'imposta 2001, 2002 e 2003 per l'acquisizione e la ristrutturazione dei medesimi finanziamenti.

ADR S.p.A. ha presentato all'Agenzia delle Entrate una memoria contenente le proprie osservazioni, chiedendo l'archiviazione dei rilievi formulati nel Processo Verbale di Costatazione redatto dalla Guardia di Finanza.

In data 29.12.2005, l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Roma 7 ha notificato alla Società Aeroporti di Roma due avvisi di accertamento, ai fini IVA, per gli anni d'imposta 2001 e 2002.

La Società ritenendo, anche con il supporto del parere dei propri fiscalisti, che esistono elevate probabilità di vedere riconosciuta la legittimità del proprio comportamento, ha presentato in data 15.3.2006 i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale avverso i citati avvisi di accertamento.

Nelle more del procedimento, l'Ufficio di Roma 7 ha inoltrato un'istanza all'Agenzia delle Entrate - Direzione

Regionale del Lazio, con la quale ha chiesto un parere in ordine alle proprie valutazioni sui rilievi formulati dalla Guardia di Finanza.

La Direzione Regionale del Lazio, con nota del 13.6.2006 di risposta all'istanza dell'Ufficio, ha riconosciuto legittimi i comportamenti adottati da ADR ritenendo "inerente la quota ammortizzabile nell'anno così come detraibile l'IVA connessa alle suddette spese". In particolare, oltre ad evidenziare la contraddittorietà del comportamento della Guardia di Finanza nel ritenere deducibili gli interessi passivi per i prestiti contratti nel 2001 e non i costi accessori al medesimo finanziamento, la Direzione Regionale del Lazio ha espressamente affermato che, in base all'interpello proposto dalla Società ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 212/2000 e alla successiva pronuncia della Direzione Centrale Contenzioso dell'Agenzia delle Entrate, la Risoluzione n. 240 del 19.7.2002 "risolvendo la problematica, non aveva mai neppure lontanamente ritenuto discutibile la deduzione dei costi di istruttoria del finanziamento". A seguito del pronunciamento favorevole alla Società, l'Ufficio di Roma 7 ha depositato presso la Commissione Tributaria Provinciale istanze di estinzione dei giudizi, chiedendo che venga dichiarata la cessata materia del contendere in relazione agli avvisi di accertamento notificati per gli anni d'imposta 2001 e 2002.

L'udienza per la discussione dei ricorsi è stata fissata per il giorno 12.2.2007.

Contenzioso amministrativo, civile e di lavoro.

Il contenzioso in materia amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali della Società che hanno fornito, per la redazione del Bilancio al 31.12.2006, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi e arbitrali.

A fronte del contenzioso nel suo complesso, la Società ha effettuato una valutazione del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, uno specifico fondo rappresentato e commentato tra i "fondi per rischi e oneri" per quel contenzioso il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del Bilancio d'esercizio. Sussistono, inoltre, un numero limitato di procedimenti in materia civile, comunque non rilevanti, per i quali, pur in presenza di esiti incerti, non è stato possibile quantificare un'eventuale passività per la Società.

Sono di seguito sinteticamente descritte le situazioni di contenzioso più rilevanti.

- In relazione ai rapporti economici con gli Enti di Stato, si segnala che, a seguito della sentenza n. 15023/01 della Corte di Cassazione, con la quale è stato definitivamente accertato, da un lato, la gratuità a favore degli Enti di Stato, dell'uso dei locali necessari per l'effettuazione dei servizi di istituto per il movimento degli aeromobili, passeggeri e merci e, dall'altro, l'onerosità, sempre a carico di tali Enti, delle utenze e servizi relativi ai locali medesi-

mi, ADR S.p.A. ha richiesto e ottenuto da parte del Tribunale Ordinario l'emanazione di decreti ingiuntivi nei confronti delle citate Amministrazioni. Queste, a loro volta, hanno proposto opposizione, contestando tuttavia non il merito (debenza di un corrispettivo per utenze e servizi), ma la determinazione degli ammontari o il criterio di calcolo. Tre dei quattro giudizi si sono definiti in 1° grado. In tutti i casi il Tribunale Civile ha respinto l'opposizione dei Ministeri. Stanno ancora decorrendo i termini per le impugnazioni in Corte d'Appello. Nell'ambito del quarto giudizio, in data 6.3.2007 si è tenuta l'udienza per la precisazione delle conclusioni. Si è in attesa della emanazione della sentenza.

- Il 26.5.1999 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio il Decreto del Ministero delle Finanze n. 86 del 5.3.1999 relativo al pagamento dei canoni di concessione pregressi, antecedenti l'anno 1997. Il giudizio è tuttora pendente. Analogo giudizio proposto da ADR S.p.A. davanti al Tribunale Civile di Roma volto ad accertare che la Società non è tenuta a corrispondere al Ministero dei Trasporti nessuna somma a titolo di canoni pregressi per periodi anteriori all'anno 1997, si è concluso con la sentenza n. 5283/2004 che ha dichiarato insussistente l'obbligo di ADR di corrispondere alle Amministrazioni statali il canone concessorio per le annualità anteriori al 1997 in esecuzione della convenzione del 26.6.1974.
- Con delibera del 20.9.2000, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha concluso un'istruttoria a carico di ADR S.p.A., iniziata nel 1999 a seguito della denuncia di alcuni operatori aeroportuali, riconoscendo, da un lato, l'insussistenza di un abuso di posizione dominante della stessa ADR S.p.A. in relazione alle tariffe e ai rapporti con i prestatori terzi e ravvisando, dall'altro, una condotta anticoncorrenziale nei rapporti intercorsi con Aviation Services (Gruppo Meridiana); l'Autorità non ha ritenuto, tuttavia, di infliggere alcuna sanzione pecuniaria. Contro tale parte del provvedimento, ADR ha proposto ricorso al TAR del Lazio la cui discussione non è stata ancora fissata.
- Con ricorso contro l'ENAC e la Direzione Circostrizionale Aeroportuale (DCA) di Fiumicino e nei confronti di ADR S.p.A. e ADR Handling S.p.A. in qualità di controinteressate, Alitalia e Alitalia Airport hanno impugnato davanti al TAR del Lazio, sia il provvedimento ENAC del 26.9.2000 con cui sono state determinate le infrastrutture centralizzate nell'aeroporto di Fiumicino, fra cui l'impianto di stoccaggio merci, sia l'atto del 29.3.2001 con cui il Direttore di Aeroporto di Roma Fiumicino ha ordinato alle ricorrenti di "cessare, con effetto immediato, le attività riferite all'assistenza merci, sia per quei servizi sottoposti a limitazioni, sia per quelli per i quali fosse necessario servirsi dell'...impianto Merci AZ ...". Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito, avendo i ricorrenti rinunciato alla sospensiva.
- In data 3.3.2003 ADR S.p.A., congiuntamente ad Assaeroporti e ai maggiori gestori aeroportuali italiani, ha promosso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento, previa sospensiva, del Regolamento ENAC del 30.9.2002 "per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" con cui l'Ente intende dare applicazione all'Annesso 14 ICAO.
- In relazione al D.M. 29.11.2000 riguardante i criteri per la predisposizione, da parte delle Società e degli Enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e

abbattimento del rumore nonché agli accantonamenti dei fondi di bilancio nelle percentuali previste in caso di superamento dei valori limite, si segnala che tutti i gestori aeroportuali, ancorché autonomamente, hanno proposto ricorso davanti al Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento della sentenza del TAR del Lazio n. 3382/2002. Con sentenza n. 5822/2004 del 7.9.2004, i ricorsi proposti dai gestori aeroportuali sono stati parzialmente respinti con le conseguenze di seguito sinteticamente riportate.

In particolare, il Giudice dell'appello, con motivazione parzialmente diversa da quella della sentenza impugnata, ha ritenuto che l'obbligo di risanamento e quindi della predisposizione dei piani di contenimento del rumore da parte dei gestori aeroportuali sorge al verificarsi di due condizioni:

- individuazione dei confini delle aree di rispetto di cui al D.M. 31.10.1997 (vedi paragrafo "Tutela ambientale: impatto acustico" della Relazione sulla gestione);
- verifica, con precise cadenze temporali, del superamento dei limiti di immissione del rumore all'esterno delle fasce di rispetto, così come fissati dal DPCM 19.11.1997, con il rinvio ai limiti stabiliti dalla zonizzazione comunale o, in assenza di questa, dall'art. 6, comma 1, DPCM 1.3.1991.

All'interno delle fasce di rispetto, invece, i limiti di emissione (ex art. 3, comma 3, DPCM 14.11.1997) sono applicabili solo "per tutte le altre sorgenti sonore, diverse dalle infrastrutture aeroportuali". Restano salvi quelli fissati con D.M. 31.10.1997, "con cui sono previste le tre fasce (zone A, B e C) con diversi valori di LVA (Livello di valutazione del rumore aeroportuale diverso rispetto alla misura del "Livello equivalente", utilizzata per i valori fissati dal DPCM 14.11.1997).

L'obbligo di accantonamento di risorse finanziarie da destinare all'adozione di interventi di contenimento e abbattimento del rumore a prescindere da un accertato superamento dei limiti su indicati deriva dalla Legge quadro 447/95 (art. 10, comma 5) e non dal D.M. oggetto del giudizio di appello, perché quest'ultimo è meramente ripetitivo della disposizione di legge richiamata. Infatti, il Ministero dell'Ambiente ha "presupposto che l'obbligo di accantonamento scatta a prescindere dall'effettiva verifica del superamento dei limiti acustici" (quindi dalla data di entrata in vigore della L. 447/95); nello stesso tempo "ogni questione sulla ragionevolezza di tale obbligo, anche in assenza del superamento dei limiti, è estranea all'oggetto del presente giudizio, con cui le società ricorrenti hanno impugnato una disposizione che si limita a prevedere la comunicazione dei fondi accantonati".

La riportata decisione, peraltro, non esclude che la questione della "ragionevolezza" (o meno) della citata disposizione di legge sull'obbligo di accantonamento possa essere proposta *ex novo* dalle società aeroportuali innanzi al Giudice competente. Per quanto riguarda l'inquadramento contabile si rimanda al commento del paragrafo dedicato ai "Conti d'ordine".

- Nel mese di luglio del 2003 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio la lettera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 12.5.2003 con cui è stato chiesto alla Società di versare una somma pari a 1,2 milioni di euro pari a tredici semestri di "maggiorazioni" sulla sanzione di 0,9 milioni di euro, irrogata ad ADR S.p.A. nel 1993 a valle del procedimento in materia di handling.

La lettera impugnata fa seguito al pagamento di ADR S.p.A. di un importo corrispondente a soli cinque semestri di maggiorazioni (0,5 milioni di euro, oltre al capitale della sanzione) anziché ai diciotto semestri complessivamente richiesti dall'Autorità. A parere di ADR S.p.A., infatti, le maggiorazioni non sono dovute per il periodo in cui la sanzione dell'Antitrust è rimasta "sospesa" a seguito dell'accoglimento da parte del TAR del Lazio della domanda di sospensiva avanzata da ADR S.p.A. nel 1993 (nell'ambito del ricorso con cui ADR S.p.A. ha impugnato la citata delibera Antitrust), e fino alla sentenza di merito dello stesso TAR depositata nel luglio del 2000.

Con sentenza n. 198/2004, depositata il 6.5.2004, il TAR del Lazio ha accolto il ricorso ADR S.p.A. e, in particolare: 1) ha annullato l'atto impugnato (cioè la lettera dell'Antitrust del 12.5.2003 con cui si affermava la spettanza all'Autorità medesima di 1,7 milioni di euro anziché di 0,5 milioni di euro); 2) ha dichiarato non dovuta da ADR S.p.A. la maggiorazione indicata nell'atto suddetto; 3) ha dichiarato dovuti, per il periodo al quale la controversia si riferisce (ossia tredici semestri, salvo diversa interpretazione che potrà emergere dalla lettura della motivazione della sentenza), gli interessi al tasso legale.

Nel mese di ottobre del 2004 l'Antitrust ha proposto l'appello al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR. Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

- Nel mese di settembre del 2003 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio il D.M. 14/T del 14.3.2003 (pubblicato nella G.U. del 3.6.2003) recante disposizioni sul corrispettivo per il servizio dei controlli di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva, come interpretato, relativamente alla data di esigibilità del corrispettivo medesimo, dalle note ENAC del 3.6.2003 e dell'11.6.2003. I motivi principali del ricorso sono: (a) contraddittorietà tra le due lettere ENAC; (b) assenza di alcuna disposizione in merito all'esazione del corrispettivo per il periodo precedente all'entrata in vigore del D.M. (di fatto, pertanto, ADR S.p.A. ha svolto obbligatoriamente – in virtù dell'ordinanza della DCA 14/2002 come interpretata dalla lettera della medesima DCA del 9.1.2003 – a far data dall'1.2.2003, il servizio controllo di sicurezza 100% bagaglio da stiva, senza avere la possibilità di addebitare un corrispettivo, determinato, tardivamente, solo con il D.M. pubblicato sulla G.U. del 3.6.2003). Il contenzioso è mirato, tra l'altro, al recupero del fatturato del periodo intercorso tra la data di validità del decreto (3.6.2003) e il termine sancito dall'ENAC con separata lettera (26.6.2003).
- Nel mese di settembre del 2003 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio il Decreto direttivo 30.6.2003 (Determinazione dei canoni di gestione aeroportuale per l'anno 2003) pubblicato sulla G.U. del 7.7.2003, come rettificato con il comunicato pubblicato nella G.U. del 6.9.2003, con il quale vengono fissate nuove modalità di calcolo del canone annuo dovuto, tra gli altri, dai gestori totali aeroportuali in virtù di leggi speciali. Tali modalità vengono ritenute discriminatorie e distorsive della concorrenza tra gli aeroporti, in quanto introducono un elemento di "rettifica" del risultato numerico, connesso alla "redditività" che il passeggero produce in relazione al singolo scalo.
- Nell'ambito dell'istruttoria relativa al Contratto di Programma 2005/2009, nel mese di novembre del 2005 ADR S.p.A. ha impugnato al TAR del Lazio le determinazioni e valutazioni di cui alle note, tutte conosciute in data 22.9.2005, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia, con le quali sostanzial-

mente si nega alla Società la possibilità di includere, nella base di calcolo regolatoria (c.d. regulatory asset base) per la determinazione dei diritti aeroportuali ad essa spettanti, qualsiasi componente del valore d'acquisto della concessione di gestione degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. Con lo stesso ricorso si richiede, inoltre, la condanna delle Amministrazioni citate al risarcimento del danno ingiusto prodotto dalle note, poiché esse hanno illegittimamente aggravato il ritardo nella definizione del Contratto di Programma di cui al punto 5 dello schema regolatorio allegato alla delibera CIPE 86/2000 e di cui all'art. 4 del D.M. 14.11.2000, con cui disciplinare la dinamica tariffaria dei diritti aeroportuali e dei restanti proventi oggetto di regolamentazione spettanti ad ADR. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

- In data 28.10.2005, ADR S.p.A. ha inoltrato un Reclamo alla Commissione Europea per sottoporre all'esame della stessa le disposizioni del D.L. 211/2005 sui c.d. "requisiti di sistema" successivamente reinserite nel D.L. 203/2005 convertito con L. 248/2005. Con tale Reclamo ADR ha segnalato alla Commissione le violazioni del diritto comunitario che si ritiene vengano rilevate dalla lettura e dall'applicazione delle nuove disposizioni normative, con particolare riferimento alla disciplina in materia di aiuti di Stato.

A tale Reclamo è seguita in data 20.2.2006 un'altra segnalazione da parte di ADR, sempre inoltrata alla Commissione Europea, rafforzativa e integrativa di quanto già denunciato a seguito dell'emanazione dell'Atto di indirizzo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tra le azioni poste in essere da ADR a seguito dell'emanazione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni introdotte dalla L. 248/2005 – cosiddetti "requisiti di sistema" –, va citato il giudizio proposto nel mese di febbraio del 2006 davanti al Tribunale Civile contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere il risarcimento dei danni, quantificati in 27,6 milioni di euro, subiti per il mancato adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmata fino a dicembre del 2005, disposto dalla L. 662/1996, articolo 2, comma 190, abrogato dalla L. 248/2005. La prossima udienza si terrà il 6.7.2007.

Altra azione scaturente dai "requisiti di sistema" è il ricorso instaurato, nel mese di febbraio del 2006, da ADR S.p.A. davanti al TAR del Lazio per ottenere l'annullamento, con contestuale istanza di sospensiva, dell'Atto di indirizzo emanato il 30.12.2005 dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di attuazione della L. 248/2005 e, in particolare, delle disposizioni sulla riduzione dell'importo dei diritti aeroportuali e della nota dell'ENAC del 20.1.2006, con cui sono stati fissati gli importi provvisori dei diritti aeroportuali. All'udienza, tenutasi il 26.10.2006, la discussione dell'istanza di sospensiva è stata rinviata su richiesta di IBAR al 17.5.2007, per consentire l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i vettori, ritenuti controinteressati.

Nel mese di marzo del 2006 ADR S.p.A., inoltre, ha impugnato al TAR del Lazio, senza istanza di sospensiva, la nota ENAC del 3.2.2006 e le note precedenti con cui l'Ente medesimo sostiene l'opportunità di sospendere le royalty sulla fornitura di carburante sugli aeroporti in concessione a terzi, fino a presentazione da parte dei gestori aeroportuali dei dati di costo sostenuti per l'offerta del servizio alle compagnie petrolifere e anche a conclusione della verifica degli stessi da parte dello stesso ENAC.

ADR S.p.A., infine, è intervenuta *ad adiuvandum* nei ricorsi proposti davanti alla Corte Costituzionale dalle Regioni Campania, Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana, Sicilia per ottenere la dichiarazione di incostituzionalità della L. 248/2005.

L'udienza di discussione del giudizio instaurato dalla Regione Piemonte si è tenuta il 9.1.2007. Si è in attesa dell'emanazione della sentenza della Corte.

- Assaero (Associazione Nazionale Vettori e Operatori del Trasporto Aereo) e Blue Panorama hanno impugnato al TAR del Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, la nota ENAC prot. n. 60600 del 15.9.2006 (oltre ad un altro provvedimento datato 31.10.2006 che non riguarda gli aeroporti romani), con la quale l'Ente ha comunicato i risultati delle verifiche svolte sugli aeroporti a gestione totale “al fine di analizzare la correlazione al costo di quanto viene richiesto forfetariamente dalle società di gestione alle compagnie petrolifere”.

All'udienza, tenutasi il 14.12.2006, la ricorrente ha rinunciato alla sospensiva chiedendone rinvio per il merito. Le parti hanno convenuto di richiedere la fissazione dell'udienza di merito nel breve periodo.

- IBAR (Italian Board Airlines Representatives) e n. 6 vettori (Iberia, Tap, American Airlines, Delta Airlines, Ethiopian Airlines e Cyprus Airlines) hanno impugnato al TAR del Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, la nota ENAC prot. n. 60600 del 15.9.2006 (oltre ad altri provvedimenti antecedenti), con la quale l'Ente ha comunicato i risultati delle verifiche svolte sugli aeroporti a gestione totale “al fine di analizzare la correlazione al costo di quanto viene richiesto forfetariamente dalle società di gestione alle compagnie petrolifere”.

All'udienza dell'11.1.2007 IBAR ha rinunciato alla sospensiva e, pertanto, si attende la fissazione del merito.

- ENI ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma i vettori aerei propri clienti (Air One, Alitalia, Eurofly, Livingston, Meridiana e Neos) perché se ne accerti l'obbligo a pagare alla compagnia petrolifera le somme relative al canone concessorio che la stessa società deve ai gestori aeroportuali e, conseguentemente, le si condanni al versamento ad ENI delle rispettive somme maturate a tale titolo dal mese di ottobre del 2005 (entrata in vigore del D.L. 211/2005 c.d. “requisiti di sistema”).

Con lo stesso atto – in via subordinata – ENI ha citato in giudizio anche le società di gestione, tra cui ADR S.p.A. (ed ENAC per gli aeroporti gestiti dallo Stato) perché si accerti la non debenza ai gestori medesimi del canone concessorio parametrato alla quantità di carburante erogato alle compagnie aeree e, in particolare per ADR, da un lato la si condanni alla restituzione di quanto versato dal mese di ottobre del 2005, pari a 276 mila euro, dall'altro si dichiari non dovuta dall'ENI la somma di 1,1 milioni di euro richiesta a tale titolo da ADR fino al 31.5.2006 e non pagata. L'udienza di comparizione è stata fissata al 10.5.2007.

- In data 19.12.2006 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha notificato ad ADR S.p.A. l'avvio (con provvedimento n. 16246 del 14.12.2006) di un procedimento nei confronti della Società, a seguito di:
 - segnalazioni di IBAR in merito alle modalità seguite da ADR S.p.A. per la determinazione di taluni corrispettivi per l'uso delle infrastrutture e dei beni aeroportuali strumentali al servizio di trasporto aereo e alle operazioni di assistenza ai passeggeri e aeromobili;

- una denuncia (anche da parte di ALAS, ASSODOR e ANAMA) relativa al settore cargo, che ha focalizzato l'attenzione sulla valenza anticompetitiva delle modalità di determinazione dei corrispettivi per la subconcessione di spazi ad uso ufficio, nonché sulle limitazioni opposte da ADR all'accesso dei concorrenti al mercato dei servizi di assistenza alle merci.

L'Autorità ritiene che ADR abbia abusato della propria posizione dominante, ai sensi dell'art. 82 del Trattato CE, sul mercato della gestione delle infrastrutture aeroportuali negli scali di Fiumicino e Ciampino e sul mercato dei servizi di assistenza merci nello scalo di Fiumicino. La sanzione amministrativa pecuniaria massima prevista dalla legge non può superare il valore del 10% del fatturato realizzato sulle attività oggetto dell'istruttoria (per un massimo teorico pari a circa 50 milioni di euro). Allo stato attuale il procedimento è, di fatto, appena iniziato e pertanto l'esito finale è oggettivamente di difficile valutazione. In ogni caso si può ritenere remota la possibilità che la sanzione si attesti sui livelli più elevati previsti dalla legge.

Il 19.3.2007 è scaduto il termine per ADR di esercitare la facoltà di cui all'art. 14^{ter} della L. n. 287/90, ossia di presentare all'Autorità impegni tali da venir meno i profili anticoncorrenziali oggetto dell'istruttoria. ADR non ha esercitato tale facoltà.

Il termine di chiusura dell'istruttoria è stato fissato dall'Autorità Garante al 31.1.2008.

Nell'ambito del contenzioso relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, sono pendenti dinanzi agli organi di giustizia civile le seguenti principali cause passive:

- L'ATI Alpine Bau, appaltatrice dei lavori di riqualifica strutturale e operativa delle infrastrutture di volo della pista 16/34L (pista 3) dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, ha proposto appello citando ADR S.p.A. per l'udienza del 10.1.2007, avverso la sentenza n. 1347/06 del Tribunale Civile di Roma, depositata il 16.1.2006, con cui è stato definito il giudizio anche sul *quantum* (con la condanna di ADR al pagamento di 1,2 milioni di euro, oltre rivalutazione, interessi e spese di giudizio per complessivi 0,2 milioni di euro).

L'atto di appello ribadisce le domande risarcitorie avanzate in primo grado (66 milioni di euro, oltre interessi e rivalutazione) con richiesta di riunione dei tre procedimenti. Oltre al presente giudizio è pendente in appello altro giudizio avverso la sentenza parziale di primo grado (prossima udienza 2.10.2007 per la precisazione delle conclusioni). All'udienza del 10.1.2007 i legali dell'ATI Alpine hanno chiesto la riunione del presente procedimento con il procedimento in corso avverso la sentenza parziale (sopra citata). I legali di ADR si sono opposti a tale riunione e il giudice, in accoglimento di tale eccezione, ha respinto la richiesta disponendo però che, per mera economia processuale, il presente procedimento e quello avverso la sentenza parziale, vengano trattati nella medesima udienza fissata per il 2.10.2007.

- Giudizio civile instaurato dall'ATI Elsag S.p.A. - CML Handling Technology S.p.A. per il pagamento delle somme apposte nella contabilità relativa all'appalto per la realizzazione del nuovo sistema bagagli dell'aeroporto di Fiumi-

cino, pari ad un importo di 7,4 milioni di euro, oltre interessi. All'udienza del 16.6.2004 il G.U., in considerazione delle richieste istruttorie formulate dalla Controparte e delle repliche di ADR S.p.A., ha rinviato la causa all'udienza del 18.11.2004 in cui si è riservato la decisione sull'ammissione dei mezzi di prova. Il Giudice incaricato, a scioglimento della riserva sulle richieste istruttorie formulate dalle parti, ha respinto le stesse e ha rinviato la causa all'udienza di precisazione delle conclusioni fissandola per il 21.9.2006. Tale udienza è stata rinviata al 23.5.2007 causa adesione all'astensione dalle udienze dei difensori della ELSAG. È presumibile che si arrivi alla conclusione del presente grado di giudizio nel corso del 2007.

- Nel giudizio civile promosso dal Consorzio Aerest in liquidazione per il risarcimento del danno che lo stesso asserisce di aver subito durante l'appalto per l'ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione internazionale dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino e relative pertinenze, la richiesta di risarcimento è pari a circa 2,2 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione. In data 8.10.2004 il Tribunale di Roma ha parzialmente accolto le domande del Consorzio Aerest, e quindi condannato ADR S.p.A. al pagamento di un importo di circa 167 mila euro rigettando ogni altro capo della domanda e compensando le spese di lite tra le parti.

In data 27.4.2005 il Consorzio Aerest ha appellato la suddetta sentenza riproponendo, sostanzialmente, le medesime doglianze lamentate in primo grado. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata per il 20.5.2008.

- Finprest ha promosso un giudizio civile per vedersi riconoscere la somma di 3,2 milioni di euro quale revisione dei prezzi contrattuali, rivalutazioni e interessi, relativamente al contratto di appalto (stipulato nel lontano 1988) per lavori di realizzazione delle opere di ristrutturazione e ampliamento della "vecchia" Aerostazione Nazionale (Terminal A) dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino. Nel corso dell'udienza per l'ammissione delle prove tenutasi il 6.6.2006, il Giudice ha trattenuto la causa per la decisione rinviando all'udienza del 16.10.2007 per la precisazione delle conclusioni.

- In data 30.12.2004 l'ATI NECSO ENTRECANALES - Lamaro Appalti ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 35859/2003 del Tribunale Civile di Roma, citando a comparire ADR S.p.A. innanzi la Corte di Appello di Roma all'udienza del 30.3.2005. Il Giudice di prime cure, oltre ad aver respinto le richieste dell'ATI NECSO, ha condannato la stessa alla refusione delle spese di lite. L'ATI NECSO chiede che ADR S.p.A. sia condannata al risarcimento del danno nella misura di 9,8 milioni di euro, oltre interessi, rivalutazione e spese, per n. 7 riserve apposte nella contabilità relativa all'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'Aerostazione internazionale (Satellite Ovest) di Fiumicino. In conseguenza dell'esito positivo del giudizio di I grado, si ritiene che la probabilità di soccombenza per il Gruppo sia remota. La causa è stata rinviata per trattazione al 27.11.2007.

- In data 1.2.2005 la Fondedile Costruzioni S.r.l. ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 23019/2004 del Tribunale Civile di Roma, che, rigettando tutte le domande proposte dalla Fondedile, aveva anche condannato la stessa a rifondere le spese di giudizio ad ADR. Con tale atto si ripropongono le medesime doglianze dell'atto di primo grado per un totale di 3,6 milioni di euro oltre spese, interessi (legali e moratori) e rivalutazione. Nell'udienza di prima comparizione della causa, tenutasi in data 3.5.2005 innanzi alla seconda sezione della Corte di Appello

di Roma, il giudice ha rinviato all'udienza del 5.2.2008 per la precisazione delle conclusioni.

- In data 31.3.2006 ci è stato notificato atto di citazione con cui l'ATI Opere Pubbliche S.p.A. - Opere Idriche S.p.A., appaltatrice dei lavori di realizzazione del quinto modulo parcheggio multipiano presso l'aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, chiede la condanna di ADR al pagamento delle 17 riserve iscritte in contabilità nell'ambito dei suddetti lavori, per la cifra complessiva di 2,0 milioni di euro, oltre interessi legali nonché spese di procedura, competenze e onorari.

Le richieste avanzate derivano dalla asserita carenza progettuale che avrebbe costretto l'ATI appaltatrice ad impiegare maggiori quantità di materiale rispetto a quelle previste in progetto e, soprattutto, dal rincaro dei materiali impiegati per l'opera in oggetto tra cui principalmente i metalli (ferro, acciaio, rame, etc.). La prossima udienza di trattazione è fissata per il 30.3.2007.

Nell'ambito del contenzioso relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, sono state definite dinanzi al Tribunale Civile di Roma/Corte di Appello di Roma le seguenti principali cause passive:

- In data 10.10.2006 si è perfezionato l'accordo transattivo concordato tra ADR e l'ATI Federici Stirling S.p.A. in Amministrazione Straordinaria. Con tale accordo le parti hanno stabilito, tra le altre cose, di rinunciare al Decreto ingiuntivo n. 13700/02 (R.G. 57416/02) e al relativo giudizio di opposizione che sarà abbandonato definitivamente dall'Appaltatore e da ADR a fronte del pagamento a Federici Stirling in A.S. e Lamaro Appalti l'importo di circa 1,7 milioni di euro.

Si ricorda che la presente controversia nasce dal contratto d'appalto per la realizzazione del primo modulo di ampliamento dell'Aerostazione Nazionale dell'Aeroporto di Fiumicino, i cui lavori erano stati affidati all'ATI di cui era mandataria Federici Stirling.

- Con sentenza n. 9328/2006, pubblicata il 24.4.2006, il Tribunale Civile di Roma ha rigettato integralmente le domande di Astaldi S.p.A. (subentrata alla Italstrade S.p.A. nella titolarità del contratto APL n. 450/95). Con la predetta sentenza Astaldi S.p.A. è stata inoltre condannata al pagamento integrale delle spese di giudizio. Tale giudizio era stato promosso dalla Astaldi S.p.A. a seguito dei lavori per la realizzazione dei piazzali e delle vie di circolazione del Satellite Ovest dell'aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, nell'ambito dei quali la parte attrice lamentava dei danni e pertanto chiedeva la condanna di ADR S.p.A. al pagamento delle riserve iscritte in contabilità lavori, per la cifra complessiva di 7,3 milioni di euro, oltre interessi legali nonché spese di procedura.
- Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, con sentenza n. 14/06 (depositata il 10.4.2006), ha condannato ADR S.p.A. e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, in solido tra loro, a risarcire i danni in favore della SAICOM, quantificati in 75 mila euro oltre gli interessi e alla rifusione delle spese, dei diritti e onorari. Si ricorda che tale controversia era stata generata dalla risistemazione della rete di drenaggio delle acque meteoriche del comprensorio di bonifica Ostia-Maccarese conseguente la realizzazione della pista di volo 16L/34R (pista 3) del-

NOTA INTEGRATIVA - ADR SPA

l'aeroporto di Fiumicino avvenuta nel 1973 che, a detta della SAICOM, avrebbe provocato degli allagamenti dei propri terreni, adiacenti alla pista 3, con conseguenti danni alle colture, quantificati dalla CTU in 1,2 milioni di euro.

- Con sentenza n. 122/2006 (depositata il 24.4.2006) il TAR del Lazio, pronunciandosi definitivamente, ha respinto le richieste dell'ATI SOMECA.

Tale ricorso veniva notificato il 22.11.2004 dall'ATI SOMECA - Ditta Ing. Pietro Ciardiello per l'annullamento, previa istanza di sospensiva, dei seguenti atti: la nota con cui ADR ha comunicato alla stessa di essere stata esclusa dalla gara per la realizzazione dei piazzali aeromobili ECHO zona Sud-Est dell'aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino (importo a base d'asta di 7,9 milioni di euro), in quanto l'offerta da questo presentata è risultata, al termine della verifica di anomalia, non congrua; il provvedimento di aggiudicazione a favore dell'ATI Pavimental S.p.A. - Leonardo Costruzioni S.r.l.; tutti gli atti di gara ivi comprese le valutazioni di congruità; ogni altro atto precedente, consequenziale e connesso.

- Con sentenza n. 14365/2006, pubblicata il 19-22.6.2006, il Tribunale Civile di Roma ha accolto parzialmente la domanda dell'ATI COMER Costruzioni Meridionali S.r.l. - F.lli Panci S.r.l. - Marino Appalti S.r.l. disponendo la condanna di ADR al pagamento dell'importo di 0,1 milioni di euro oltre interessi e al rimborso delle spese di lite liquidate.

Tale giudizio si è instaurato a seguito di atto di citazione (notificato il 22.2.2002) con cui la suddetta ATI lamentava danni, per un importo di 0,7 milioni di euro oltre interessi, nell'ambito dei lavori di riqualifica della pista di volo 16R/34L, del tratto della via di rullaggio Alfa a Nord del raccordo AB e dei raccordi AA e AB dell'aeroporto di Fiumicino.

Si ritiene che, dalla definizione del contenzioso in essere e delle altre potenziali controversie, non dovrebbero derivare per la Società ulteriori significativi oneri rispetto agli stanziamenti effettuati.

* * *

In conclusione, si dichiara che il presente Bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili registrate sui libri obbligatori.

Il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATI

Elenco delle partecipazioni rilevanti.

AIRPORT INVEST B.V.

Data di costituzione	7.4.1999
Camera di Commercio	Amsterdam 34113641
Sede sociale	Strawinskylaan 3105, 1077 ZX - Amsterdam (Olanda)
Codice fiscale	97166530580
Capitale sociale	euro 101.039,90 diviso in 155.446 azioni del v.n. di 0,65 euro cadauna
N. 155.446 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 100%	

ADR ENGINEERING S.p.A.-Unipersonale

Data di costituzione	21.2.1997
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Roma 05256281006
R.E.A.	Roma 867594
Sede sociale	00054 Fiumicino - Via Lago di Traiano, 100
Capitale sociale	euro 774.690 diviso in 1.500 azioni del v.n. di 516,46 euro cadauna
N. 1.500 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 100%	

ADR Tel S.p.A.

Data di costituzione	31.7.2002
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Roma 07169231003
R.E.A.	Roma 1014944
Sede sociale	00050 Fiumicino - Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320
Capitale sociale	euro 600.000 diviso in 600.000 azioni del v.n. di 1 euro cadauna
N. 600.000 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 100% (di cui l'1% posseduto per il tramite di ADR Sviluppo S.r.l.)	

ADR ADVERTISING S.p.A.

Data di costituzione	10.1.2003
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Roma 07336861005
R.E.A.	Roma 1027780
Sede sociale	00050 Fiumicino - Torre Uffici Aeroporto Leonardo da Vinci
Capitale sociale	euro 1.000.000 diviso in 500.000 azioni ordinarie e 500.000 azioni privilegiate entrambe del v.n. di 1 euro cadauna
N. 255.000 azioni ordinarie possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 51% del capitale ordinario	

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI/ALLEGATI

ADR SVILUPPO S.r.l.-Unipersonale

Data di costituzione	27.7.2001
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Roma 06708221004
R.E.A.	Roma 984688
Sede sociale	00050 Fiumicino - Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320
Capitale sociale	euro 100.000
Diritto di voto in Assemblea ordinaria pari al 100%	

LA PIAZZA DI SPAGNA S.r.l.

Data di costituzione	17.12.2003
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Roma 07754621006
R.E.A.	Roma 1053884
Sede sociale	00050 Fiumicino - Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320
Capitale sociale	euro 100.000
Diritto di voto in Assemblea ordinaria pari al 49%	

LIGABUE GATE GOURMET ROMA S.p.A. in fallimento

Data di costituzione	20.11.1997
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Venezia 03016170270
Sede sociale	30030 Tessera (VE) - Aeroporto Marco Polo
Capitale sociale	euro 103.200 diviso in 20.000 azioni del v.n. di 5,16 euro cadauna
N. 4.000 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 20%	

S.A.CAL.-SOCIETÀ AEROPORTUALE CALABRESE S.p.A.

Data di costituzione	23.2.1990
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Catanzaro 01764970792
Sede sociale	Lamezia Terme (CZ) - Aeroporto Civile di Lamezia Terme
Capitale sociale	euro 7.755.000 diviso in 15.000 azioni del v.n. di 517 euro cadauna
N. 2.485 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 16,57%	

AEROPORTO DI GENOVA S.p.A.

Data di costituzione	12.2.1985
Codice fiscale e Registro delle Imprese	Genova 02701420107
Sede sociale	Genova Sestri - Aerostazione Passeggeri
Capitale sociale	euro 4.648.140 diviso in 9.000 azioni del v.n. di 516,46 euro cadauna
N. 1.350 azioni possedute con diritto di voto in Assemblea ordinaria, pari al 15%	

ADR HANDLING S.P.A.

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI**

ADR HANDLING SPA/ALLEGATI

Le caratteristiche della Società controllata ADR Handling S.p.A. sono già state presentate nel paragrafo relativo alle “partecipazioni” della Relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro/000)	30.09.2006	31.12.2005
Immobilizzazioni immateriali	10.731	12.207
Immobilizzazioni materiali	13.657	14.628
Immobilizzazioni finanziarie	1	13
A. - IMMOBILIZZAZIONI	24.389	26.848
Crediti commerciali	20.212	18.122
Altre attività	3.722	3.961
Debiti commerciali	(11.395)	(9.778)
Fondi per rischi e oneri	(3.103)	(3.411)
Altre passività	(9.293)	(9.802)
B. - CAPITALE D'ESERCIZIO	143	(908)
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	24.532	25.940
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	17.898	17.259
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	6.634	8.681
coperto da:		
Capitale sociale	19.800	18.060
Riserve e risultati a nuovo	230	(2.608)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.453)	400
F. - CAPITALE PROPRIO	17.577	15.852
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(10.943)	(7.171)
(G+H)	(10.943)	(7.171)
I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	6.634	8.681

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro/000)	genn./sett. 2006	2005
A. - RICAVI	62.723	85.164
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	405	405
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	63.128	85.569
Consumi di materie e servizi esterni	(18.387)	(23.958)
C. - VALORE AGGIUNTO	44.741	61.611
Costo del lavoro	(39.496)	(51.293)
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	5.245	10.318
Ammortamenti	(4.058)	(4.809)
Altri stanziamenti rettificativi	(187)	(299)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(207)	(348)
Saldo proventi e oneri diversi	195	1.084
E. - RISULTATO OPERATIVO	988	5.946
Proventi e oneri finanziari	91	150
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	1.079	6.096
Saldo proventi e oneri straordinari	(636)	(1.647)
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	443	4.449
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(2.059)	(3.725)
Imposte anticipate (differite) dell'esercizio	(837)	(324)
	(2.896)	(4.049)
H. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(2.453)	400

AIRPORT INVEST B.V.

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI**

Denominazione sociale

Airport Invest B.V.

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Dott. Fabio Capozio

Consiglieri

Dott. Luciano Acciari

Mr. Paul Schimtz

Mr. J.C.W. Van Burg

Mr. H.J. Wirix

Società di Revisione

KPMG Accountants NV

AIRPORT INVEST BV/ALLEGATI

Le caratteristiche della Società controllata Airport Invest B.V. sono già state presentate nel paragrafo relativo alle “partecipazioni” della Relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro/000)	31.12.2006	31.12.2005
A. - IMMOBILIZZAZIONI	0	0
Debiti commerciali	(24)	(2.775)
B. - CAPITALE D'ESERCIZIO	(24)	(2.775)
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	(24)	(2.775)
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	(24)	(2.775)
coperto da:		
Capitale sociale	101	70.417
Riserve e risultati a nuovo	3.275	57.306
Utile (perdita) dell'esercizio (*)	1.208	3.189
F. - CAPITALE PROPRIO	4.584	130.912
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(4.608)	(133.687)
(G+H)	(4.608)	(133.687)
I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	(24)	(2.775)

(*) al netto dell'acconto sui dividendi:

	2005
Utile dell'esercizio	91.011
Acconto sui dividendi	(87.822)
Utile dell'esercizio residuo	3.189

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro/000)	2006	2005
A. - RICAVI	0	0
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	0	0
Consumi di materie e servizi esterni	(169)	(163)
C. - VALORE AGGIUNTO	(169)	(163)
Costo del lavoro	0	0
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	(169)	(163)
Ammortamenti	0	0
Saldo proventi e oneri diversi	0	0
E. - RISULTATO OPERATIVO	(169)	(163)
Proventi e oneri finanziari	1.377	7.114
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	1.208	6.951
Saldo proventi e oneri straordinari	0	84.061
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.208	91.012
Imposte sul reddito	0	0
H. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.208	91.012

ADR ENGINEERING S.P.A.

UNIPERSONALE

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI**

Denominazione sociale

ADR Engineering S.p.A.
Unipersonale

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Dott. Mario Sisto *(dall'1.2.2007)*

Dott. Francesco Di Giovanni *(fino al 4.5.2006)*

Dott. Massimo Angelo Sala *(fino al 12.12.2006)*

Consiglieri

Ing. Carmine Bassetti *(dal 6.4.2006)*

Ing. Giorgio Gregori *(dal 21.6.2006)*

Segretario

Dott. Riccardo Affinita

Collegio Sindacale

(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 6.4.2006)

Presidente

Dott. Antonio Mastrapasqua

Sindaci Effettivi

Dott. Pietro Cerasoli

Dott. Eugenio Lagomarsino

Sindaci Supplenti

Dott. Francesco Mariani

Dott. Guido Zavadini

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

ADR ENGINEERING SPA-UNIPERSONALE/ALLEGATI

Le caratteristiche della Società controllata ADR Engineering S.p.A.-Unipersonale sono già state presentate nel paragrafo relativo alle “partecipazioni” della Relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro/000)	31.12.2006	31.12.2005
Immobilizzazioni immateriali	71	79
Immobilizzazioni materiali	62	51
Immobilizzazioni finanziarie	0	176
A. - IMMOBILIZZAZIONI	133	306
Rimanenze di magazzino	4.960	5.385
Crediti commerciali	3.561	3.214
Altre attività	558	114
Debiti commerciali	(4.534)	(4.605)
Altre passività	(1.041)	(1.546)
B. - CAPITALE D'ESERCIZIO	3.504	2.562
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	3.637	2.868
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	726	799
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	2.911	2.069
coperto da:		
Capitale sociale	775	775
Riserve e risultati a nuovo	750	589
Utile dell'esercizio	445	863
F. - CAPITALE PROPRIO	1.970	2.227
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	984	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(43)	(158)
(G+H)	941	(158)
I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	2.911	2.069

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro/000)	2006	2005
A. - RICAVI	6.744	7.523
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	6.744	7.523
Consumi di materie e servizi esterni	(3.713)	(3.636)
C. - VALORE AGGIUNTO	3.031	3.887
Costo del lavoro	(2.272)	(2.293)
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	759	1.594
Ammortamenti	(61)	(42)
Altri stanziamenti rettificativi	0	0
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	0	0
Saldo proventi e oneri diversi	233	5
E. - RISULTATO OPERATIVO	931	1.557
Proventi e oneri finanziari	(15)	(7)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	916	1.550
Saldo proventi e oneri straordinari	27	0
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	943	1.550
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(515)	(863)
Imposte anticipate (differite) dell'esercizio	17	176
H. - UTILE DELL'ESERCIZIO	445	863

ADR TEL S.P.A.

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI**

Denominazione sociale

ADR Tel S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Dott. Marco Torsello *(dall'8.3.2007)*

Sig. Roberto Piana *(fino al 28.2.2007)*

Dott. Francesco Di Giovanni *(fino al 4.5.2006)*

Amministratore Delegato

Sig. Roberto Piana *(fino al 20.6.2006)*

Consiglieri

Dott. Antonio Abbate *(dall'8.3.2007)*

Dott. Giacomo Cassigoli *(fino al 7.2.2007)*

Dott. Andrea Pontecorvo *(dal 7.2.2007)*

Dott. Massimo Angelo Sala *(fino al 12.12.2006)*

Dott. Marco Torsello *(dal 7.2.2007)*

Segretario

Dott. Riccardo Affinita

Collegio Sindacale

Presidente

Avv. Renato Colavolpe

Sindaci Effettivi

Dott. Roberto Ascoli

Dott. Giorgio Palasciano

Sindaci Supplenti

Dott. Pietro Cerasoli

Dott. Guido Zavadini

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

ADR TEL SPA/ALLEGATI

Le caratteristiche della Società controllata ADR Tel S.p.A. sono già state presentate nel paragrafo relativo alle “partecipazioni” della Relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro/000)	31.12.2006	31.12.2005
Immobilizzazioni immateriali	4.893	4.055
Immobilizzazioni materiali	551	632
A. - IMMOBILIZZAZIONI	5.444	4.687
Crediti commerciali	2.732	2.046
Altre attività	200	227
Debiti commerciali	(3.681)	(3.149)
Altre passività	(1.097)	(391)
B. - CAPITALE D'ESERCIZIO	(1.846)	(1.267)
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	3.598	3.420
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	509	323
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	3.089	3.097
coperto da:		
Capitale sociale	600	600
Riserve e risultati a nuovo	1.579	1.194
Utile (perdita) dell'esercizio	682	882
F. - CAPITALE PROPRIO	2.861	2.676
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	493	682
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(265)	(261)
(G+H)	228	421
I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	3.089	3.097

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro/000)	2006	2005
A. - RICAVI	8.339	7.204
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	272	223
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	8.611	7.427
Consumi di materie e servizi esterni	(4.900)	(4.160)
C. - VALORE AGGIUNTO	3.711	3.267
Costo del lavoro	(1.342)	(1.142)
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	2.369	2.125
Ammortamenti	(1.062)	(748)
Altri stanziamenti rettificativi	(18)	(28)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	0	0
Saldo proventi e oneri diversi	(5)	263
E. - RISULTATO OPERATIVO	1.284	1.612
Proventi e oneri finanziari	(34)	(16)
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	1.250	1.596
Saldo proventi e oneri straordinari	0	(2)
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.250	1.594
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(565)	(717)
Imposte anticipate (differite) dell'esercizio	(3)	5
H. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	682	882

ADR ADVERTISING S.P.A.

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI**

Denominazione sociale

ADR Advertising S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 22.3.2006)

Presidente

Dott. Andrea Belardini

Amministratore Delegato

Dott. Fabrizio Du Chene De Vere

Consiglieri

Dott. Mario de Gennaro *(dal 20.6.2006)*

Dott. Andrea Ghisolfi

Dott. Massimo Angelo Sala *(fino al 12.12.2006)*

Segretario

Dott. Riccardo Affinita

Collegio Sindacale

(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 22.3.2006)

Presidente

Dott. Giancarlo Russo Corvace

Sindaci Effettivi

Dott. Angelo Casò

Dott. Guido Croci

Sindaci Supplenti

Dott. Marco Baccani

Dott. Pietro Cerasoli

Direttore Generale

Dott. Sandro Loreti

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

ADR ADVERTISING SPA/ALLEGATI

Le caratteristiche della Società controllata ADR Advertising S.p.A. sono già state presentate nel paragrafo relativo alle “partecipazioni” della Relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro/000)	31.12.2006	31.12.2005
Immobilizzazioni immateriali	13	25
Immobilizzazioni materiali	1.009	932
Immobilizzazioni finanziarie	10	18
A. - IMMOBILIZZAZIONI	1.032	975
Crediti commerciali	9.961	8.410
Altre attività	2.017	1.935
Debiti commerciali	(10.711)	(8.063)
Fondi oneri e rischi	(62)	(52)
Altre passività	(1.331)	(1.776)
B. - CAPITALE D'ESERCIZIO	(126)	454
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	906	1.429
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	212	197
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	694	1.232
coperto da:		
Capitale sociale	1.000	1.000
Riserve e risultati a nuovo	190	109
Utile (perdita) dell'esercizio	1.367	1.481
F. - CAPITALE PROPRIO	2.557	2.590
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(1.863)	(1.358)
(G+H)	(1.863)	(1.358)
I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	694	1.232

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro/000)	2006	2005
A. - RICAVI	24.143	22.506
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	24.143	22.506
Consumi di materie e servizi esterni	(20.821)	(19.424)
C. - VALORE AGGIUNTO	3.322	3.082
Costo del lavoro	(884)	(760)
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	2.438	2.322
Ammortamenti	(196)	(130)
Altri stanziamenti rettificativi	(51)	(43)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(10)	(10)
Saldo proventi e oneri diversi	184	245
E. - RISULTATO OPERATIVO	2.365	2.384
Proventi e oneri finanziari	5	19
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	2.370	2.403
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.370	2.403
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.003)	(922)
H. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.367	1.481

ADR SVILUPPO S.R.L.

UNIPERSONALE

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI**

Denominazione sociale

ADR Sviluppo S.r.l.-Unipersonale

Amministratore Unico

Dott. Fabio Capozio

ADR SVILUPPO SRL-UNIPERSONALE/ALLEGATI

Le caratteristiche della Società controllata ADR Sviluppo S.r.l.-Unipersonale sono già state presentate nel paragrafo relativo alle “partecipazioni” della Relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro)	31.12.2006	31.12.2005
Immobilizzazioni immateriali	4.141	4.141
Immobilizzazioni finanziarie	6.000	6.000
A. - IMMOBILIZZAZIONI	10.141	10.141
Altre attività	2.329	2.153
Altre passività	0	(582)
B. - CAPITALE D'ESERCIZIO	2.329	1.571
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	12.470	11.712
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	12.470	11.712
coperto da:		
Capitale sociale	100.000	100.000
Riserve e risultati a nuovo	(7.866)	(8.825)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.500	959
F. - CAPITALE PROPRIO	95.634	92.134
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(83.164)	(80.422)
(G+H)	(83.164)	(80.422)
I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	12.470	11.712

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro)	2006	2005
A. - RICAVI	0	0
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	0	0
Consumi di materie e servizi esterni	(648)	(1.065)
C. - VALORE AGGIUNTO	(648)	(1.065)
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	(648)	(1.065)
Saldo proventi e oneri diversi	(840)	(984)
E. - RISULTATO OPERATIVO	(1.488)	(2.049)
Proventi e oneri finanziari	4.988	3.008
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	3.500	959
Proventi e oneri straordinari	0	0
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.500	959
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
H. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.500	959

LA PIAZZA DI SPAGNA S.R.L.

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI**

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro)	31.12.2006	31.12.2005
Immobilizzazioni immateriali	7.087	7.087
A. - IMMOBILIZZAZIONI	7.087	7.087
Altre attività	1.263	1.346
Altre passività	0	0
B. - CAPITALE D'ESERCIZIO	1.263	1.346
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	8.350	8.433
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte (C-D) le passività d'esercizio e il TFR	8.350	8.433
coperto da:		
Capitale sociale versato	30.000	30.000
Riserve e risultati a nuovo	(5.038)	(1.093)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.882)	(3.945)
F. - CAPITALE PROPRIO	23.080	24.962
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
Debiti finanziari a breve	0	0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(14.730)	(16.529)
(G+H)	(14.730)	(16.529)
I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	8.350	8.433

LA PIAZZA DI SPAGNA SRL/ALLEGATI

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro)	2006	2005
A. - RICAVI	0	0
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	0	0
Consumi di materie e servizi esterni	(1.091)	(2.509)
C. - VALORE AGGIUNTO	(1.091)	(2.509)
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.091)	(2.509)
Saldo proventi e oneri diversi	(965)	(1.463)
E. - RISULTATO OPERATIVO	(2.056)	(3.972)
Proventi e oneri finanziari	174	27
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(1.882)	(3.945)
Proventi e oneri straordinari	0	0
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.882)	(3.945)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
H. - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.882)	(3.945)

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Aeroporti di Roma S.p.A., ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2006 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo partecipato all'unica Assemblea dei Soci e a n. 15 riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel corso dell'esercizio nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Pertanto, possiamo ragionevolmente assicurare che sia le azioni deliberate sia quelle poste in essere sono state conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo avuto incontri con il soggetto incaricato del controllo contabile, nel corso dei quali non sono emersi dati e informazioni rilevanti da evidenziare nella presente Relazione.

Abbiamo avuto incontri con il Responsabile dell'Organismo di Vigilanza, a seguito dell'adozione del "Modello di organizzazione, gestione e controllo", ex D.Lgs. 231/2001. Al termine dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la modifica del predetto Organismo di Vigilanza, da organo monocratico ad organo collegiale, composto da un Presidente esterno alla Società, dal Responsabile della funzione legale, nonché dal Responsabile del controllo interno della Società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile e, dall'esame dei documenti aziendali, non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Vi informiamo, infine, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Relativamente al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2006 da noi esaminato Vi informiamo che, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato che nella predisposizione della "Relazione sulla gestione" siano state osservate le norme relative.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE - ADR SPA

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In particolare Vi segnaliamo che, nel Bilancio dell'esercizio, viene rappresentata la cessione dell'intera partecipazione detenuta in ADR Handling S.p.A.. Il corrispettivo della predetta cessione, pari a 72,5 milioni di euro, ha generato per ADR S.p.A. una plusvalenza, al netto dei costi accessori, di 38,8 milioni di euro.

Con riferimento al Bilancio consolidato del Gruppo Aeroporti di Roma S.p.A. al 31.12.2006, Vi precisiamo che lo stesso è stato redatto in osservanza delle disposizioni in materia dettate dal D.Lgs. del 9.4.1991 n. 127 ed è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, nonché corredato della "Relazione sulla gestione" in cui sono state esposte le informazioni previste.

La "Relazione sulla gestione" è stata redatta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, nonché dall'art. 40 del citato D.Lgs. 127/1991.

Nel Bilancio consolidato viene fatto presente che la cessione della predetta attività di handling ha determinato una plusvalenza, al netto dei costi accessori, pari a 61,4 milioni di euro; la differenza con l'analoga posta indicata nel Bilancio d'esercizio è attribuibile in parte alle perdite nette conseguite fino al 2006 da ADR Handling S.p.A., già recepite nell'ambito dei bilanci consolidati, e in parte al realizzo degli utili infragruppo, stornati nei bilanci consolidati degli esercizi precedenti, al netto del relativo effetto fiscale. Peraltro, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di destinare l'importo riscosso a seguito dell'operazione suddetta al finanziamento del Piano investimenti 2007, in conformità a quanto previsto dai contratti stipulati con gli Istituti finanziatori.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e preso atto che la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha emesso, in data odierna, le proprie "Relazioni" prive di rilievi, Vi proponiamo di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2006 così come redatto dagli Amministratori.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2006, scade il mandato conferito al Collegio Sindacale. Nel ringraziare per la fiducia accordataci, Vi invitiamo, pertanto, a procedere alla nomina del Collegio Sindacale, per il triennio 2007/2009, determinandone i relativi compensi annui.

Fiumicino, 28.3.2007

IL COLLEGIO SINDACALE
Dott. Fabrizio Rimassa - Presidente
Dott. Roberto Ascoli - Sindaco Effettivo
Dott. Giuseppe Cappella - Sindaco Effettivo
Dott. Alessandro Grange - Sindaco Effettivo
Dott. Luigi Tripodo - Sindaco Effettivo

**PROROGA
DELL'INCARICO
DI REVISIONE**

Proroga dell'Incarico di Revisione ai sensi del D.Lgs. 29.12.2006, n. 303.

Signori Azionisti,

ricordiamo che l'Assemblea degli Azionisti del 21.4.2006 – ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 58/1998 (testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) – ha conferito, per il solo esercizio 2006, l'incarico di revisione contabile alla Deloitte & Touche S.p.A., al fine di allinearla alla durata dell'incarico della controllante quotata di ADR, anch'esso conferito alla predetta Società.

A seguito di variazioni normative (D.Lgs. 29.12.2006 n. 303) è stato previsto che gli incarichi in corso di esecuzione la cui durata complessiva sia inferiore a nove esercizi possono, entro la data della prima Assemblea chiamata ad approvare il Bilancio, essere prorogati al fine di adeguare la durata al richiamato limite.

Ai sensi del citato D.Lgs. 303/2006, il Presidente del Collegio Sindacale di Gemina S.p.A., Società che controlla indirettamente ADR, ha comunicato che ha deciso di proporre alla propria Assemblea degli Azionisti la proroga dell'incarico alla Deloitte & Touche S.p.A.. Pertanto, ha invitato il Collegio Sindacale ADR ad assumere le determinazioni di propria competenza.

Abbiamo, quindi, esaminato la proroga dell'incarico di revisione contabile per il periodo 2007/2012, presentata dalla Deloitte & Touche S.p.A. con propria lettera a firma del socio responsabile dell'incarico di revisione, Dott. Domenico Falcone, che prevede per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio di ADR, per la revisione contabile del Bilancio consolidato di Gruppo, per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché per la revisione contabile della relazione semestrale, un corrispettivo annuo di 125.000 euro e 1.670 ore di lavoro.

Detto corrispettivo, che sarà adeguato in base all'incremento ISTAT, è ritenuto congruo in quanto si è tenuto conto, rispetto allo scorso esercizio, della riduzione del numero delle ore corrispondenti alle minori attività connesse alla cessione della partecipazione in ADR Handling S.p.A.. Restano invariate le altre condizioni previste dall'incarico precedente.

La Società di revisione in esame, inoltre, risulta rispondere ai requisiti di indipendenza previsti dalla legge e, ad oggi, non risulta trovarsi in situazioni di incompatibilità.

PROROGA DELL'INCARICO DI REVISIONE - ADR SPA

Circa le figure professionali impiegate dalla Società di revisione, confermiamo che le stesse sono idonee allo svolgimento dell'incarico previsto.

Con la richiamata lettera, il Presidente del Collegio Sindacale di Gemina S.p.A. ha richiesto di portare a conoscenza dei Collegi Sindacali delle società del Gruppo ADR, cui si applica la citata normativa, l'iniziativa intrapresa.

A tal proposito Vi segnaliamo che, analogamente e autonomamente, il Collegio Sindacale della controllata ADR Advertising S.p.A., inclusa nell'area di consolidamento ADR, ha proposto la proroga dell'incarico di revisione contabile della Reconta Ernst & Young S.p.A. e, a tal fine, l'argomento è stato inserito all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti della predetta controllata.

Signori Azionisti,

in relazione a quanto sopra, Vi proponiamo di prorogare l'incarico di revisione contabile, per il periodo 2007/2012, alla Deloitte & Touche S.p.A., nei termini e alle condizioni indicate.

Fiumicino, 28.3.2007

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Fabrizio Rimassa - Presidente

Dott. Roberto Ascoli - Sindaco Effettivo

Dott. Giuseppe Cappella - Sindaco Effettivo

Dott. Alessandro Grange - Sindaco Effettivo

Dott. Luigi Tripodo - Sindaco Effettivo

**RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE**

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 156 E DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58

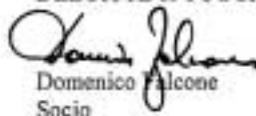
**Agli Azionisti di
AEROPORTI DI ROMA S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Aeroporti di Roma S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Aeroporti di Roma S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come più ampiamente commentato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, il conto economico dell'esercizio include tra i "Proventi ed oneri straordinari" la plusvalenza realizzata dalla cessione della controllata ADR Handling S.p.A., oltre agli oneri ad essa connessi.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 28 marzo 2007

Arezzo Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.230,00 i.v.
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049590155 - R.E.A. Milano n. 1720239

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

DELIBERAZIONI

**DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DEL 16.4.2007**

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI - ADR SPA

L'Assemblea degli Azionisti:

ha approvato la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2006 e il Bilancio alla predetta data che evidenziano un utile di Euro 35.975.352,33;

ha destinato il predetto utile di esercizio di Euro 35.975.352,33 come segue:

- distribuire come dividendi Euro 0,57, per ciascuna delle 62.309.801 azioni costituenti il capitale sociale, per complessivi Euro 35.516.586,57;
- riportare a nuovo il residuo utile pari a Euro 458.765,76;

ha deliberato di distribuire, altresì, 0,24 Euro, per ciascuna delle 62.309.801 azioni costituenti il capitale sociale, per complessivi 14.954.352,24 Euro, mediante l'utilizzo degli "utili portati a nuovo" al 31.12.2006, che si riducono, pertanto, a 4.423.042,24 Euro e, quindi, di distribuire un dividendo complessivo di 0,81 Euro per ciascuna delle 62.309.801 azioni costituenti il capitale sociale, che verrà posto in pagamento a partire dal 4.6.2007, con stacco della cedola n. 7 alla data del 30.5.2007;

ha nominato, con il voto di lista, il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2007/2009, fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio dell'ultimo esercizio della carica, nelle persone dei Signori: Dott. Maurizio Basile, Dott. Remy Cohen, Mr. Andrew Christian Cowley, Mr. Timothy Christopher Frost, Dott. Alessandro Grimaldi, Mrs. Kerrie Patricia Mather, Dott. Aldo Minucci, Dott. Gianni Mion, Dott. Fabrizio Palenzona, Dott. Massimo Pini, Dott. Paolo Roverato e Dott. Claudio Sposito;

ha determinato l'emolumento globale annuo in Euro 108.000,00 da attribuire al Consiglio di Amministrazione, da ripartire a cura dello stesso ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto sociale;

ha nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2007/2009, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio della carica, composto dai Signori:

- Dott. Giacinto Chimenti, Presidente;
- Dott. Giuseppe Cappella, Sindaco Effettivo;
- Dott. Alessandro Grange, Sindaco Effettivo;
- Avv. Mario Tonucci, Sindaco Effettivo;
- Dott. Luigi Tripodo, Sindaco Effettivo;
- Dott. Nicola Lorito, Sindaco Supplente;
- Avv. Andrea Piermartini Rosi, Sindaco Supplente;

ha determinato in Euro 62.100,00 l'emolumento annuo spettante al Presidente e in 41.400,00 Euro annui quello spettante a ciascun Sindaco Effettivo;

ha prorogato, alla Deloitte & Touche S.p.A., l'incarico di revisore contabile per il periodo 2007/2012, ai sensi del D.Lgs. 29.12.2006 n. 303.

Progetto grafico:

Roberto Conti

Foto a cura di:

Virginio Favale

Archivio ADR S.p.A.

Realizzazione editoriale:

Edindustria S.r.l.

Stampa:

TIPOGRAF, Roma